



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PERIODO 2026 – 2028

INDICE

Premessa	Pag	1
----------	-----	---

LA SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

La popolazione	Pag	2
Il territorio e le strutture	Pag	8
Economia insediata	Pag	9

CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	Pag	10
Analisi delle risorse	Pag	21
Le risorse umane	Pag	30
I vincoli di finanza pubblica	Pag	37

POLITICHE DI MANDATO E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Pag	40
-----	----

LA SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELL'ENTE	Pag	48
---------------------------------------	-----	----

Parte seconda

GLI ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE DI MEDIO PERIODO

La programmazione dei lavori pubblici	Pag	188
La programmazione del personale	Pag	195
La programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma	Pag	204
La programmazione del patrimonio	Pag	215
La programmazione degli acquisti	Pag	232

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la sezione individua, nel rispetto degli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione gestionale dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

CONDIZIONI ESTERNE:

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il quadro delle condizioni esterne ha il compito di presentare il contesto in cui l'Ente locale opera e intende raggiungere gli obiettivi prefissati.

In particolare, tale analisi ha quale oggetto:

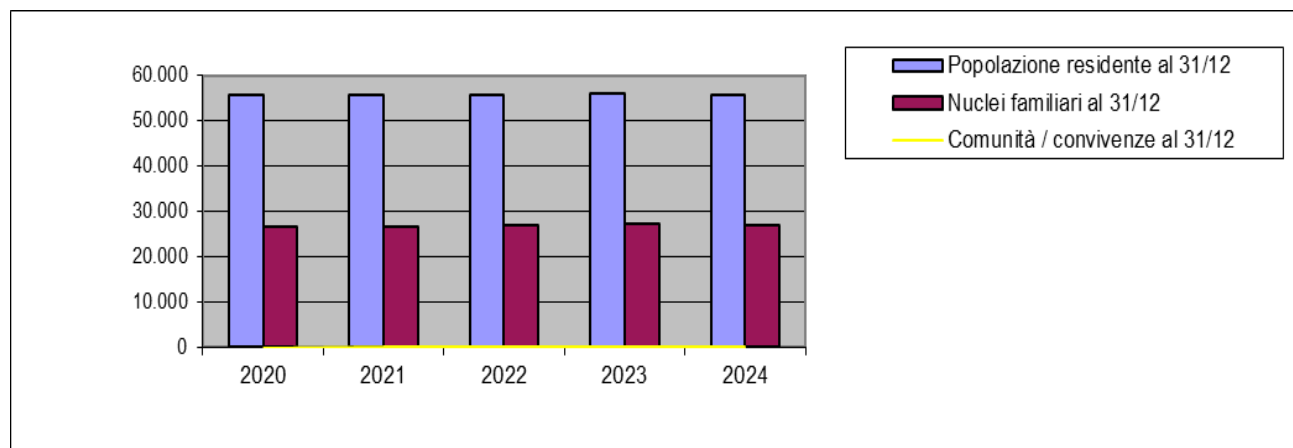
- la popolazione
- il territorio e le strutture
- l'economia insediata

La popolazione

L'analisi della popolazione pone particolare attenzione sulla composizione e sull'andamento quali variabili essenziali per definire, e per certi versi prevedere, la domanda di servizi pubblici locali in ottica di previsioni di fabbisogni futuri o futuribili.

Nel quinquennio 2020-2024 la consistenza della popolazione residente al 31 dicembre e quella dei nuclei familiari e delle convivenze presenta il seguente andamento:

	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente al 31/12	55.857	55.779	55.934	56.072	55.903
Nuclei familiari al 31/12	26.618	26.805	27.009	27.235	27.063
Comunità / convivenze al 31/12	79	81	84	87	90



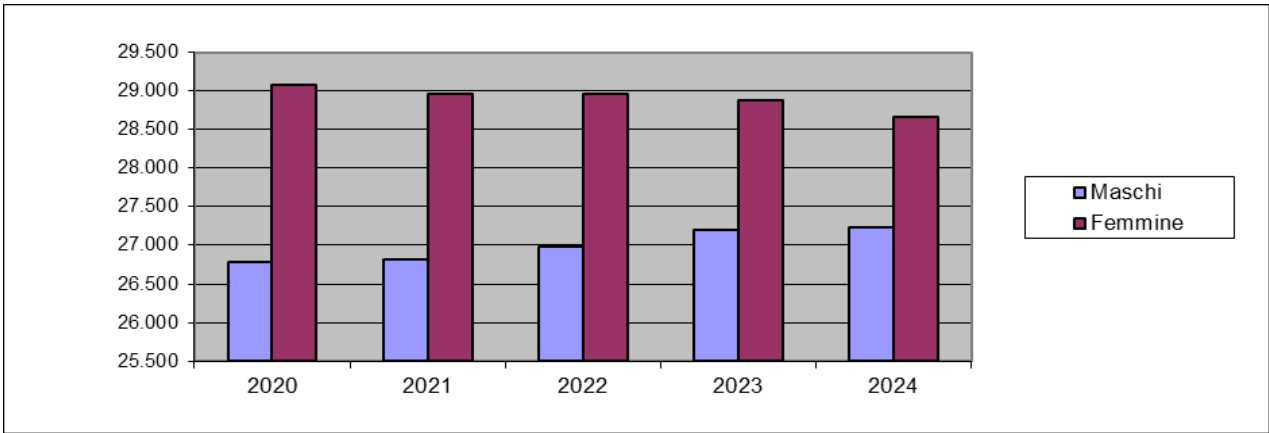
La composizione della popolazione residente per sesso è la seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024
Maschi	26.779	26.814	26.977	27.194	27.232
Femmine	29.078	28.965	28.957	28.878	28.671

e il peso % della componente maschile rispetto quella femminile:

	2020	2021	2022	2023	2024
Maschi	48%	48%	48%	48,5%	49%
Femmine	52%	52%	52%	51,5%	51%

la rappresentazione grafica della popolazione residente per sesso è la seguente:



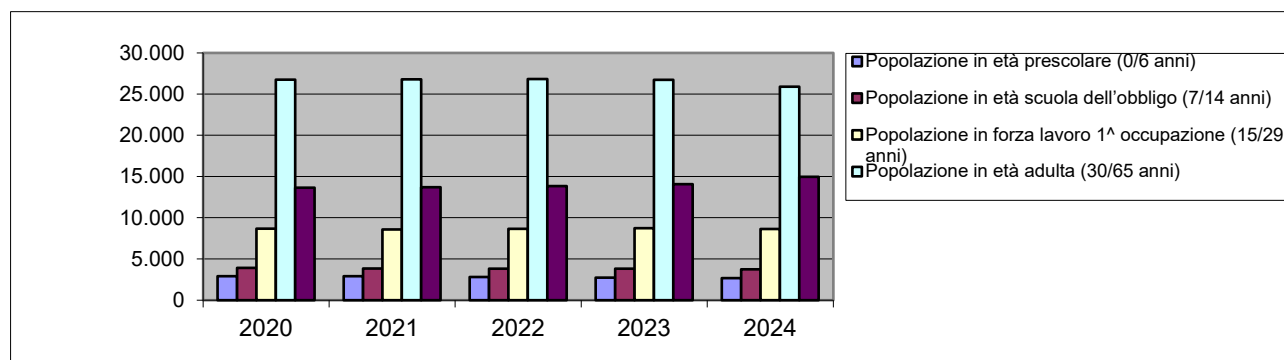
La composizione della popolazione residente per età è la seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	2.909	2.899	2.810	2.735	2.676
Popolazione in età scuola dell’obbligo (7/14 anni)	3.902	3.825	3.807	3.810	3.739
Popolazione in forza lavoro 1^ occupaz.(15/29 anni)	8.667	8.575	8.656	8.729	8.639
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	26.738	26.776	26.824	26.732	25.894
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	13.641	13.704	13.837	14.066	14.955

e il peso percentuale delle diverse classi di età sul totale:

	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	5%	5%	5%	5%	5%
Popolazione in età scuola dell’obbligo (7/14 anni)	7%	7%	7%	7%	7%
Popolazione in forza lavoro 1^ occupaz.(15/29 anni)	16%	15%	15%	16%	15%
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	48%	48%	48%	48%	46%
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	24%	25%	25%	25%	27%

La rappresentazione grafica è la seguente:



Nella tabella sottostante viene rappresentato l'andamento demografico della popolazione residente.

	2020	2021	2022	2023	2024
Nati nell'anno	387	388	350	354	436
Deceduti nell'anno	804	672	671	628	634
Saldo naturale	-417	-284	-321	-274	-198
Immigrati nell'anno	1.846	1.988	2.263	2.195	1.941
Emigrati nell'anno	1.722	1.782	1.787	1.783	1.912
Saldo migratorio	124	206	476	412	29

I tassi di natalità e di mortalità dell'ultimo quinquennio sono:

	2020	2021	2022	2023	2024
Tasso di natalità	6,92	6,95	6	6	6,83
Tasso di mortalità	14,39	12,04	12	11	11,34

La consistenza della popolazione straniera al 31 dicembre dell'ultimo quinquennio e la relativa incidenza è la seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione straniera al 31/12	4.617	4.711	4.914	5.002	4.930
Incidenza stranieri sugli abitanti	8,26%	8,44%	8,78%	8,9%	8,82%

La suddivisione in base alla nazionalità della popolazione straniera al 31/12/2024 è la seguente:

STATO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AFGHANISTAN	28	2	30
ALBANIA	588	545	1133
ALGERIA	19	9	28
ANGOLA	3	4	7
ARGENTINA	9	15	24
BANGLADESH	90	32	122
BELGIO	4	0	4
BENIN	2	4	6
BIELORUSSIA	1	2	3
BOSNIA ED ERZEGOVINA	1	1	2
BRASILE	27	49	76
BULGARIA	5	3	8
BURKINA FASO	44	18	62
CAMBOGIA	1	1	2
CAMERUN	16	16	32
CAPO VERDE	2	1	3
CIAD	2	0	2
CILE	0	1	1
CINA REPUBBLICA POPOLARE	162	212	374
COLOMBIA	16	20	36
CONGO REPUBBLICA DEMOCRATICA	20	13	33
CONGO REPUBBLICA POPOLARE	1	3	4
COREA DEL SUD	1	2	3
COSTA D'AVORIO	134	100	234
CROAZIA	1	0	1
CUBA	11	21	32
DANIMARCA	1	0	1
ECUADOR	12	11	23
EGITTO	78	39	117
ERITREA	1	0	1
ESTONIA	1	2	3
ETIOPIA	1	0	1
FEDERAZIONE RUSSA	9	21	30
FILIPPINE	164	188	352
FINLANDIA	0	1	1
FRANCIA	23	32	55
GAMBIA	83	10	93
GERMANIA	0	6	6
GHANA	53	27	80
GIAPPONE	2	1	3
GRECIA	1	2	3
GUINEA	30	5	35

GUINEA-BISSAU	9	2	11
HAITI	0	1	1
HONDURAS	0	1	1
INDIA	35	13	48
IRAN	3	3	6
IRAQ	3	0	3
IRLANDA	0	1	1
KAZAKISTAN	0	5	5
KENYA	1	3	4
KOSOVO	4	5	9
LETTONIA	0	5	5
LIBANO	3	3	6
LIBERIA	1	0	1
LIBIA	1	1	2
LITUANIA	3	10	13
MACEDONIA DEL NORD	1	0	1
MADAGASCAR	0	2	2
MALI	57	3	60
MAROCCO	297	264	561
MESSICO	2	2	4
MOLDAVIA	16	32	48
NEPAL	2	0	2
NIGERIA	134	123	257
NUOVA ZELANDA	0	1	1
PAESI BASSI	2	2	4
PAKISTAN	118	22	140
PARAGUAY	0	1	1
PERU'	33	53	86
POLONIA	2	15	17
PORTOGALLO	5	1	6
REGNO UNITO	8	4	12
REPUBBLICA CECA	0	4	4
REPUBBLICA DOMINICANA	44	46	90
ROMANIA	516	887	1403
SENEGAL	106	29	135
SERBIA	1	0	1
SIERRA LEONE	3	1	4
SIRIA	3	6	9
SLOVACCHIA	0	2	2
SLOVENIA	1	0	1
SOMALIA	16	5	21
SPAGNA	5	19	24
SRI LANKA	36	35	71
STATI UNITI D'AMERICA	3	6	9
SUD SUDAN	0	1	1
SUDAN	2	0	2
SVEZIA	1	1	2

SVIZZERA	11	2	13
TANZANIA	0	1	1
TERRITORI DELL'AUTONOMIA PALES	2	0	2
THAILANDIA	0	2	2
TOGO	4	0	4
TUNISIA	51	41	92
TURCHIA	29	10	39
UCRAINA	20	66	86
UGANDA	0	1	1
UNGHERIA	2	4	6
URUGUAY	0	2	2
UZBEKISTAN	0	1	1
VENEZUELA	12	16	28
VIETNAM	3	2	5
ZIMBABWE	1	0	1
IN CORSO DI DEFINIZIONE	21	29	50
SCONOSCIUTO	1	0	1
TOTALE	3281	3216	6497

Il territorio e le strutture

I dati territoriali aggiornati al 31/12/2024 sono i seguenti:

Superficie totale (kmq)	11.987
Superficie concentrico urbano (kmq)	2.003
Circoscrizioni (n°)	10
Frazioni (n°)	15
Fiumi e torrenti (n°)	4
Strade statali (km)	58
Strade provinciali (km)	77
Strade comunali interne (km)	161
Strade comunali esterne (km)	112
Strade vicinali (km)	101
Piste ciclabili (km)	59

I dati strutturali nel quinquennio 2020/2024 hanno avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Asili nido comunali: numero	4	4	4	4	4
Asili nido a titolarità privata: numero	1	1	1	1	2
Asili nido comunali: nr. posti disponibili full time	186	186	186	186	186
Asili nido comunali: nr. posti disponibili part-time	26	26	26	26	26
Asili nido a titolarità privata: nr. posti disponibili	24	24	24	24	48
Scuole dell'infanzia statali: numero	11	11	11	11	11
Scuole dell'infanzia paritarie: numero	12	12	12	12	12
Scuole dell'infanzia statali: numero delle aule	38	39	39	39	39
Scuole dell'infanzia statali: nr. posti disponibili	690	715	715	715	715
Scuole dell'infanzia paritarie: nr. posti disponibili	>700	>700	>700	>700	>700
Scuole primarie statali: numero plessi /sedi	16	16	16	16	16
Scuole primarie paritarie: numero plessi /sedi	1	1	1	1	1
Scuole primarie statali: numero delle aule	141	141	141	141	141
Scuole primarie statali: nr. posti disponibili	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500
Scuole primarie paritarie: nr. posti disponibili	>120	>120	>120	>120	>120
Scuole secondarie inferiori statali: numero	6	7	7	7	7
Scuole secondarie inferiori paritarie: numero	1	1	1	1	1
Scuole secondarie inferiori statali: nr. delle aule	71	71	71	71	71
Scuole secondarie inferiori statali: nr. posti disponibili	1.750	1.750	1.750	1.750	1.750
Scuole secondarie inferiori paritarie: nr. posti disponibili	>100	>100	>100	>100	>100
Trasporto scolastico: numero di scuolabus	30	30	30	19	19
Mense scolastiche: numero di strutture	23	22	22	22	22
Musei e mostre: numero di istituzioni	24	45	65	65	65

Impianti sportivi: numero di impianti	102	102	58	58	59
Illuminazione pubblica: numero punti luce	8.224	8.224	8.224	8.224	9.638
Acquedotto: km di rete di distribuzione	577	577	578	578	578
Acquedotto: km di rete di adduzione	30	30	30	30	30
Acquedotto: numero contatori installati	9.773	9.773	9.988	9.831	9.964
Fognature e depurazione: km di rete fognaria	204,65	204,65	204,50	205	205
Fognatura e depurazione: numero di impianti di depurazione	2	2	2	2	2
Fognatura e depurazione: numero di allacci	8.319	8.331	6.038	6.051	6.108
Nettezza urbana: presenza di discarica	SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi: numero parchi e giardini	253	253	253	253	253
Aree verdi: mq di parchi e giardini	1.392.000	1.392.000	1.392.000	1.392.000	1.392.000
Residenze per anziani: numero	3	3	3	3	3
Residenze per anziani: nr. posti disponibili	149	149	149	149	149
Cimiteri: numero	11	11	11	11	11

Economia insediata

Nel triennio 2022/2024, le sedi di impresa registrate nel Comune di Cuneo, divise per settore economico, hanno avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Agricoltura, silvicoltura pesca	628	633	617
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	2
Attività manifatturiere	369	347	349
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	60	56	60
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti, risanamento	9	9	7
Costruzioni	654	690	712
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.230	1.210	1.193
Trasporto e magazzinaggio	108	104	103
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	372	369	375
Servizi di informazione e comunicazione	155	168	171
Attività finanziarie e assicurative	270	276	288
Attività immobiliari	663	662	661
Attività professionali, scientifiche e tecniche	296	295	315
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	252	264	265
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-
Istruzione	57	58	62
Sanità e assistenza sociale	51	52	53
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	92	93	96
Altre attività di servizi	355	370	380
Imprese non classificate	196	207	205
Totale imprese	5.820	5.866	5.914

CONDIZIONI INTERNE:

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

Il quadro delle condizioni interne ha il compito di analizzare e definire gli indirizzi strategici nei seguenti profili:

- modalità di gestione dei servizi pubblici locali con particolare attenzione al sistema delle partecipate pubbliche;
- analisi delle risorse;
- le risorse umane;
- i vincoli di finanza pubblica.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Premesse:

La Sezione Strategia del Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione. Con riferimento alle condizioni interne l'analisi strategica richiede - tra l'altro - l'approfondimento della organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

Il sistema delle partecipazioni del Comune di Cuneo si articola in due gruppi, i cui elenchi sono stati oggetto di aggiornamento da parte della Giunta Comunale con la deliberazione n. 383 del 19 dicembre 2024:

- gruppo amministrazione pubblica;
- gruppo bilancio consolidato.

Nel primo gruppo sono comprese le partecipazioni detenute dal Comune di Cuneo, che rispettano i requisiti di cui al principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011. Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica" dell'ente, i seguenti organismi partecipati:

1. Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. (FCC);
2. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (ACDA);
3. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.a. (ACSR);
4. Mercato Ingrosso e Agroalimentare Cuneo S.c.p.a. (MIAC);
5. Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" S.c.r.l. (A.T.L. S.c.r.l.);
6. Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese (CSAC);
7. Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC);
8. Consorzio per il Sistema informatico (C.S.I. Piemonte);
9. Euro.Cin G.E.I.E.;
10. Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo;
11. Associazione Ambito Cuneese Ambiente (AAC);
12. Agenzia per la mobilità piemontese;
13. Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo;
14. Fondazione Istituto Tecnico Agroalimentare per il Piemonte (ITS);
15. Fondazione Artea;
16. Comitato Cuneo Illuminata;
17. CO.GE.SI.

In data 31/12/2024 l'associazione Ambito Cuneese Ambiente (AAC) ha proceduto alla propria estinzione previa liquidazione di tutte le spese di funzionamento. Infatti, la legge regionale n.1/2018 ha previsto la costituzione di una Conferenza d'Ambito Regionale per il governo ed il coordinamento del

sistema impiantistico regionale e lo scioglimento delle ATO provinciali tra le quali, appunto, l'associazione A.A.C. Con atto notarile è stata sottoscritta la convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale – Autorità Rifiuti Piemontese (siglabile A.R. Piemonte), composta dalle Amministrazioni Provinciali della regione Piemonte oltre ai consorzi di area vasta, tra i quali figura il Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC) con una quota di partecipazione iniziale del 2,8272%. Pertanto, l'A.R. Piemonte entra a far parte delle partecipate indirette del Comune per il tramite del CEC.

Con deliberazione n. 119 del 09/05/2024 la Giunta Comunale ha approvato la costituzione dell'associazione "Cuneo Energie Rinnovabili" (siglabile C.E.R.) insieme alla propria partecipata ACDA s.p.a., con lo scopo dell'autoconsumo di energia rinnovabile. Tale associazione si aggiunge al gruppo "amministrazione pubblica" del Comune di Cuneo.

Il gruppo "bilancio consolidato", invece, è formato dagli organismi partecipati appartenenti al "gruppo amministrazione pubblica" per i quali il Comune detiene una partecipazione di carattere rilevante, cioè una partecipazione in organismi controllati, collegati ed in ogni caso organismi che esercitano attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica. In particolare, i componenti del "gruppo bilancio consolidato" si distinguono in:

- enti pubblici vigilati, che gestiscono servizi pubblici privi di rilevanza economica;
- società partecipate, che gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica.

I componenti di questo gruppo sono soggetti ad un'attività di controllo qualificato, ed i loro bilanci vengono consolidati con quelli del Comune capogruppo allo scopo di rappresentare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale del gruppo nel suo complesso, in cui oltre al Comune sono comprese anche le articolazioni esterne attraverso le quali si completa l'attività istituzionale dell'ente.

Fanno parte del "gruppo bilancio consolidato" le seguenti società ed enti pubblici vigilati:

1. Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. (FCC).
2. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (ACDA);
3. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.a. (ACSR);
4. Mercato Ingrosso e Agroalimentare Cuneo S.c.p.a. (MIAC);
5. Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" S.c.r.l. (A.T.L. S.c.r.l.);
6. Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese (CSAC);
7. Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC);
8. Consorzio per il Sistema informatico (C.S.I. Piemonte);
9. CO.GE.SI.

Completano le partecipazioni detenute dal Comune, le società i cui bilanci presentano un'incidenza inferiore al 10%:

1. Banca Popolare Etica S.c.p.a.;
2. Fingranda S.p.a. (in liquidazione);
3. Azienda di Formazione Professionale S.c.r.l.;

Di seguito si riepiloga la struttura dei principali organismi con l'analisi degli obiettivi agli stessi assegnati.

Enti pubblici vigilati

Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese

Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 53 comuni dei quali il Comune di Cuneo è ente capofila. Costituito ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2004 si prefigge lo scopo di perseguire una organica politica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità di vita.

È stato costituito il 1° gennaio 2004 per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo.

Obiettivi gestionali: lo scopo del consorzio è quello di perseguire una politica organica di sicurezza

sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita. Il Consorzio agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. I Comuni consorziati esercitano il loro potere di indirizzo attraverso l'Assemblea dei Sindaci mentre i compiti di gestione vengono svolti attraverso il Consiglio di amministrazione ed il Direttore Generale.

Obiettivi gestionali: gli obiettivi devono necessariamente tenere conto delle necessità di tutti i Comuni consorziati. Fra gli obiettivi principali vi sono quelli di prevenire il disagio sociale mediante progetti di recupero, sussistenza ed integrazione delle categorie maggiormente a rischio, oltre che quello di sviluppare la solidarietà sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto, reciprocità e solidarietà organizzata. Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione.

Particolare importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo);
- garantire la qualità del prodotto/servizio erogato;
- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale;
- trasmissione al socio pubblico, entro la data del 31 ottobre delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2026;
- trasmissione al socio pubblico di ogni verbale assembleare, entro dieci giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

Consorzio Ecologico Cuneese – C.E.C.

Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Cuneo ha una partecipazione qualificata pari al 33,60%.

Il consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti (ACSR), avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000.

I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Con l'entrata in vigore della normativa che assegna all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, il Consorzio esercita funzioni di governo dell'ambito territoriale del servizio integrato dei rifiuti e come tale, in qualità di ente territorialmente competente, provvede alla validazione del piano economico finanziario e a trasmetterlo all'ARERA ai fini della sua approvazione e successiva determinazione delle tariffe della tassa rifiuti da parte dei Comuni consorziati.

Obiettivi gestionali: il Consorzio ha natura obbligatoria per la gestione delle funzioni di bacino relative alla gestione dei rifiuti urbani, previste dalla legge regionale n. 7/2012. Persegue finalità di tutela della

salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio. Nell'esercizio delle proprie funzioni assicura l'organizzazione del servizio spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, di realizzazione di strutture al servizio della raccolta differenziata, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti. A livello gestionale, la finalità principale è quella di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Nello specifico, anche mediante la riorganizzazione dei servizi di raccolta, gli obiettivi gestionali perseguiti sono i seguenti:

- aumentare la raccolta e il recupero di elementi chimici critici o con un forte impatto ambientale;
- promuovere un'economia circolare, incoraggiando modelli imprenditoriali, prodotti e materiali innovativi e sostenibili;
- prevenire e ridurre l'incidenza di rifiuti particolarmente dannosi per l'ambiente e la salute umana, come la plastica e l'amianto;
- ridurre la produzione totale di rifiuti urbani;
- raggiungere a livello regionale una percentuale di RD di almeno 82%;
- contribuire al raggiungimento del tasso di riciclaggio del 65% a livello nazionale;
- estensione della tariffa puntuale o sistemi di misurazione della frazione urbani indifferenziata sul 35% della popolazione residente;
- ridurre almeno del 50% rispetto al 2019 la produzione di rifiuti urbani residui pro capite;
- raggiungere un grado di copertura del 100% in termine di comuni serviti dalla RD;
- contribuire al raggiungimento della quota di 110 kg/ab anno, a livello regionale, costituita da rifiuti biodegradabili di cucine e mense, rifiuti dei mercati;
- raggiungere la quota di 40 kg/ab anno per la raccolta del verde;
- raggiungere la quota del 65% del peso medio delle AEE immesse sul mercato nei tre anni precedenti al 2019, o in alternativa, conseguire un tasso minimo di raccolta pari all'85% del peso dei RAEE prodotti nel territorio nazionale;
- ridurre del 50% rispetto al 2019 il quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati pro capite avviati al trattamento meccanico biologico, attraverso il recupero energetico degli stessi;
- massimizzare il recupero energetico dei rifiuti aumentando la produzione di energia termica da termovalorizzazione;
- aumentare di almeno il 20% rispetto al 2019 la produzione di biogas e/o biometano dalla digestione anaerobica della frazione organica biodegradabile da RD;
- realizzazione di centri del riuso;
- organizzazione di campagne di comunicazione contro lo spreco alimentare;
- riduzione del rifiuto secco indifferenziato;
- unificare ed ottimizzare, sia tecnicamente che economicamente, i servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti nell'ambito del proprio territorio, nonché ottimizzare la gestione dei centri di raccolta per la raccolta differenziata che sono parte integrante, nonché naturali poli logistici del sistema;
- trasmissione al socio pubblico, entro la data del 31 ottobre delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2026;
- trasmissione al socio pubblico di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

Dal punto di vista finanziario, il Consorzio persegue una equilibrata ed efficiente gestione economica e finanziaria, ricercando costantemente una migliore efficacia operativa e promuovendo servizi sempre più rispondenti alle attese dei Comuni consorziati.

Società partecipate

Il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 28 gennaio 2013 e n. 5 del 27 gennaio 2014, per quanto attiene al controllo sulle società

partecipate opera una differenziazione in base alla rilevanza della partecipazione, considerando comunque rilevanti le partecipazioni detenute dal Comune in soggetti che esercitano attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica. Per tale tipologia di soggetti il controllo si articola anche nella definizione annuale degli obiettivi gestionali.

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A.

Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 109 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e la gestione del servizio idrico integrato, la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue, oltre all'erogazione dell'acqua per usi civili e produttivi.

L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. nasce il 30 giugno 2003 dalla trasformazione dell'omonima azienda speciale, prima ancora Consorzio, che sin dal 1999 è stata incaricata della gestione del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali, dapprima per assegnazione diretta del Comune stesso e dal 1/01/2007 per incarico dell'Autorità d'Ambito Cuneese, oggi Ente d'Ambito Cuneese (EGATO), che è subentrata ai vari Comuni della Provincia, compreso Cuneo, nella potestà decisionale sui livelli di investimento, approvazione progetti, predisposizione ed approvazione dei piani economico finanziari ed evoluzioni tariffarie, queste ultime definite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Il Comune di Cuneo possiede in ACDA SpA una quota di partecipazione del 40,13472 %.

Obiettivo strategico: per il tramite della sua partecipazione in CO.GE.SI. s.c.r.l., ACDA s.p.a. garantisce e tutela una gestione pubblica dell'acqua come bene universale il cui accesso deve essere garantito a tutti gli esseri umani mediante la gestione di un servizio privo di rilevanza economica. CO.GE.SI. ha successivamente stipulato apposite convenzioni con i soci (tra cui ACDA) per la gestione del servizio idrico integrato. In particolar modo, vengono affidate ad ACDA – quale soggetto operativo di gestione le attività connesse con il Sistema Idrico Integrato quali gestione degli impianti e delle reti presso i Comuni in cui è operativa ACDA. I servizi facenti capo al ciclo idrico integrato si possono indentificare con l'insieme dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione.

Per quanto riguarda il 2026/2028 di particolare rilievo è l'obiettivo del raggiungimento della totale gestione pubblica dell'acqua, attraverso la partecipata CoGeSi, che si dovrà concretizzare con l'attuazione del progetto di acquisizione del VR dell'ultimo gestore privato ancora presente nel SII dell'EGATO 4 (Egea Acque).

Obiettivi gestionali:

- impianto e gestione del servizio acquedotto, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell'acqua per usi potabili e usi diversi;
- raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue bianche e nere, nonché lo smaltimento dei fanghi residui, compreso l'utilizzo dei fanghi medesimi per la produzione di fertilizzanti per l'agricoltura mediante l'impianto di specifiche lavorazioni;
- continuità nell'erogazione del servizio idrico all'utenza, compresa la riscossione dei canoni e delle tariffe dei servizi sopra specificati;
- progettazione e costruzione degli impianti ed esercizio degli stessi;
- tutela dell'ambiente, delle falde e delle sorgenti idriche;
- salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti e delle comunità locali;
- riduzione delle perdite idriche attraverso la sostituzione e l'ammodernamento della rete idrica nonché di altri interventi miranti al controllo da remoto delle condotte;
- ricerca di nuove fonti di approvvigionamento;
- ricerca di nuove tecnologie per la riduzione dei prelievi;
- gestione della qualità dell'acqua;
- promozione della cultura del risparmio e della sostenibilità ambientale dei consumi idrici;
- copertura integrale del costo del servizio idrico integrato con i proventi della tariffa;
- efficacia ed efficienza delle operazioni svolte nei diversi servizi e impianti.
- mantenimento del rapporto tra costo del personale e valore della produzione entro la media del precedente triennio, salva la previa condivisione di eventuali deroghe in caso di avvio di nuove

attività o progetti.

- trasmissione al socio pubblico, entro la data del 31 ottobre delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2026;
- trasmissione al socio pubblico di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A.

Come in precedenza specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese, la costituzione della società deriva dalla trasformazione dell'Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003.

La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Cuneo detiene una partecipazione pari al 38,70%.

I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi gestionali:

- accrescere la soddisfazione del cliente e rispondere alle esigenze ed aspettative delle parti interessate interne ed esterne all'organizzazione (lavoratori e loro rappresentanti, soci e azionisti, clienti, fornitori ed appaltatori, enti legislatori, enti di controllo, istituzioni ed enti di governo locali, comunità locale e vicinato, realtà del territorio del bacino del Consorzio, enti finanziatori);
- sviluppare un sistema di miglioramento continuo dell'efficacia delle prestazioni del Sistema di Gestione Qualità Ambiente Sicurezza, garantendo l'erogazione del servizio in modo controllato;
- impegnarsi nella prevenzione dell'insorgenza di infortuni e di malattie professionali, considerando la sicurezza sul lavoro ed i relativi risultati parte integrante della gestione complessiva dell'azienda;
- definire gli Obiettivi e i traguardi migliorando in continuo l'organizzazione interna, i processi, le tecnologie e gli strumenti gestionali, le prestazioni ambientali e di sicurezza e salute sul lavoro;
- attivarsi affinché vengano assicurate modalità di controllo ed operative finalizzate alla protezione ambientale inclusa la prevenzione dell'inquinamento, l'utilizzo di risorse sostenibili, la protezione della biodiversità e degli eco-sistemi ed al controllo dei pericoli di salute e sicurezza sul lavoro;
- garantire la competitività del costo della prestazione del servizio, il miglioramento del CSS prodotto nonché il miglioramento dell'efficienza nella produzione di detto combustibile ottenuto dalla valorizzazione della frazione secca del RSU e dal recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- incremento della quantità di rifiuti avviati al recupero ed il miglioramento della loro qualità, la riduzione delle probabilità delle emissioni odorigene derivanti dagli impianti nonché la prevenzione dell'inquinamento del suolo e sottosuolo, la produzione di compost e la riqualificazione tecnologica degli impianti, il contenimento dei consumi energetici ed il loro efficientamento, il miglioramento della qualità delle emissioni in atmosfera;
- definizione di procedure di lavoro sicuro con il coinvolgimento dell'intera organizzazione aziendale dal Datore di lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze, mantenere in perfetta efficienza macchine, attrezzature, impianti e locali di lavoro, anche al passo con l'evoluzione della tecnica e nonché eseguire audit di sicurezza dando seguito immediato ed incisivo alle azioni correttive/migliorative derivanti dagli stessi;
- garantire la formazione, la consapevolezza e la partecipazione dei lavoratori.
- prevenire l'inquinamento ambientale;
- incentivare l'utilizzo di risorse sostenibili;
- proteggere la biodiversità degli ecosistemi;
- incrementare la quantità di rifiuti da avviare al recupero e miglioramento della loro qualità;
- garantire la competitività del costo della prestazione del servizio, contenere i costi di gestione, massimizzare le economie di scala, razionalizzare i costi della produzione;
- mantenimento del rapporto tra costo del personale e valore della produzione entro la media del precedente triennio, salva la previa condivisione di eventuali deroghe in caso di avvio di nuove attività o progetti.
- trasmissione al socio pubblico, entro la data del 31 ottobre delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2026;

- trasmissione al socio pubblico di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l. con unico socio

La società, interamente di proprietà del Comune di Cuneo, venne costituita nel 2006 per permettere una gestione più efficace, snella e flessibile delle tre farmacie comunali, il cui funzionamento è regolato dalla stipula di un contratto di servizio. Con delibera consiliare n. 60 del 27/07/2015, oltre alle tre farmacie già esistenti, site in piazza Europa, via Einaudi e nel quartiere San Paolo, è stata affidata la gestione di due nuove farmacie aperte all'interno della Stazione ferroviaria di Cuneo "Movicentro" ed all'interno del centro commerciale "Grande Cuneo". Il contratto di servizio prevede un affitto del ramo d'azienda con utilizzo di locali di proprietà comunale, a fronte della corresponsione di un congruo canone di concessione. Il contratto in essere, in scadenza in data 28/02/2026, su richiesta della stessa società Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l. è stato risolto anticipatamente alla data del 28/02/2025 a seguito dell'approvazione, da parte della Giunta comunale, di un progetto di rinnovo dei locali della Farmacia Comunale n. 3, presentato dalla società, che prevedeva le spese di realizzazione a totale carico della società stessa, con conseguente sottoscrizione di un nuovo contratto con scadenza al 28/02/2035.

Obiettivi gestionali: la società, nel rispetto degli indirizzi gestionali fissati dal Consiglio Comunale di Cuneo relativamente all'esercizio di farmacie e nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti ha per oggetto i seguenti scopi e le seguenti finalità:

- provvedere all'assistenza farmaceutica per conto delle ASL a tutti gli assistiti dal Servizio Sanitario nazionale nei modi e nelle forme stabilite dalla normativa di settore vigente;
- provvedere alla vendita di farmaci, parafarmaci, prodotti dietetici e per l'igiene personale, di articoli ortopedici e di cosmesi;
- provvedere alla produzione e alla vendita di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici, di erboristica e omeopatia e altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
- provvedere alla promozione, partecipazione e collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale dei dipendenti, con particolare attenzione alle fasce sociali più deboli;
- prestare consulenza, assistenza e orientamento sociosanitario e farmacologico all'utenza, con particolare attenzione alle fasce sociali più deboli;
- mantenimento di adeguati standard qualitativi delle prestazioni rese nei confronti dell'utenza;
- trasparenza nei rapporti commerciali con utenti e fornitori;
- aumentare l'accesso al servizio attraverso iniziative mirate per fasce di utenti;
- collaborare con le istituzioni pubbliche preposte alla tutela della sanità e dell'igiene pubblica;
- sviluppare collaborazioni con associazioni di volontariato e altri soggetti che sul territorio operano nel settore sociosanitario;
- promuovere forme di consultazione periodica degli utenti e dei cittadini in generale, sul grado di soddisfacimento delle prestazioni rese;
- mantenimento del rapporto tra costo del personale e valore della produzione entro la media del precedente triennio, salva la previa condivisione di eventuali deroghe in caso di avvio di nuove attività o progetti.
- sviluppo del fatturato e degli utili societari.
- applicazione puntuale delle norme in materia di acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di società partecipate;
- trasmissione al socio pubblico, entro la data del 31 ottobre delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2026;
- trasmissione al socio pubblico di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

M.I.A.C. – Società consortile per azioni - Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo

Società a partecipazione maggioritaria pubblica di cui il Comune di Cuneo detiene 36,45%. Fin dalla sua nascita svolgeva prevalentemente un'attività, in passato gestita in economia dal Comune, come

quella del mercato del bovino da macello e dell'ovi-caprino. Negli anni si sono aggiunti i mercati dell'uva da vino e dei piccoli animali da compagnia. Nell'estate del 2023 il mercato del bovino da macello e dell'ovi-caprino è stato chiuso definitivamente, lasciando operativa la sala contrattazioni unicamente per la contrattazione telematica degli stessi. Con la chiusura del mercato bovino in presenza è stata altresì dismessa l'attività di lavaggio dei mezzi di trasporto animali. Oggi la società ha mantenuto una parte residuale dell'attività di compravendita dei bovini attraverso il mantenimento della sala contrattazioni presso la quale si svolgono ancora operazioni di compravendita on line. La società mantiene come oggetto di attività la gestione del patrimonio immobiliare esistente attraverso la prestazione di servizi a privati come il rimessaggio camper, la locazione di aree e immobili, nonché la prestazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agroalimentare, nonché di interesse comune a più imprese anche attraverso strutture consortili, poli di innovazione ed altre forme associative, e la gestione del Polo Agrifood. Quest'ultimo, acquisito nel 2016 da Tecnogrande S.p.a., consiste in un'associazione temporanea di scopo che aggrega imprese, enti di ricerca, università, laboratori e associazioni che operano nel settore agroalimentare. In tale contesto la società opera in qualità di ente gestore su mandato della regione Piemonte.

A partire dal 2023 la società ha approvato e avviato un piano strategico di rilancio per il triennio 2023/2025 che ha vissuto solo parzialmente delle fasi attuative, creando quindi una situazione di stallo parziale dell'attività della società. Questa situazione, se da un lato pone in difficoltà la società circa il mantenimento della continuità aziendale, dall'altro lato pone anche la questione del mantenimento dei requisiti normativi che riguardano le società partecipate (TUSP). Attualmente sono in fase di valutazione da parte dei soci, principalmente quelli pubblici, alcune ipotesi/proposte di revisione/superamento del predetto piano di rilancio che prevederebbero soluzioni alternative finalizzate a dare un nuovo assetto organizzativo alla società.

Obiettivi gestionali:

Alla luce di quanto sopra premesso tra gli obiettivi gestionali per il triennio 2026/2028 si rende necessario in primis giungere ad una definizione certa dell'asset societario che potrebbe realizzarsi anche attraverso una diversa forma giuridica rispetto all'attuale. Fino a tale data rimangono tra gli obiettivi della società:

- valorizzazione, ottimizzazione e gestione del patrimonio immobiliare societario, al fine di generare una rendita/ricavi;
- potenziamento del Polo Agrifood attraverso il mantenimento della professionalità e specificità interne alla società nonché attraverso nuove convenzioni e/o accordi con enti e associazioni di settore miranti a:
 - ✓ promuovere, sviluppare e sostenere società innovative "start-up" e simili;
 - ✓ sostenere ed erogare servizi al sistema imprese e al territorio accrescendo la competenza e l'innovazione, anche attraverso studi, ricerca applicata, sviluppo sperimentale e diffusione della conoscenza, in particolare per quanto riguarda la gestione e il moderno management aziendale del settore agroalimentare;
 - ✓ valorizzare, ottimizzare e stimolare nuove tecniche di produzione, trasformazione e conservazione nelle varie forme possibili di prodotti in genere, in modo particolare del settore agro-frutticolo e alimentare;
- potenziare l'attività di formazione e informazione per imprese, e animazione attraverso eventi, imprenditori ed enti;
- promuovere il patrimonio immobiliare per l'insediamento di nuove attività commerciali, sviluppo di attività nel campo dell'innovazione energetica alternativa e rinnovabile, costruzione di piattaforme nei settori della logistica e altri in genere;
- mantenimento e potenziamento delle locazioni delle aree quali posteggi per mezzi in genere, con qualsiasi propulsione e attività accessorie quali a titolo esemplificativo e non esaustivo lavaggio e assistenza;
- mantenimento del rapporto tra costo del personale e valore della produzione entro la media del precedente triennio, salva la previa condivisione di eventuali deroghe in caso di avvio di nuove

attività o progetti.

- contenimento dei costi di gestione allo scopo di ridurre le perdite di esercizio
- trasmissione al socio pubblico, entro la data del 31 ottobre delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2026;
- trasmissione al socio pubblico di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

Co.Ge.S.I. – Consorzio Gestori Servizi Idrici s.c.r.l.

Il Consorzio Gestori Servizi Idrici Srl, è una società consortile a responsabilità limitata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2602, 2615 ter e 2462 del codice civile, costituita con atto stipulato il 19 marzo 2012 tra i gestori totalmente pubblici del Servizio Idrico Integrato della provincia di Cuneo e riconosciuta con verbale di deliberazione del 10 gennaio 2013 dalla Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali A.ATO4 Cuneese, riunita in sessione straordinaria.

Il Comune di Cuneo detiene una partecipazione indiretta, per il tramite di A.C.D.A. S.p.A., pari al 20,42%. Scopo della Società consortile era, in origine, quello di coordinare e programmare le attività delle diverse società socie nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese o altro ente regolatore previsto dalle normative statali o regionali e favorire il collegamento delle stesse nelle fasi del ciclo integrato dell'acqua nel rispetto dell'autonomia decisionale di ogni singolo soggetto consorziato.

Per ottemperare alle obbligazioni di cui al d.lgs. 152/2006 nell'Ambito Territoriale Ottimale Cuneese CO.GE.SI ha avviato un cammino di adeguamento degli strumenti societari (nuovo Statuto societario, Patti parasociali, Regolamento consortile) al fine di potersi configurare come il nuovo soggetto Gestore Unico del servizio idrico integrato nel territorio cuneese.

Nel 2022 COGESI ha iniziato a emettere direttamente la fatturazione agli utenti

Obiettivi gestionali

- raggiungimento della totale gestione pubblica dell'acqua entro il 2026, attraverso l'attuazione del progetto di liquidazione del VR dell'ultimo gestore privato ancora presente nel SII dell'EGATO 4 (Egea Acque) e l'acquisizione dell'intero compendio dei beni strumentali e delle dotazioni funzionali al SII detenuto da Egea Acque;
- coordinare e programmare le attività delle diverse società consorziate nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese, o altro ente regolatore previsto dalle normative di legge statali o regionali;
- favorire il collegamento delle stesse nelle fasi del ciclo integrato dell'acqua nel rispetto dell'autonomia decisionale di ogni singolo soggetto consorziato;
- promuovere un raccordo tra i soci per uniformarne le decisioni al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla legislazione vigente in materia di affidamento del Servizio Idrico Integrato anche su area vasta nonché fornire supporto e servizi alle attività proprie delle imprese consorziate.

Situazione economico e finanziaria degli organismi partecipati dal Comune e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette del Comune di Cuneo, con indicazione per ciascuna di esse delle principali grandezze economico-finanziarie desunte dai bilanci di esercizio 2024 (ove disponibile):

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' DI CAPITALI COSTITUITE E/O PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI. SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO

(Art. 172 lettera b D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
A) SOCIETA'							
A.C.S.R. S.p.A. <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	2.400.000	38,70	928.800	4.026.348	10.332.691	1.670	10.276.750
Banca Popolare Etica S.c.p.A. <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	95.444.738	0,0017	1.575	196.367.937	104.036.770	12.051.707	2.891.964.368
M.I.A.C. Società consortile per Azioni <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	7.101.430	36,45	2.588.471	6.432.700	781.564	605	7.232.284
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - S.c.a.r.l. <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	158.706,00	7,33	11.717	1.177.422	1.762.036	1.998	2.050.254
FINGRANDA S.p.A. in liquidazione <u>BILANCIO AL 31/12/2024</u>	2.662.507	2,33	61.968	1.164.635	1	19.294	1.178.102
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE s.c.r.l. <u>BILANCIO AL 31.08.2024</u>	129.111	3,59	3.874	1.493.714	5.550.514	168.189	3.318.073
A.C.D.A. S.p.A. <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	5.000.000	40,13	2.006.736	56.925.975	43.087.702	3.221.252	139.358.337
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	10.000	100,00	10.000	680.674	5.015.318	190.237	2.007.831
EURO.CIN G.E.I.E. <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	132.356	14,29	7.800	144.940	15.707	1	154.846
Co.Ge.S.I. S.c.r.l. <u>BILANCIO AL 21.12.2024</u>	2.444.482	20,41	(1)	2.455.807	61.313.884	-	54.878.225
B) CONSORZI							
Consorzio socio-assistenziale del Cuneese <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	26.000	43,81		3.187.306	31.799.995	-337.969	16.287.707
Consorzio Ecologico del Cuneese <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	500.000	33,60	168.000	822.654	16.839.938	11.505	8.585.721

Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte - <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	15.287.544	0,76		47.287.168	162.761.376	217.928	107.605.762
Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>		7,70		733.294		233.294	766.151
Associazione Ambito Cuneese Ambiente A.A.C. <u>BILANCIO AL 31/12/2024</u>		0,50		315,97		1.043	316
Agenzia della mobilità piemontese <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	1.450.000	0,91	13.194	11.482.862,26	711.837.490	20.383.089	644.113.800
Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo <u>BILANCIO AL 31.12.2023</u>	127.048,40	20,32	25.823	227.616	867.922	1.707	267.246
C) FONDAZIONI							
Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	250.000		11.000	492.481	2.190.140	- 146.909	5.391.312
Fondazione Artea <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	103.205		1.000	799.419	1.806.426	13.437	1.332.626
D) ASSOCIAZIONI							
Comitato Cuneo Illuminata <u>BILANCIO AL 31.12.2024</u>	-	-	1.000	16.946	298.489	-18.958	326.395

(1) partecipazione indiretta tramite A.C.D.A. S.p.a.

(2) risultato finanziario di amministrazione

Analisi degli effetti della situazione economico – finanziaria delle partecipazioni comunali sugli equilibri di bilancio.

In merito alla situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati, le società che hanno presentato perdite nell'ultimo triennio sono M.I.A.C. S.c.p.a. e Fingranda S.p.a. (in liquidazione).

A norma dell'articolo 21 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, per le suddette società viene previsto nel triennio 2026-2028 la costituzione di un accantonamento di bilancio, in proporzione alla percentuale della partecipazione detenuta, sulla perdita di esercizio presunta nel triennio. Il fondo così accantonato risulta congruo per la copertura di perdite societarie che i soci fossero eventualmente chiamati a ripianare.

Con deliberazione consiliare n. 121 del 17 dicembre 2024 è stata approvata la relazione sull'attuazione del piano di revisione ordinario, adottato con deliberazione consiliare n.124 del 19 dicembre 2023, in seguito al quale si è dato atto che la società Fingranda S.p.a. si trovava in stato di liquidazione e pertanto si rimane in attesa della sua cessazione.

A norma dell'articolo 20 del D.Lgs 175/2016 l'ente provvede annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, relazionando entro i 12 mesi successivi sull'attuazione del piano di razionalizzazione eventualmente adottato.

ANALISI DELLE RISORSE

PREMESSE

L'autonomia locale continua ad essere fortemente limitata su entrambi i versanti di entrata e di spesa. Le entrate sono ancora quasi esclusivamente basate su imposte governate a livello centrale e compartecipazioni non dinamiche al gettito di prelievi erariale, oltre a fondi perequativi per lo più orizzontali. Sul lato spesa, gli schemi continuano ad essere quelli tipici della finanza derivata, con un mix di spettanze modulate dal centro e una miriade di trasferimenti vincolati nella destinazione. In questo quadro la riforma contabile difficilmente potrà rappresentare una svolta anche perché risulta al momento indefinito il suo collegamento con l'altra contabilità che dovrà introdurre anche a livello decentrato un sistema di tipo Accrual. A tutto ciò si aggiungono le diverse misure di "spending review" definite perlopiù in modo spot dalle singole manovre annuali con regole sempre diverse caso per caso. Anche per gli enti locali sarebbe auspicabile, proprio in ossequio alla loro autonomia, disporre di un quadro certo e stabile su un orizzonte pluriennale evitando con ciò la lotteria dei tagli definiti anno per anno.

Nel prossimo futuro le sfide che attendono le finanze locali sono piuttosto pesanti:

- Il welfare locale; emergono nuove fasce di popolazione a rischio con conseguenti necessità che i Comuni devono affrontare: dall'edilizia popolare, all'istruzione, ai servizi all'infanzia, disabilità e anziani;
- Il costo del personale; nei prossimi anni il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro comporterà significativi aumenti anche solo come segnale all'inadeguatezza delle retribuzioni dei dipendenti locali più volte denunciata dall'ANCI;
- Gli investimenti; il drastico taglio alle risorse disposto dalla legge di bilancio 2025 e l'imminente esaurimento dei fondi PNRR, imporranno la ricerca di nuove modalità di finanziamento. A tale scopo la misura dell'accantonamento obbligatorio dell'articolo 1, comma 789, della legge 207/2024 (legge di stabilità 2025) appare a questo scopo piuttosto blando.

In un tale contesto occorre razionalizzare le risorse attuali, sicuramente tramite la digitalizzazione, probabilmente con l'intelligenza artificiale e forse con la nuova riforma contabile cosiddetta Accrual. A ciò bisogna aggiungere l'esigenza di un efficace sistema di accertamento e riscossione dei tributi locali. Ma se tutto questo sarà insufficiente, bisognerà andare oltre, per allargare la base imponibile della fiscalità locale che in questo periodo è tornata di attualità proprio come misura per fronteggiare le difficoltà finanziarie che attanagliano le autonomie locali. Infatti, proprio in questi ultimi mesi è in corso uno studio ministeriale sulla riforma della fiscalità locale.

LE ENTRATE CORRENTI

Entrate di natura tributaria

I tributi rimangono la principale fonte di entrata della gestione corrente di bilancio. Nel prossimo triennio il concorso degli enti locali alla finanza pubblica nazionale si prevede nelle seguenti misure:

- euro 558.832,25 nel 2026
- euro 548.077,21 nel 2027
- euro 547.511,16 nel 2028

Grazie all'accordo fatto con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), i suddetti tagli nei prossimi due anni saranno mitigati solo in parte con la redistribuzione delle risorse nazionali non utilizzate dalle autonomie locali nel corso dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Le misure della suddetta restituzione ammontano:

- euro 71.087,00 nel 2026
- euro 68.150,00 nel 2026

L'autonomia tributaria dell'ente si prevede nel triennio pari al 58 per cento delle risorse correnti di bilancio, con una pressione fiscale che sale da 667 a 680 euro per residente. Tuttavia, tra le entrate tributarie è ricompreso quel fondo di solidarietà comunale oggetto dei tagli della spending review per i quali, in ottemperanza al principio contabile dell'integrità del bilancio, non si prevede la riduzione dell'entrata ma si prevede una voce di spesa compensativa della minore entrata. Per tale motivo

l'indicatore dell'autonomia tributaria aumenta, ma trattasi di una autonomia storpia in quanto maschera al suo interno i tagli operati dal governo centrale per mezzo delle politiche di spending review.

Circa un 23 per cento delle disponibilità finanziarie di parte corrente è rappresentato dai proventi di natura extratributaria (sanzioni al codice della strada, tariffe dei servizi a domanda individuale, fitti da locazioni immobiliari, utili delle partecipate e ricavi vari), mentre il restante 19 per cento è costituito da risorse di finanza derivata.

Immane le difficoltà dell'entrata nel tenere il passo con l'andamento della spesa, costringeranno l'ente ad agire sulle politiche tributarie, laddove sia ancora possibile farlo, cercando di non inasprire eccessivamente una pressione fiscale che penalizzerebbe soprattutto le classi più povere, già indebolite dal crescente divario sociale che caratterizza la società contemporanea, causa principale di un costante incremento della domanda di servizi sociali per i quali i Comuni si trovano in prima linea.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti, i Comuni hanno perso la loro autonomia nella definizione delle tariffe, dopo che la materia dei rifiuti è stata sottoposta alla regolamentazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Infatti, la misura della tassa dipende oggi dai valori contenuti nei piani economico finanziari redatti dai gestori del servizio, validati dall'ente territorialmente competente (per Cuneo il Consorzio Ecologico del Cuneese) ed approvati per l'appunto dalla ARERA. Tali valori si basano su costi di esercizio del penultimo anno precedente, impedendo in tal modo di recuperare immediatamente un'inflazione reale oggi di gran lunga superiore al tasso programmato d'inflazione previsto sui documenti di programmazione delle autorità nazionali. Alle tariffe così determinate, gli enti possono aggiungere delle maggiorazioni a copertura dei costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale definito da ARERA dandone, però, separata evidenza negli avvisi di pagamento spediti ai contribuenti. Di tale facoltà il Comune si è già avvalso per finanziare il servizio di cura del verde pubblico.

In un tale contesto l'ente si vede costretto a ricorrere ai proventi delle concessioni edilizie per finanziare le spese correnti di bilancio per manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale, comunque rispettando il vincolo di destinazione dell'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017).

Tutto ciò non esula, comunque, l'ente dal tentativo di contenere gli aumenti previsti della spesa corrente ormai alquanto rigida, perseguendo politiche di efficienza ed economicità.

Nell'ambito dei tributi locali le principali voci sono rappresentate dalle seguenti entrate:

1. Imposta municipale propria (IMU): la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato sulla base della rendita catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al valore del reddito dominicale dei terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti). I cespiti immobiliari considerati sono quelli iscritti a catasto alla data del 31/12/2024 mentre per quanto riguarda le aree fabbricabili il loro valore è stato stimato in proporzione ai versamenti IMU eseguiti per il pagamento della prima rata del 2025, tenendo conto delle varianti al PRG approvate. La previsione non comprende la quota d'imposta riservata allo Stato sul gettito d'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, così come non comprende il gettito sui fabbricati adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9, così come previsto dall'articolo 1, comma 740, della legge 160/2019 (legge di stabilità 2020).

Le aliquote oggi in vigore sono le seguenti:

- aliquota del 6 per mille sulle unità immobiliari A1, A8 e A9 e relative pertinenze destinate ad abitazione principale;
- aliquota del 10,6 per mille sugli altri fabbricati censiti alle categorie catastali da A1 ad A9, C2, C6 e C7;
- aliquota del 9,8 per mille sugli altri fabbricati censiti alla categoria catastale A10;
- aliquota del 8 per mille sugli immobili concessi in locazione secondo gli accordi territoriali

di cui alla Legge 431/1998;

- aliquota del 7 per mille sulle unità immobiliari concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo e secondo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente e relative pertinenze;
- aliquota del 7 per mille per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 616/1977;
- aliquota dell'8,1 per mille sui terreni agricoli e sugli immobili categorie catastali B, C1, C3 e C4;
- aliquota dell'8,1 per mille sulle aree fabbricabili;
- aliquota del 10,6 per mille sui fabbricati di categoria catastale D (7,6 per mille a favore dello Stato – 3,0 per mille a favore del Comune);
- aliquota dell'1 per mille sui fabbricati rurali ad uso strumentale;

La contabilizzazione del gettito è iscritta in bilancio al netto dell'importo versato all'entrata dello Stato, così come disposto dall'articolo 6 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

2. Tassa sui rifiuti (TARI): i cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte possedute o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono iscritti nella banca dati del servizio tributi sulla base delle denunce di occupazione dei locali presentate dai contribuenti oltre che sulla base dell'attività di accertamento e recupero dell'evasione fatta d'ufficio. Le tariffe sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il 30 aprile di ogni anno oppure, in caso di proroga a data successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe devono essere determinate in conformità al piano finanziario predisposto dall'autorità d'ambito (EGATO). Le previsioni del triennio sono coerenti con l'ultimo piano finanziario approvato da ARERA, relativo al biennio 2024/2025 redatto sui costi effettivi 2022. Alla componente tariffaria definita da ARERA si aggiunge una maggiorazione di 10 centesimi per metro quadrato, per la copertura dei costi gestione del verde pubblico.
3. Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria: Istituito dalla legge 160/2020 a decorrere dal 2021, il cosiddetto canone unico ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni. Il suo presupposto è l'occupazione, anche abusiva, delle aree demaniali e patrimoniali indisponibili, oltre che la diffusione di messaggi pubblicitari. Disciplinato con regolamento comunale approvato in data 26/01/2021 con delibere consiliari n. 6 e 7, le sue tariffe sono impostate in modo da assicurare un gettito pari a quello in passato conseguito dai canoni e tributi sostituiti. Pertanto, la previsione di gettito è formulata in funzione delle domande di occupazione di suolo pubblico mediamente presentate in un anno, tenuto conto delle aree a tale scopo utilizzabili, oltre che in funzione delle domande di installazione di impianti pubblicitari che vengono autorizzate mediamente, tenuto conto delle aree a tale scopo individuate dal Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, ed in funzione del numero di esposizioni di messaggi pubblicitari presso gli esercizi commerciali e durante eventi e manifestazioni pubbliche.
4. Addizionale Irpef: Le previsioni pluriennali sono iscritte nei limiti dell'importo massimo stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. Il suo gettito non può superare l'importo accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, e comunque non può essere superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in conto residui e del secondo anno precedente in conto competenza. Le aliquote in vigore sono state fissate con deliberazione consiliare n. 36 del 28/04/2022, allo scopo di adeguarle alle misure degli scaglioni di reddito modificate dalla legge 234/2021, nelle seguenti misure:
 - 0,70% per la classe di reddito da 0 a 15.000 euro

- 0,73% per la classe di reddito da 15.000 a 28.000 euro
- 0,76% per la classe di reddito da 28.001 a 50.000 euro
- 0,80% per i redditi oltre i 50.000 euro.

Il comma 752 dell'articolo 1 della legge 207/2024 (legge di stabilità 2025) consente di mantenere per gli anni 2026 e 2027 gli scaglioni di reddito dell'anno precedente, mentre nel 2028 occorrerà adeguare gli scaglioni alla nuova articolazione prevista per l'Irpef nazionale (cioè 3 scaglioni di reddito).

Il gettito previsto nel triennio è di € 7.000.000 annui mentre il gettito consuntivo dell'anno d'imposta 2023 è stato di circa 7.600.000.

5. **Fondo di solidarietà comunale:** Con l'articolo 1, comma 380, lettera b) della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza dei Comuni. A decorrere dall'anno 2016 il suo ammontare è stato aumentato del gettito compensativo riconosciuto dallo Stato per l'esclusione imponibile delle abitazioni principali dalla TASI e per le agevolazioni IMU introdotte dalla legge di stabilità 2016. Il suo riparto è demandato ad un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri. In assenza di provvedimenti modificativi, la sua misura è prevista pari alle ultime assegnazioni pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno, al netto delle riduzioni perviste dalla spending review come illustrato in precedenza. A decorrere dal 2025 il fondo è stato ridotto delle risorse aggiuntive vincolate agli obiettivi di servizio con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) riguardanti i servizi sociali, gli asili nido ed il trasporto scolastico dei disabili. Queste risorse aggiuntive vengono ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, per essere finalizzate alla rimozione degli squilibri economici e sociali e per essere destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona.

Entrate di natura derivata

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Quest'ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio iscrittonella categoria dei tributi speciali delle entrate tributarie. Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato poi soppresso e sostituito dal Fondo di Solidarietà Comunale, con la modifica legislativa introdotta dall'articolo 1, comma 380, lettere b) ed e), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), la cui misura è incrementata dalle compensazioni delle esenzioni IMU e TASI introdotte dalla legge di stabilità n. 208/2015.

Ulteriori compensazioni di entrata previste a carico dello Stato sono le seguenti:

- riduzione del moltiplicatore catastale sui terreni agricoli e fabbricati rurali strumentali;
- minori introiti Addizionale comunale all'IRPEF;
- rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (cosiddetti "imbullonati");
- esenzione IMU e TASI dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti immobili "merce");
- contributo conseguente alla stima del gettito ICI 2009-2010 (articolo 3, comma 2, del D.P.C.M. 10/03/2017);
- esenzione unità immobiliari possedute dai cittadini italiani residenti all'estero.

Altri trasferimenti dello Stato previsti nel triennio, si riferiscono alle seguenti finalità:

- aumento delle indennità di funzione dei Sindaci e degli amministratori locali;
- piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione (legge n. 107/2015);
- riassegnazione risparmi di spesa sui fondi COVID-19;
- fondo speciale livello equità dei servizi – servizi sociali;
- fondo speciale livello equità dei servizi – asili nido;
- fondo speciale livello equità dei servizi – trasporto scolastico alunni disabili;

- progetti umanitari di rete;
- compensazione maggiori oneri accoglienza migranti;
- interventi profughi;
- centri di accoglienza di minori stranieri non accompagnati;
- rimborso pasti insegnanti scuole pubbliche;
- funzionamento del campo di atletica;
- 5 per mille;
- pensione medaglia d'oro;
- recupero spese di sicurezza del teatro civico;
- sostegno centri estivi;
- assistenza all'autonomia e comunicazione;
- Quota nazionale del progetto europeo ALCOTRA Aclimo;
- Quota nazionale del progetto europeo ALCOTRA Alpimed;
- Quota nazionale del progetto europeo ALCOTRA Ecotour;
- Quota nazionale del progetto europeo ALCOTRA Ecoterr;
- Progetto Bicincomune;
- Progetto Balokendo;
- Progetto FAMI AUTONOMIA;

I trasferimenti da altri enti pubblici provengono essenzialmente dalla Regione e si riferiscono alle seguenti finalità:

- scuole materne paritarie;
- centro rete sistema bibliotecario;
- convegno di scrittori in città;
- progetto giovani
- sostegno alla locazione;
- agenzia sociale per la locazione;
- piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione (legge n. 107/2015);
- inserimento lavorativo detenuti e disoccupati;
- morosità incolpevole;
- piano per l'invecchiamento attivo;
- progetto braccianti agricoli;
- fiera del marrone;
- contributo per mostra nazionale ortofrutticola "Città di Cuneo";

I contributi dell'Unione Europea previsti nel triennio si riferiscono ai seguenti progetti:

- EUROPE DIRECT per il funzionamento dell'ufficio Europa;
- quota comunitaria del progetto europeo ALCOTRA Aclimo;
- quota comunitaria del progetto europeo FAMI AUTONOMIA;
- quota comunitaria del progetto europeo ALCOTRA Alpimed;
- quota comunitaria del progetto europeo ALCOTRA Ecotour;
- quota comunitaria del progetto europeo ALCOTRA Ecoterr;

Si prevedono anche contributi derivanti dall'Amministrazione Provinciale per l'inserimento ed il trasporto dei diversabili e il trasporto alunni.

Altri trasferimenti provengono:

- dai Comuni collegati al sistema bibliotecario intercomunale;
- dai Comuni rientranti nell'ambito territoriale dell'ente parco fluviale Gesso- Stura;
- dall'Agenzia Piemonte Lavoro per il rimborso delle spese di funzionamento del centro per l'impiego;

- dall'istituto di tesoreria comunale per attività di sponsorizzazione;
- dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per il progetto "A tutto campo";
- da imprese private per attività di sponsorizzazione della manifestazione di scrittori in città e delle iniziative del parco fluviale;
- da imprese e istituzioni per accoglienza lavoratori stagionali;
- dalla fondazione Compagnia San Paolo per il progetto cultura 0-6 e per il progetto "benessere intergenerazionale al centro";
- da imprese per il progetto braccianti agricoli;
- da enti pubblici, fondazioni e privati a sostegno di iniziative varie come la Fiera del Marrone, Scrittorincittà, Festival della montagna, e altre numerose manifestazioni sportive, ricreative, culturali, agricole e commerciali.

Complessivamente sono previsti nel triennio trasferimenti correnti per circa 37 milioni di euro di cui 30 milioni dallo Stato, circa 3 milioni dalla Regione Piemonte, circa 500 mila euro da altre amministrazioni pubbliche, 1,2 milioni da privati e circa 2,3 milioni di euro dalla Unione Europea.

Entrate di natura extratributaria

Le previsioni di entrata dei servizi a domanda individuale rispecchiano l'andamento storico del loro gettito conseguito, basato su una domanda dell'utenza così quantificata:

- cinema Monviso e teatro Toselli – circa 28.000 spettatori
- musei, mostre e convegni – circa 55.000 visitatori
- asili nido - 186 posti a tempo pieno e 26 posti a tempo parziale
- attività per infanzia – circa 2.500 partecipanti
- impianti sportivi – circa 33.000 utenti
- mercati – 25.548 mq di superficie occupata
- pesa pubblica – circa 1.300 pesate
- parchimetri - 4.153 posti auto a pagamento
- concessione sale – circa 139 concessioni a pagamento

Per quanto riguarda altre voci di entrata la previsione di gettito è stata formulata, con riferimento al trend storico delle specifiche attività espletate nelle seguenti quantità:

- circa n. 31.000 verbali all'anno per contravvenzioni al codice della strada
- circa n. 65 contratti all'anno stipulati in forma pubblica

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 75 del 28.6.1999, ha approvato il "Regolamento per la locazione di alloggi di proprietà comunale" secondo il quale i canoni da applicare per la gestione del patrimonio abitativo devono essere calcolati sulla base delle valutazioni di libero mercato o, ove possibile, sulla base della normativa dei contratti concordati.

L'Amministrazione ha ritenuto applicabili, per i nuovi contratti, i canoni concordati come da accordo tra sindacati inquilini e sindacati proprietari firmato a Cuneo il 14.05.2019, fatti salvi casi particolari come, ad esempio, per gli alloggi in corso Dante n. 20 – dove i contratti sono stipulati a canone libero.

Per quanto attiene i canoni relativi ad immobili destinati ad uso diverso dall'abitazione e relativi ai terreni, anche ad uso agricolo, gli stessi rispecchiano le valutazioni correnti sul libero mercato.

Il patrimonio a disposizione dell'amministrazione per attività di locazione a terzi è costituito da 85 alloggi residenziali, 134 locali a uso diverso dall'abitazione e circa un centinaio di terreni, sia a uso agricolo sia commerciale, per un totale di mq 2.511.803,40.

Entrate in conto capitale

Le risorse per loro natura destinate al finanziamento della spesa in conto capitale si dividono in risorse proprie e risorse di terzi.

Fra le prime, la principale fonte di entrata è rappresentata dai proventi delle concessioni edilizie. Questi

proventi sono utilizzabili esclusivamente per la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per il risanamento di complessi edilizi, per la demolizione di costruzioni abusive, per l'acquisizione e realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, per interventi di tutela e riqualificazione ambientale e paesaggistica, per interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e per il finanziamento delle spese di progettazione di opere pubbliche.

La previsione di entrata dei suddetti proventi da concessioni edilizie, è coerente ed in linea con le previsioni di bilancio degli esercizi precedenti. Il grado di realizzazione di queste previsioni è oggetto di una continua e costante attività di monitoraggio, affinché le correlate spese vengano autorizzate solo dopo la concreta realizzazione dell'entrata.

Nel piano triennale dei lavori pubblici sono previste opere pubbliche realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione per circa 400.000 euro all'anno. La realizzazione di queste opere deriva dalle convenzioni edilizie stipulate, autorizzate con le seguenti deliberazioni:

- delibera di Giunta Comunale n. 305 del 30/12/2015;
- delibera di Giunta Comunale n. 195 del 08/08/2019;
- delibera di Giunta Comunale n. 17 del 23/01/2020 e determinazione dirigenziale n. 1229 del 09/07/2024;
- delibere di Giunta Comunale n. 58 del 27/02/2020 e n. 70 del 12/03/2020;
- delibere di Giunta Comunale n. 60 del 27/02/2020, n. 103 del 14/05/2020 e n. 169 del 09/06/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 88 del 16/04/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 218 del 01/10/2020 e n. 286 del 17/10/2024;
- delibera di Giunta Comunale n. 237 del 22/10/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 285 del 10/12/2020;
- delibere di Giunta Comunale n. 11 del 21/01/2021 e n. 20 del 27/01/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 40 del 25/02/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 90 del 15/04/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 109 del 29/04/2021;
- delibere di Giunta Comunale n. 119 del 06/05/2021 e n. 273 del 14/10/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 160 del 17/06/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 231 del 26/08/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 273 del 14/10/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 358 del 16/12/2021;
- delibera di Consiglio Comunale n. 118 del 20/12/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 55 del 03/03/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 117 del 28/04/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 127 del 05/05/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 211 del 25/08/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 51 del 23/02/2023, determinazione dirigenziale n. 363 del 13/03/2023, delibera di Giunta Comunale n. 185 del 27/06/2024, determina dirigenziale n. 124 del 17/04/2024 e determina dirigenziale n. 1241 del 10/07/2024;
- delibera di Giunta Comunale n. 86 del 30/03/2023 e determinazione dirigenziale n. 614 del 17/04/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 93 del 13/04/2023 e determinazione dirigenziale n. 615 del 17/04/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 127 del 05/05/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 159 del 15/06/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 190 del 13/07/2023 e determinazione dirigenziale n. 1284 del 31/07/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 16 del 18/01/2024 e determinazioni dirigenziali n. 100 dell'01/02/2024 e n. 1300 del 18/07/2024;

- delibera di Giunta Comunale n. 368 del 12/12/2024 e determinazione dirigenziale n. 1/2025;
- delibera di Giunta comunale n. 164 del 29/05/2025;
- delibera di Giunta comunale n. 190 del 26/06/2025;

L'imputazione delle spese per le opere a scomputo previste dai suddetti provvedimenti, sarà effettuata nell'esercizio in cui avverrà la consegna del bene, con pari imputazione dell'entrata concernente i permessi da costruire destinati al finanziamento di dette opere.

Sempre tra le entrate proprie, trovano rilevanza i proventi da alienazione di beni immobili disponibili, il cui gettito trova fondamento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

I cespiti immobiliari ed i loro vincoli di destinazione sono riportati nella parte seconda del documento, al paragrafo "la programmazione del patrimonio".

Tra le entrate in conto capitale sono riportate, altresì, le previsioni del contributo di monetizzazione dei parcheggi.

Infine, completano le entrate in conto capitale, i proventi delle concessioni cimiteriali, iscritte nel triennio nella misura di 190 mila euro nel 2026, 142 mila nel 2027 e 165 mila nel 2028. Il loro gettito è destinato prevalentemente al finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria previsti nel piano triennale dei lavori pubblici, da eseguire sui cespiti cimiteriali, che in totale contano 11 edifici dislocati sull'intero territorio comunale. Tuttavia, è previsto l'utilizzo di una quota di queste entrate per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui da stipulare per le opere cimiteriali previste nel piano triennale dei lavori pubblici.

I trasferimenti in conto capitale

I trasferimenti del PNRR giungono al termine della scadenza dei lavori previsto alla data del 31 marzo 2026. Rimangono previsti nel 2026 i completamenti dei lavori di restauro e recupero a biblioteca del palazzo Santa Croce, dell'impianto sportivo indoor presso il palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta e i lavori di costruzione del polo scolastico comprensivo di Borgo San Giuseppe.

Altri contributi di terzi per la realizzazione di opere pubbliche sono previsti nel triennio con riguardo alle seguenti finalità:

nel 2026

- trasferimento statale sul bando nazionale "Sport e Salute" per lo stadio Paschiero;
- trasferimento statale e UE sul progetto ALCOTRA Ecotour;
- trasferimento statale e UE sul progetto ALCOTRA Ecoterr;
- trasferimento statale per i progetti umanitari di rete;
- trasferimento dal Comune di Boves per la realizzazione del guado della Mellana;
- trasferimento regionale per il progetto "Piemontainbici";
- trasferimenti regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- trasferimento dal Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese per il recupero del fabbricato ex casa del fascio femminile;
- trasferimenti da privati per la compartecipazione alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi urbani.

nel 2027

- trasferimento statale per la ex chiesa della SS. Annunziata;
- trasferimento statale per la scuola elementare di Passatore;
- trasferimento statale e UE sul progetto ALCOTRA Ecotour;
- trasferimento statale e UE sul progetto ALCOTRA Ecoterr;
- trasferimento statale per la manutenzione straordinaria dei sovrappassiferroviari;
- trasferimento statale per la messa in sicurezza del ponte stradale di San Benigno;
- trasferimento dal Comune di Boves per la realizzazione del guado della Mellana;

- trasferimenti regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- trasferimenti da privati per la compartecipazione alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi urbani.

nel 2028

- trasferimenti statali per il recupero e adeguamento a norma di edifici scolastici;
- trasferimento dal Comune di Boves per la realizzazione del guado della Mellana;
- trasferimenti regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- trasferimenti da privati per la compartecipazione alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi urbani.

Mentre i contributi certi e/o ricorrenti sono previsti a finanziamento della spesa correlata già a decorrere dal primo esercizio del triennio, i trasferimenti per i quali non vi sono certezze sono previsti dal 2025 in poi. La loro previsione è finalizzata alla partecipazione del Comune ad eventuali futuri bandi regionali o statali per partecipare ai quali è necessaria la previsione nei documenti programmatici dell'ente.

Indebitamento

La previsione di utilizzo di risorse di terzi per la realizzazione di investimenti ammonta nel triennio a complessivi € 3.000.000 così suddivisa:

ANNO 2026

- € 970.000 di mutui tradizionali da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti per bitumature strade per € 600.000 e per opere cimiteriali per € 370.000. A questi mutui si continua ad aggiungere il valore delle opere di rifacimento degli impianti di illuminazione elettrica votiva dei cimiteri comunali, già realizzate per € 230.000 nell'ambito di un contratto di partenariato pubblico privato, ma non ancora concluse con l'approvazione dello stato finale dei lavori e presa in carico al patrimonio comunale.

ANNO 2027

- € 950.000 di mutui da contrarre con Cassa Depositi e Prestiti di cui € 600.000 per bitumature stradali ed € 350.000 per opere cimiteriali;

ANNO 2028

- € 850.000 di mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti di cui 600.000 per bitumature strade e 250.000 per adeguamento immobile ex ONPI.

L'articolo 1, comma 539, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha fissato al 10% il limite di indebitamento previsto all'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali.

L'accensione di nuovi mutui è consentita solo nel caso in cui l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non superi la suddetta percentuale del totale delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente quello in cui è prevista l'assunzione di mutui.

Il limite d'indebitamento così quantificato viene rispettato per l'intera durata del triennio.

Viene riportato, nella parte seconda al paragrafo "la programmazione dei lavori pubblici", il piano triennale delle opere pubbliche.

Anticipazioni di cassa

Non è prevista nel triennio la necessità di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, come concesso dall'articolo 222 del Testo Unico degli enti locali.

LE RISORSE UMANE

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dal capitale umano: le persone sono una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato la Pubblica amministrazione. Da diversi anni la gestione delle risorse umane è fortemente condizionata da norme che impongono con fermezza vincoli di spesa con conseguente riduzione drastica degli organici. Le norme che governano la spesa del personale sono essenzialmente misure di contenimento della stessa. Tale sistema di regole è da far risalire alla legge finanziaria del 2007, che all'articolo 1, comma 557, ha introdotto vari limiti alla spesa del personale.

Negli ultimi anni sono intervenute varie e ripetute modifiche, che non ne hanno però modificato la ratio originaria di contenimento della spesa.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti ai seguenti limiti:

- un generale vincolo di contenimento della spesa di personale;
- una limitata possibilità di assunzione con tipologie di lavoro flessibile;
- una possibilità assunzionale vincolata al rispetto di determinati parametri.

Organizzazione attuale del Comune di Cuneo

L'organizzazione ha come sue finalità principali:

- rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi funzionali all'attuazione delle strategie e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica;
- assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale;
- assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della qualità e della quantità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi resi direttamente che per il tramite di enti e organismi partecipati dal Comune;
- valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

L'assetto organizzativo dell'ente si ispira ai seguenti criteri:

- a. distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici a quelle di gestione attribuite ai dirigenti;
- b. soddisfacimento delle esigenze degli utenti garantendo trasparenza dell'azione amministrativa, il diritto di accesso agli atti e ai servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa;
- c. valorizzazione prioritaria delle funzioni di programmazione, coordinamento, indirizzo e controllo;
- d. definizione e valorizzazione dei livelli di responsabilità e autonomia del personale in relazione agli obiettivi assegnati, alle professionalità acquisite e nel rispetto dei contratti nazionali di lavoro;
- e. formazione continua del personale e sviluppo delle competenze e delle conoscenze necessarie nei diversi ruoli organizzativi;
- f. responsabilizzazione e collaborazione di tutto il personale per il risultato dell'attività lavorativa, anche attraverso il coinvolgimento, la motivazione e l'arricchimento dei ruoli;
- g. articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee;
- h. misurazione, valutazione e incentivazione delle performance individuale e di quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;

- i. definizione, adozione e pubblicazione degli standard di qualità, dei casi e delle modalità di adozione della carta dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni di tutela degli utenti.

La struttura organizzativa del Comune si articola in:

- a. settori
- b. servizi
- c. uffici

L'organizzazione delle strutture è impostata secondo uno schema flessibile costantemente adattabile sia alle mutevoli esigenze che derivano dai programmi dell'Amministrazione, sia al perseguimento di migliori livelli di efficienza e funzionalità. A tal fine le dotazioni di personale previste per ciascuna struttura sono suscettibili di adeguamento e redistribuzione nell'ambito della disponibilità di risorse professionali complessive, in attuazione del principio della piena mobilità all'interno dell'ente.

Non tutti i livelli organizzativi sono necessariamente attivati. I servizi e le strutture organizzative temporanee costituiscono tipologia organizzativa eventuale.

Il settore costituisce la tipologia organizzativa permanente di massima direzione alla cui gestione sono preposti i dirigenti.

I settori sono individuati dalla Giunta comunale tenendo conto di più parametri, quali:

- specifici obiettivi e progetti di azioni deliberati dagli organi di governo sulla base del programma di mandato del Sindaco;
- aggregazione di materie fra loro omogenee o comunque integrate, anche dal punto di vista dell'interesse del cittadino.

La politica di riduzione del numero dei dirigenti, delineata dal legislatore e recepita da questa Amministrazione da diversi anni, se da una parte ha fatto registrare una sensibile riduzione della spesa di personale, dall'altra ha comportato la perdita della direzione "specialistica" del settore e la trasformazione fisiologica del ruolo del dirigente da "esperto" a "manager" di risorse professionali e strumentali. Tale strategia ha riverberato i suoi effetti, in questo ente, sia nell'assetto organizzativo della macchina comunale, sia nell'attribuzione delle competenze a favore degli stessi organi di direzione politica.

Il servizio costituisce ora il livello ottimale di organizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione, in ciò assolvendo a un ruolo di primario riferimento per gli organi politico-istituzionali dell'ente nella pianificazione strategica e nell'elaborazione di programmi, progetti e politiche d'intervento.

Dotazione organica e personale in servizio

Il progressivo superamento della dotazione organica è uno dei principi della delega per il riordino della P.A. (legge 7 agosto 2015, n. 124 s.m.i. "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), contenuto nell'articolo 17 sul "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

L'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 s.m.i., abbandona il concetto di dotazione organica, da sempre inteso come strumento di controllo della spesa di personale, sostituendolo con quello di fabbisogno di personale e stabilisce che «...allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter...».

Il successivo articolo 6-ter rinvia a «...decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze...» la definizione, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, di «...linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale...».

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, dapprima con decreto dell'8 maggio 2018, e, in ultimo, con decreto 22 luglio 2022, ha definito, ai sensi del citato articolo 6-ter, le linee di indirizzo volte a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione.

Tali linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore; in particolare gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa a essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli assunzionali e di finanza pubblica attualmente previsti.

Personale in servizio al 31 dicembre 2024

Una programmazione seria e mirata delle risorse professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione non può prescindere da un'analisi seppure non esaustiva del personale attualmente inserito nei ruoli dell'ente.

La tabella che segue riepiloga la situazione del personale in servizio a tempo indeterminato, determinato o con contratti ex artt. 90 e 110 del D. Lgs 267/2000 alla data del 31 dicembre 2024:

Area	Personale in servizio	
	Totale	di cui part time
Segretario Generale¹	1	
Dirigenti²	8	
Funzionari ed Elevate Qualificazioni³	54	6
Istruttori⁴	226	32
Operatori esperti	53	13
Operatori⁵	5	
Totale	347	51

Nel corso del corrente anno [dato riferito al 31 maggio 2025] sono cessati, per mobilità verso altri enti, dimissioni volontarie e collocamento a riposo, 4 dipendenti, ai quali si aggiungeranno altri 6 dipendenti che raggiungeranno il diritto a pensione entro la fine dell'anno, o che hanno già rassegnato le proprie dimissioni, oltre eventuali ulteriori cessazioni allo stato attuale non previste.

Sempre nel corso del corrente anno, alla data del 31 maggio 2025, sono state assunte 6 persone, a cui si aggiungeranno le ulteriori unità con profili amministrativi, contabili o tecnici, così come previsto dal Piano triennale del fabbisogno di personale inserito nella Nota di aggiornamento al DUP 2025-2027.

¹ Dipendente del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie, Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali (articolo 97 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.) – in convenzione con provincia di Cuneo

² Di cui tre unità assunte con contratto di cui all'articolo 110 del D. Lgs 267/2000

³ Di cui un'unità assunta con contratto di cui all'articolo 90 del D. Lgs. 267/2000, un'unità assunta a tempo determinato e due unità in aspettativa

⁴ di cui un'unità assunta con contratto di cui all'articolo 90 del D. Lgs. 267/2000

⁵ di cui quattro a tempo determinato

L'effettiva entità numerica della forza lavoro disponibile deve tener conto dell'applicazione di alcuni istituti di derivazione sia normativa, sia contrattuale, che ne riducono sensibilmente la consistenza come, a titolo puramente esemplificativo, i congedi parentali, le aspettative, i permessi per il diritto allo studio e i benefici di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 s.m.i. «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate».

Contratti “flessibili”

La disciplina normativa sul pubblico impiego prevede che le amministrazioni possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti, fermo restando che la forma comune di lavoro rimane quella del contratto subordinato a tempo indeterminato.

In base all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., il ricorso al lavoro flessibile è ammesso esclusivamente per rispondere a esigenze di carattere temporaneo o eccezionale.

Il Comune di Cuneo utilizza tale forma contrattuale essenzialmente per la realizzazione di progetti e interventi finanziati con fondi europei, per far fronte a carenze di organico connesse ad adempimenti impellenti e per il funzionamento di uffici di staff a servizio degli organi politici.

La tabella che segue riepiloga le varie tipologie di contratto di lavoro cosiddetto “flessibile” in atto alla data del 31 dicembre 2024:

Rapporto	F	M	Totale
A tempo determinato interamente finanziati	0	1	1
A tempo determinato	0	4	4
di cui in part-time	0	0	0
Articolo 90 D.lgs 267/2000	1	1	2
di cui in part-time	1	0	1
Articolo 110 D. lgs 267/2000	1	2	3

Il prospetto che precede evidenzia un uso ridotto di tale forma contrattuale, dovuto – oltre che ai numerosi vincoli dettati dalla normativa sulle assunzioni e sulla riduzione della spesa di personale – a una corretta politica di distribuzione delle risorse interne anche con forme di impiego “a tempo”.

Analisi del personale

Volendo fare un'analisi più accurata della situazione del personale dipendente, può essere utile classificare i dipendenti distribuendoli per genere, per età e per categoria professionale, così come risulta dalla tabella che segue, il cui totale – 345 – non tiene conto delle due figure di funzionari a tempo indeterminato in aspettativa, in quanto titolari di incarico ex art. 110 D-Lgs. 267/200:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2024											
	Inquadramento	Uomini					Donne				
Tempo indeterminato		<30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	>60	<30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	>60
	Categoria A	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
	Categoria B	1	1	7	14	8	1	0	4	12	5
	Categoria C	7	37	25	24	6	20	32	34	33	7
	Categoria D		3	4	3	2	1	6	7	6	0
	Categoria D— P.O.			2	5	1		3	2	3	2
	Dirigenti				2	1			2		
Segretario Generale					1						
Totale personale	337	8	41	38	48	20	22	41	49	54	14
Tempo determinato	Categoria A			1	1	1			1		
	Categoria B										
	Categoria C	1									
	Categoria D			1						1	
	Categoria D— P.O.										
	Dirigenti				2				1		
Segretario Generale											
Lavoro flessibile	Co. Co. Co.										
Totale personale	8	1	0	2	3	1	0	0	2	1	0
%su personale complessivo	345	3%	12%	12%	15%	6%	6%	12%	15%	16%	4%

Guardando alla distribuzione per genere dei dipendenti comunali, possiamo dire che si tratta di un universo composto, in maniera quasi equivalente, da donne e da uomini, con una leggera prevalenza delle prime sui secondi.

La presenza femminile è pressoché inesistente nell'area degli Operatori degli Operatori. Nelle categorie degli Istruttori e dei Funzionari, la percentuale di presenza femminile è leggermente superiore a quella maschile. Per quanto riguarda la dirigenza, con l'assunzione delle due nuove figure dirigenziali, la presenza femminile ha raggiunto le tre unità sulle otto presenti.

Relativamente all'età anagrafica, l'invecchiamento degli occupati pubblici che si è manifestato negli anni passati rappresenta un fenomeno che può portare conseguenze in termini di qualità dei servizi e di capacità innovativa per l'intero aggregato della PA. È comunque importante segnalare che le assunzioni effettuate nel corso dell'ultimo triennio hanno interessato principalmente personale giovane, andando ad aumentare la consistenza delle unità con meno di trent'anni.

L'età media dei dipendenti comunali è infatti passata da 50,27 anni rilevata a fine 2018 a 46,30 anni; l'età media per le femmine è passata da 50,02 a 45,57 anni, per i maschi da 49,98 a 47,36 anni.

Anche il **titolo di studio** è un ottimo indicatore del livello qualitativo di qualsiasi organizzazione, ivi compreso il comparto pubblico.

La tabella che segue analizza il personale comunale dipendente proprio sotto questa lente, evidenziando che, alla data del 31 dicembre 2024, il 54 % di tale personale ha acquisito la laurea triennale, magistrale o vecchio ordinamento con o senza successivo dottorato di ricerca e/o master di I, II livello e il 47 % il diploma di scuola superiore:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NON DIRIGENZIALE						
	UOMINI		DONNE		TOTALE	
TITOLO DI STUDIO	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al diploma superiore	20	13%	11	6%	31	9%
Diploma di scuola superiore	76	50%	78	44%	154	47%
Laurea	16	11%	18	10%	34	10%
Laurea magistrale	35	23%	64	36%	99	30%
Master di I livello	1	1%	4	2%	5	2%
Master di II livello	2	1%	1	1%	3	1%
Dottorato di ricerca	1	1%	2	1%	3	1%
Totale personale	151	100%	178	100%	329	100%
%sul personale complessivo	45,9		54,1		100,0	

Da un confronto con i dati in valore assoluto registrati lo scorso anno, si sottolinea che il numero totale dei laureati continua ad aumentare, evidenziando quindi l'alta scolarità del personale neoassunto.

Part-time

L'istituto del part time è visto dall'Amministrazione comunale come strumento efficace per garantire al lavoratore e alla lavoratrice la possibilità di una migliore distribuzione del proprio tempo di vita in relazione a necessità familiari, ad altra attività lavorativa, alla gestione del tempo libero: sotto questo profilo il lavoro part-time è tendenzialmente, non tanto espressione di una determinazione necessitata dalla mancanza di lavoro, quanto frutto di una libera scelta.

Per tali ragioni, l'Amministrazione ha regolamentato e introdotto l'istituto del part time a tempo determinato per:

- assistenza e cura di familiari: un anno prorogabile per un ulteriore anno al perdurare delle esigenze personali o familiari che hanno originato la richiesta di trasformazione del contratto di lavoro;
- maternità/paternità: fino al compimento del terzo anno di vita del bambino, nel caso non ne usufruisca già l'altro coniuge all'interno dell'ente;
- motivi di studio non riconducibili ai casi previsti dall'articolo 15, comma 2, del CCNL del 14 settembre 2000 che danno diritto ai permessi straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore: in questo caso il personale può richiedere di anno in anno la prosecuzione del rapporto a tempo parziale sino alla conclusione del percorso di studi e comunque sino a un massimo di tre anni cumulativi.

La situazione del personale in part-time alla data del 31 dicembre 2024 è sintetizzata nella seguente tabella:

n.	Area CCNL 16.11.2022	Ore	Sesso	Profilo
2	Operatori esperti	29	M	Esecutore tecnico
2	Operatori esperti	29	F	Esecutore amministrativo
1	Operatori esperti	29	F	Collaboratore amministrativo

1	Operatori esperti	25	M	Esecutore tecnico
2	Operatori esperti	25	F	Esecutore amministrativo
2	Operatori esperti	22	M	Esecutore amministrativo
1	Operatori esperti	18	M	Esecutore tecnico
1	Operatori esperti	18	F	Esecutore tecnico
1	Operatori esperti	18	F	Esecutore amministrativo
2	Istruttori	29	M	Istruttore tecnico
1	Istruttori	29	M	Agente P.M.
2	Istruttori	29	F	Istruttore educativo socioculturale
8	Istruttori	29	F	Istruttore amministrativo/contabile
4	Istruttori	29	F	Istruttore tecnico
1	Istruttore	25	M	Istruttore amministrativo
4	Istruttori	25	F	Istruttore amministrativo/contabile
1	Istruttori	25	F	Istruttore tecnico
1	Istruttori	22	M	Istruttore amministrativo
1	Istruttori	22	F	Istruttore tecnico
1	Istruttori	18	M	Istruttore tecnico
1	Istruttori	18	M	Istruttore amministrativo
3	Istruttori	18	F	Istruttore amministrativo/contabile
1	Istruttori	18	F	Istruttore tecnico
1	Istruttori	11	F	Istruttore tecnico
3	Funzionari ed E.Q.	29	F	Istruttore direttivo amministrativo/contabile
2	Funzionari ed E.Q.	25	F	Istruttore direttivo amministrativo
1	Funzionari ed E.Q.	18	M	Istruttore direttivo amministrativo

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il rispetto del pareggio di bilancio è un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti.

A decorrere dall'anno 2019 il predetto obbligo si sostanzia, così come disposto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge n. 145/2018, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto primo agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- Saldo W1 risultato di competenza;
- Saldo W2 equilibrio di bilancio;
- Saldo W3 equilibrio complessivo.

Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo W3 ha la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, resta in capo all'ente un dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

A decorrere dall'anno 2025, l'articolo 1, comma 785, della legge 207/2024, ha modificato in senso restrittivo la nozione di pareggio di bilancio disponendo l'obbligo per i Comuni di avere un saldo dell'equilibrio di bilancio non negativo (W2) e non più del saldo del risultato di competenza (W1), anche se il nuovo obbligo è verificato a livello di comparto degli enti territoriali e solo in caso di uno squilibrio di comparto verranno sanzionati gli enti inadempienti.

La dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio a preventivo è, invece, rimessa al prospetto da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione, che dimostri l'equilibrio finale di bilancio (W). Nelle pagine seguenti si riporta il prospetto articolato sulle previsioni finanziarie contenute nel presente documento.

Dal primo gennaio 2020 sono stati abrogati i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, missioni, autovetture e buoni taxi, sponsorizzazioni, spese pubblicitarie e stampa di pubblicazioni.

Rimangono ulteriori vincoli procedurali così riepilogabili:

- rendicontazione delle spese di rappresentanza (articolo 16, comma 26, D.L. 138/2011);
- invio alla Corte dei Conti degli atti di spesa superiore a 5.000 euro per studi incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (articolo 1, comma 173, legge 266/2005);
- riduzione del 50% delle spese per l'informatica effettuate senza fare ricorso agli strumenti telematici previsti da Mepa e Consip (articolo 1, commi 512-516, legge 208/2015);
- divieto di affidare incarichi di consulenza informatica (articolo 1, comma 146, legge 228/2012);
- divieto di acquisto e gestione sedi di rappresentanza in paesi esteri (articolo 1, commi 597-598, legge 296/2006);
- limite di spesa per lavoro flessibile e di personale;
- limite di spesa per contratti di collaborazione autonoma.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.638.455,30			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		801.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		66.365.048,81	65.353.791,13	64.521.218,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		67.873.763,15	67.247.225,02	66.409.052,62
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			2.293.812,00	2.293.912,00	2.293.912,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		955.885,66	981.166,11	986.766,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-1.663.600,00	-1.748.600,00	-1.748.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.715.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		51.400,00	51.400,00	51.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		16.168.371,44	13.458.000,00	10.125.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.715.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		51.400,00	51.400,00	51.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		13.434.771,44	10.639.400,00	7.306.400,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito

dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un preconsuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota

libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media

dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa,

e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

POLITICHE DI MANDATO E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato del Sindaco, presentate ai sensi dell'art. 46 comma 3, del D.lgs 267/2000, si sviluppano e concretizzano nelle seguenti Missioni e Programmi definiti per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e di governo:

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Organi Istituzionali	Manassero Olivero Spedale	Mariani Ferrero Galli Bertola
02	Segreteria Generale	Manassero	Musso
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Fantino	Tirelli
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Fantino	Tirelli
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spedale Clerico	Bertola Bernardi
06	Ufficio tecnico	Serale	Martinetto
07	Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile	Manassero Serale	Mariani
08	Statistica e sistemi informativi	Girard	Mariani
10	Risorse umane	Clerico	Lerda
11	Altri servizi generali	Fantino	Bertola Musso

Obiettivi strategici:

- ***Cuneo democratica***
- ***Cuneo 2030***
- ***Cuneo operosa***
- ***Cuneo virtuosa***
- ***Città che si rigenera***
- ***Cuneo Smart***
- ***Piano frazioni***
- ***Programma lavori pubblici***

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Polizia locale e amministrativa	Clerico	Bernardi

Obiettivo strategico:

- *Cuneo sicura*

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Istruzione prescolastica	Olivero	Ferrero
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Olivero	Ferrero
04	Istruzione universitaria	Clerico	Ferrero
05	Istruzione tecnico superiore	Olivero	Ferrero
06	Servizi ausiliari all’istruzione	Olivero Serale	Ferrero Martinetto
07	Diritto allo studio	Olivero	Ferrero

Obiettivi strategici:

- *Città dei bambini e delle famiglie*
- *Città della cultura*
- *Città che si rigenera*

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Serale	Martinetto
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Clerico	Ferrero

Obiettivi strategici:

- *Cuneo attrattiva*
- *Città della cultura*

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sport e tempo libero	Serale Fantino	Martinetto Ferrero
02	Giovani	Clerico	Ferrero

Obiettivi strategici:

- *Città dello sport*
- *Città giovane*

Missione 07 Turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Tomatis Serale	Ferrero Martinetto

Obiettivi strategici:

- *Cuneo attrattiva*

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Urbanistica e assetto del territorio	Spedale Serale	Galli Martinetto Mariani Bertola
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	Spedale	Galli

Obiettivi strategici:

- *Città che si rigenera*

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Difesa del suolo	Demichelis	Galli
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Demichelis Spedale	Galli Bertola
03	Rifiuti	Demichelis	Galli
04	Servizio idrico integrato	Demichelis	Galli
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Demichelis	Galli

Obiettivi strategici:

- **Città sostenibile**
- **Parco fluviale Gesso e Stura**

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
02	Trasporto pubblico locale	Pellegrino	Galli
04	Altre modalità di trasporto	Pellegrino	Galli
05	Viabilità e infrastrutture stradali	Serale	Martinetto

Obiettivi strategici:

- **Cuneo accessibile**
- **Città che si rigenera**

Missione 11 Soccorso civile

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sistema di protezione civile	Demichelis	Galli

Obiettivi strategici:

- **Città sostenibile**

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Olivero	Ferrero
02	Interventi per la disabilità	Olivero	Ferrero
03	Interventi per gli anziani	Olivero	Ferrero
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Olivero	Ferrero
05	Interventi per le famiglie	Clerico Olivero	Ferrero
06	Interventi per il diritto alla casa	Manassero	Ferrero
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Olivero Spedale	Ferrero Bertola
08	Cooperazione e associazionismo	Manassero Olivero	Ferrero
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Serale	Bertola

Obiettivi strategici:

- ***Città dei bambini e delle famiglie***
- ***Città della salute***
- ***Città accogliente***
- ***Città che si rigenera***

Missione 13 Tutela della salute

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	Olivero	Bernardi

Obiettivi strategici:

- *Città sostenibile*

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Industria, PMI e Artigianato	Serale	Galli
02	Commercio – reti distributive – tutela consumatori	Serale	Galli
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Girard	Mariani

Obiettivi strategici:

- *Cuneo operosa*

Missione 15 Politiche attive del lavoro

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto a: le politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; le politiche passive a tutela dal rischio di disoccupazione; la promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
03	Sostegno all'occupazione	Manassero	Ferrero

Obiettivi strategici:

- *Cuneo operosa*

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Serale	Galli

Obiettivi strategici:

- *Cuneo operosa*

Missione 19 Relazioni internazionali

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera”.

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Manassero	Ferrero

Obiettivi strategici:

- *Cuneo globale*

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELL'ENTE

Di seguito si propone un'analisi delle diverse missioni declinate in programmi con la presentazione dei diversi obiettivi operativi declinati in obiettivi della gestione con il prossimo piano esecutivo di gestione.

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 – Organi istituzionali

Progetto 01

Responsabile: Pier Angelo Mariani, Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Cuneo democratica*

Obiettivo operativo del programma:

- fare in modo che i cittadini possano riappropriarsi dell'orgoglio di appartenenza all'Amministrazione comunale
- accrescere le relazioni tra la società e l'Amministrazione comunale

Descrizione del programma: La scelta di coinvolgere maggiormente i cittadini nei processi del Comune è la risposta che l'Amministrazione intende dare alla crescente domanda di partecipazione dei cittadini alle decisioni e alle azioni che li riguardano.

Anche a livello locale sempre più si sta rafforzando l'esigenza che le decisioni debbano seguire un processo orizzontale così da consentire ai cittadini un confronto diretto che contribuisce a migliorare l'efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche. Il coinvolgimento dei cittadini, come ben evidenziato nel Libro Bianco della Governance europea, diventa modello di governance e di collaborazione tra società civile e istituzione.

Il Comune afferma che l'apporto dei singoli cittadini, delle famiglie, delle libere forme associative e degli enti giuridicamente riconosciuti operanti sul territorio senza fini di lucro, con finalità sociali nel campo del servizio alla persona nonché per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed ambientale del Comune, è elemento fondamentale per la politica comunale. Da questo punto di vista, lo Sportello Unico del Cittadino – URP si pone ormai come punto privilegiato di contatto fisico con i cittadini, associazioni e imprese. La buona riuscita della relazione si basa sulla disponibilità e sulla cortesia, a cui si abbina l'utilizzo di tutte le soluzioni informatiche possibili per rendere i servizi efficienti e puntuali, sia nella fase di assistenza che in quella di erogazione vera e propria.

Le soluzioni informatiche utilizzate sono costituite dall'insieme di siti internet comunali, a partire da <https://www.comune.cuneo.it>, realizzato con i fondi PNRR, a cui si affianca <https://www.cuneositransforma.it> e tutti gli altri siti della Cultura, della Mobilità, del Parco Fluviale e dei patti di collaborazione, in corso di sviluppo. L'ufficio presidia inoltre tutta la comunicazione che avviene mediante la presenza sui principali social network, tra cui si citano Facebook, Instagram e X, e gestisce la community whatsapp "Comune Cuneo – Protezione Civile". Infine, a partire dal maggio 2024, la comunicazione si avvale anche delle "Paline Intelligenti" montate alle fermate del Trasporto Pubblico Locale, che oltre ad offrire i tempi di arrivo dei bus in tempo reale, permette la pubblicazione di informazioni istituzionali.

A questo si aggiunge uno "sportello virtuale", ottenuto utilizzando strumenti web e social, con cui vengono fornite risposte in modo tempestivo e preciso. Tra questi, anche l'utilizzo dell'app Municipium, lanciata ufficialmente nel novembre 2024, uno strumento che permette di inviare segnalazioni in merito a problematiche riscontrate dai cittadini sul territorio comunale.

Tutto ciò contribuisce a migliorare le relazioni tra l'Amministrazione comunale e la società, che può vedere nella Cosa Pubblica un sistema efficiente e vicino ai suoi bisogni, ed esserne orgoglioso.

Infine, attraverso l'attività di ufficio stampa e di redazione web, si veicola l'informazione alla più ampia platea possibile, in modo da portare a conoscenza del pubblico l'attività dell'Amministrazione e le scelte fatte nell'interesse della collettività.

Motivazione delle scelte: migliorare e rendere più diretto il rapporto amministrazione – cittadini.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica dei Settori Servizi alla persona ed Elaborazione Dati e Servizi Demografici.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: 7087 e 7088 del 10/12/2024

Spese di investimento: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo 2030*

Descrizione del programma: La sezione operativa del presente Documento di Programmazione indica come le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione siano fortemente rivolti ai temi ed alle sfide posti da una visione al futuro basata sullo sviluppo sostenibile, per costruire un progetto di città e di territorio “green e smart” alla portata delle generazioni future.

L'esperienza di pianificazione strategica sviluppata nel 2022 ed incentrata sul tema della sostenibilità in ambito economico, sociale e ambientale, ispirata all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ha avuto l'obiettivo di individuare misure e linee di azione per il raggiungimento dei suoi 17 obiettivi (S.D.Gs.) nel territorio cuneese, confluiti nel documento programmatico “*Agenda Locale 2030 – Cuneo Sostenibile*”.

Tali misure si integrano con i macro-obiettivi del programma di mandato:

Sviluppo economico, turistico, innovazione in chiave sostenibile

- Città del turismo sostenibile, immerso in un territorio ricco di naturalità tra pianura e montagna;
- Territorio delle eccellenze enogastronomiche: agricoltura sostenibile, produzione agricola innovativa e responsabile.
- Cuneo polo universitario e delle eccellenze.

Territorio, infrastrutture, mobilità:

- Città Green: valorizzazione paesaggistica, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile, infrastrutture verdi, nuovi modelli di gestione del lavoro e dei relativi spostamenti.
- Territorio attrattivo e interconnesso: mobilità sostenibile/flessibile/leggera.
- Cuneo ecosistema efficiente, gestione integrata dei servizi, motore di cooperazione tra attori locali.

Identità europea, innovazione sociale:

- Città giovane, aperta, europea: innovazione sociale giovanile, partecipazione attiva giovanile.
- Smart city: tecnologia diffusa, servizi digitali, open data.

Coesione sociale:

- Città inclusiva e solidale che trasforma le fragilità in risorse.

- Città capace di legami intergenerazionali.
- Città del benessere e dello sport come inclusione sociale.

Cultura, formazione, scuola:

- Città della cultura, innovazione culturale.
- Città campus scuola: formazione e competenze su sviluppo sostenibile

Nel dettaglio, le azioni operative che esplicano i suddetti macro-obiettivi strategici prevedono:

1) l'attuazione delle strategie coordinate dal Piano Strategico “Cuneo per lo sviluppo sostenibile” con orizzonte temporale al 2030, incentrato sui temi della sostenibilità.

Il documento strategico “Agenda Locale 2030 – Cuneo Sostenibile” delinea, infatti, gli ambiti e le strategie settoriali che la Città di Cuneo intende perseguire nel quadro definito dall’Agenda 2030: ogni obiettivo di sviluppo sostenibile (Goal) è contestualizzato e per ogni target sono individuate misure, obiettivi strategici e una proposta di linee di azione per contribuire al loro perseguimento nel territorio cuneese. La Strategia è accompagnata da un documento di misurazione e monitoraggio “101 indicatori di sostenibilità”, elaborato in collaborazione con la Rete dei Comuni Sostenibili e aggiornato con cadenza annuale.

Fino al 2030 l’attuazione della strategia “Cuneo Sostenibile”, per la sua ampiezza ed eterogeneità di contenuti, continuerà ad avvalersi dell’azione settoriale degli Assessorati e dei Settori Comunali che per competenza stanno sviluppando e implementeranno progetti specifici ed eventi in linea con le misure sostenibili definite nell’Agenda Locale 2030, che costituisce quadro di riferimento e coordinamento delle varie iniziative, a cui si rimanda per maggiori dettagli nell’ambito della presente sessione operativa.

2) promozione della sensibilizzazione in tema di sostenibilità, attraverso i canali on-line istituzionali, l'organizzazione di eventi ed iniziative e il sostegno a campagne di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità.

In sinergia con vari uffici comunali si intende rafforzare l’informazione sull’Agenda 2030 e sensibilizzare l’opinione pubblica sull’importanza di lavorare sul raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, impattando su target differenti: informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza e formazione rivolta a educatori, docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Proseguiranno, pertanto, i progetti di medio periodo che riguardano il tema della mobilità attiva, della sicurezza stradale e della città sostenibile (con Ufficio Mobilità), della lotta al cambiamento climatico (con il Parco fluviale Gesso e Stura), delle politiche sostenibili sul cibo (con Settore Socio-Educativo) e sulla cittadinanza globale (con Ufficio Europa), attraverso cui attuare un lavoro di informazione e sensibilizzazione.

A partire dal 2022 la promozione dei temi sostenibili ha trovato il suo luogo dedicato nella Casa della Sostenibilità, successivamente proseguito con la nascita del primo locale-bar tematizzato sulla sostenibilità: “Famù nel parco, convivialità sostenibile”. Nel lungo periodo (contratto di concessione di 15 anni), in sinergia con il gestore del locale, verranno svolte le attività di programmazione e definizione annuale degli eventi co-organizzati con il Comune da ospitare presso gli spazi del nuovo locale e nella limitrofa area pubblica attrezzata con palco e gradonate.

3) partecipazione dell'ente comunale a progetti di rete relativi ai temi della sostenibilità.

Proseguiranno le attività previste nell’ambito delle collaborazioni, adesioni e protocolli attivati quali: Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, Rete UNCEM, Rete dei Comuni Sostenibili, Alleanza Nazionale per lo sviluppo sostenibile (ASViS).

In tale ambito il Comune di Cuneo riceve dal 2022 la “Bandiera comune sostenibile” in occasione dell’Assemblea Nazionale della Rete dei Comuni sostenibili, come riconoscimento del lavoro svolto dalla città nel sottoporsi annualmente al monitoraggio dei 101 indicatori che misurano le politiche locali di sostenibilità. Proseguirà l’adesione della Città di Cuneo all’iniziativa editoriale della Guida dei Comuni Sostenibili Italiani avviata dal 2024. La Guida raccoglie quest’anno oltre 130 Comuni

italiani e descrive oltre 1000 buone pratiche, percorsi e iniziative che raccontano progetti ed iniziative delle comunità locali che credono nello sviluppo e nel turismo sostenibile.

4) supporto strategico alla definizione di programmi e progetti di rigenerazione urbana.

Il supporto strategico nell'ambito della definizione dei programmi di rigenerazione urbana costituisce da anni il lavoro prioritario svolto dall'ufficio pianificazione strategica. In quest'ambito le attività del 2026 si concentreranno prioritariamente nell'attuazione del progetto "Scuole al Centro" e del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – PINQUA. Infatti, nel più ampio contesto dell'attuazione degli interventi PNRR in capo al Comune di Cuneo l'Ufficio Pianificazione Strategica e l'Ufficio Mobilità sono impegnati nell'attuazione (entro marzo 2026) di una serie di interventi inseriti della Misura 5 C.2 Int.2.3 – PINQUA:

- PNRR - PINQUA ID16 | Intervento ID 1107 Mobilità dolce e scuole al centro;
- PNRR - PINQUA ID 102 | Intervento ID 1548 Scuole al centro | Intervento ID 1546 Mobilità sostenibile.

I cantieri degli interventi ID1546 e 1548 sono in via di conclusione.

5) promuovere l'Amministrazione Condivisa attraverso i patti di collaborazione, intesi come strumenti di partecipazione condivisa tra Amministrazione e cittadinanza attiva.

Nell'ambito delle attività avviate sul tema dell'amministrazione condivisa, l'Ufficio di Pianificazione Strategica ha implementato un percorso utile ad approntare gli strumenti giuridici, procedurali, comunicativi e partecipativi necessari a rendere possibile il rapporto tra amministrazione pubblica e cittadinanza attiva. Con il supporto dell'Associazione "LABSUS - Laboratorio per la sussidiarietà" si sono svolte più giornate di formazione ed incontri dedicati al tema del "diritto paritario e gli strumenti di gestione dell'amministrazione condivisa".

Con l'approvazione del "Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni" da parte del Consiglio Comunale (D.C.C. n.45 del 27.05.2025 – in vigore dal 06.07.2025), l'individuazione di un ufficio dedicato per il presidio e il coordinamento delle attività connesse all'amministrazione condivisa, denominato "Ufficio per l'Amministrazione Condivisa" e la costituzione un'unità organizzativa autonoma "Tavolo Tecnico per l'Amministrazione Condivisa", composto da referenti di ciascun settore comunale (D.G.C. n.179 del 19.06.2025), sarà possibile procedere con la valutazione di eventuali proposte di collaborazione da parte della cittadinanza attiva.

Come supporto operativo all'intero progetto, è stata predisposta una piattaforma web dedicata all'Amministrazione Condivisa (www.imPATTI.cuneo.it), pensata come strumento digitale a cui accedere per informazioni sull'Amministrazione Condivisa, manifestazione di interessi, modulistica, condivisione di buone pratiche. I cittadini attivi, tramite modulo di compilazione on line potranno presentare le proprie proposte, lavorare insieme all'amministrazione ed agli uffici comunali nell'ambito di un tavolo di co-progettazione, per definire in dettaglio le iniziative proposte e iniziare a prendersi attivamente cura della città.

Motivazione delle scelte:

- promuovere a livello strategico i temi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale nello sviluppo del territorio e delle politiche locali
- rafforzare il rapporto dell'ente locale con reti territoriali ed istituzionali che si occupano di sostenibilità
- migliorare e rendere più diretto il rapporto tra amministrazione e cittadinanza attiva

Risorse umane assegnate: Ufficio specialistico denominato "Pianificazione territoriale e strategica" (DGC n.122 del 16/05/2019 – aggiornamento macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: PNRR - PINQUA ID16 – Intervento ID 1107 Mobilità dolce e scuole al centro | PNRR - PINQUA ID 102 – Intervento ID 1548 Scuole al centro | PNRR - PINQUA ID 102 – Intervento ID 1546 Mobilità sostenibile.

Spese di investimento: nessuna.

Progetto 03

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera e Cuneo democratica*

Obiettivo operativo del programma:

- 1) Ricerca e analisi bandi di finanziamento, redazione/coordinamento candidature e implementazione progetti finanziati;
- 2) Rendicontazione procedurale, finanziaria e fisica degli interventi afferenti alle “grandi opere” dell’Ente: PNRR, Piano Periferie e Agenda urbana;
- 3) Gestione operativa centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest - quale punto della rete europea coordinata dalla Commissione europea - tramite l’ideazione e la realizzazione di attività di animazione e comunicazione riguardo l’UE e le sue politiche;
- 4) Coordinamento e gestione di alcune reti strategiche dell’Ente cui sia connessa la costruzione di programmi e/o iniziative di sviluppo congiunto con altri organismi di livello locale e sovralocale.

Descrizione del programma: Il Servizio “Sportello Europa e sviluppo del territorio” si occupa di diverse attività connesse alla programmazione, al *found raising*, alla rendicontazione, alla gestione, alla comunicazione e all’organizzazione di azioni, iniziative, progetti e interventi legati alla dimensione europea e in generale alle politiche di sviluppo urbano dell’Ente connesse a reti di cooperazione con altri soggetti, dal livello locale a quello internazionale.

Data l’intersectorialità degli ambiti trattati e dei compiti attribuiti, il lavoro è spesso connesso alle attività di altri Settori comunali, con i quali si attivano di volta in volta collaborazioni diversamente strutturate ma sempre con il proposito di massimizzare l’efficacia e l’efficienza dell’azione dell’Ente.

Obiettivo operativo 1) - Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

Il Servizio Sportello Europa e Sviluppo del territorio è incluso nella Struttura organizzativa di supporto fondi europei dedicata alla ricerca, programmazione, gestione e rendicontazione di fondi europei, nazionali e regionali. Esso è infatti coinvolto in attività di individuazione e analisi di nuove opportunità di finanziamento, di redazione report di sintesi di bandi di interesse, di assistenza agli altri Settori dell’ente al fine di identificare la fonte di finanziamento più adeguata alle idee progettuali individuate, di programmazione e gestione delle attività connesse alla realizzazione di progetti già finanziati.

Parallelamente, l’ufficio svolge ruolo di interfaccia con gli enti territoriali, regionali, nazionali ed europei titolari delle misure dei finanziamenti per l’acquisizione di elementi utili alla presentazione delle candidature e alla gestione e rendicontazione degli interventi. Laddove le condizioni legate al tempo e alle competenze specifiche lo consentano, l’ufficio provvede al supporto nella stesura di proposte progettuali in coordinamento con gli uffici interessati.

La ricerca e analisi bandi di finanziamento, redazione/coordinamento candidature e implementazione progetti finanziati si sostanzia nelle seguenti attività:

- ricerca opportunità di finanziamento in ambito europeo, nazionale, regionale e locale tramite il monitoraggio di canali diretti di informazione riguardo l’uscita di programmi e iniziative di promozione/implementazione di politiche settoriali o trasversali dell’Ente;
- analisi dei programmi comunitari, nazionali e regionali di importanza strategica per l’Amministrazione;
- informazione tempestiva ai Settori sulle opportunità di finanziamento e/o su iniziative progettuali di

- possibile interesse;
- elaborazione schede informative preliminari sui bandi e approfondimenti tecnico-amministrativi in caso di interesse da parte dell'Amministrazione;
- analisi dei bisogni specifici dell'Ente e verifica di fattibilità delle opzioni progettuali;
- gestione ed elaborazione delle candidature, in autonomia o in collaborazione con altri uffici o con soggetti esterni appositamente incaricati;
- all'occorrenza, assistenza tecnica agli uffici dell'Ente nella predisposizione di candidature e agli uffici titolari per la gestione di progetti finanziati;
- ricerca partner in fase di candidatura e successivo lavoro di networking in caso di finanziamento del progetto;
- interfaccia con gli enti finanziatori per l'acquisizione di elementi utili alla presentazione della candidatura e alla rendicontazione degli interventi;
- supporto alla definizione degli atti, non aventi natura tecnica, propedeutici e conseguenti all'ammissione al finanziamento;
- realizzazione attività previste da progetti finanziati in capo all'ufficio;
- rendicontazione progetti finanziati.

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:

- contribuire a creare maggiore coordinamento tra gli assi programmatici dell'Ente per aumentare l'efficacia delle attività di progettazione e l'efficienza del lavoro degli uffici interessati;
- sistematizzazione database soggetti che collaborano solitamente con l'Ente sulle diverse politiche al fine di individuare possibili altri partner e perseguire così maggiore trasparenza dell'azione pubblica;
- perfezionamento modelli di atti-tipo relativi a tipologie diverse di candidatura ottenendo maggiore efficienza e razionalizzazione;
- collaborazione stretta con il Servizio Patrimonio per cogliere le opportunità di riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico che si genereranno nei prossimi mesi in relazione ai nuovi piani nazionali ed europei dedicati.

Obiettivo operativo 2) - Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

Per far fronte alle sfide di programmazione, gestione e rendicontazione degli interventi finanziati a valere su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel 2022 il Comune si è strutturato creando un'unità organizzativa ad hoc di cui fanno parte rappresentanti dei diversi uffici interessati da progetti specifici e il cui coordinamento amministrativo è stato affidato all'allora Dirigente del Servizio Sportello Europa e Sviluppo del territorio. A seguito di questo, al Servizio è stato affidato anche il compito di portare a compimento la rendicontazione e la gestione amministrativa degli interventi del POR FESR 2014/2020 Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Agenda urbana, e del Piano Periferie (DPCM 25 maggio 2016).

Particolare attenzione è attualmente e nei prossimi mesi dedicata alla rendicontazione degli interventi finanziati con risorse PNRR: la piattaforma Re.Gi.S., strumento principale per dare conto ai Ministeri titolari degli Investimenti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze del rispetto delle tempistiche e delle regole del Piano, richiede notevoli quantità di dati e un'implementazione tempestiva per dare conto del rispetto delle *milestones* e del raggiungimento dei target imposti dal Piano. È, inoltre, necessario mantenere un contatto costante con le Amministrazioni titolari degli interventi per ottemperare alle richieste ulteriori di informazioni e dati sull'avanzamento degli interventi o sugli adempimenti ad essi connessi, nonché avere un'informazione costante delle novità riguardanti la gestione e la rendicontazione dei fondi tramite i momenti di formazione organizzati appositamente da organismi come ANCI, Ifel, Asmel, in collaborazione con i Ministeri.

La rendicontazione procedurale, finanziaria e fisica degli interventi afferenti alle "grandi opere" dell'Ente si sostanzia nelle seguenti attività:

- coordinamento amministrativo dell'unità organizzativa per la realizzazione degli interventi PNRR sotto la direzione del Dirigente e del Segretario Generale (dal 2024 responsabile dell'unità organizzativa dedicata);

- gestione amministrativa e supporto all'interpretazione di linee guida alla rendicontazione dei progetti finanziati;
- monitoraggio e rendicontazione procedurale, finanziaria e fisica degli interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tramite alimentazione della banca dati Re.Gi.S.;
- verifica del rispetto degli obblighi convenzionali;
- partecipazione ai momenti informativi e formativi attivati da ANCI, Ifel, Asmel, in collaborazione con i Ministeri titolari delle diverse Misure per aggiornare i soggetti beneficiari rispetto a novità procedurali o per approfondire particolari aspetti legati alle modalità di rendicontazione;
- verifica della correttezza delle modalità di conservazione degli atti e dei documenti;
- costruzione sistema di archiviazione e fascicolazione della documentazione così come richiesto dai Manuali di Misura delle Amministrazioni titolari degli interventi;
- aggiornamento rispetto all'avanzamento degli interventi PNRR del Comune, evidenziazione criticità e questioni emergenti, nell'ambito della Cabina di regia provinciale sul PNRR istituita presso la Prefettura di Cuneo nel maggio 2024 ai sensi dell'art. 9 del DL. n. 19/2024 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- supporto agli uffici che si occupano di aspetti specifici legati all'implementazione del PNRR (Ragioneria, Comunicazione, etc.);
- rendicontazione degli interventi in corso di realizzazione legati all'Agenda urbana e al Piano Periferie;
- coordinamento con gli uffici interessati dagli interventi per il reperimento della documentazione necessaria alla rendicontazione e supporto tecnico all'Autorità urbana.

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:

- istituzione di processi strutturali di condivisione documentale mediante la creazione di cartelle di scambio condivise con gli Uffici preposti alla formazione del documento, nelle quali inserire sistematicamente ogni atto richiesto dalle procedure di rendicontazione;
- calendarizzazione di momenti formativi dedicati ai singoli settori interessati dai processi rendicontativi finalizzati all'aggiornamento delle procedure ed alla risoluzione di eventuali problematiche emergenti.

Obiettivo operativo 3) - Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest è un centro di informazione e animazione sull'Unione europea che dal 2018 fa parte della rete dei centri ufficiali dell'UE gestita dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea. Grazie alla selezione del Comune di Cuneo come partner della rete Europe Direct fino al 2025, l'ufficio si conferma beneficiario del finanziamento per le attività di comunicazione insieme agli oltre 400 centri presenti in tutta Europa, ai 46 italiani, e alla Città Metropolitana di Torino e al Comune di Vercelli per il Piemonte.

A partire dalla volontà dell'Amministrazione di mantenere attivo il centro di informazione UE, il Servizio Sportello Europa ha confezionato una candidatura in risposta al bando della Commissione europea "Selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di Centri Europe Direct in Italia 2026 – 2030 ED-2025_ITALY_FPA-SGA" con scadenza 26 giugno 2025. In caso di finanziamento, la strategia per il quinquennio 2026-2030 prevede di declinare le priorità della Commissione europea 2024-2029 secondo alcune direttrici strategiche: 1) informare per far crescere cittadini europei consapevoli, 2) affrontare le sfide del territorio nel quadro d'azione europeo, 3) stimolare alla partecipazione attiva dei destinatari al progetto europeo e 4) fare sinergia tra reti istituzionali e informali in prospettiva europea e globale.

La gestione operativa centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest si sostanzia nelle seguenti attività:

- gestione del centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest adempiendo agli obblighi convenzionali con la Commissione europea;
- ogni autunno, elaborazione dei Piani di Comunicazione Annuali (ACP) necessari alla validazione da parte della Commissione delle attività da svolgere nell'anno successivo;

- rendicontazione delle attività svolte sulla piattaforma informatica dedicata della Commissione europea;
- partecipazione alle riunioni annuali della rete nazionale degli Europe Direct;
- collaborazione con le Rappresentanze della Commissione e del Parlamento europei in Italia al fine di amplificare la portata delle loro azioni nel territorio di competenza;
- collaborazione con altri centri della rete nazionale ed europea dei centri Europe Direct per creare iniziative sinergiche a rilevante impatto comunicativo, soprattutto nei confronti dei giovani;
- ideazione di azioni volte a diffondere presso la cittadinanza la conoscenza dell'UE e dei suoi valori;
- impostazione e realizzazione di attività e iniziative di animazione territoriale afferenti alla cittadinanza europea attiva e alle priorità di comunicazione individuate annualmente dalla Commissione europea;
- attività di informazione e primo orientamento ai giovani sulle opportunità europee di mobilità in ambito di volontariato, studio e formazione;
- attivazione collaborazioni con soggetti del territorio utili ad amplificare il messaggio che si vuole trasmettere;
- individuazione delle priorità informative in relazione all'attività settimanale di comunicazione del Centro e conseguente redazione news e post social;
- gestione pagina del sito internet dedicato e delle pagine social di competenza (Facebook, Instagram, X);
- elaborazione materiali informativi ad hoc in relazione a specifiche esigenze di comunicazione e/o di attività;
- elaborazione e diffusione strumenti di misurazione del sentimento europeo presso la cittadinanza, così come richiesto dalla Commissione;
- elaborazione contenuti di approfondimento su aspetti di particolare interesse e sull'attualità europea da trasmettere ai media locali.

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:

- miglioramento attività di comunicazione al fine di renderla maggiormente integrata, strutturata e accessibile, capace di parlare a pubblici diversi, rendendo così il centro ED maggiormente riconoscibile come punto di riferimento del territorio di competenza;
- aumento della sinergia delle attività del centro ED con le iniziative degli altri uffici comunali in modo da aumentarne la percezione come servizio offerto dal Comune per la cittadinanza.

Obiettivo operativo 4) - Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

Data la natura dei compiti attribuiti, l'attività dello Sportello Europa si svolge spesso in relazione ai principali attori del territorio locale e sovralocale, nel tentativo di cogliere e interpretare le dinamiche delle politiche di sviluppo che possono interessare le progettualità del Comune. I partenariati attivati rispondono di volta in volta alle tematiche trattate (ambientali, sociali, di sviluppo del territorio, etc.) e comprendono svariate categorie di attori locali e sovralocali: da organismi istituzionali come Università, Associazioni di categorie, Fondazioni bancarie, ad associazioni del terzo settore, scuole, etc.. In questo senso, lo Sportello Europa costituisce un elemento di raccordo tra le politiche di sviluppo del territorio locale e le iniziative e i programmi che, pur avendo regia esterna all'Amministrazione, vedono il suo opportuno coinvolgimento.

Il coordinamento e la gestione di alcune reti strategiche dell'Ente si sostanzia nelle seguenti attività:

- monitoraggio costante del panorama legislativo da cui possono discendere programmi di sostegno ai territori al fine di fornire input all'Ente affinché possa pianificare l'attivazione dei processi necessari a cogliere eventuali occasioni di sviluppo;
- aggiornamento e analisi delle dinamiche del territorio e dei cambiamenti socioeconomici in atto considerando le analisi prodotte da diversi organismi e tramite il confronto costante con gli attori della scena urbana;
- partecipazione alle occasioni di confronto attivo per lo sviluppo di relazioni di livello locale, regionale, nazionale e internazionali e/o per sfruttare al meglio quelle esistenti;
- stesura di atti e documenti necessari all'implementazione dei processi ad essi legati;

- confronto con altri enti delle politiche urbane e di sviluppo a livello nazionale e/o internazionale al fine di apprendere e generare innovazione tramite il trasferimento di buone pratiche;
- supporto all'Amministrazione nella gestione delle relazioni con i partner, partecipazione a incontri ufficiali e riunioni operative, redazione materiali e documenti di lavoro necessari relativi alle seguenti reti:
 - a) *Mezzaluna Alpina*, patto per la condivisione delle politiche di sviluppo del territorio compreso tra i Comuni di Saluzzo, Cuneo, e Mondovì per costituire un efficace sistema di confronto, scambio, condivisione e aggiornamento di informazioni e progetti;
 - b) *Piano strategico "Cuneo 2030: terra attrattiva connessa con il mondo"*, programma di sviluppo del territorio cuneese a coordinamento di Fondazione CRC, Provincia di Imperia e Camera di Commercio di Cuneo;
 - c) *Alleanza Transfrontaliera delle Alpi del Sud*, accordo di cooperazione transfrontaliera attivato nell'alveo del Trattato del Quirinale per promuovere una cooperazione rafforzata su alcuni temi prioritari dei territori afferenti a Nice Métropole, Provincia di Cuneo, Provincia di Imperia, e altri enti territoriali della Regione PACA, Regione Liguria;
 - d) *Mission Opérationnelle Transfrontalière*, organismo di diritto francese volto a promuovere la cooperazione transfrontaliera tra soggetti pubblici e privati a cavallo dei confini francesi;
 - e) *International Network of Michelin Cities (INMC)*, rete internazionale coordinata dalla città di Clermont-Ferrand (FR) al fine di attivare relazioni e progetti tra città sedi di stabilimenti della ditta Michelin.

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:

- rafforzare il sostegno all'Ente nella costruzione di reti di territorio orientate a cogliere opportunità comuni e a generare impatti significativi sulla comunità;
- fornire all'Amministrazione elementi per poter mettere a sistema politiche e progettualità affini dell'Ente, cercando di valorizzare le strategie di trasformazione perseguendo obiettivi di efficacia ed economicità;
- potenziare la collaborazione con altri Servizi/uffici per aumentare l'efficacia dell'azione dell'Ente progettando e coordinando interventi di sviluppo territoriale e/o settoriale in ottica interdisciplinare.

Motivazione delle scelte: Le attività svolte dal Servizio come riferimento dell'Ente per l'individuazione delle opportunità di finanziamento necessarie a sviluppare qualche aspetto dell'azione pubblica a favore dei cittadini rimangono prerogativa essenziale e necessaria, tuttavia, nei prossimi anni il tentativo sarà quello di raggiungere gli obiettivi di miglioramento del servizio, così come già negli ultimi mesi si stanno delineando. Ciò al fine di dotare l'Ente di un Servizio utile non solo per la ricerca fondi, ma sempre più di un ufficio di riferimento per aiutare l'Amministrazione a mettere a sistema le diverse politiche di sviluppo, ottenendo vantaggi per la cittadinanza non solo in termini economici, ma anche di miglioramento della qualità della vita e di riconoscibilità in positivo del sistema Cuneo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Servizio, organizzati in un ufficio che cura complessivamente le attività attribuite.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento: nessuna.

Programma 02 – Segreteria Generale

Progetto 01

Responsabile: Giorgio Musso

Obiettivo strategico: *Cuneo Operosa*

Obiettivo operativo del programma:

- supporto agli organi collegiali;
- funzione di collegamento con l'esterno e con i servizi interni

Descrizione del programma: La Segreteria Generale è la struttura di supporto degli organi collegiali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari Permanenti) ed è la cinghia di trasmissione con gli organi ed uffici preposti alla gestione. Inoltre, il riconoscimento (art. 38, comma 3° del T.U. degli Enti Locali 18.8.2000, n. 267) al Consiglio Comunale di autonomia organizzativa e funzionale, evidenzia sia la presenza di specifici stanziamenti di bilancio, sia l'autonomia gestionale di tali risorse. La Segreteria si è occupata della pubblicazione sul sito web del Comune di Cuneo della situazione patrimoniale degli Amministratori, degli ordini del giorno del Consiglio Comunale e delle convocazioni delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Il Servizio messi comunali ed uscieri assicura le funzioni di collegamento dell'attività comunale con l'esterno (messi comunali) e con i servizi interni, assistenza a eventi presso il Salone d'onore (uscieri) e la distribuzione di questi ultimi nei diversi Settori.

I messi comunali svolgono le funzioni istituzionali nei confronti di enti esterni e di altri settori comunali e assicurano la gestione dell'albo pretorio comunale online, che ha sostituito quello cartaceo ai fini degli effetti di pubblicità legale degli atti destinati alla pubblicazione.

Un insieme delle attività riguarderà l'adeguamento del sito Internet comunale con l'elenco degli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti".

Motivazione delle scelte: le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Segreteria Generale.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento: nessuna.

Programma 03 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivi operativi del programma:

- redazione dei documenti di programmazione finanziaria e bilancio;

- gestione del bilancio tramite predisposizione delle variazioni e prelievi dal fondo di riserva;
- gestione del debito anche mediante l'individuazione di tutte le opportunità di riduzione del debito e dei relativi costi;
- controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione dell'ente;
- monitoraggio degli equilibri finanziari dei vari servizi senza limitarne la capacità di azione e senza pregiudicarne l'efficacia;
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- redazione e aggiornamento del piano trimestrale dei flussi di cassa;
- tempestività dei pagamenti entro il termine di cui al D.Lgs 231/2002 e riduzione dei debiti commerciali;
- implementazione del sistema dei pagamenti elettronici di PagoPa;
- aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;
- contabilizzazione delle risorse del PNRR;

Descrizione del programma: il programma si articola nelle funzioni di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione di tutta l'attività economico – finanziaria dell'Ente, ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile contenute nella parte seconda del Decreto Legislativo 267/2000, di approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, del Decreto Legislativo 118/2011, di armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione, e della legge 243/2012 per l'attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio.

Motivazione delle scelte: l'attività finanziaria degli enti locali è principalmente regolata dalla legge che ne fissa gli obblighi, le modalità, i vincoli, i termini e le scadenze. Oltre all'ordinaria attività di bilancio, la gestione finanziaria del 2026 sarà fortemente caratterizzata dalla rendicontazione delle spese per la conclusione dei lavori finanziati con risorse del PNRR.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze, ufficio ragioneria, del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: rate di ammortamento dei mutui, distinti nelle due componenti degli interessi e quote capitale, oltre alla spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma pluriennale dei componenti l'organo di revisione nominato dal Consiglio Comunale.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivi operativi del programma:

- adempimenti fiscali a carattere periodico (IVA, IRAP, 770 ecc.)
- razionalizzazione delle modalità di acquisto di beni e servizi mediante procedure amministrative più snelle e più economiche;
- maggiore attenzione agli acquisti di beni e materiali "eco-compatibili";

- maggiore attenzione, nell'acquisizione di servizi, alle politiche di incentivazione della "spesa sociale" tendente a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse umane che si trovano in particolare situazioni di disagio economico-sociale;
- utilizzo delle procedure di acquisto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- fornitura del vestiario per il personale comunale;
- gestione del fondo cassa economato;
- gestione magazzino provveditorato;
- aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

Descrizione del programma: Al programma competono funzioni di supporto nei confronti dell'intera struttura organizzativa con particolare riguardo all'approvvigionamento di beni e servizi centralizzati ed all'effettuazione delle minute e straordinarie spese d'ufficio per il tramite del fondo di liquidità assegnato all'Economo comunale.

In particolare, il servizio definisce la politica degli acquisti e la politica di gestione dei materiali, programmando tutti gli approvvigionamenti secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità sulla base dei fabbisogni espressi dagli uffici. Effettua indagini di mercato, gestisce la cassa economale, provvede alla fornitura di beni di consumo e beni mobili durevoli comuni a tutti i servizi dell'Ente compresa la fornitura del vestiario per i dipendenti, gestisce il magazzino provveditorato, sovrintende ai servizi di pulizia e di vigilanza dei fabbricati comunali, gestisce la telefonia mobile, liquida le bollette per le utenze telefoniche, idriche e del gas.

In collaborazione con gli uffici di volta in volta interessati, vengono curate le fasi necessarie per la fornitura di arredi ed attrezzature necessarie per il funzionamento sia degli uffici comunali sia delle scuole primarie cittadine.

Motivazione delle scelte: Le politiche gestionali in materia di approvvigionamenti sono improntate alla sostenibilità ambientale, tramite l'acquisto di prodotti e servizi che hanno un ridotto effetto sulla salute umana e sull'ambiente (cosiddetti acquisti ecologici), nonché basate sull'economicità stante le ridotte risorse finanziarie di cui l'ente può disporre.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze, ufficio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati, del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese per forniture e servizi economici diversi tra i quali il servizio di pulizia degli edifici comunali, il servizio di vigilanza degli edifici comunali, la manutenzione ordinaria degli impianti elevatori, l'abbonamento a riviste tecniche e giornali, il noleggio delle stampanti multifunzione ed il servizio dei buoni pasto elettronici per la mensa dei dipendenti comunali.

Spese di investimento correlate al Programma: spese per l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature per le istituzioni scolastiche pubbliche e per gli uffici comunali, oltreché spese per manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature in dotazione al patrimonio comunale. L'entità delle predette spese è commisurata all'avanzo di amministrazione che sarà applicato al bilancio di previsione solo dopo l'approvazione dei rendiconti delle gestioni finanziarie del triennio di riferimento.

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivi operativi del programma:

- regolamentare, nel rispetto delle facoltà concesse dalla legge nazionale, i tributi comunali con particolare riguardo alle situazioni di disagio economico e sociale, agli affitti concordati, al miglioramento dell'efficienza energetica ed alle attività economiche insediate sul territorio. Il tutto nel rispetto dei vincoli di bilancio esistenti;
- favorire l'equità fiscale perseguendo le sacche di evasione nel pagamento dei tributi
- miglioramento dei rapporti con il contribuente mediante una maggiore trasparenza e tempestività;
- assistenza dei contribuenti soprattutto in occasione delle principali scadenze tributarie;
- aggiornamento delle istruzioni e informazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'ente al fine di agevolare il contribuente nell'adempimento delle scadenze tributarie;
- bonifica delle banche dati con correzioni degli errori presenti negli archivi;
- gestione dei piani di rateizzazione dei contribuenti;
- riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali;
- rimborso eccedenze d'imposta pagate dai contribuenti;
- difesa dell'ente nelle controversie tributarie;
- adozione di un nuovo programma software per la gestione dei tributi.

Descrizione del programma: L'attività è impostata sull'assistenza al contribuente nella fase dell'adempimento delle obbligazioni tributarie locali dovute per legge. Tale attività prosegue nelle conseguenti fasi di accertamento, liquidazione e contabilizzazione relativamente ai tributi locali dell'IMU, della TARI e del Canone patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria introdotto, a partire dal 2021, dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Completano il panorama dei tributi locali l'Addizionale comunale all'IRPEF, la cui gestione è correlata all'imposta sui redditi delle persone fisiche gestita dallo Stato per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, e l'Imposta di Soggiorno applicata e riscossa dai titolari delle strutture ricettive presenti sul territorio. Infine, il programma si conclude con il potenziamento dell'attività di controllo sul pagamento dei tributi per il recupero dell'evasione anche mediante le procedure di riscossione coattiva consentite dalla legge.

Motivazione delle scelte: Equità e solidarietà esigono politiche fiscali e tariffarie rigorose e attente ai bisogni ed alle capacità economiche e reddituali di ciascun cittadino. La politica tributaria è ispirata ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di capacità contributiva.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio tributi del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese per la riscossione coattiva delle entrate tributarie, e spesa per il servizio in concessione delle affissioni pubblicitarie.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Progetto 01

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma:

- 1) Gestione amministrativa ed economico-finanziaria dei fabbricati e dei terreni di proprietà;
- 2) Valorizzazione del patrimonio immobiliare tramite alienazione, permuta o attribuzione in uso;
- 3) Ottimizzazione e razionalizzazione delle sedi comunali;
- 4) Razionalizzazione della gestione dell'autoparco comunale.

Descrizione del programma: Al Servizio Patrimonio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale ad eccezione di quello utilizzato per finalità scolastiche, sportive, museali ed espositive. La gestione immobiliare è un concetto piuttosto ampio che comprende una vasta gamma di attività che vanno dalla promozione e conclusione di negozi giuridici alla gestione economico-finanziaria dell'immobile, alla capacità di garantire che lo stesso nel tempo rimanga attrattivo e performante sotto tutti gli aspetti – funzionali, economici e tecnici. Per questo gli obiettivi operativi del programma prevedono sia attività di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

Obiettivo operativo 1) - Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

La gestione amministrativa ed economico-finanziaria dei fabbricati e dei terreni di proprietà si sostanzia nelle seguenti attività:

- calcolo e emissione delle bollette per il canone di locazione, il recupero delle spese condominiali e di registrazione per circa n. 250 utenti;
- gestione delle morosità e recupero dei crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro;
- gestione condominiale sia per gli immobili amministrati direttamente (monitoraggio, calcolo e riparto spese gestionali), sia per quelli affidati ad amministratori esterni, per i quali è comunque necessario il controllo e la partecipazione alle assemblee condominiali;
- effettuazioni controlli e sopralluoghi, ricognizione su eventuali occupazioni senza titolo da regolarizzare, predisposizione ed esecuzione eventuali ordinanze di sgombero e verifiche di legittimità;
- aggiornamento e monitoraggio della graduatoria - permanentemente aperta - dei richiedenti un'unità immobiliare da assumere in locazione;
- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per quanto concerne la gestione degli immobili concessi in diritto d'uso all'Agenzia stessa;
- aggiornamento annuale degli inventari dei beni immobili comunali;
- aggiornamento annuale dei dati relativi agli immobili caricati sul portale web del Dipartimento del Tesoro (971 schede).

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:

- Revisione dell'inventario comunale per adeguarlo alla contabilità Accrual di cui il Comune di Cuneo, dal 2025, è ente sperimentatore.
- Con il supporto del Servizio Elaborazione Dati occorre garantire un adeguato sviluppo dello specifico

modulo “Patrimonio” di Civilia Next. Concentrando in esso tutte le funzioni di gestione delle proprietà immobiliari, comprese quelle attualmente gestite con il software Gelim8 e implementandone di ulteriori al fine di semplificare il flusso di lavoro, automatizzare la gestione economico-finanziaria, centralizzare e tracciare la consistente mole di dati eterogeni e tutte le transazioni connesse alle singole proprietà. Ciò permette - in fase di amministrazione, analisi, rendicontazione e previsione - di effettuare scelte gestionali documentate che ottimizzino la redditività delle proprietà immobiliari.

- Per uniformare e garantire il controllo dei flussi di pagamento dei canoni di locazione e concessione, a qualsiasi titolo, verrà esteso il sistema di pagamento Pago PA, introdotto con il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, a tutte le fattispecie di pagamento da parte di cittadini e concessionari di immobili. Tale sistema renderà più semplice ed efficace il controllo sui pagamenti tardivi e sulle situazioni di morosità.

Obiettivo operativo 2) - Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

La valorizzazione del patrimonio immobiliare tramite alienazione, permuta o attribuzione in uso si sostanzia nelle seguenti attività:

- predisposizione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008;
- redazione e stipula dei contratti di locazione di fabbricati e terreni, registrazione e pagamento in via telematica delle relative spese;
- gestione dei procedimenti di sdemanializzazione;
- assegnazione in uso a terzi tramite comodato d’uso, diritto di superficie e concessioni amministrative;
- gestione del procedimento per l’alienazione dei beni, ovvero redazione della perizia di stima e degli atti propedeutici all’asta, della pubblicità legale e della preparazione di tutta la documentazione necessaria all’ufficiale rogante per la stipula degli atti definitivi di compravendita;
- rapporti con l’Agenzia del Demanio e altre autorità statali competenti per l’eventuale utilizzo di immobili dello Stato - non più in uso per comprovate ed effettive finalità istituzionali - di interesse dell’Amministrazione per le proprie funzioni o per le attività alla stessa conferite;
- cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie nell’ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati così come previsto dall’art. 31, c. 45 e seguenti della Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- formazione e aggiornamento degli elenchi dei beni con oltre 70 anni e conseguente gestione diretta dei procedimenti di verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 42/2004;
- qualora impossibilitati all’eseguirli direttamene, affidamento di incarichi finalizzati a regolarizzare procedure di accatastamento, certificazione energetica e verifica dell’interesse culturale;
- continua e stretta collaborazione con il Settore Lavori Pubblici - Ufficio Manutenzione per il monitoraggio delle esigenze manutentive degli immobili;
- gestione dei procedimenti espropriativi in attuazione del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i.

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:

- sviluppo della capacità di reporting e informazione all’Amministrazione sulla redditività e sulle prospettive del patrimonio gestito anche in rapporto all’andamento del mercato;
- ottimizzare l’impiego del patrimonio (locazioni, comodati d’uso, concessioni, etc...) individuando linee applicative coerenti e comuni in base alle varie esigenze e dismettendo, ove possibile, le locazioni passive;
- individuazione delle opportunità con conseguente programmazione e gestione di processi di valorizzazione immobiliare su specifici immobili inutilizzati, anche in collaborazione con l’ufficio

Europa per individuare fonti di finanziamento.

Obiettivo operativo 3) - Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

Il Comune di Cuneo con il crescere dell'articolazione delle funzioni amministrative ha negli anni moltiplicato le proprie sedi, ad uso ufficio e strumentale, dislocandole su vari fabbricati. Tali scelte logistiche, spesso dettate da esigenze contingenti dei singoli settori più che da una pianificazione strategica governata dal servizio Patrimonio, hanno portato a un'alta dispersione territoriale con conseguente scarsa funzionalità dell'attuale assetto logistico oltre che elevati costi di locazione e gestione che non rispondono più alle esigenze di qualità ambientale e di Bilancio attuali. Diventa quindi doveroso razionalizzare tale frammentata dislocazione, per rendere le sedi più accessibili ai fruitori siano essi interni o esterni, migliorarne la sicurezza, l'efficienza e l'economicità. A tale scopo nell'anno 2024 si è proceduto alla stesura di un piano programmatico unitario che dovrà essere attuato nelle prossime annualità reperendo le risorse economiche necessarie a garantire la progettazione e la successiva attuazione degli interventi.

Obiettivo operativo 4) - Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

Il Comune di Cuneo con il crescere dell'articolazione delle funzioni amministrative si è trovato ad avere una gestione frammentaria, non centralizzata e non coordinata dei veicoli aziendali che nel tempo ha ingenerato inefficienze e difficoltà nel controllo della flotta (problemi nella manutenzione, nella pianificazione degli interventi, nella tracciabilità dei costi, nella gestione delle scadenze, nella pianificazione degli acquisti e nell'identificazione delle reali esigenze dei vari settori comunali). Per superare tali criticità nell'anno 2025 è stato dato mandato al servizio Patrimonio di razionalizzare e implementare un sistema di gestione centralizzato dell'autoparco che permetta maggior efficienza ed economicità. I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre principali direttrici:

- ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- superamento, ove possibile, del principio di "auto ad uso esclusivo di settore/servizio";
- gestione informatica e interoperabile dell'intero parco auto.

Una corretta organizzazione discende da un'attenta pianificazione strategica, per questo motivo dall'anno 2025 e per le prossime annualità è prevista la predisposizione di un'analisi dettagliata del parco auto, delle sue prestazioni, della vetustà e sicurezza oltre che dei fabbisogni d'uso dei singoli servizi e reparti operativi che dovrà essere costantemente monitorata. Parallelamente, si provvederà a:

- individuare una chiara *car policy* che stabilisca le regole per i conducenti;
- predisporre una *car list* che permetta una conoscenza del parco auto che agevoli l'assegnazione in uso e i programmi di manutenzione e/o sostituzione dei singoli mezzi;
- individuare e sviluppare un sistema gestionale informatico in collaborazione con il Servizio Elaborazione Dati.

Motivazione delle scelte: Il principio della fruttuosità dei beni pubblici, sancito per i comuni dall'art. 32, comma 8, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, impone alle pubbliche amministrazioni di gestire il proprio patrimonio, anche indisponibile, in modo da ottenere la massima redditività possibile. Nello stesso solco va interpretato l'obbligo imposto a decorrere dal 2008 in capo agli enti locali di dotarsi di un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e quindi delle dismissioni di quegli immobili non in uso o comportanti un uso non economicamente adeguato. Tuttavia, il Comune non deve perseguire, costantemente e necessariamente, un risultato soltanto economico in senso stretto nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, ma, come ente a fini generali, deve anche curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata. In quest'ultimo ambito, il public asset management assume una forte valenza strategica e può rappresentare una sfida importante nella misura in cui, oltre a consentire il soddisfacimento della comunità di riferimento, riesce anche ad innescare percorsi di innovazione sociale, inclusione, rigenerazione urbana e riappropriazione di spazi pubblici attraverso i quali garantire il diritto alla città pubblica.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del

Settore, organizzati in un ufficio che cura la gestione amministrativa degli immobili, uno che ne promuove la valorizzazione patrimoniale e l'ufficio espropri, individuato con deliberazione n. 157 del 19 giugno 2013.

Risorse finanziarie assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese condominiali, riscaldamento edifici, assicurazione danni al patrimonio, locazioni, lavori PNRR.

Spese di investimento: vedasi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo Operosa*

Obiettivo operativo del programma: Gestione amministrativa del suolo pubblico

Descrizione del programma:

Il Servizio Gestione Suolo Pubblico garantisce l'attività di coordinamento delle istanze di manomissione/occupazione di suolo pubblico, con utilizzo della procedura telematica unificata del Portale Digitale, basata anche su supporto cartografico, oltre che la digitalizzazione e standardizzazione della modulistica e delle istanze in campo di manomissione/occupazione del suolo-sottosuolo pubblico.

La procedura on-line del Portale Digitale delle Manomissioni del Suolo Pubblico è ad oggi pienamente operativa, coinvolgendo nella presentazione telematica delle istanze i principali soggetti operatori del settore manomissioni (luce, acqua, gas, telefonia, teleriscaldamento, fibra ottica). Proseguirà il confronto con il gestore del software per definire modifiche o adattamenti necessari per il Comune di Cuneo, nonché segnalazioni e interventi di modifica/miglioria delle stesse funzionalità e conseguenti adeguamenti del programma da parte del gestore stesso.

In relazione a quanto sopra, l'Ufficio continua a seguire amministrativamente, insieme al Settore Lavori Pubblici ed al Comando di Polizia Locale, la progressione dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento e di fibra ottica. In particolare, prosegue la posa di infrastruttura di fibra ottica da parte degli operatori (Open Fiber, Fiber Cop, Isiline) con l'obiettivo di costituire una rete di fibra a servizio dei diversi operatori di telecomunicazione, al fine di garantire la capillare diffusione della rete.

La medesima procedura on-line del Portale Digitale è stata altresì allargata alla gestione delle istanze degli Accessi/Passi Carrai, tramite presentazione telematica delle domande al Portale dello Sportello Unico Digitale, attraverso una concreta unificazione e digitalizzazione delle istanze.

Il Servizio continua a condurre una generale ricognizione dello stato esistente circa la metodologia per il rilascio dei pareri verso altri uffici da parte del Settore ed afferenti al suolo pubblico, al fine di adeguare il servizio offerto ed ottimizzare il funzionamento della macchina amministrativa. Sono state uniformate e standardizzate le procedure afferenti ai citati pareri ed in particolare nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette dal Suap vengono rilasciati circa 120 pareri annui per quanto riguarda le istanze per l'installazione di dehors e padiglioni (sia nuove istanze che rinnovi), nonché circa 40 per quanto riguarda le istanze per l'occupazione suolo per attività di promozione commerciale.

Il Servizio provvede altresì alla gestione delle istanze di installazione di colonnine di ricarica elettriche (da parte di diversi gestori) tramite riunioni/call congiunte con gli altri Settori coinvolti (Lavori Pubblici, Ambiente e Mobilità) al fine di individuare le localizzazioni delle infrastrutture stesse e poi procedere all'approvazione tramite Delibera di Giunta Comunale ed alla successiva stesura e sottoscrizione dei relativi Protocolli di Intesa; il tutto al fine di individuare una serie di procedure necessarie per la gestione delle istanze d'installazione di infrastrutture di ricarica elettrica, e di catalogare univocamente e

standardizzare i procedimenti necessari per l'ottenimento delle relative autorizzazioni, nonché garantire la copertura uniforme del territorio comunale dal punto di vista delle installazioni.

Il Servizio provvede inoltre dall'anno in corso, alla gestione delle istanze di autorizzazione per occupazione temporanea suolo pubblico a fini non commerciali da parte di associazioni, enti religiosi, enti vari, organizzazioni sindacali, partiti politici, tramite presentazione telematica delle domande presenti in forma unificata sul Portale dello Sportello Unico Digitale, al fine di garantire l'effettiva unificazione e digitalizzazione delle istanze.

L'assetto organizzativo dell'Ufficio suolo pubblico ha restituito risultati positivi, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Motivazione delle scelte: migliore gestione e coordinamento degli operatori del settore manomissioni (luce, acqua, gas, telefonia, teleriscaldamento, fibra ottica) per riduzione delle interferenze tra i vari operatori; concreta unificazione e digitalizzazione delle istanze e formazione di archivio storico telematico delle manomissioni del suolo pubblico e regolamentazione delle stesse.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento: le opere sono a carico di privati.

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivi operativi del programma: Gestione occupazioni e manomissioni del suolo pubblico.

Descrizione del programma: Gli uffici coordinano, insieme al Servizio Gestione Suolo pubblico e al Comando della Polizia Locale, le occupazioni del suolo pubblico che comportano manomissione dello stesso.

I procedimenti di autorizzazione vengono gestiti in parte attraverso il Portale Digitale, integrato nel sistema informativo comunale. Tale procedura, istituita recentemente, è in corso di consolidamento e mira a coordinare tutte le occupazioni del suolo pubblico, con il fine di evitare le interferenze e ottimizzare gli interventi.

In particolare gli uffici coordinano il completamento dei ripristini di pavimentazione in seguito alla realizzazione della rete di teleriscaldamento a servizio dell'altipiano (ove permangono richieste specifiche di utenze limitate nell'estensione), il proseguimento della realizzazione delle reti di fibra ottica da parte dei diversi operatori (delivery sull'altipiano e rete principale nei nuclei frazionali) e estensione e irrobustimento della rete elettrica di media tensione, programmata da E-distribuzione e da CO.GE.SI. in seguito a finanziamenti nell'ambito PNRR.

Lo sviluppo delle reti di fibra ottica comporta una importante attività di razionalizzazione dei sottoservizi presenti nel suolo pubblico. In particolare, prosegue la posa di infrastruttura di fibra ottica da parte degli operatori (Open Fiber, Fiber Cop, Isiline) con l'obiettivo di costituire una rete di fibra ottica a servizio

dei diversi operatori di telecomunicazione, al fine di garantire una capillare diffusione della medesima. Pur non potendo interferire con la progettazione dell'architettura degli operatori di telecomunicazioni, il Comune persegue l'interesse di razionalizzare l'occupazione del sottosuolo, anche al fine di ridurre continue manomissioni e cantieri ed evitare ridondanze tecnicamente non necessarie a discapito di una razionale diffusione su tutto il territorio. Con successivi incontri con gli operatori, sono state date indicazioni al fine ottimizzare l'esecuzione dei lavori, anche relativamente al posizionamento di pozzetti di ispezione e armadi fuori terra, nonché di razionalizzazione della posa degli allacciamenti finali agli utenti sugli edifici.

Anche l'uso delle infrastrutture comunali sia previste per reti di telecomunicazione, sia per illuminazione pubblica, che per normativa nazionale devono essere messe a disposizione per la realizzazione di reti di comunicazione in fibra ottica, è stato normato con apposita Direttiva di Giunta Comunale, al fine di salvaguardare la funzione primaria per cui erano state realizzate.

Nel corso del 2025 è proseguita la posa di nuove linee di fibra ottica da parte di diversi gestori (Open Fiber, Fiber Cop, Isiline), anche in seguito a un mancato accordo a livello nazionale con l'operatore Open Fiber. Questo comporta una ulteriore campagna di manomissioni del suolo pubblico, che gli uffici devono coordinare e gestire, anche attraverso la digitalizzazione delle istanze da inoltrarsi al Comune. Il nuovo software del Portale Digitale per le Manomissioni del Suolo Pubblico ha quindi lo scopo di garantire la digitalizzazione e gestione on-line delle istanze in ambito di manomissione del suolo, rendendole il più possibile unificate e standardizzate, sia per quanto riguarda la modulistica sia per le relative procedure autorizzative.

Uno degli obiettivi da perseguire è la riduzione al minimo delle manomissioni delle sedi stradali e le operazioni di scavo, nonché garantire che il riempimento delle trincee di scavo ed il ripristino della superficie manomessa siano eseguiti a regola d'arte.

Al fine di uniformare le prescrizioni e razionalizzare lo sviluppo delle reti interrato e l'ottimizzazione della gestione del sottosuolo pubblico sarebbe utile che il Comune si dotasse di un Regolamento comunale per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi pubblici della Città.

Motivazione delle scelte: migliore gestione dell'occupazione del sottosuolo pubblico e riduzione delle interferenze e delle manomissioni, mediante razionalizzazione degli interventi.

Si ha in questo modo una riduzione dei disagi per i cantieri, minori costi ambientali, e un'economia generale che comporta ricadute sul territorio in termini di maggiori investimenti da parte degli operatori.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: le opere sono a carico di privati.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il Servizio Amministrativo si occupa della gestione degli atti amministrativi formali quali deliberazioni e determinazioni dirigenziali, della gestione delle banche dati (BDAP – SOAP – MIT, ecc.) nonché del rispetto delle relative scadenze periodiche, delle pratiche relative alla normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, segue le procedure di affidamento diretto in economia di lavori, servizi e forniture e le procedure di gara per lavori con importo fino a 100.000,00 euro. Provvede alla verifica e alla successiva emissione degli atti di liquidazione delle fatture elettroniche di competenza del settore. Provvede alla definizione con l'ufficio Ragioneria nonché al successivo caricamento e all'aggiornamento periodico delle schede ministeriali relative alla programmazione triennale delle opere pubbliche. Coordina con l'ufficio Ragioneria le richieste di variazioni di bilancio e le altre pratiche amministrative legate a mutui e rateizzazioni. Coordina con l'Ufficio Personale le richieste di ferie, permessi e assenze varie dei reparti operai del Settore e supporta gli altri appartenenti del settore in occasione di richieste specifiche riguardanti il settore personale.

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI

Il Servizio Edifici Pubblici Comunali è costituito da due uffici e più precisamente: Ufficio Progettazione e Ufficio Manutenzione.

- Ufficio Progettazione: miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale mediante sviluppo di Progetti e Direzione Lavori di interventi di riqualificazione, risanamento, ristrutturazione sui vari fabbricati comunali, gli uffici provvedono alla realizzazione degli interventi sia con risorse proprie dell'Amministrazione, sia mediante, sia mediante accesso a finanziamenti esterni (Fondazione CRC, PNRR).
- Ufficio Manutenzione: mantenimento del livello funzionale dei fabbricati comunali tramite interventi di manutenzione ordinaria continua e diffusa, di riparazione e ripristino a seguito di danneggiamenti, ammaloramenti o rotture di elementi edilizi oltre che alcuni interventi di manutenzione straordinaria; gli uffici provvedono alla realizzazione degli interventi sia avvalendosi di ditte esterne sia con personale interno.

SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Il Servizio Impianti Tecnologici è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Efficientamenti Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

- Ufficio Efficientamenti Energetici: provvede all'analisi dei consumi e alla valutazione degli interventi di efficientamento energetico sia per la parte di impianti elettrici e di illuminazione, sia per la parte di impianti termici. Provvede inoltre alla supervisione delle manutenzioni preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali. Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera. Pertanto, l'ufficio efficientamenti energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, esegue la manutenzione sui

generatori di calore e sulle reti di distribuzione del calore anche sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentano segni di corrosione.

- Ufficio Tecnologico: provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla supervisione della manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti. I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne. Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali. La manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici è stata affidata, attraverso procedura di project financing, all'impresa IREN.
- Ufficio Progettazione e direzione lavori impianti. L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici e con affidamenti a professionisti esterni, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale. Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica. Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE DI URBANIZZAZIONE

Il Servizio Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione è costituito dall' Ufficio Progettazione, Opere di urbanizzazione e Tracciamenti, dall'Ufficio Strade e dall'Ufficio Verde Pubblico.

I diversi uffici provvedono alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del territorio comunale, sia con risorse proprie dell'Amministrazione, sia mediante accesso a finanziamenti esterni (Bando periferie, Agenda Urbana, PNRR). La gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio di viabilità e verde pubblico avviene sia avvalendosi di ditte esterne sia con personale interno (squadra di manutenzione giardini e aree verdi).

Motivazione delle scelte: Valorizzare e tutelare il patrimonio comunale in un'ottica di efficientamento e uso razionale delle risorse.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale mediante sviluppo di Progetti e Direzione Lavori di interventi di costruzione, riqualificazione, risanamento, ristrutturazione sui vari fabbricati comunali, in particolare per quanto riguarda i progetti legati al PNRR.

Descrizione del programma: Nel corso del 2025 sono proseguiti i cantieri per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza e si prevede nel corso del 2026 la conclusione degli stessi.

In particolare, gli interventi del Servizio Edifici Pubblici Comunali:

- M5.C2.I2.3 Programma Innovativo Qualità dell’Abitare (PINQuA) - proposta ID16
- Ex caserma Piglione, sita in via Bongioanni n. 20 - Ristrutturazione per realizzazione di hub multisociale
- Quartiere Donatello – Ristrutturazione fabbricati in via Madonna Del Colletto per realizzazione co-housing sociale
- Restauro di Villa Luchino e ristrutturazione parco di Villa Sarah
- M5.C2.I2.3 Programma Innovativo Qualità dell’Abitare (PINQuA) - proposta ID102
- Fabbricato di via Busca - Ristrutturazione per realizzazione di co-living intergenerazionale
- Fabbricato Ex Onpi sito in via Rocca De Baldi n. 7 – Ristrutturazione per realizzazione di hub multisociale
- M5.C2.I3.1 Sport Inclusione Sociale – Nuovo impianto sportivo polifunzionale indoor in fraz. San Rocco Castagnaretta, con il quale si prevede la costruzione una nuova palestra accanto all’attuale Palazzo dello Sport
- M2.C3.I1.1 Nuove Scuole – Istituto comprensivo di Borgo San Giuseppe - Demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio adibito ad uso scolastico, con il quale si prevede la costruzione di un nuovo edificio atto a ospitare la nuova scuola primaria e media in sostituzione degli attuali fabbricati
- M4.C2.I1.1 Piano Asili Nido – Costruzione di un nuovo micronido in fraz. Madonna Olmo, con il quale si prevede la costruzione di un nuovo plesso. Nel caso specifico i lavori principali, inerenti al PNRR sono in fase di collaudo, e nel corso del 2026 si completeranno le opere di finitura delle aree esterne e di sistemazione dell’area verde.
- Ultimo intervento PNRR a carico del Servizio Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione è M5.C2.I2.3 - Silver housing Europa – riqualificazione area urbana antistante fabbricato ex fondazione CRC. La superficie di intervento è stata ridefinita rispetto a quella originaria.

Motivazione delle scelte: Valorizzare e tutelare il patrimonio comunale in un’ottica di efficientamento e uso razionale delle risorse.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Messa in sicurezza degli edifici ad uso scolastico mediante interventi sismici ed energetici.

Descrizione del programma: L'Ente intende salvaguardare e mantenere in efficienza il proprio patrimonio edilizio, in particolare quello scolastico, adeguandolo ai moderni standard edilizi, impiantistici e di sicurezza. Il progetto si pone quindi come obiettivo la messa in sicurezza degli edifici ad uso scolastico mediante la progettazione e la realizzazione di interventi sismici ed energetici.

Nel corso del 2026 si prevede di intervenire sull'asilo nido 1 e 2 mentre nelle successive annualità, viste anche le manifestazioni di interesse presentate nella programmazione triennale della Regione Piemonte, si prevede di estendere gli interventi ad altre scuole.

Motivazione delle scelte: Valorizzare e tutelare il patrimonio comunale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Piano Frazioni*

Obiettivi operativi del programma: individuazione di interventi nel territorio frazionale del Comune con particolare riguardo al miglioramento della sicurezza stradale, alla riqualificazione di aree ed edifici ed in generale alla vivibilità delle frazioni.

Descrizione del programma: il programma si propone di investire sul territorio periferico le risorse necessarie alla realizzazione e manutenzione di quelle infrastrutture più idonee a migliorare la qualità della vita dei residenti nei centri abitati presenti. Si prevede un ammontare presunto di circa 1,5 milioni di euro da investire in un arco temporale di circa due anni, per la realizzazione di interventi concordati con i rispettivi comitati di quartiere in modo che, secondo l'ordine di priorità prestabilito, vengano poi individuate le risorse finanziarie necessarie all'inserimento della spesa nella programmazione dei lavori pubblici con conseguente iscrizione nel bilancio di previsione dell'ente.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza e della vivibilità delle frazioni.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Lavori Pubblici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: alienazioni patrimoniali e avanzo di amministrazione

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: il piano di intervento nelle frazioni è inserito nelle linee di programmazione degli investimenti dell'Amministrazione, rimandando al momento in cui sarà concordata la natura della spesa, l'inserimento dei singoli interventi nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

Progetto 06

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Programma lavori pubblici*

Obiettivo operativo del programma: definizione degli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, con individuazione specifica degli investimenti e delle forme di finanziamento.

Motivazione delle scelte: prioritario è l'adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici pubblici con priorità per le scuole di ogni ordine e grado.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spesa in conto capitale per le opere pubbliche in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2026	M.B./AA VINCOLATO	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	P.P.P.	TRASFERI- MENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	40.000,00			40.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	75.000,00			75.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	110.000,00			110.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	95.000,00			95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	20.000,00			20.000,00			
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	50.000,00		50.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	50.000,00		50.000,00				
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	60.000,00		60.000,00				
9	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	100.000,00		100.000,00				
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	50.000,00		50.000,00				
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO	06204	06	01	30.000,00		30.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	30.000,00		30.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	25.000,00		25.000,00				
14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	50.000,00		50.000,00				
15	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	09	01	40.000,00			40.000,00			
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ...	09601	09	02	150.000,00		-	150.000,00			
17	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	80.000,00		-	80.000,00			
18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIAIARI E RIPE	09601	09	02	20.000,00			20.000,00			
19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	70.000,00		70.000,00				
20	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	09	05	40.000,00			40.000,00			
21	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	20.000,00			20.000,00			
22	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	50.000,00		50.000,00				
23	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	90.000,00		90.000,00				
24	Costruzione e sistemazione marciapiedi	08101	10	05	90.000,00		90.000,00				
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08101	10	05	100.000,00		100.000,00				
26	BITUMATURA STRADE COMUNALI	08101	10	05	600.000,00						600.000,00
27	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTICIPAZIONE	08101	10	05	20.000,00			10.000,00		10.000,00	
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	-						
29	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	100.000,00					100.000,00	
30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	50.000,00		50.000,00				
31	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	50.000,00		50.000,00				
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00			50.000,00			
33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00			50.000,00			
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	100.000,00			100.000,00			

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2026	M.B./AA VINCOLATO	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	P.P.P.	TRASFERI- MENTI	MUTUI
35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	50.000,00			50.000,00			
	TOTALE MANUTENZIONI				2.605.000,00	-	945.000,00	950.000,00	-	110.000,00	600.000,00
36	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CDT	01501	01	05	350.000,00			350.000,00			
37	PNRR - M2C3I1.1 - B22C22000010006 POLO SCOLASTICO DI BORGO SAN GIUSEPPE	04201	04	02	880.000,00					880.000,00	
38	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE B. BRUNI	04201	04	02	-						
39	PNRR - M5C2I2.1 - B27E19000130004 PALAZZO SANTA CROCE - RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A BIBLIOTECA CIVICA - 2 LOTTO	05101	05	01	1.001.000,00					1.001.000,00	
40	RESTAURO COMPLESSO SS. ANNUNZIATA	05202	05	02	-						
41	RIQUALIFICAZIONE STADIO PASCHIERO	06201	06	01	2.150.000,00	650.000,00				1.500.000,00	
42	PNRR - M5C2I3.1. - B25B22000150001 NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	06205	06	01	220.000,00					220.000,00	
43	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	-						
44	INTERVENTI DIVERSI - PIEMONTE IN BICI	08101	10	05	2.631.371,44			526.274,29		2.105.097,15	
45	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	50.000,00			50.000,00			
46	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	09603	09	02	150.000,00			150.000,00			
47	REALIZZAZIONE GUADO CUNEO MELLANA	09604	09	05	18.000,00			12.000,00		6.000,00	
48	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	90.000,00			90.000,00			
49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	-						
50	PONTE STRADALE TORRENTE GRANA: SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	08101	10	05	-						
51	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	-						
52	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	220.000,00						220.000,00
53	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	230.000,00				230.000,00		
54	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI SPINETTA	10501	12	09	150.000,00						150.000,00
55	AMPLIAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI PASSATORE - SERIE TERZA	10501	12	09	-						
56	SALA DEL COMMIO	10502	12	09	800.000,00			800.000,00			
57	RESTAURO CHIESA SANTA CHIARA	05202	05	02	360.000,00			360.000,00			
58	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02							
	TOTALE OPERE				9.300.371,44	650.000,00	-	2.338.274,29	230.000,00	5.712.097,15	370.000,00
	TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE				11.905.371,44	650.000,00	945.000,00	3.288.274,29	230.000,00	5.822.097,15	970.000,00
	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO										
59	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	01	05	15.000,00			15.000,00			
60	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	01	05	10.000,00	10.000,00					
61	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 741002 e cap. E 680000)	01501	01	05	-						
62	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	01	05	5.000,00	5.000,00					
63	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	50.000,00		50.000,00				
64	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	01802	01	08	-						

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2026	M.B./AA VINCOLATO	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	P.P.P.	TRASFERI- MENTI	MUTUI
65	ACQUISTO HARDWARE - SED	01802	01	08	-						
66	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	04100	04	01	2.000,00			2.000,00			
67	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	2.000,00			2.000,00			
68	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	04301	04	02	2.000,00			2.000,00			
69	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	08	02	400.000,00		400.000,00				
70	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	08	02	50.000,00		50.000,00				
71	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	30.000,00		30.000,00				
72	RIMBORSO A PRIVATI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	10.000,00		10.000,00				
73	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	08	02	1.000,00		1.000,00				
74	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. E 925)	09201	08	02	250.000,00			250.000,00			
75	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	10	05	10.000,00	10.000,00					
76	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - POLO SCOLASTICO	10101	12	01	600.000,00			600.000,00			
77	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	100.000,00					100.000,00	
78	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	09	30.000,00			30.000,00			
79	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	03	26.400,00	26.400,00					
	TOTALE ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO				1.593.400,00	51.400,00	541.000,00	901.000,00	-	100.000,00	-
	TOTALE GENERALE				13.498.771,44	701.400,00	1.486.000,00	4.189.274,29	230.000,00	5.922.097,15	970.000,00

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2027	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	P.P.P.	TRASFERIMENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	40.000,00			40.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	75.000,00			75.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	110.000,00			110.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	95.000,00			95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	20.000,00			20.000,00			
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	50.000,00		50.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	50.000,00		50.000,00				
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	60.000,00		60.000,00				
9	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	100.000,00		100.000,00				
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	50.000,00		50.000,00				
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO	06204	06	01	30.000,00		30.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	30.000,00		30.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	25.000,00		25.000,00				
14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	50.000,00		50.000,00				
15	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	09	01	40.000,00			40.000,00			
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ...	09601	09	02	150.000,00		-	150.000,00			
17	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	80.000,00		-	80.000,00			
18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIAI E RIPE	09601	09	02	20.000,00			20.000,00			
19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	70.000,00		70.000,00				
20	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	09	05	40.000,00			40.000,00			
21	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	20.000,00			20.000,00			
22	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	50.000,00		50.000,00				
23	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	90.000,00		90.000,00				
24	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	90.000,00		90.000,00				
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08101	10	05	100.000,00		100.000,00				
26	BITUMATURA STRADE COMUNALI	08101	10	05	600.000,00						600.000,00
27	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTECIPAZIONE	08101	10	05	20.000,00			10.000,00		10.000,00	
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	1.443.000,00					1.443.000,00	
29	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	100.000,00					100.000,00	
30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	50.000,00		50.000,00				
31	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	50.000,00		50.000,00				
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00			50.000,00			

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2027	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	P.P.P.	TRASFERIMENTI	MUTUI
33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00			50.000,00			
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	100.000,00			100.000,00			
35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	50.000,00			50.000,00			
	TOTALE MANUTENZIONI				4.048.000,00	-	945.000,00	950.000,00	-	1.553.000,00	600.000,00
36	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CDT	01501	01	05	-						
37	PNRR - M2C3I1.1 - B2C22000010006 POLO SCOLASTICO DI BORGO SAN GIUSEPPE	04201	04	02	-						
38	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE B. BRUNI	04201	04	02	1.525.000,00					1.525.000,00	
39	PNRR - M5C2I2.1 - B27E19000130004 PALAZZO SANTA CROCE - RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A BIBLIOTECA CIVICA - 2 LOTTO	05101	05	01	-						
40	RESTAURO COMPLESSO SS. ANNUNZIATA	05202	05	02	600.000,00					600.000,00	
41	RIQUALIFICAZIONE STADIO PASCHIERO	06201	06	01	-						
42	PNRR - M5C2I3.1 - B25B22000150001 NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	06205	06	01	-						
43	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	240.000,00			240.000,00			
44	INTERVENTI DIVERSI - PIEMONTAIBICI	08101	10	05	-						
45	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	50.000,00			50.000,00			
46	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	09603	09	02	150.000,00			150.000,00			
47	REALIZZAZIONE GUADO CUNEO MELLANA	09604	09	05	18.000,00			12.000,00		6.000,00	
48	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	90.000,00			90.000,00			
49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	30.000,00			30.000,00			
50	PONTE STRADALE TORRENTE GRANA: SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	08101	10	05	2.300.000,00					2.300.000,00	
51	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	-						
52	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	-						
53	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	-						
54	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI SPINETTA	10501	12	09	350.000,00						350.000,00
55	AMPLIAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI PASSATORE - SERIE TERZA	10501	12	09	150.000,00			150.000,00			
56	SALA DEL COMMIO	10502	12	09	-						
57	RESTAURO CHIESA SANTA CHIARA	05202	05	02							
58	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02							
	TOTALE OPERE				5.503.000,00	-	-	722.000,00	-	4.431.000,00	350.000,00
	TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE				9.551.000,00	-	945.000,00	1.672.000,00	-	5.984.000,00	950.000,00
	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO										
59	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	01	05	15.000,00			15.000,00			
60	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	01	05	10.000,00	10.000,00					

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2027	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	P.P.P.	TRASFERIMENTI	MUTUI
61	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 741002 e cap. E 680000)	01501	01	05	-						
62	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	01	05	5.000,00	5.000,00					
63	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	50.000,00		50.000,00				
64	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	01802	01	08							
65	ACQUISTO HARDWARE - SED	01802	01	08							
66	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	04100	04	01	2.000,00			2.000,00			
67	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	2.000,00			2.000,00			
68	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	04301	04	02	2.000,00			2.000,00			
69	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	08	02	400.000,00		400.000,00				
70	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	08	02	50.000,00		50.000,00				
71	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	30.000,00		30.000,00				
72	RIMBORSO A PRIVATI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	10.000,00		10.000,00				
73	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	08	02	1.000,00		1.000,00				
74	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. E 925)	09201	08	02	250.000,00			250.000,00			
75	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	10	05	10.000,00	10.000,00					
76	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - POLO SCOLASTICO	10101	12	01							
77	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	100.000,00					100.000,00	
78	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	09	30.000,00			30.000,00			
79	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	03	26.400,00	26.400,00					
	TOTALE ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO				993.400,00	51.400,00	541.000,00	301.000,00	-	100.000,00	-
	TOTALE GENERALE				10.544.400,00	51.400,00	1.486.000,00	1.973.000,00	-	6.084.000,00	950.000,00

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2028	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	P.P.P.	TRASFERIMENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	40.000,00			40.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	75.000,00			75.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	110.000,00			110.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	95.000,00			95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	20.000,00			20.000,00			
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	50.000,00		50.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	50.000,00		50.000,00				
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	60.000,00		60.000,00				
9	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	100.000,00		100.000,00				
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	50.000,00		50.000,00				
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO	06204	06	01	30.000,00		30.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	30.000,00		30.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	25.000,00		25.000,00				
14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	50.000,00		50.000,00				
15	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	09	01	40.000,00			40.000,00			
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ...	09601	09	02	150.000,00		-	150.000,00			
17	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	80.000,00		-	80.000,00			
18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIAI E RIPE	09601	09	02	20.000,00			20.000,00			
19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	70.000,00		70.000,00				
20	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	09	05	40.000,00			40.000,00			
21	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	20.000,00			20.000,00			
22	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	50.000,00		50.000,00				
23	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	90.000,00		90.000,00				
24	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	90.000,00		90.000,00				
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08101	10	05	100.000,00		100.000,00				
26	BITUMATURA STRADE COMUNALI	08101	10	05	600.000,00						600.000,00
27	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTECIPAZIONE	08101	10	05	20.000,00			10.000,00		10.000,00	
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	-						
29	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	100.000,00					100.000,00	
30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	50.000,00		50.000,00				
31	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	50.000,00		50.000,00				
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00			50.000,00			

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2028	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	P.P.P.	TRASFERIMENTI	MUTUI
33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00			50.000,00			
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	100.000,00			100.000,00			
35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	50.000,00			50.000,00			
	TOTALE MANUTENZIONI				2.605.000,00	-	945.000,00	950.000,00	-	110.000,00	600.000,00
36	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CDT	01501	01	05	-						
37	PNRR - M2C3I1.1 - B2C22000010006 POLO SCOLASTICO DI BORGO SAN GIUSEPPE	04201	04	02	-						
38	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE B. BRUNI	04201	04	02	-						
39	PNRR - M5C2I2.1 - B27E19000130004 PALAZZO SANTA CROCE - RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A BIBLIOTECA CIVICA - 2 LOTTO	05101	05	01	-						
40	RESTAURO COMPLESSO SS. ANNUNZIATA	05202	05	02	-						
41	RIQUALIFICAZIONE STADIO PASCHIERO	06201	06	01	-						
42	PNRR - M5C2I3.1 - B25B22000150001 NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	06205	06	01	-						
43	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	-						
44	INTERVENTI DIVERSI - PIEMONTAINICI	08101	10	05	-						
45	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	50.000,00			50.000,00			
46	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	09603	09	02	150.000,00			150.000,00			
47	REALIZZAZIONE GUADO CUNEO MELLANA	09604	09	05	18.000,00			12.000,00		6.000,00	
48	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	90.000,00			90.000,00			
49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	-						
50	PONTE STRADALE TORRENTE GRANA: SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	08101	10	05	-						
51	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	250.000,00						250.000,00
52	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	-						
53	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	-						
54	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI SPINETTA	10501	12	09	-						
55	AMPLIAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI PASSATORE - SERIE TERZA	10501	12	09	150.000,00			150.000,00			
56	SALA DEL COMMIO	10502	12	09	-						
57	RESTAURO CHIESA SANTA CHIARA	05202	05	02	-						
58	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	3.000.000,00					3.000.000,00	
	TOTALE OPERE				708.000,00	-	-	452.000,00	-	6.000,00	250.000,00
	TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE				3.313.000,00	-	945.000,00	1.402.000,00	-	116.000,00	850.000,00
	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO										
59	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	01	05	15.000,00			15.000,00			
60	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	01	05	10.000,00	10.000,00					

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2028	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	P.P.P.	TRASFERIMENTI	MUTUI
61	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 741002 e cap. E 680000)	01501	01	05	-						
62	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	01	05	5.000,00	5.000,00					
63	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	50.000,00		50.000,00				
64	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	01802	01	08							
65	ACQUISTO HARDWARE - SED	01802	01	08							
66	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	04100	04	01	2.000,00			2.000,00			
67	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	2.000,00			2.000,00			
68	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	04301	04	02	2.000,00			2.000,00			
69	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	08	02	400.000,00		400.000,00				
70	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	08	02	50.000,00		50.000,00				
71	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	30.000,00		30.000,00				
72	RIMBORSO A PRIVATI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	10.000,00		10.000,00				
73	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	08	02	1.000,00		1.000,00				
74	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. E 925)	09201	08	02	250.000,00			250.000,00			
75	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	10	05	10.000,00	10.000,00					
76	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - POLO SCOLASTICO	10101	12	01							
77	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	100.000,00					100.000,00	
78	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	09	30.000,00			30.000,00			
79	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	03	26.400,00	26.400,00					
	TOTALE ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO				993.400,00	51.400,00	541.000,00	301.000,00	-	100.000,00	-
	TOTALE GENERALE				4.306.400,00	51.400,00	1.486.000,00	1.703.000,00	-	216.000,00	850.000,00

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: Pier-Angelo Mariani

Obiettivo strategico: Garantire regolarità, trasparenza e sicurezza nelle operazioni di voto durante elezioni e consultazioni popolari, attraverso la formazione qualificata degli addetti ai seggi (presidenti, segretari, scrutatori) e l'aggiornamento del materiale elettorale obsoleto, in linea con le esigenze normative e tecnologiche.

Obiettivo operativo del programma: Implementare un percorso formativo strutturato per tutti gli addetti ai seggi, con particolare attenzione all'inserimento di giovani e studenti.

Sostituire e aggiornare il materiale elettorale (cabine ed altro) per garantire efficienza e sicurezza nelle operazioni di voto.

Descrizione del programma: Il programma prevede la formazione degli addetti ai seggi, tenendo almeno un corso teorico-pratico per presidenti, segretari e scrutatori, con moduli specifici su normativa elettorale, procedure operative, gestione delle emergenze e uso di nuovi strumenti digitali.

Si prevede il coinvolgimento di studenti universitari e delle scuole superiori, anche attraverso il riconoscimento delle attività come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), valorizzando la formazione civica e professionale.

La parte destinata all'aggiornamento del materiale elettorale, comprende il censimento e sostituzione del materiale obsoleto (cabine ed altro), e la valutazione tecnico economica della introduzione di strumenti digitali per la trasmissione dei dati di scrutinio, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza. Si valuterà l'impiego di Tablet con collegamento 5G su rete pubblica o WiFi in uso alle scuole e software apposito per la gestione dei fonogrammi.

Motivazione delle scelte: L'apertura ai giovani, tramite accordi istituzionali, risponde alla necessità di rinnovare la platea degli addetti ai seggi, promuovendo competenze trasversali e senso civico. Una formazione aggiornata riduce errori procedurali, migliora la qualità delle operazioni di voto, riduce i tempi di raccolta dei risultati.

L'utilizzo di materiale obsoleto rallenta le operazioni di allestimento dei seggi, aumenta lo spazio necessario per lo stoccaggio ed i costi di trasporto ed installazione delle componenti.

Risorse umane assegnate:

- Personale amministrativo comunale per la gestione delle iscrizioni agli albi e la logistica.
- Formatori esperti in normativa elettorale e procedure di voto.
- Tecnici informatici per la valutazione tecnico economica delle componenti
- Docenti e tutor scolastici/universitari per il coordinamento delle attività PCTO e il coinvolgimento degli studenti.

Risorse finanziarie assegnate:

- Fondi comunali e statali destinati alle attività elettorali.
- Risorse specifiche per la formazione, anche tramite bandi ministeriali o europei.
- Budget per l'acquisto e la manutenzione del nuovo materiale elettorale e delle dotazioni tecnologiche.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessuna

Spese di investimento:

- Formazione: Costi per docenze, materiali didattici, riconoscimenti per studenti (crediti formativi, borse di studio), da analizzare e valutare.
- Materiale elettorale: Acquisto di cabine; Verrà valutato l'acquisto di fonogrammi digitali, sistemi di trasmissione dati, dispositivi di sicurezza.

- Infrastrutture: Aggiornamento delle sedi di seggio per l'adeguamento tecnologico e la sicurezza.

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: *Cuneo smart*

Obiettivo operativo del programma: Il potenziale delle informazioni è nel loro utilizzo e nella loro circolazione. L'obiettivo del Comune di Cuneo è quello di rendere disponibili i propri dati allo scopo di comunicare l'impegno volto alla razionalizzazione della spesa pubblica, alla conoscenza dei fattori di evoluzione e sviluppo della società ed infine promuovere nuovi servizi.

Descrizione del programma: Con il termine Open Data si fa riferimento a “dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque, soggetti eventualmente alla necessità di citarne la fonte e di dividerli con lo stesso tipo di licenza con cui sono stati originariamente rilasciati.” (Open Definition - <http://opendatahandbook.org/guide/it/what-is-open-data/>). L'amministrazione comunale censirà tutte le banche dati in suo possesso e pubblicherà in formato aperto e liberamente scaricabile i dati più significativi. A seguito della adesione alla politica regionale in materia di riutilizzo del patrimonio informativo, come esposta nelle Linee guida per l'“Ecosistema regionale dei dati aperti”, attraverso la piattaforma www.dati.piemonte.it si sono resi disponibili i primi dati in formato aperto. Nel corso della realizzazione del progetto, si svolgeranno anche tutte le attività inerenti il programma PNRR PA DIGITALE.

I dati acquisiti dall'ente verranno trattati e visualizzati su cruscotti utili ad identificare le future funzioni di trattamento.

Motivazione delle scelte: Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, all'articolo 50, Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni, recita: “*I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati; (omissis...)*”

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore elaborazione dati, attività produttive ed affari demografici.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: abbonamenti on line, servizi di accesso a banche dati, servizio di conservazione documenti in formato digitale, manutenzioni hardware e software.

Spese di investimento correlate al Programma: Nessuna.

Programma 10 – Risorse umane

Responsabile: Lerda Elisa

Obiettivo strategico: *Cuneo Operosa*

Obiettivo operativo del programma: progressiva ridefinizione dell'organizzazione comunale ispirata a criteri di flessibilità e snellezza, sulla base dei seguenti indirizzi:

- a) contenimento del numero dei dirigenti: il turn over dei posti lasciati liberi a seguito di

collocamento in quiescenza verrà assicurato – sia con contratto a tempo indeterminato che determinato – per la copertura di quei posti per i quali è richiesta una professionalità e un grado di specializzazione non rinvenibili nel restante personale dirigenziale o nel caso in cui la mancata sostituzione non consenta la rotazione imposta dalla vigente normativa in materia di anticorruzione;

- b) valorizzazione del personale interno sia mediante piani di formazione annuali che consentano di accrescere il proprio know how e le proprie competenze amministrative, tecniche e culturali e che favoriscono il benessere organizzativo e lavorativo del personale, sia attivando procedure concorsuali per profili e categorie superiori che, in aderenza alle necessità di fabbisogno del personale, rispondano alle legittime aspirazioni di crescita e progressione professionale dei dipendenti, sia ancora utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione della normativa vigente — in particolare le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo previste dall’articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dall’art. 3, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 — per la copertura di posti vacanti e dal CCNL Funzioni locali sottoscritto il 16 novembre 2022;
- c) trasferimento progressivo della competenza professionale e della specializzazione tecnica dal livello dirigenziale all’area delle Posizioni Organizzative di cui agli articoli 16, 17, 18, 19 e 20 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito CCNL) relativo al personale del comparto “Funzioni Locali” triennio 2019 – 2022 sottoscritto in data 16 novembre 2022; aumento in termini numerici delle posizioni organizzative e selezione dei soggetti che le ricoprono con procedure trasparenti e che premiano l’elevato grado di specializzazione;
- d) incentivazione dello sviluppo e della formazione professionale come condizione essenziale di efficacia della propria azione e come elemento di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei propri dipendenti;
- e) sviluppo dell’istituto del “lavoro a distanza” così come introdotto in ultimo dal CCNL del comparto Funzioni locali 16.11.2022 e disciplinato con apposito Regolamento approvato con delibera della Giunta Comunale n. 316 del 2 novembre 2023, nelle sue forme del “lavoro agile” e del “lavoro da remoto”, come nuovo modello di organizzazione del lavoro, fondato sulla restituzione alle persone di maggiore flessibilità nell’ottica di una conciliazione vita-lavoro, e sullo sviluppo di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Descrizione del programma: Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, è indispensabile valorizzare pienamente le risorse umane attualmente impiegate, che rappresentano lo strumento fondamentale attraverso cui l’Amministrazione può realizzare le proprie finalità. In quest’ottica, il personale costituisce il principale capitale di sviluppo dell’ente.

Sulla base di questo principio, l’Amministrazione ha individuato specifiche leve strategiche, delineate all’interno del programma operativo, da adottare per il conseguimento degli obiettivi.

È stato adottato un nuovo piano formativo, ispirato ai principi della recente Direttiva Zangrillo del 16/01/25. Tale piano mira a garantire una formazione di qualità, ponendo attenzione al contenimento dei costi e privilegiando la sostanza dei contenuti rispetto alla mera quantità dei corsi erogati. Nel corso del prossimo triennio si vuole puntare al pieno raggiungimento dei target proposti dalla direttiva.

Con riferimento ai dipendenti in servizio, nel prossimo triennio proseguirà l’andamento caratterizzato dalle numerose cessazioni per passaggio in quiescenza, oltre alle cessazioni non programmate legate all’elevato numero di concorsi banditi nella Pubblica Amministrazione, che in questi anni stanno portando ad una notevole mobilità soprattutto dei dipendenti di fascia più giovane. Alle cessazioni verranno correlate le assunzioni di nuovo personale secondo la programmazione triennale del fabbisogno del personale (nell’apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO), cui si farà fronte con diverse modalità di reclutamento del personale, vale a dire concorsi, procedure di mobilità e di ricognizione di graduatorie di altri enti.

Per quanto riguarda il personale dirigente, si è concluso il processo di sostituzione delle figure cessate e si punterà al consolidamento del disegno organizzativo recentemente rivisto.

In merito al lavoro agile, sono state adottate tutte le misure necessarie al rinnovo dei contratti, promuovendo la conciliazione tra tempi di lavoro e vita familiare, nel rispetto delle recenti normative e delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

Motivazione delle scelte: il piano occupazionale e di mobilità interna – e il piano di formazione strettamente correlato – racchiusi nelle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione mirano a garantire il mantenimento dei servizi e la riqualificazione della spesa di personale da un lato e il governo e la riduzione dei costi dall'altro, supportando in questo modo i nuovi obiettivi strategici di mandato.

Un'organizzazione dei servizi per poli funzionalmente retti e diretti da un numero congruo di posizioni organizzative, maggiormente flessibile e modulabile in relazione agli obiettivi strategici e di mandato, può costituire la scelta vincente per il superamento del concetto di "settore" come livello ottimale di organizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: attività e servizi previsti da norme di legge (Medico competente, effettuazione di analisi di laboratorio), contrattuali (buoni pasto per i dipendenti) e in materia di formazione del personale.

Spese di investimento: nessuna

Programma 11 – Altri servizi generali

Progetto 01

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: Cuneo operosa

Obiettivo operativo del programma:

- 1) Gestione di tutte le procedure di affidamento di importo superiore alla soglia fissata dal vigente Codice dei Contratti Pubblici per gli affidamenti diretti;
- 2) Redazione del programma triennale di acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali;
- 3) Svolgimento di attività di supporto tecnico in favore di altri Enti e di altri settori comunali.

Descrizione del programma:

Obiettivo operativo 1)

Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

All'ufficio Appalti è affidata la gestione dei procedimenti relativi alle procedure di affidamento di importo superiore alla soglia fissata dal vigente Codice dei Contratti Pubblici per gli affidamenti diretti per la realizzazione di lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi. Tale attività viene svolta mediante piattaforme e sistemi di acquisizione informatizzata.

L'ufficio è responsabile degli adempimenti relativi alla fase pubblicistica dei procedimenti amministrativi, dall'indizione della gara fino alla formulazione della proposta di aggiudicazione, nonché di tutti gli adempimenti relativi alla pubblicità legale, alla pubblicazione dell'esito di gara e

all'espletamento dei controlli e delle verifiche sul possesso dei requisiti dei partecipanti, nei casi e con le modalità di volta in volta prescritti dalla legge. L'ufficio in questione, inoltre, raccoglie i documenti necessari alla stipula del contratto e li mette a disposizione dell'ufficio comunale cui compete tale attività.

Obiettivo operativo 2)

Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

La programmazione delle acquisizioni di beni e servizi ha assunto, nel panorama normativo vigente e al di là del formale ossequio a un dispositivo legislativo, un ruolo di primaria importanza nell'ottica del miglioramento in termini di efficacia ed efficienza delle procedure di acquisto. In virtù di un continuo aggiornamento e una elevata conoscenza di norme, prassi e giurisprudenza, negli ultimi anni, l'ufficio ha assunto il ruolo di "cabina di regia" dell'adempimento, coordinando gli altri settori comunali nella predisposizione del documento programmatico, razionalizzando e ottimizzando almeno in parte le spese dell'ente.

Obiettivo operativo 3)

Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

L'ufficio assicura anche la gestione amministrativa di alcune procedure che, pur di competenza dei singoli dirigenti per specifica previsione del regolamento comunale dei contratti, presentano aspetti di particolare complessità e difficoltà procedurale, nonché il supporto ai settori comunali nella gestione del contenzioso emerso a seguito di affidamenti di servizi e forniture dagli stessi effettuati.

Per la stessa finalità fornisce consulenza e supporto ai diversi settori comunali nella predisposizione degli atti preordinati alle procedure di cui sopra. Per tale finalità, verrà ulteriormente potenziata la struttura operativa attualmente esistente con ulteriori risorse economiche e strumentazione informatica, che assicurino l'attività contrattuale dell'ente in forma unificata.

Compatibilmente con il carico di lavoro interno, l'ufficio può svolgere la propria attività in favore di enti e organismi pubblici convenzionati per effettuare procedure di gara o per assicurare un supporto tecnico-professionale in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture.

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:

L'assetto organizzativo dell'ufficio appalti ha restituito negli anni risultati positivi per la macchina organizzativa comunale, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Motivazione delle scelte:

La materia degli appalti è un ambito in continua evoluzione che richiede competenze specifiche e un aggiornamento puntuale e costante per garantire il pieno rispetto delle previsioni del Codice dei Contratti al fine di ridurre i rischi legati a possibili contenziosi all'esito delle gare. La centralizzazione delle gare garantisce, inoltre, il pieno adempimento degli obblighi di trasparenza e anticorruzione, verso il quale l'attenzione e la sensibilità del legislatore nazionale è stata ed è elevatissima.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse finanziarie assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento: nessuno.

Progetto 02

Responsabile: Musso Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: l'attività dell'ufficio Affari legali concerne la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale.

Descrizione del programma: l'ufficio assicura, tramite legali esterni individuati dall'Amministrazione comunale, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte. Parallelamente, l'ufficio fornisce supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio a vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza.

L'ufficio si occupa inoltre della gestione dei rapporti assicurativi e di brokeraggio assicurativo dell'Ente e dei connessi sinistri attivi e passivi.

L'Ufficio assicura:

- a) la gestione amministrativa delle cause legali promosse da terzi;
- b) il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso;
- c) un'azione incisiva finalizzata al recupero dei crediti derivanti da danni causati dai privati al patrimonio comunale;
- d) supporto ai settori comunali nella corretta interpretazione della normativa e della giurisprudenza;
- e) la gestione delle sanzioni amministrative con audizione avanti al Segretario comunale;
- f) la gestione delle tutele legali in capo al Sindaco.

All'ufficio Contratti sono affidati il completamento e/o la stesura dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l'acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all'edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori e di ulteriori atti, scritture private (semplici o autenticate) nell'interesse dell'Ente.

Il medesimo ufficio si occupa inoltre degli adempimenti di registrazione e trascrizione conseguenti alla stipulazione del contratto.

Motivazione delle scelte: l'assetto organizzativo degli uffici di cui sopra ha restituito negli anni risultati positivi per la macchina organizzativa comunale, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni relativi ai rapporti assicurativi dell'Ente.

Spese di investimento: nessuna.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo sicura*

Obiettivo operativo del programma: “sicurezza” deriva dal latino *sine cura* (senza preoccupazione) e rimanda a una condizione soggettiva di tranquillità e di assenza di pericolo. Nel linguaggio comune questo termine può assumere più significati. In un primo senso, esso si riferisce a una condizione oggettiva di assenza di rischi o pericoli per le persone e le cose. Così, un luogo è insicuro quando presenta un’elevata concentrazione di rischi o pericoli per le persone o le cose (es. alto tasso di criminalità). Il termine sicurezza può riferirsi anche a uno stato d’animo dell’individuo, al modo con cui l’individuo percepisce la realtà circostante e si relaziona con essa. Così, un luogo è insicuro quando è percepito tale dalle persone che lo frequentano, anche al di là dell’effettiva presenza di rischi e pericoli. Il termine sicurezza viene, infine, riferito all’organizzazione dei mezzi e delle risorse utilizzati per garantire condizioni di sicurezza oggettive o soggettive (l’apparato di sicurezza pubblica). Tutti e tre questi significati emergono nel dibattito attuale sulla sicurezza urbana; ed è proprio considerando i tre aspetti della sicurezza oggettiva (basso tasso di criminalità), della sicurezza soggettiva (basso livello di insicurezza) e della risposta istituzionale ai bisogni di sicurezza che è possibile (ri)pensare l’approccio con cui si interviene in materia di sicurezza urbana.

In tema di politiche di sicurezza una prima importante distinzione da compiere è quella tra politiche di prevenzione della criminalità e politiche di riduzione dell’insicurezza. In tutto ciò gioca un fondamentale ruolo la Polizia Locale anche attraverso i suoi interventi volti a costruire rapporti di fiducia tra cittadini ed Istituzioni.

Gli obiettivi summenzionati si raggiungono soprattutto attraverso l’ottimizzazione delle risorse umane e l’organizzazione del Comando in relazione ai compiti ed alle funzioni previste in capo alla polizia locale; vengono create le prerogative strutturali per un miglior servizio ed una presenza attiva sul territorio rendendo efficaci gli atti adottati agendo in diversi ambiti:

– Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti mediante implementazione della presenza della Polizia Locale nelle piazze. Il Comando di P.L. ha implementato, da tempo, la presenza delle pattuglie nelle aree più critiche della città.

– Nuclei di prossimità in bicicletta. Attraverso l’implementazione della dotazione di velocipedi a pedalata assistita (a zero impatto ambientale, in sintonia con l’istituzione di aree pedonali e con l’implementazione di piste ciclabili) il personale della polizia locale può, in maniera più incisiva, essere presente in porzioni più vaste del territorio urbano aumentando la percezione di sicurezza dei cittadini. È intenzione di questo comando intensificare i servizi di prossimità mediante l’utilizzo dei velocipedi.

– Nuclei di prossimità in bicicletta o Nuclei cd. “appiedati” per la tutela delle aree sensibili. Hanno il compito di focalizzare la presenza in quelle aree, quali i parchi (es. parco Parri, parco fluviale, aree del centro storico etc.), che per la loro particolare morfologia si prestano a richiamare la presenza di numerosi cittadini. In tal modo si infonderà maggior sicurezza negli utenti che potranno proporre segnalazioni agli agenti presenti o chiedere il loro aiuto in caso di necessità.

– Centrale operativa e videosorveglianza. L’ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consente di monitorare con più efficacia aspetti operativi della struttura della Polizia Locale: infatti il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. A tal fine sarà sempre presente un operatore di centrale, il quale ha a disposizione una efficace sala operativa ed efficienti software che consentono controlli da remoto in tempo reale ed interfaccia costante con il personale impiegato sul territorio. Si sottolinea che nel corso dell’anno molte sono state le richieste pervenute dalla cittadinanza, le quali sono state evase correttamente. Tuttavia, essendo un servizio di

continuità, è prerogativa di questo comando continuare ad evadere tutte le richieste che giornalmente vengono sottoposte alla centrale operativa.

– Sicurezza urbana e sicurezza pubblica. Il Nucleo di prossimità svolge un servizio che associa una forma di controllo del territorio con una forte capacità di ascolto dei cittadini.

È stata incrementata, inoltre, l'attività informativa intesa a conoscere le situazioni abitative, le occupazioni, le situazioni di difficoltà e di marginalità sociale al fine di attuare politiche di sicurezza mirate e di gestire le situazioni di microcriminalità attraverso l'azione intensiva di prevenzione e repressione da parte della polizia giudiziaria anche attraverso il rapporto diretto con i cittadini: attraverso denunce e querele è possibile instaurare un rapporto interpersonale con persone lese nei loro diritti, rassicurandoli in situazioni di difficoltà connesse a reati subiti e facendo loro sentire vicina la pubblica amministrazione.

Per garantire maggiore sicurezza dei parchi fluviali e delle aree pedonali è stato istituito un apposito nucleo di controllo composto da operatori muniti di velocipedi a pedalata assistita.

Inoltre, al fine di migliorare la percezione relativa a queste tematiche, permane l'apertura della sede in C.so Giolitti.

– Distaccamento Comando presso c.so Giolitti e Servizi Mirati. Dall'inizio del mese di giugno 2021, al fine di fornire una pronta risposta alle richieste dei cittadini, è attivo un distaccamento del Comando di Polizia Locale in corso Giolitti collocato, strategicamente, in un'area, vicina alla Stazione Ferroviaria, percepita dai residenti quale zona soggetta al degrado urbano.

L'apertura del nuovo Ufficio ha comportato una maggior vicinanza ai cittadini ed una sede di front office nella quale è possibile presentare segnalazioni ed ottenere informazioni e dalla quale partono le pattuglie di personale che presidia il territorio a piedi intervenendo per prevenire e reprimere ogni eventuale situazione illecita.

Il distaccamento dev'essere inteso non solamente come un potenziamento dei servizi di prossimità bensì anche nell'ottica di una funzione tesa ad ascoltare le richieste dei cittadini ed a fornire risposte in tempo reale collocando la Polizia Locale tra i servizi dell'ente locale in continua evoluzione ed al passo con i tempi.

– Ambiente e abusivismo edilizio. In materia ambientale sono stati programmati servizi specifici per il controllo del territorio in materia di abbandono dei rifiuti e di controllo di ogni forma di discarica abusiva. Ogni segnalazione pervenuta è stata presa in carico dal Nucleo costituito ad hoc e si assicura che nel proseguo dell'anno tale attività continuerà ad essere garantita.

Per quanto concerne il controllo delle attività urbanistico-edilizie, proseguono gli accertamenti edilizi su tutto il territorio comunale ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, con personale specializzato circa le modalità di sopralluogo ed in sinergia con gli altri uffici comunali interessati (urbanistica, patrimonio, ambiente). Tale intervento è inteso in senso ampio, sia sotto il profilo di salvaguardia edilizia-ambientale che di prevenzione e repressione di comportamenti che integrano fattispecie di reato o violazioni amministrative. Il controllo del territorio si rende necessario per impedire la realizzazione di manufatti, costruzioni, installazioni che deturpano il paesaggio e violano i principi posti alla base di norme statali e locali a tutela dell'integrità ambientale. Inoltre, il monitoraggio continuo di strade, vie, piazze, locali ecc... è inteso a garantire l'esigenza di sicurezza dei cittadini, nonché a tutelare la loro incolumità personale e la proprietà privata.

– Abusivismo commerciale. Per quanto riguarda le attività commerciali, sono stati effettuati controlli per finalità di tutela dei consumatori contrastando i fenomeni dell'abusivismo, del lavoro irregolare, della contraffazione. Anche in questo caso è in essere un'intensa attività di rapporti con l'Inps, l'Inail, l'ispettorato del Lavoro, l'agenzia delle Entrate ed altresì con le associazioni di categoria degli esercenti.

– Pronto intervento e infortunistica stradale. Il Comando ha strutturato una squadra operativa supportata da un ufficio infortunistica stradale al fine di:

- gestire la viabilità quotidiana garantendo il rispetto del codice della strada e le emergenze

viabilistiche

- garantire il pronto intervento in ogni ambito
- intervenire prontamente a prestare soccorso alle persone in caso di sinistro stradale, compiendo poi tutte le relative attività di rilevamento e ricostruzione, anche a fini giudiziari.

Attraverso predisposizione di pattuglie automontate o moto-montate o di personale appiedato sempre presenti sul territorio è possibile il controllo puntuale circa l'osservanza delle norme in tema di circolazione stradale e le altre norme fondamentali poste a fondamento della vita delle collettività, nonché la prestazione di soccorso a persone e a veicoli in caso di necessità. Inoltre, la predisposizione di ufficio mobile da dislocarsi quotidianamente in luoghi diversi della città risponde alle esigenze di sicurezza, dei cittadini e degli operatori commerciali, ma anche per un orientamento e per consigli sui principi generali dell'amministrazione pubblica con personale a loro vicino anche territorialmente. A tal fine si implementerà sempre di più l'aspetto informatico e la dotazione di sistemi tecnologici intesi a migliorare le prestazioni delle pattuglie in tema di accertamento di sanzioni (palmari, targa system, etilometri, autovelox), di rilievo di sinistri (verbatel). Tale attività presuppone a proprio completamento un efficiente e moderno ufficio verbali, con onere di supporto alle pattuglie per la redazione di tutte le procedure amministrative conseguenti l'accertamento di sanzioni amministrative attraverso programmi che elaborino direttamente gli interventi fatti su strada dalle pattuglie risparmiando così risorse umane e tempo.

Nonostante il costante impegno della sezione "viabilità", si precisa che si prevedono ulteriori controlli di polizia stradale al fine di garantire la sicurezza stradale, preposta per legge.

– Dotazione Mezzi. Da vari anni il Comando si è dotato di nuovi veicoli a noleggio, nonché strumentazioni varie, al fine di rendere più efficienti i propri servizi. Di recente un nuovo furgone, adibito ad unità mobile per il rilievo sinistri, si è aggiunto al parco mezzi rendendo più agevole e sicura l'attività (il furgone, infatti, è munito di segnaletica stradale e strumentazione in grado di mettere in sicurezza i luoghi teatro di sinistri) che gli operatori svolgono anche in contesti di pericolo (interventi di rilievo sinistri in strade ad alta percorrenza o in condizioni di tempo critiche). Detta Unità mobile è in grado, altresì, di fungere da "Ufficio Mobile" consentendo agli operatori di compiere attività (e redigere atti) di Polizia Giudiziaria anche al di fuori della sede del Comando (ad es. escussione sul posto a sommarie informazioni testimoniali di coloro che sono presenti in zone ove sia stato commesso un reato o si sia verificato un sinistro con esiti mortali etc.).

– Ufficio traffico. Al fine di attuare l'obiettivo prefissato è fondamentale garantire un ottimale funzionamento dell'Ufficio traffico e viabilità cui viene demandato di:

- analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico con le relative modifiche dovute a lavori, cantieri, opere, occupazioni, emergenze in modo da consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione;
- compiere le attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi;
- gestire la viabilità in caso di manifestazioni, gare, competizioni

– Sezione atipica di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo. L'espletamento di pratiche in collaborazione con la Procura della Repubblica consente un più ampio monitoraggio sia dei reati edilizi, sia dei reati afferenti il codice della strada determinando un accrescimento professionale del personale dedicato alla sezione.

Si sottolinea il costante lavoro e si assicura il proseguo dello stesso, al fine di reprimere quelle situazioni di disagio e criminalità presenti sul territorio, continuando l'attività di collaborazione con gli organi della Procura della Repubblica.

– Educazione stradale e alla legalità. Attraverso la costante formazione dei ragazzi nelle scuole viene garantita una funzione sociale di educazione alla legalità, specificamente mirata alla circolazione stradale, ma anche intesa all'insegnamento delle basilari norme di comportamento finalizzate ad accrescere il senso civico.

Riepilogando, si evidenziano le attività più significative del Comando P.L. per il periodo 2026-2028:

- Le azioni dal Comando volte a incrementare la percezione della sicurezza stradale da parte dei cittadini rivolte, in primis, alla rilevazione delle infrazioni mediante l'utilizzo dell'autovelox, mediante la verifica della mancata revisione dei veicoli e dell'assenza di copertura assicurativa etc.
- Punto critico e biglietto da visita della città, la zona della Stazione Ferroviaria/Movicentro/ c.so Giolitti, verrà costantemente monitorata con il presidio fisso istituito in corso Giolitti, molto apprezzato dalla cittadinanza.
- La sinergia con le altre Forze dell'Ordine seguirà il doppio binario dei controlli congiunti, in quanto più efficaci nel dispiegarsi delle rispettive competenze, ma anche della formazione nei rispettivi campi di specializzazione.
- Nell'ambito della tutela del decoro urbano e del contrasto dei fenomeni di mancato rispetto delle regole di civile convivenza, sono in corso azioni di controllo delle corrette modalità di conferimento rifiuti urbani e di tutela igienico sanitaria, mediante il tradizionale controllo del territorio.
- La prevenzione della corruzione e di altre condotte illecite all'interno dell'Amministrazione, verranno sostenute dal monitoraggio periodico del Piano Triennale della corruzione e della trasparenza e nell'applicazione rispettosa delle previsioni in materia di pubblicazione di dati e informazioni.
- Le attività in corso sono numerose e impegnative: il Comando è teso al raggiungimento degli obiettivi posti, con grande dispendio di energie, tenuto conto dell'esiguo organico.

Progetto 02

– Formazione del personale

La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce anello decisivo e necessario. Si prevedono diversi momenti formativi di formazione interna, ed esterna, con la partecipazione a corsi specialistici di qualificazione, seminari, giornate di studio ed aggiornamento, vista la continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada sia in tutti gli ambiti di competenza del comando.

Momenti di formazione con personale esterno, in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, sono già stati realizzati. Si prevede di continuare a garantire una formazione costante del personale, tramite docenze specifiche sulle attività di polizia.

Progetto 03

Dal punto di vista amministrativo è, inoltre, in atto da parte del Comando l'implementazione delle strutture informatiche della Polizia Locale, al fine di ottimizzare i tempi di redazione dell'attività sanzionatoria, del controllo automatico delle infrazioni e del perseguimento degli obiettivi di sicurezza stradale. Attraverso la costante sinergia con gli altri settori dell'ente, l'attività amministrativa avrà il compito e l'obiettivo di supportare quanto in essere, inoltre avrà l'obiettivo di focalizzarsi su eventuali nuove soluzioni da mettere in atto. Tali soluzioni dovranno avere come scopo ultimo la c.d. "semplificazione e facilità" d'utilizzo dei sistemi per gli operatori di Polizia Locale, per rendere le loro attività più snelle e ottimali.

Inoltre, ulteriore obiettivo, dell'attività amministrativa, sarà il perseguimento della c.d. semplificazione, intesa come attività al servizio dei cittadini, servizi che dovranno essere offerti nel massimo del principio di leale collaborazione e sussidiarietà orizzontale, rinsaldando quel legame indissolubile tra amministrazione e cittadini stessi. Obiettivo che dovrà, quindi, portare l'attività amministrativa verso l'elaborazione di modelli di integrazione con la cittadinanza tutta, offrendo la possibilità agli utenti di interagire secondo le capacità di ognuno.

Per quanto concerne, quindi, il perseguimento degli scopi summenzionati essi si traducono nell'obiettivo primario comune a tutta l'attività cui deve tendere la PA, ispirandosi al principio di correttezza. Sia essa da declinare nei rapporti ordinari dell'attività, sia nel rapporto tra Comando e cittadini.

Progetto 04

Il Comando nel corso degli ultimi anni è stato interessato da forte turnover, dal 2023 sono riprese le politiche assunzionali necessarie per riportare la dotazione organica ai livelli standard. Dal 01 giugno 2023 sono entrati in servizio 7 nuovi agenti. Nell'anno 2026 e successivi è prevista l'assunzione di almeno 4 agenti ed il rimpinguamento del ruolo Ufficiali.

Si continua, inoltre, la forte collaborazione con tutte le forze di Polizia e la Questura di Cuneo.

Obiettivo di tutti i componenti del Comando sarà quello di raggiungere un'adeguata conoscenza tramite costante formazione e la supervisione dei Sottufficiali e degli Ufficiali del Comando.

Progetto 05

Su proposta del Comando, l'Amministrazione ha fornito le necessarie risorse per l'installazione di due semafori intelligenti (in corso De Gasperi, altezza ITIS e in c.so IV Novembre, di fronte all'Istituto Grandis), che hanno il compito di:

- consentire l'attraversamento, a chiamata, degli utenti
- di tutelare l'attraversamento 0/24 h dei cittadini
- di aumentare la sicurezza delle aree interessate consentendo di diminuire la velocità
- di sanzionare i veicoli che passano con il rosso semaforico

Quanto sopra ha consentito

- di implementare la sicurezza per tutelare gli utenti deboli della strada
- di "liberare" due pattuglie della Polizia Locale (composte da 4 agenti) che da anni venivano impiegate per il controllo dei tratti di strada. Dette pattuglie ora vengono, invece, impiegate per effettuare servizi di controllo e rilevamento della velocità nei tratti di strada oggetto di frequenti sinistri, o in aree segnalate dai cittadini.

Le risorse acquisite consentiranno un più concreto monitoraggio della viabilità consentendo di aumentare i posti di controllo.

Tutti i componenti dei Nuclei di polizia stradale (Pronto Intervento e Servizi Mirati) saranno coinvolti nella verifica del rispetto delle norme del cds e nei controlli per il contrasto della guida in preda alle sostanze alcoliche e/o stupefacenti.

Progetto 06

L'anno 2026 e successivi vedranno la predisposizione di servizi mirati (ordinari ed in progetto cd. "art. 208") per la sicurezza urbana e stradale. I servizi mirati alla sicurezza verranno effettuati nelle aree sensibili (piazza Boves, piazza Costituzione e complesso "Agorà", c.so Giolitti, Stazione e zona cd. "quadrilatero").

Tutto il personale della Polizia Locale sarà coinvolto nei servizi per la sicurezza urbana.

Verranno organizzati vari incontri in via Roma, piazza Galimberti, nonché nelle scuole di diverso ordine e grado. Il tema sarà la sensibilizzazione dei giovani verso una guida consapevole, la figura dell'agente di prossimità quale punto di riferimento dei ragazzi in caso di necessità e la sensibilizzazione dei cittadini circa le funzioni svolte dalla Polizia Locale negli ambiti meno conosciuti al pubblico (polizia commerciale, polizia edilizia, attività informativa e di indagini di P.G. etc.).

L'obiettivo del presente progetto sarà anche quello di fornire supporto ed informazioni al cittadino ed implementare le ore di formazione sulla sicurezza stradale nelle scuole cittadine.

Motivazione delle scelte: Il controllo del territorio è ormai da alcuni anni diventato la necessità di rilievo che vede coinvolta la polizia municipale. Il contatto diretto tra gli operatori del settore ed i cittadini diventa indispensabile per assicurare quel bisogno di sicurezza oggi tanto richiesto. Saranno pertanto, dedicate al controllo esterno pattuglie operative e di prossimità, con l'ausilio di strumentazione tecnica in grado di supportarne l'attività e renderla più efficace ed efficiente. Da non trascurare l'aspetto formativo e di addestramento del personale in servizio e soprattutto dovrà essere sostituito repentinamente il personale che lascerà il servizio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore, nonché ausilio di collaboratori e alte professionalità esterni per la formazione del personale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: servizio di gestione ciclo contravvenzioni, recupero crediti sanzioni amministrative.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 – Istruzione prescolastica

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città dei bambini e delle famiglie*

Obiettivo operativo del programma: le strategie generali dell'Amministrazione nell'intero arco triennale dei programmi inerenti la "Missione 4 – Istruzione" obbediscono a una logica sostanzialmente comune, che fa riferimento a un indirizzo unitario tendente a creare, in una sorta di *progress* riorganizzativo, situazioni equilibrate ed efficaci sul territorio senza dare per scontati gli obiettivi recentemente raggiunti in quanto:

– non può escludersi a priori la necessità/opportunità di ulteriori azioni dettate da normative specifiche (vedasi le ipotesi di "buona scuola" e di continuità 0-6 anni);

– qualsiasi fase riorganizzativa in tal senso si accompagna a una serie di interventi volti a offrire il supporto dell'ente locale, secondo l'ordinamento di riferimento, all'attività scolastica e a costruire reciproci rapporti mirati ad armonizzare servizi e prestazioni e a valorizzare il ruolo dell'autonomia scolastica.

Sempre più spesso le azioni intraprese discendono da un'ottica sistemica, che ha come primario obiettivo quello di ottimizzare e integrare i servizi esistenti, promuovendo conoscenza, dialogo e collaborazione; in tal senso si è voluto incentivare, a puro titolo di esempio, la nascita dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali che uniscono tutto il sistema 0-6 anni, l'elaborazione di una graduatoria unica per l'accesso alle scuole dell'infanzia comunali e la coprogettazione dei servizi integrativi al tempo scuola, di concerto con le istituzioni scolastiche e il terzo settore.

– la riorganizzazione stessa non può prescindere dai livelli strutturali volti a mantenere/migliorare gli assetti strutturali delle sedi scolastiche. Nel caso dell'istruzione prescolastica, evidenziato che non appartiene al Comune – a differenza di altre realtà – la gestione di scuole per l'infanzia, l'operatività si sostanzia nel dare continuità e regolarità gestionale ai rapporti di convenzione relativamente a:

- funzionamento delle scuole per l'infanzia paritarie,
- acquisizione di beni di consumo per scuole dell'infanzia;
- implementazione del Sistema infanzia cittadino finalizzato alla promozione di una cultura dell'infanzia, al rinforzo delle competenze genitoriali, a favorire le alleanze educative tra soggetti che operano nei servizi e tra genitori (maggiormente riscontrabili nella miss.12, prog.1) anche attraverso i Coordinamenti Pedagogici Territoriali;
- sostegno e disciplina dei rapporti con soggetti gestori delle "Sezioni primavera" e altri servizi rivolti alla prima infanzia ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i;
- incentivazione all'apertura e sostegno alla gestione di nuove strutture di nido d'infanzia e micronido, anche a titolarità privata;
- sostegno ai servizi integrativi per la prima infanzia "spazi gioco", in quanto presidio e risorsa per il territorio cittadino.

Descrizione del programma: gli interventi declinati si inseriscono nell'ambito del quadro delineato dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa". Sono in molteplici casi validi per i vari ordini di scuola statale e paritaria specificati, risultando spesso comuni ai restanti programmi della missione. Particolare rilievo assumono:

– il raccordo di "continuità" tra l'istruzione prescolastica (3-6 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e i servizi comunali di Asilo nido destinati alla prima infanzia (3 mesi - 3 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n.12 anche attraverso le diverse iniziative progettuali proposte dal sistema

infanzia; tale raccordo verrà rafforzato dall'implementazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, nati su iniziativa della Regione Piemonte, i cui interventi riguardano tutte le scuole dell'infanzia cittadine (pubbliche e paritarie), le strutture educative per l'infanzia, i centri di custodia oraria e le sezioni primavera, oltre che le strutture presenti nei comuni limitrofi che hanno dimostrato la volontà di aderire al Coordinamento presentato dal comune di Cuneo in qualità di capofila; il Coordinamento si prefigge l'obiettivo primario di mettere in rete le realtà presenti sul territorio, sostenendo la formazione e l'aggiornamento professionale del personale educativo e docente, condividendo metodi, strumenti e buone prassi e favorendo dialogo e scambio tra le differenti realtà;

– il rinforzo dell'offerta riguardo il sistema educativo 0-3 anni mediante la costruzione di una nuova struttura di micronido con 24 posti grazie a finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR e appositi strumenti che possano da un lato favorire il nascere di nuove realtà quali i “nidi in famiglia” o “tagesmutter” e dall'altro garantire il supporto a quelle già esistenti mediante forme di agevolazioni alla frequenza per le famiglie e sostegno alla qualificazione per le strutture (nidi e micronidi privati, spazi gioco e sezioni primavera) in continuità con la missione 12, programma 01;

– il trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per:

- a) funzioni “miste” (solo scuole statali dell'infanzia);
- b) spese per utenze (solo scuole statali dell'infanzia);
- c) contributi finalizzati per scuole dell'infanzia paritarie;
- d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell'infanzia);

– le iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace e all'inclusione.

Motivazione delle scelte: La scelta di forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche trae origine dall'esigenza di svilupparne le relative autonomie, consentendo loro un più rapido ricorso alle varie prestazioni, declinandole alle rispettive esigenze e metodologie didattiche. Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i. “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e il “Fondo per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione” offrono, in primo luogo, gli indirizzi da intraprendere e, in secondo luogo, un concreto sostegno economico alle azioni di raccordo tra servizi 0-6 anni. Da considerare inoltre la Legge Regionale 30/2023 di riordino della normativa riferita ai servizi prima infanzia di cui si attendono le circolari applicative.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: quelle inerenti le convenzioni/accordi citati.

Spese di investimento: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: Ribaditi e ricompresi anche in questo programma i contenuti iniziali del programma 01, gli altri ordini di istruzione vedono il Comune coinvolto nelle seguenti azioni:

– acquisizione di beni di consumo per scuole primarie e secondarie di primo grado statali;

– funzioni miste ex ATA per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali.

Descrizione del programma: L’istruzione dell’obbligo identifica un maggior peso specifico sull’intera cittadinanza. Il programma si concretizza in servizi, interventi e prestazioni differenti rispetto ai beneficiari finali, privilegiando forme di gestione attraverso accordi di rete e attraverso soggetti terzi. Mira a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali principalmente diretti a vantaggio della famiglia, quale beneficiaria finale delle risorse che si possono allocare nell’area della rete scolastica e dell’offerta formativa.

Le azioni si indirizzano alla normale promozione dell’agio, all’inclusione sociale e alla responsabilizzazione dei singoli. Le modalità operative vengono condivise con le diverse istituzioni scolastiche in un’ottica di “rete” e si ispirano a prevenire, anche in questo caso, problematiche di maggior impatto e onere sociale, ponendo in campo risorse economiche, professionalità e know-how comuni. Nel quadro presente si inserisce con forza l’azione di costante programmazione “geografica” della rete scolastica (che, peraltro, sebbene in misura minore, incide altresì sull’istruzione prescolastica) oggi consolidata in 5 istituti comprensivi che identificano l’intera offerta formativa cittadina.

In particolare, con specifico riferimento agli ordini di istruzione scolastica di competenza comunale:

– trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per:

- a) funzioni “miste” (solo scuole statali primarie e secondarie di primo grado);
- b) spese per utenze (solo scuole statali dell’obbligo);
- c) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali primarie e secondarie di primo grado);

– iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all’ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace.

Motivazione delle scelte: La scelta di forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche trae origine dall’esigenza di svilupparne le relative autonomie, consentendo loro un più rapido ricorso alle varie prestazioni, declinandole alle rispettive esigenze e metodologie didattiche.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Servizio Socio-Educativo.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: quelle inerenti le convenzioni/accordi citati.

Spese di investimento: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 04 – Istruzione universitaria

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: rendere la Città un luogo attrattivo per studenti universitari e personale docente.

Descrizione del programma: l’Università degli Studi di Torino, nella realizzazione delle proprie finalità di istruzione superiore e di ricerca scientifica e tecnologica, si è impegnata, attraverso le proprie strutture didattiche e di ricerca, ad organizzare e svolgere in Cuneo Corsi di Studio e attività di ricerca.

Nel corso del 2020 è stata firmata una nuova convenzione tra l’Università e gli enti territoriali, tra questi il Comune di Cuneo, che dà attuazione piena al progetto di decentramento e decongestionamento dell’Ateneo sul territorio.

È attivo il Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino con le attuali sedi in comodato gratuito dei Comuni e in gestione dell'Università, con personale di quest'ultima e specifici finanziamenti sia per l'attività didattica, sia per quella di ricerca, sia di terza missione.

Il Polo, con riferimento ai settori Agroalimentare, Antifrodi, Ambientale e del Turismo, della Formazione e del Benessere, ha assunto un'identità preferenziale.

Il decentramento universitario prosegue quindi nel suo consolidamento anche nella predisposizione di un nuovo Patto Locale, orientato a rafforzare i centri di ricerca in funzione delle sue ricadute sul tessuto economico e sociale del territorio nonché dell'attrattività del territorio per studenti e ricercatori.

Motivazione delle scelte: per il Comune di Cuneo la presenza dell'Università degli studi di Torino è un valore aggiunto che ha ancora margini di crescita e questi possono diventare tanto maggiori quanto più questa presenza sia e saprà ancora calarsi nella realtà del territorio, caratterizzandosi come fattore di crescita in ambito economico, sociale e culturale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di Settore Servizi alla persona e in particolare nel Servizio "Servizio amministrativo e di fundraising, di coordinamento e di controllo".

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: convenzione con Università di Torino

Spese di investimento: nessuna

Programma 05 – Istruzione tecnica superiore

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: all'ottica riorganizzativa mirata e all'equilibrio dell'offerta formativa – in questo caso per gli adulti – non sfuggono le altre scuole superiori, ove il Comune potrà esprimere propri pareri o indirizzi mirati all'equilibrio sostanziale delle offerte, in particolare tenuto conto della programmazione provinciale che vede la realizzazione di nuovi edifici scolastici.

Descrizione del programma: il programma si inserisce nell'ambito del quadro delineato dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa".

Motivazione delle scelte: la necessità di un insieme armonico di offerte sul territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento: nessuna.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: I servizi ausiliari all'istruzione rappresentano una delle azioni fondamentali per garantire l'accessibilità alla scuola, oltre a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali diretti a vantaggio delle famiglie, quali beneficiarie finali delle risorse che si possono allocare nell'area della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Descrizione del programma: l'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti):

- alla gestione del servizio di ristorazione attraverso cucina centralizzata e punti di distribuzione, variabili in esito a nuovi bisogni, secondo ottiche di flessibilità, ora in funzione presso 22 plessi scolastici; il servizio affidato in gestione per il periodo 2019/2027 a soggetto esterno comporterà la predisposizione di una nuova gara di appalto per gli anni successivi;
- ad altri servizi, a carico di assessorati diversi (Trasporti), che rivestono un importante ruolo in ambiti affini;
- alla coprogettazione e coprogrammazione dei servizi integrativi al tempo scuola (pre-ingresso, post-uscita, assistenza al pasto e doposcuola), in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli enti del terzo settore interessati, con l'obiettivo di supportare la conciliazione vita-lavoro, supportare le famiglie e favorire azioni integrate sul territorio.

Nella erogazione dei servizi trovano applicazione il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 s.m.i. "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", oltre che l'accordo territoriale con le OO.SS. I limiti dell'accesso e i criteri dell'erogazione contributiva sono disciplinati da specifiche normative.

Motivazione delle scelte: determinati servizi (quali, appunto, quelli di ristorazione e trasporto scolastici) non possono soggiacere a forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche, pur dovendo necessariamente, in ottiche di equilibrio e condivisione, trovare affinità di rete tra i diversi attori del sistema. In tali casi viene prevista una esternalizzazione dei servizi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione mensa scolastica, co-progettazione servizi integrativi al tempo scuola;

Spese di investimento: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale.

Descrizione del programma: Nell'ambito dei finanziamenti PNRR è stato ottenuto il finanziamento del nuovo polo scolastico di Borgo San Giuseppe, che prevede la demolizione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e la realizzazione di un unico edificio, con nuova concezione degli spazi didattici, strutture per attività all'aperto ed elevata efficienza energetica degli impianti.

I lavori sono iniziati a marzo 2024 e sono tuttora in corso di esecuzione; si prevede il completamento nel 2026.

Motivazione delle scelte: Valorizzare e tutelare il patrimonio comunale in un'ottica di efficientamento e uso razionale delle risorse.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale.

Descrizione del programma: Nell'ambito dei finanziamenti P.N.R.R. è stato ottenuto il finanziamento per la realizzazione di un nuovo micronido in fraz. Madonna Olmo, con il quale si prevede la costruzione di un nuovo plesso. Nel caso specifico i lavori principali, inerenti al PNRR sono in fase di collaudo, e si completeranno nel corso del 2026 le opere di finitura delle aree esterne e di sistemazione dell'area verde.

Motivazione delle scelte: Valorizzare e tutelare il patrimonio comunale in un'ottica di efficientamento e uso razionale delle risorse.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 07 – Diritto allo studio

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: garantire il diritto allo studio presenta caratteristiche molteplici e peculiarità tali da richiedere il concorso di più programmi: basti pensare alle previdenze contributive per le famiglie, che a quel programma ci pare più corretto associare, o ai servizi ausiliari.

Descrizione del programma: oltre quanto riportato nell'apposito paragrafo dei precedenti programmi 02 e 06, che contemplano comunque azioni importanti nell'ambito del diritto allo studio, si segnalano altri due ambiti operativi:

- la fornitura gratuita libri di testo, mediante l'istituzione di un elenco di esercenti autorizzati alla fornitura dei libri della scuola primaria alle famiglie dietro rimborso da parte dell'Amministrazione;
- lo sportello di indirizzo ai cittadini relativamente alle modalità per accedere ai contributi erogati dalla Regione Piemonte in merito ai buoni libro e alle borse di studio.

Motivazione delle scelte: anche in tali casi non è prevedibile il ricorso al convenzionamento con le autonomie scolastiche. La scelta risiede dunque nel declinare la funzione secondo i dettami di volta in volta impartiti da Enti sovraordinati (Regione) e fungere da sportello per i cittadini creando condizioni e facilitazioni in modo assai simile e coordinato con i contenuti di programmi per la famiglia contemplati alla missione 12.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento: nessuna.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: Rifunzionalizzazione e restauro locali del Palazzo Santa Croce per il posizionamento della biblioteca.

Descrizione del programma: L'ente, al fine anche di completare il percorso iniziato con il programma P.I.S.U. 2014/16 con il restauro e rifunzionalizzazione della prima porzione del Palazzo Santa Croce per la Biblioteca bambini e ragazzi, ha avviato nel 2023 l'intervento per la rifunzionalizzazione e il restauro dei locali del Palazzo Santa Croce al fine di posizionare la biblioteca, ora nei vecchi e obsoleti locali di via Cacciatori Delle Alpi.

I lavori sono in corso di esecuzione e si prevede il completamento nel 2026.

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione, edile architettonica ed anche impiantistica, della ex Chiesa Annunziata, sita in via Dronero.

Descrizione del programma: L'ex Chiesa Annunziata, sita in via Dronero, è chiusa al pubblico da qualche anno, causa ammaloramenti e stato pericolante degli intonaci e degli stucchi interni, oltre a criticità impiantistiche. L'ufficio tecnico ha proceduto a impostare un intervento di riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione, edile architettonica ed anche impiantistica, per un importo di complessivi € 600.000, con rinnovo impianti termici, adeguamento norme di sicurezza e conformità antincendio e naturalmente messa in sicurezza e restauro pareti con stucchi e rilievi. Nel mese di luglio 2024 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo e si potrà proseguire con l'intervento non appena saranno stanziati a bilancio le risorse necessarie o saranno disponibili finanziamenti esterni.

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: favorire la fruizione della cultura

Descrizione del programma: il concetto “Cittadella della Cultura” deve assumere un significato più ampio rispetto a quello associato a un unico luogo che racchiude tutti gli spazi culturali. Dopo la concretizzazione nel 2017 dell’obiettivo di dotare l’ente di nuovi spazi culturali nel compendio ex ospedale “Santa Croce” che oggi ospita la biblioteca 0-18 e i depositi del Museo Civico, spazi prossimi al Complesso monumentale di San Francesco, si è proceduto alla progettazione del secondo lotto di Santa Croce, dopo un’attenta attività di analisi rispetto alle nuove esigenze e alle nuove modalità di fruizione dei servizi culturali post fase pandemica. La Civica Amministrazione ha quindi dato avvio al relativo cantiere dei lavori, affinché possano diventare fruibili anche quegli spazi per la nuova biblioteca civica, con la previsione di completare l’intervento di recupero 2026.

Legata alla biblioteca è la principale manifestazione letteraria di promozione della lettura, Scrittorincittà, che ha raggiunto nel 2025 la XXVII edizione e che vede ospiti, nel mese di novembre, circa 200 scrittori, giornalisti e artisti del panorama nazionale e internazionale. L’attenzione sulla lettura mantenuta alta dalla manifestazione, unita alle tante attività portate avanti dalla biblioteca, sono alla radice della scelta di destinare ai libri e ai lettori uno spazio importante come Palazzo Santa Croce.

Per quanto concerne i Musei Civici, l’intento è quello di creare degli spazi culturali aperti a tutti, progettati per accogliere e coinvolgere un pubblico ampio e variegato: l’inclusione si concretizza attraverso l’accessibilità fisica, la comunicazione chiara e accessibile e la creazione di esperienze significative per tutti i visitatori, indipendentemente dalle loro abilità, background o esperienze.

Motivazione delle scelte: le scelte sono indirizzate a delineare una coerente ed efficace politica culturale complessiva dell’ente locale accompagnate dal più razionale utilizzo degli spazi disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Servizi alla Persona e in particolare dei servizi “Biblioteca” e “Musei, Teatro e Cinema”.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della Cultura*

Obiettivo operativo del programma: favorire l'accessibilità dell'offerta culturale

Descrizione del programma: il titolo dell'obiettivo non va disgiunto dalla considerazione che “la Cultura è di tutti”. La Città di Cuneo da anni offre già un'articolata e apprezzata proposta culturale che riguarda principalmente il teatro, il cinema, la lettura e le mostre. Oltre alle consuete stagioni si sono nel tempo aggiunte rassegne musicali e di danza. Anche la percezione dei fruitori gli spettacoli sta cambiando: occorrerà pertanto prevedere una nuova modalità di fruizione degli eventi, delle proposte culturali non solo in presenza ma anche con l'utilizzo di piattaforme digitali, con l'obiettivo di coinvolgere nuovi pubblici.

La collaborazione da tempo instaurata con le Associazioni culturali attive sul territorio dovrà essere rinforzata anche considerato che tali “risorse” rivestono un compito importante. Nel caso della Fondazione ARTEA, nell'anno 2022, il Comune di Cuneo è diventato socio fondatore successivo e realizza annualmente rassegne di respiro internazionale come Cuneo Città in note. Con Fondazione Piemonte dal Vivo, Dispari Teatro, Promocuneo sono attivi accordi di collaborazione atti a valorizzare le stagioni teatrali e musicali cittadine. Con l'Ente di tutela preposto alla conservazione e valorizzazione dei musei cittadini, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, sono attivati interventi di restyling dei percorsi e di valorizzazione attraverso mostre ed esposizione a rotazione delle collezioni.

Motivazione delle scelte: migliorare l'attrattività e l'ampliamento della fruizione culturale in modo sostenibile e inclusivo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Servizi alla Persona e in particolare dei servizi “Biblioteca” e “Musei, Teatro e Cinema”.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento: nessuna.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), costruzione nuova palestra in fraz. S. Rocco Castagnaretta a fianco dell'attuale Palazzo dello Sport.

Descrizione del programma: Nell'ambito del grande programma attuativo europeo, NEXT GEN EU, declinato a livello nazionale nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, l'ente è risultato aggiudicatario di un contributo a fondo perduto, per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo. La scelta dell'Amministrazione è stata di realizzare una nuova palestra a supporto ed affiancamento all'attuale maggiore struttura cittadina, il Palazzo dello Sport.

L'ente è risultato aggiudicatario del finanziamento del progetto in questione per un importo di € 2.500.000,00 iniziali, portati poi a € 3.000.000,00 con un successivo finanziamento derivante dai fondi Opere Indifferibili del Ministero grazie alla pubblicazione del bando di gara per accordo quadro entro il 31/12/2022. L'accordo quadro che prevede la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'opera è stato aggiudicato definitivamente ad inizio 2023. In fase di progettazione esecutiva, sia a causa dell'aumento dei costi dei materiali e dei carburanti avvenuto nell'ultimo periodo sia in conseguenza di una più approfondita e precisa valutazione degli oneri derivanti dall'applicazione del principio DNSH e dalle prestazioni energetiche che il fabbricato dovrà soddisfare, l'importo complessivo del progetto è aumentato a € 4.000.000,00. La previsione di conclusione lavori è il 31 dicembre 2025 (termine ultimo di rendicontazione PNRRR marzo 2026).

Obiettivo è la messa in funzione del nuovo impianto sportivo, attraverso l'organizzazione di fasi finali di campionati studenteschi o federali nazionali a maggio/giugno 2026, per inaugurare l'impianto. Da agosto 2026, invece, si auspica l'avvio dell'attività sportiva ordinaria del nuovo impianto sportivo, con gli allenamenti quotidiani di volley delle maggiori squadre cittadine (entrambe iscritte ai massimi campionati nazionali), le partite casalinghe dei campionati del volley giovanile, gli allenamenti e il campionato di futsal femminile (calcio a 5), oltre che possibili tornei di basket. La capienza di pubblico prevista è di 242 persone.

Nel corso del 2026 dovrà essere altresì appaltato il servizio di custodia e pulizia del nuovo impianto sportivo, valutando l'accorpamento del servizio con quello del Palazzetto dello sport già esistente, in scadenza il 30 giugno 2026.

Motivazione delle scelte: aumentare la disponibilità di impianti sportivi sul territorio comunale

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: Campo sportivo scolastico di atletica leggera W. Merlo – Adeguamento e potenziamento impianto illuminazione pista.

Descrizione del programma: L'intervento del campo di atletica, secondo il Piano periferie, si è concluso per la parte pista di atletica, aree salto e aree lancio, si tratta ora di implementare e migliorare l'impianto di illuminazione della pista attualmente previsto solo sul lato tribune e salto in lungo. Il costo ipotizzato dell'intervento è di circa 70.000,00 euro e riguarda la posa dei pali, dei fari e il relativo impianto elettrico essendovi già la predisposizione dei cavidotti lungo la pista. La fase progettuale si è conclusa, nel corso del 2025 si procederà alla sua approvazione e all'affidamento lavori se saranno reperiti i fondi necessari per coprire la spesa. In assenza di risorse, le attività previste nel 2025 saranno rinviate al 2026.

Nel corso del 2026 dovrà essere altresì pubblicata la gara per l'individuazione del Direttore del Campo di Atletica, tenuto conto della scadenza dell'attuale incarico al 31 dicembre 2026.

Motivazione delle scelte: implementazione intervento del Piano Periferie e miglioramento dell'impianto sportivo

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: Manutenzione straordinaria dello Stadio F.lli Paschiero.

Descrizione del programma: Lo stadio F.lli Paschiero necessita di un importante intervento di riqualificazione che lo renda maggiormente fruibile e performante sul piano del consumo energetico e dei servizi a disposizione delle squadre che lo utilizzano. Il progetto di manutenzione straordinaria definito nel corso del 2025 prevede la realizzazione di un blocco di nuovi spogliatoi sul lato della attuale tribuna Matteotti, lato a monte (I lotto) e la successiva riqualificazione e realizzazione nuove tribune sul lato Corso Monviso (II lotto).

Nel corso del 2025 sono stati predisposti, in stretta collaborazione con l'Ufficio Sport, gli elaborati necessari per la candidatura dell'intervento al bando "Sport e Periferie".

Il bando, di tipo "a sportello" presentava, già nelle prime 2 ore dall'apertura dei termini, candidature superiori alla disponibilità dei finanziamenti. Il Comune di Cuneo si è aggiudicato un contributo pari a 1,5 milioni di euro.

Si procederà quindi con il completamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica cui seguiranno quella esecutiva e quindi la gara d'appalto per i lavori.

Nel corso del 2026 potranno cominciare i lavori relativi al I lotto, senza pregiudicare la fruibilità dell'impianto (campo calcio e spogliatoi-tribune lato C.so Monviso), così da garantire l'utilizzo da parte delle squadre di calcio femminile e maschile della Città.

Nel corso del 2026 dovrà essere altresì appaltato il servizio di custodia e pulizia dello Stadio F.lli Paschiero, in scadenza il prossimo 30 giugno.

Motivazione delle scelte: riqualificazione della struttura sportiva per un miglioramento della fruibilità e delle performance energetiche

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: risorse del bando “Sport e Periferie”.e risorse proprie come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 04

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: Palafluviale – Casa della Ginnastica Ritmica della Città di Cuneo

Descrizione del programma: L’attuale area sportiva presente in via Porta Mondovì, tra la pista di pattinaggio in asfalto e i campi calcio A. Witzel è stata individuata dall’ASD CuneoGinnastica per proporre un intervento di riqualificazione, volto a realizzare sull’attuale campo da calcio in erba sintetica a 11 in disuso, un impianto sportivo indoor (cd Palafluviale) idoneo per ospitare gli allenamenti delle atlete della ginnastica ritmica della Città.

Nel 2025 l’ASD CuneoGinnastica ha avviato l’iter amministrativo previsto dall’art. 5 del D.Lgs. 28 febbraio 2021, volto ad ottenere le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell’opera e per la sua futura gestione.

Obiettivo dell’annualità 2026 è la positiva conclusione dell’iter avviato e il rinvenimento delle necessarie risorse economiche per la sua attuazione.

Motivazione delle scelte: incrementare la disponibilità di strutture sportive sul territorio comunale

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: nessuna

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 05

Responsabile: Ferrero Michela - Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: Manutenzione straordinaria aree pertinenziali interne al Palazzetto dello sport, realizzazione postazioni accessibili per disabili nel I anello interno e adeguamento sistema evacuazione EVAC.

Descrizione del programma: La compresenza di due squadre di pallavolo cittadine iscritte entrambe ai massimi Campionati nazionali comporta necessariamente una maggior fruizione dell'impianto, che diventa un vero e proprio biglietto da visita per la Città, specialmente per il pubblico ospite.

L'area esterna del Palazzo dello sport necessita di interventi di ripristino del fondo in bitumatura, per consentire una maggior accessibilità dell'impianto, anche per le categorie di fruitori svantaggiati. Tale intervento è in attesa di trovare le necessarie coperture finanziarie per poter essere attivato.

All'interno dell'impianto invece si rende necessario realizzare delle postazioni, nel I anello, per persone con disabilità motorie, su carrozzina, facilmente accessibili e dotate dei servizi necessari per fruire degli eventi sportivi e non organizzati all'interno del Palazzetto dello Sport. Si rende altresì necessario un intervento di manutenzione straordinaria al sistema di evacuazione EVAC. Per i due interventi indicati, programmati nel 2026, sono disponibili le risorse rinvenute dal Bando Regionale Impiantistica Sportiva 2024, di importo pari a € 80.000,00, cui si rende necessario un cofinanziamento minimo di importo pari ad ulteriori € 80.000,00.

Motivazione delle scelte: migliorare la sicurezza e l'accessibilità

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 02 – Giovani

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città giovane*

Descrizione del programma: L'Ufficio InformaGiovani è collocato fisicamente all'interno dello sportello del cittadino. In una società in continua evoluzione e con i nuovi sistemi di comunicazione, da tempo l'ufficio ha attuato una significativa modifica delle modalità per interfacciarsi con i giovani, attivando e animando costantemente i canali social del servizio.

Lo sportello dell'Informagiovani ha attivato inoltre una rete con le Scuole Secondarie di Secondo Grado, gli Enti del Terzo Settore, le istituzioni regionali, con l'obiettivo di rafforzare sul territorio la diffusione della conoscenza del servizio, ha coltivato il rapporto con gli altri attori del territorio che offrono servizi ai giovani (es. Camera di Commercio, Centro per l'Impiego, Obiettivo Formazione Regione Piemonte, Fondazione CRC), per evitare sovrapposizioni di attività proposte e consolidare quelle presenti. Inoltre, collabora costantemente con lo Sportello di informazione della commissione Europea "Europe Direct", per ampliare le possibilità di accesso alle informazioni dei giovani anche in ambito europeo.

Obiettivi generali delle politiche giovanili sono due:

- creare per tutti i giovani, all'insegna della parità, maggiori opportunità nell'istruzione e nel mercato del lavoro;
- promuovere fra tutti i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.

Oltre alle proposte di attività più tradizionali e ormai consolidate portate avanti in collaborazione con il mondo associativo e con la Consulta Giovanile, quale ad esempio “Pro memoria Auschwitz” e il “Festival dello Studente”, nel 2026 si intende attivare un progetto per gli studenti e le studentesse del triennio delle scuole secondarie di secondo grado e dell'università, legato ai desideri, ai sogni, alle paure, con riferimento a loro, al futuro, all'ambiente, alle relazioni tra le persone, che riguardi impegno civile, ingaggio nella società attraverso la produzione culturale a matrice socio politica (in senso apartitico) con al centro i giovani e i media culturali (musica, arte, scrittura), da realizzare in partenariato con enti locali, parchi naturalistici, le associazioni culturali (es. i Mille miglia, i Fragmenta, i Formicalab, la Bottega di storie e di parole, Artea con Youth factor, Poeticoni, Scrittorincittà).

Motivazione delle scelte: favorire la partecipazione attiva dei giovani, la loro inclusione nel tessuto sociale, produttivo e culturale della Città, stimolare l'adozione di stili di vita sani

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Servizi alla Persona e in particolare dei servizi “Politiche Giovanili” e “Cultura”

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Missione 7 – Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Descrizione del programma: Scopo del progetto è quello di promuovere e potenziare lo sviluppo ed il rilancio del territorio, non solo della Città, ma anche delle vallate e del cuneese attraverso reti di collegamenti virtuali e logistici che, attraverso sinergie comuni, consentano di sviluppare e attuare manifestazioni volte a far conoscere l'ambiente, il paesaggio, la cultura, le potenzialità turistiche e commerciali.

In quest'ottica, la Città di Cuneo si è candidata alla rete delle Città Alpine gestita dall'Associazione Città Alpina dell'anno di CIPRA International, ottenendo la qualifica di Città alpina dell'anno 2024. Nel 2025 il Politecnico di Torino ha concluso un lavoro di indagine esplorativo del contesto vallivo intorno alla Città di Cuneo, che ha condotto alla sottoscrizione di un Patto metro-montano tra le città di Cuneo-Mondovì-Saluzzo, a servizio del territorio delle valli alpine che le circondano.

Contestualmente, è stata rilanciata la manifestazione Cuneo Montagna Festival, declinata nel 2023 sul tema "Evoluzioni", nel 2024 "Anima Alpina" e nel 2025 "Una montagna di giovani". Nel 2026 l'intenzione è di continuare, con il Cuneo Montagna Festival, nella valorizzazione delle specificità del nostro territorio montano, mantenendo l'attenzione sui giovani e sulle progettualità innovative ad esso legate.

Motivazione delle scelte: rilanciare e potenziare la politica turistica, culturale, ambientale ed enogastronomica del territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: allestimento manifestazioni, comunicazioni informatiche e realizzazione opuscoli informativi.

Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 02

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Descrizione del programma: La promozione turistica della Città di Cuneo avviene attraverso il coordinamento e la collaborazione nella programmazione e organizzazione delle manifestazioni, la predisposizione di documenti e atti amministrativi, la calendarizzazione, la definizione di procedure, le attività concernenti il rilascio delle autorizzazioni di tutti gli eventi presenti in città.

Tra le principali manifestazioni in calendario nel 2026 vi sono il Cuneo Montagna Festival, Città in Note, i concerti estivi, il Mirabilia Festival e la Fiera Nazionale del Marrone. Tra le manifestazioni sportive di maggior rilievo si segnalano La GranFondo Fausto Coppi, le competizioni ciclistiche internazionali GRAALPS, Haute Route des Alpes, il Torneo di calcio giovanile Alba dei Campioni, La Straconi.

La promozione del territorio avviene altresì attraverso la messa in rete dei beni architettonici e culturali della Città, del suo patrimonio verde che la circonda e che la caratterizza anche in altipiano attraverso i parchi cittadini, l'ideazione di percorsi conoscitivi a piedi o in bicicletta da proporre ai turisti che vogliono conoscere Cuneo, arrivando alla stazione ferroviaria, all'ufficio turistico, all'infopoint presente vicino all'area camper, nella hall degli alberghi e delle strutture ricettive della Città. Nel 2026 l'obiettivo è studiare percorsi esplorativi della Città, promuoverli online e con materiale cartaceo per i turisti arrivati a Cuneo, affinché possano fruire delle bellezze presenti tutto l'anno e non solo in occasione degli eventi.

Motivazione delle scelte: potenziamento della cultura, del turismo e dell'enogastronomia.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: allestimento manifestazioni, comunicazioni informatiche e realizzazione opuscoli informativi.

Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: adeguamento a norma del campeggio Bisalta. È previsto l'adeguamento a norma di prevenzione incendi e impianti elettrici delle aree esterne del campeggio comunale Bisalta in S. Rocco Castagnaretta. L'importo previsto dell'intervento è di 240.000,00€. L'intervento è previsto nel 2027.

Motivazione delle scelte: adeguamento a norma della struttura ricettiva.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: gestione della pianificazione urbanistica per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC; organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica al fine di analizzare le singole istanze e recepimento delle indicazioni provenienti dalla Commissione stessa.

Descrizione del programma:

Prosecuzione dei lavori relativi alle varianti parziali per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC e predisposizione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, di ulteriori varianti tese a soddisfare le necessità strategiche indicate nel programma in argomento con analisi tecnica sistematica delle diverse richieste avanzate, esclusione delle richieste non corrispondenti alla fattispecie di "variante parziale", suddivisione delle richieste in tipologie omogenee, espressione di parere tecnico di massima per ciascuna proposta avanzata; organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica al fine di analizzare le singole istanze e recepimento delle indicazioni provenienti dalla Commissione stessa.

Predisposizione di specifiche varianti parziali per dare risposta alle richieste pervenute da parte del settore produttivo insediato sul territorio comunale con anche, dove necessario, sottoscrizione di accordo procedimentale tra l'amministrazione e operatori (procedure attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive – SUAP; proposte di varianti semplificate al PRG vigente e verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 56/1977).

Nel periodo 2026-2028 si intende lavorare alla predisposizione della documentazione necessaria alla stesura dell'Elaborato Tecnico "*Rischio di Incidente Rilevante - R.I.R.*" di adeguamento ai requisiti minimi in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante, in conformità alle Linee Guida, approvate con D.G.R. n. 31-286 del 05/07/2010 e D.G.R. n. 17-377 del 26/05/2010, tenendo conto altresì della nuova normativa sul controllo del pericolo di incidente rilevante connesso con sostanze pericolose (D.Lgs. 105 del 26/06/2015).

Così come si proseguirà con le attività necessarie all'aggiornamento e approfondimenti d'indagine degli elementi geologici, geomorfologici e sismici finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e delle attività di adeguamento degli elaborati del P.R.G. vigente.

Tali attività di gestione del Piano Regolatore - sia relativa al R.I.R., sia di approfondimento in merito alla prevenzione del rischio sismico, compresa la perimetrazione del centro abitato ai sensi della L.R. n.03/2013, con il conseguente adeguamento degli elaborati di PRGC - costituiscono importanti e fondamentali strumenti propedeutici, tra le altre cose, all'avvio delle procedure inerenti una revisione del PRGC vigente.

Proseguirà poi regolarmente l'attività di istruttoria, accoglimento ed approvazione degli Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione del P.R.G. vigente: Piani di Coordinamento, Piani Esecutivi Convenzionati, Piani Tecnico Esecutivo, Piani di Recupero, etc.

Nell'ambito degli strumenti attuativi del Piano Regolatore (Piani di Coordinamento – Piani Esecutivi Convenzionati – Piani di Recupero – Piani Tecnici Esecutivi – Permessi di Costruire Convenzionati, etc.) è stata confermata una procedura facoltativa di cosiddetta *pre-istruttoria*, preliminare alla

presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo e relativo progetto delle opere di urbanizzazione, con modalità semplificate. I progettisti incaricati che intendono procedere alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo possono presentare una bozza di massima del progetto, attivando una procedura semplificata e informale che viene esaminata nel corso di riunioni intersettoriali a cadenza periodica che coinvolgono i tecnici del Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche Ambientali e Mobilità e del Settore Lavori Pubblici, oltreché gli Assessori competenti, in modo da fornire ai progettisti le indicazioni generali sull'attuazione di un ambito di trasformazione e sulla tipologia di opere da realizzare.

Si proseguirà il percorso avviato teso al miglioramento dei servizi offerti ai professionisti e alla cittadinanza nell'ambito della presentazione dei Piani Esecutivi Convenzionati (PEC).

Prevista la prosecuzione e lo sviluppo anche delle attività di efficientamento degli strumenti e delle procedure che riguardano il Piano Regolatore Generale, con il duplice obiettivo di agire su aspetti gestionali fortemente correlati quali l'estensione dell'uso e dell'interrogazione informatizzata dei tematismi cartografici e dei dati relativi al PRG nell'ambito della piattaforma *Gis-Master* all'esterno del Servizio Pianificazione Urbanistica e l'adeguamento del PRG ad aspetti normativi di carattere settoriale.

Sempre con l'intento di agire sull'implementazione delle informazioni del Geoportale e di verificare lo stato di attuazione del PRGC, viene costantemente aggiornata la ricognizione e verifica dello stato di attuazione degli Strumenti Urbanistici Esecutivi - SUE (Piani di coordinamento, Piani esecutivi convenzionati, Piani di recupero e Piani tecnici esecutivi). Ciò per consentire inoltre di monitorare e aggiornare lo stato di avanzamento nell'esecuzione delle opere di urbanizzazione, nonché l'eventuale acquisizione a patrimonio comunale delle aree a servizi non ancora cedute e non acquisite in sede convenzionale, oltre alla validità delle garanzie fidejussorie.

Prosecuzione delle attività per concludere ed approvare la perimetrazione del centro abitato ai sensi della L.R. n.03/2013.

Prosecuzione della digitalizzazione della documentazione storica relativa ai Piani Regolatori della Città di Cuneo, in particolare delle Varianti al Piano Regolatore 1986, Regolamenti Edilizi della Città di Cuneo riferiti al periodo 1986 – 2008 e Nuovo Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. n. 40-9137 del 07 luglio 2008. Ciò al fine di completare nel periodo 2026-2028 l'archiviazione informatica delle norme e degli elaborati grafici e la loro pubblicazione sul portale istituzionale dell'Amministrazione.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico della Città, in un insieme equilibrato e funzionale. Le scelte intraprese sono improntate a conseguire gli obiettivi di riduzione di consumo del suolo, preservazione dei territori di pregio, rivitalizzazione e recupero edilizio del Centro Storico, rivalutazione del comparto industriale e delle strutture di uso artigianale/produttivo collocate sul territorio comunale. Allo stesso tempo si intende garantire la partecipazione nella pianificazione affinché essa possa assorbire le esigenze della popolazione ed esserne espressione. Le azioni sono anche improntate alla prosecuzione del lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico con lo sguardo all'orizzonte 2030 nel quadro del Piano Strategico "Cuneo per lo sviluppo sostenibile".

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di Settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Uno dei temi su cui è incentrata la strategia del progetto della Città di Cuneo “Periferie al centro – nuovi modelli di vivibilità urbana”, che ha ottenuto il finanziamento nell’ambito del bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (D.P.C.M. 25 maggio 2016) è il rafforzamento di interventi a rete, quali la mobilità alternativa. Quattro dei principali interventi sono costituiti da realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili: collegamento con il territorio “Oltrestura”, collegamento con il territorio “Oltregesso” (completato nel 2020), completamento di pista su Corso Nizza, Asse Rettore”. Gli ultimi due costituiscono il completamento della traiettoria ciclabile diretta Cuneo-Borgo S. Dalmazzo.

Altro cardine per il miglioramento della vivibilità e valorizzazione della socialità è la riqualificazione architettonica degli spazi pubblici, ripensati per agevolare l’aggregazione, la permanenza all’aperto, l’effettuazione delle attività sportive e ludiche. Sviluppano queste qualità in generale tutti gli interventi previsti nel Piano periferie, con progettazioni attente all’inclusività di tutte le categorie di cittadini, fornendo le condizioni per una migliore convivenza di tutte le esigenze.

Nello sviluppo delle città durante la seconda metà del secolo scorso spesso la funzionalità degli spazi pubblici veniva considerata marginalmente. La progettazione degli spazi pubblici spesso non avveniva con criteri “funzionali”: gli spazi erano resi disponibili e in seguito dedicati alla finalità che risultava più opportuna, spesso a scapito di altre necessità. Ad esempio, gli ampi marciapiedi dei principali corsi cittadini sono stati dedicati alla sosta degli autoveicoli: corso Nizza, Corso Giolitti, ma anche via Roma, in precedenza. La percorribilità pedonale era in qualche modo garantita all’interno dei portici, seppure con livelli di servizio bassi in alcune zone e determinate fasce orarie, sia per l’elevato flusso, sia per la parziale ostruzione della superficie disponibile da parte di installazioni commerciali (*dehors* e sim.). La percorribilità ciclabile era preclusa, o con basso livello di servizio, per la compresenza di flussi veicolari sui marciapiedi stessi (corso Giolitti).

Le funzioni degli spazi privati spesso venivano sottovalutate, sia per logiche economiche, sia per non comprensione delle esigenze che sarebbero in breve tempo diventate primarie. Così edifici residenziali di 5 piani non prevedevano realizzazione di autorimesse interrate, o prevedevano una minima parte di autorimesse in area privata. Inevitabilmente il fabbisogno di sosta residenziale doveva essere soddisfatto dagli spazi pubblici.

Anche la soluzione alla necessità di sosta “pendolare” non era stata prevista in modo organico. Né per la prevenzione di questa necessità (previsione di insediamenti residenziali frammentati in aree disperse del territorio, con impossibilità di fatto di servizio di trasporto pubblico efficiente), né per la previsione di strutture dedicate a coprirne il fabbisogno.

Il risultato, comune a tutte le città sviluppatesi come Cuneo, è stata la ridotta disponibilità di spazio pubblico per funzioni diverse dalla viabilità veicolare e sosta.

Già da alcuni anni è registrabile un’inversione di tendenza, anche in forza di esperienze maturate in altre realtà (Torino, quartieri S. Salvario e Cittadella-Porta Palatina): la riqualificazione del degrado sociale e il miglioramento della vivibilità possono partire dalla riqualificazione urbanistica e architettonica. Così, progressivamente, a Cuneo sono stati “creati” gli spazi di:

- Largo Audiffredi (1998, eliminazione parcheggio e realizzazione dell’attuale sistemazione);
- Piazza Torino (2002, riduzione dell’area di sosta e realizzazione di un’area esterna all’università di Agraria, Palazzo S. Giovanni, Questura, e punto di accesso alla città storica);
- Via Cavallotti e via XX Settembre (2006-2012) realizzazione di 3 tratte pedonali, con eliminazione della sosta;

- Via Roma (2015, riqualificazione facciate storiche, nuova pavimentazione, pedonalizzazione e eliminazione della sosta);
- Corso Nizza ciclabile primo tratto (2011) spostamento dei parcheggi all'esterno dei marciapiedi, in parallelo alla carreggiata (riduzione degli stalli disponibili) e ampliamento della larghezza dei marciapiedi;
- Corso Giolitti realizzazione di pista ciclabile lato monte e riqualificazione marciapiedi (2015-2016), con eliminazione sosta sui marciapiedi.

Questa restituzione dello spazio pubblico a funzioni più “sociali” e aggregative sottrae spazio alla funzione “sosta”, generando tensioni, costi (percorsi passivi), percezione di disservizio e in effetti causando problematiche tipiche di città più grandi e congestionate.

Il reperimento delle superfici per la sosta avviene da molti decenni nelle città sfruttando la terza dimensione dello spazio, e realizzando parcheggi a più livelli, sia in elevazione che interrati. Questi ultimi, se opportunamente progettati, permettono la totale utilizzabilità dello spazio in superficie e – pur comportando maggiori costi – risultano per questo preferibili.

Obiettivo operativo del programma: Piazza Europa – riqualificazione dell'area di superficie e realizzazione di un parcheggio di scambio in area adiacente al Centro storico, nei pressi di Discesa Bellavista.

L'Amministrazione, nell'ambito del Piano Periferie, ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di diversi interventi, molti dei quali mirati al miglioramento della mobilità ciclabile e alla sicurezza degli utenti deboli. Tra questi il completamento della pista ciclabile lungo corso Nizza, il collegamento ciclabile in corso Giolitti fino all'Oltrestura, la ciclabile in Corso Francia nel tratto di Asse Rettore realizzato e il collegamento con l'Oltregesso lungo Corso Marconi.

Frequentemente la realizzazione di piste ciclabili e la riqualificazione degli spazi pubblici comportano la riduzione degli stalli di sosta disponibili. Per questo motivo era stata prevista, nel progetto di riqualificazione di Piazza Europa candidato al finanziamento del Piano Periferie, la realizzazione di un parcheggio interrato per circa 300 auto, parte dei quali destinati alla sosta a rotazione e parte destinati a residenti o aventi interesse (realizzazione di box chiusi).

Con la progettazione definitiva si è individuata la planimetria degli stalli da destinarsi alla vendita a privati, al secondo piano interrato e nei primi mesi del 2023 è stato pubblicato il bando per la vendita di box chiusi e posti auto aperti. L'esito della gara è stato di circa il 30% di box venduti, per cui non si è raggiunta la quota di finanziamento necessaria al prosieguo della progettazione e realizzazione. L'Amministrazione ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, finanziatore del Piano Periferie, la possibilità di estendere l'intervento all'intera superficie di Piazza Europa e realizzare un parcheggio di attestazione e scambio nell'area a nord-ovest del centro storico, che possa essere collegato con sistema meccanico, analogamente a quanto in passato realizzato con il “parcheggio piscine” e ascensore inclinato.

In seguito ad assenso a tale richiesta, è stato ridefinito l'incarico di progettazione per la riqualificazione dell'intera superficie di Piazza Europa, è stata realizzata la progettazione esecutiva ed è in corso la procedura di gara per l'individuazione dell'esecutore dei lavori. È stato anche conferito l'incarico per la progettazione del parcheggio di interscambio in area a ovest di Discesa Bellavista, che ha la possibilità di essere realizzato in fasi successive, in funzione dell'effettivo utilizzo che ne verrà fatto e delle risorse disponibili. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è in corso di completamento e si prevede che sarà approvabile entro il mese di settembre 2025.

Il costo previsto degli interventi ammonta a complessivi € 5.810.000,00 di cui € 3.850.000,00 per la riqualificazione della piazza ed € 1.960.000,00 per la realizzazione del parcheggio di interscambio.

Motivazione delle scelte: La realizzazione di nuovi stalli di sosta è una necessità importante per la Città di Cuneo, sia in conseguenza delle nuove destinazioni e riqualificazione di spazi pubblici che per la caratteristica del territorio e della distribuzione demografica. Gravitano giornalmente nell'altipiano

molti abitanti delle frazioni e di Comuni limitrofi, molti dei quali con collegamenti con mezzi pubblici di non facile utilizzo, per cui l'esigenza di aree di sosta dedicate risulta una priorità importante.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Responsabile: Galli Massimiliano, Mariani Pier Angelo, Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: con il “Documento strategico per la programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale” ha preso avvio la programmazione regionale del Piemonte per il periodo 2014-2020. Nell'ambito del POR FESR sono stati attivati i seguenti 7 Assi prioritari:

- Asse I – Ricerca, Sviluppo e Innovazione (OT 1)
- Asse II – Agenda digitale (OT 2)
- Asse III – Competitività dei sistemi produttivi (OT 3)
- Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita (OT 4)
- Asse V – Tutela dell'ambiente e valorizzazione risorse culturali e ambientali (OT 6)
- Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile (OT 2/4/6)
- Asse VII – Assistenza Tecnica;

Gli obiettivi tematici riferiti all'Asse VI intendono perseguire i seguenti scopi:

- OT 2 – migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- OT 4 – sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche
- OT 6 – conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio culturale.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 11-4864 del 10 aprile 2017 ha dato avvio all'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Asse IV Sviluppo Urbano Sostenibile. Sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse previste sull'Asse VI stabiliti con medesimo atto deliberativo, la Regione Piemonte ha destinato al Comune di Cuneo la somma complessiva di € 8.105.285,05 così ripartita: O.T. 2: Azione VI.2c.2.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.2 € 556.182,82 e O.T. 6: Azione VI.6c.7.1 € 4.907.233,84.

Il Comune di Cuneo, con Deliberazione di Giunta n. 234 del 2 novembre 2017 ha approvato il documento di strategia Urbana denominato “Cuneo Accessibile” con interventi previsti complessivi pari ad € 17.957.626,00.

Nel corso del 2018 sono stati avviati i primi progetti relativi alla strategia Urbana denominato “Cuneo Accessibile” che proseguiranno nel corso del periodo 2026-2028.

I principali interventi saranno relativi alla riqualificazione dell'area “Caserma Montezemolo”, lo sviluppo di sistemi smart di illuminazione pubblica, la realizzazione di interventi di mobilità sostenibile,

la realizzazione di differenti azioni e interventi relativi a infomobilità, nuovi servizi digitali, hardening rete telematica comunale, aree intelligenti e sicure e formazione digitale.

Motivazione delle scelte: Attuare gli obiettivi e i progetti definiti nel documento di strategia Urbana denominato “Cuneo Accessibile” teso a raggiungere gli obiettivi regionali descritti nel “Documento strategico per la programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale”.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter, Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e insediativo e incrementare la qualità dell’abitare e di parti di città al fine di innescare processi di rigenerazione di ambiti urbani specificatamente individuati al fine di favorire l’inclusione sociale.

La Giunta comunale ha ritenuto necessario istituire un apposito Ufficio per la gestione dei fondi europei assegnando allo stesso il ruolo di supporto dei settori comunali e degli assessori nelle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione di fondi europei, nazionali e regionali.

L’ufficio svolge la sua azione in forma continuativa, anche al fine di riscontrare permanentemente le esigenze che via via saranno rappresentate dai servizi comunali in riferimento alla progettazione, gestione e realizzazione dei progetti PINKA/PNRR e altri interventi finanziati con i Fondi Europei.

L’intervento si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azioni:

- Interventi di riqualificazione immobili di edilizia residenziale sociale e/o pubblica;
- Interventi di riqualificazione immobili ai fini di incrementare gli alloggi di edilizia residenziale sociale e/o pubblica;
- Riqualificazione/creazione spazi per attivazione nuovi servizi di supporto alle comunità locali;
- Interventi di riqualificazione spazi verdi e di connessione tra luoghi di progetto;
- Potenziamento servizi digitali;
- Azioni immateriali a favore dei target individuati (anziani, giovani, famiglie fragili)

Motivazione delle scelte: le azioni che l’Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a consentire una riqualificazione di alcuni edifici, finalizzata ad un miglioramento della qualità dell’abitare e a favorire una maggiore socializzazione e inclusione anche attraverso l’utilizzo di spazi condivisi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: € 26.100.000,00 di trasferimenti statali a valere sul fondo “Programma

Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” di cui al comma 443 dell’art. 1 della Legge 160/19; € 12.500.000,00 di trasferimenti a valere sul fondo “Rigenerazione Urbana 2021”; € 11.100.000,00 di trasferimenti a valere sul fondo “costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”; € 2.500.000,00 a valere sul fondo “sport e inclusione”.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: € 15.000.000,00 per la proposta “Comunità Integrata nella Natura”, € 11.100.000,00 per la proposta “Cuneo Laboratorio Sociale”, € 12.500.000,00 per “palazzo Santa Croce – restauro e recupero funzionale a biblioteca civica – 2° lotto”, € 11.100.000,00 per “istituto comprensivo di Borgo San Giuseppe – demolizione e ricostruzione di nuovo edificio adibito a uso scolastico, € 2.500.000,00 per “realizzazione nuovo impianto sportivo indoor”.

Progetto 05

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma:

- 1) Gestione tecnica e amministrativa di interventi di rigenerazione del fabbricato RIEC di Confreria;
- 2) Gestione tecnica e amministrativa di interventi di rigenerazione del Casotto Mistral.

Descrizione del programma:

Obiettivo operativo 1)

Periodo di riferimento: anno 2026

Nell’ambito del più ampio Programma Innovativo Qualità dell’Abitare (Pinqua), gestito dal M.I.T./M.I.M.S., è stato attribuito al servizio Patrimonio la gestione tecnico-amministrativa del progetto confluito nei fondi P.N.R.R. “Confreria co-living intergenerazionale nell’orto” del valore complessivo di 4.784.335,20 €, il quale prevede:

- la ristrutturazione di 24 alloggi del complesso RIEC;
- la realizzazione di una struttura destinata a spazio di condivisione e comunità ed il miglioramento della zona oggi destinata a campi da bocce e luogo di ritrovo e convivio;
- la sistemazione delle aree verdi presenti all’interno del quartiere oltre alla riqualificazione dell’attuale area gioco bimbi.

Il cantiere è stato consegnato nell’estate 2024 e il completamento delle opere sarà garantito entro marzo 2026.

Obiettivo operativo 2)

Periodo di riferimento: anno 2026

Nell’ambito del più ampio Programma Innovativo Qualità dell’Abitare (Pinqua), gestito dal M.I.T./M.I.M.S., è stato attribuito al servizio Patrimonio la gestione tecnico-amministrativa del progetto confluito nei fondi P.N.R.R. ID1544 – Riqualificazione del fabbricato denominato Casotto Mistral che prevede una spesa complessiva di € 600.360,00 per la realizzazione nuovo spazio di incontro e di formazione.

Il cantiere è stato consegnato nella primavera 2025 e il completamento delle opere sarà garantito entro marzo 2026.

Motivazione delle scelte: Gli interventi mirano a riqualificare il patrimonio edilizio esistente, ridurre il disagio abitativo e promuovere l'inclusione sociale attraverso interventi di rigenerazione urbana e edilizia residenziale pubblica che permettano di migliorare la qualità della vita in città, creando alloggi accessibili, riqualificando aree degradate e favorendo la creazione di spazi pubblici funzionali e vivibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Servizio Patrimonio.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

PNRR M5C2I2.3 - B28I21000460001 co-living intergenerazionale nell'orto

PNRR M5C2I2.3 - B25F21000180001 Progetto Pinqua ID102 - ID 1544 - Casotto Mistral

Spese di investimento:

PNRR M5C2I2.3 - B28I21000460001 co-living intergenerazionale nell'orto

PNRR M5C2I2.3 - B25F21000180001 Progetto Pinqua ID102 - ID 1544 - Casotto Mistral

Programma 02 - Edilizia residenziali pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Descrizione del programma:

Servizio Edilizia Privata: come per le annualità precedente, secondo le competenze del Servizio, si proseguirà con le attività di istruttoria, esame e rilascio di Permessi di Costruire, autorizzazioni sub-delegate e pareri, con la convocazione delle sedute della Commissione Edilizia.

Attività di verifica delle C.I.L.A., delle S.C.I.A. e S.C.I.A. alternative a P.d.C., nonché rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 della L.R. n.56/1977 e relativa gestione del complesso iter delle opere da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione (progettazione, approvazione, atto di convenzione, collaudo, svincolo polizze, ecc.); gestione degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune; rilascio delle Autorizzazioni per le aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/1989); ricezione/archiviazione delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), del D.Lgs. n.192/2005 e del D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce delle opere strutturali di cui all'art. 65 e seguenti ed art. 93 e seguenti del D.P.R. n.380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate e adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3S in cui ricade il territorio della Città di Cuneo).

Applicazione della disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n.152/2006 ed al D.P.R. n. 120/2017; nonché della disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n.447/1995 e L.R. n.52/2000.

Applicazione delle disposizioni previste dall'art. 16 del DPR 380/2001 in relazione alla quantificazione del Contributo per il rilascio del permesso di costruire o titoli alternativi.

Proseguirà la collaborazione ed il coordinamento con la Commissione edilizia, che si riunisce in Sala Vinaj con cadenza mensile per l'esame delle pratiche edilizie (gestione della convocazione, redazione verbali, ecc...).

Attività di vigilanza su abusivismo edilizio ed abitabilità, in collaborazione con il Settore Polizia Locale, attraverso le procedure interne per il monitoraggio e catalogazione degli abusi edilizi pervenuti tramite esposti di privati cittadini, emersi a seguito della vigilanza sul territorio da parte del Comando di Polizia Locale o a seguito di difformità emerse durante l'iter delle pratiche edilizie.

Collaborazione con l'Ufficio di Staff e l'Ufficio Legale del Comune di Cuneo per la gestione dei ricorsi al T.A.R. o al Presidente della Repubblica.

L'Ufficio Edilizia Privata procederà poi alla revisione ed aggiornamento della modulistica pubblicata sul sito internet relativa alle pratiche in campo edilizio, alla luce delle modifiche normative sopraggiunte, delle circolari e dei regolamenti vigenti, sia in ambito edilizio, sia ambientale/paesaggistico/storico.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 14/01/2021, l'Amministrazione ha stabilito - a completamento del percorso di dematerializzazione delle istanze gestite attraverso lo Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo (SUE) - che a partire dal 01 marzo 2021, la presentazione delle istanze, segnalazioni e comunicazioni concernenti le procedure in materia edilizia relativa a Comunicazioni Inizio Lavori (CIL), Comunicazioni Inizio Lavori Asseverate (CILA), Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA), Segnalazioni Certificate di Inizio Attività alternative al P.d.C., Permessi di Costruire, Segnalazioni Certificate di Agibilità (SCA) di cui al D.P.R. n.380/2001, oltreché le istanze di autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. n.42/2004 e D.P.R. n.31/2017, storiche di cui all'art.49 della L.R. n.56/1977, idrogeologiche di cui alla L.R. n.45/1989, nonché le Richieste di approvazione Strumento Urbanistico Esecutivo ai sensi della L.R. 56/1977, ed i relativi elaborati tecnici e allegati, dovrà essere effettuata esclusivamente in modalità telematica mediante l'utilizzo dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE).

Il completamento della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi al cittadino e alle imprese in materia edilizia e di tutela del paesaggio, è stata pertanto completata e risulta in linea con le disposizioni introdotte dalla D.P.G.R. 5 ottobre 2018 n. 8/R, Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*.

Gestione delle comunicazioni e aggiornamento delle NEWS ai professionisti e all'utenza tramite via telematica da parte della Segreteria del Settore.

Mappatura e aggiornamento dei vincoli di inedificabilità agricoli e di mappatura degli edifici storici del Comune di Cuneo.

Attualmente, con previsione di concludere il lavoro entro fine 2025-inizio 2026, il Servizio Edilizia Privata, unitamente all'Ufficio di Staff stanno collaborando con la Commissione Edilizia per addivenire a una proposta di revisione e aggiornamento del Regolamento Edilizio, affinché possa poi essere discussa e valutata nelle Commissioni Consiglieri competenti.

Sempre in continuità con le precedenti annualità, proseguirà la redazione di appositi pareri tecnici di competenza nell'ambito dei procedimenti attivati da parte della Provincia di Cuneo, tramite Conferenza dei Servizi, per l'approvazione di istanze ai sensi del D.Lgs. n.115/2008 o ai sensi del D.Lgs. n.387/2003. In collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali, si attuano i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/1989 e n.62/1989, anche a seguito di richieste di contributo per eliminazione barriere architettoniche. Ai fini della corretta erogazione dei contributi regionali e della concessione gratuita di attrezzature da parte dell'ASL, il personale del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive effettua i controlli, le verifiche dati e la corrispondenza degli interventi alle richiamate norme sul superamento delle barriere architettoniche, richiesti dal competente Settore Socio-Educativo.

Aggiornamento annuale del costo di costruzione per i nuovi edifici residenziali in relazione a quanto stabilito con D.C.R. 21 giugno 1994, n. 817/CR-8294 (B.U.R. n. 30 del 27/07/1994), sulla base del dato fornito dalla Regione Piemonte (Determina Dirigenziale di approvazione e aggiornamento tabella precompilate sul sito internet).

Edilizia Residenziale Pubblica: gestione delle procedure delegate dalla Regione al Comune in materia di E.R.P. (convenzionata e sovvenzionata), così come le valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima e la gestione delle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della Legge n.865/1971, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della Legge n.448/1998, quest'ultime rese possibili a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.106/2011, consentendo anticipatamente la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) rispetto alla scadenza delle convenzioni.

Nella frazione Cerialdo gli interventi di riqualificazione riguardanti il Centro Polifunzionale del Quartiere, nonché altre opere pubbliche interessanti la viabilità e le attrezzature sportive, che furono finanziati con il programma Contratti di Quartiere III, sono stati definitivamente collaudati in data 28/04/2025 dell'apposita Commissione di Collaudo prevista dal bando Ministeriale e precedentemente nominata con Determinazione Dirigenziale n. 2072 del 11/11/2024. Detta certificazione è stata quindi successivamente trasmessa agli uffici Ministeriali e Regionali competenti ai fini dell'erogazione a saldo, per un importo complessivo di € 705.241,63, dei finanziamenti assegnati.

Relativamente al nuovo quartiere di Piccapietra, il quale risulta parzialmente edificato e urbanizzato a causa del fallimento dell'Operatore unico (Soc. CO.GE.IN. S.r.l. di Savigliano) che avrebbe dovuto realizzare l'intero insediamento, in data 05/06/2025 è stata bandita, da parte del Curatore Fallimentare, la 15^a Asta di vendita dei terreni inedificati (dopo che le precedenti erano andate tutte deserte), con esito finalmente positivo, in quanto è pervenuta un'offerta relativa al Comparto "B", destinato all'edilizia residenziale privata, per una Superficie Utile Lorda (SUL) totale ipotetica di mq. 4.740, corrispondente a c.a. presunte nuove 40 abitazioni. Rimangono quindi ancora invenduti il Comparto "C" di edilizia residenziale pubblica, in cui è prevista una superficie utile lorda SUL complessiva di mq. 3.272, e il Comparto "D" a destinazione terziaria – commerciale, direzionale, in cui è prevista una SUL complessiva di mq. 4.500.

Ufficio arredo urbano e tutela del Paesaggio: controllo e coordinamento teso a migliorare l'aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale, supporto a professionisti e cittadini nel monitoraggio e indicazioni /linee di indirizzo per il recupero di facciate ed interventi in città storica ai sensi dell'art.24 della L.R. n.56/1977. L'ufficio si occuperà altresì dell'istruttoria di pratiche relative all'inserimento di insegne (frontali, a bandiera, su palo, etc.) e di mezzi pubblicitari presso gli esercizi commerciali, nonché di modificazione di vetrine e vetrinette commerciali e dell'inserimento di tende ad uso residenziale o commerciale.

In collaborazione con i Settori Lavori Pubblici, Polizia Locale ed i Servizi Tributi e Attività Produttive, si procederà a fornire pareri per l'installazione di nuovi dehors (temporanei e non) e padiglioni, nell'ambito del procedimento di gestione della Conferenza di Servizi interna, ai sensi della Legge n.241/1990.

Sempre con la medesima modalità verranno rilasciati pareri in merito ad istanze di occupazione suolo pubblico o privato ad uso pubblico, richieste di contributi a carattere commerciale inerenti le tematiche di riqualificazione urbana e a richieste di svariata natura che abbiano ripercussioni in termini di arredo e decoro urbano.

Per quanto riguarda la valorizzazione e la tutela degli immobili vincolati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004, si prosegue all'aggiornamento ed all'implementazione del catalogo Beni Culturali al fine di disporre della mappatura dei beni vincolati o esentati da vincolo a seguito dell'esito di verifica di interesse culturale. Inoltre, al fine di possedere un quadro quanto più aggiornato possibile degli immobili

oggetto di tutela ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004, si prosegue a promuovere la presentazione delle pratiche di richiesta autorizzazione art. 21 D.lgs. 42/2004 indirizzate alla Soprintendenza tramite il canale comunale. Tale procedura permette altresì di possedere la situazione autorizzata aggiornata da parte dell'ente di tutela sovraordinato e dunque un allineamento ed un maggior coordinamento delle procedure autorizzative e di controllo.

Il servizio è responsabile poi dell'organizzazione e del supporto tecnico ed amministrativo alla Commissione Locale per il Paesaggio, ed assume la responsabilità di procedimento previste per legge in materia di tutela del paesaggio e dei beni culturali (autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, semplificate e compatibilità), di immobili vincolati e dei centri storici, ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e della L.R. n.56/1977.

La Commissione Locale per il Paesaggio (C.L.P.) si riunisce regolarmente per l'esame delle pratiche storiche e paesaggistiche (ordinarie e semplificate - D.lgs. 42/04 e D.P.R. n° 31/2017), oltreché per il rilascio dei pareri storici (art. 49 L.R. 56/77),

Continuerà inoltre il processo di sensibilizzazione all'arte urbana finalizzato a promuovere la realizzazione di attività a sostegno dell'interazione tra creatività giovanile, produzione culturale e riqualificazione del territorio. Si intende valutare con l'Amministrazione il bilancio dello strumento *"Progetto Muri Liberi - Prime Linee Guida per la gestione e l'utilizzo degli spazi dedicati al Writing ed alla Street Art"* (Approvato con D.G.C. n. 217 del 03/08/2023) e la possibilità di implementare gli spazi da mettere a disposizione all'espressione artistica urbana.

Si segnala che l'ufficio dispone del capitolo di spesa n. 5405000 *"Piano del Colore, Urbanistica - contributi per il Piano Colore e risanamento edifici"* pertanto, conformemente a quanto previsto dal Regolamento per l'arredo ed il decoro urbano, tali risorse verranno destinate a sostegno di iniziative *ad hoc* condivise con l'Amministrazione e finalizzate a contribuire al miglioramento dell'aspetto estetico e del decoro della zona storica della città.

Ufficio di staff – Supporto Giuridico/Amministrativo. Monitoraggio, dal punto di vista giuridico, dell'attività di vigilanza edilizia, con riferimento al suo corretto espletamento. Predisposizione dei provvedimenti sanzionatori in materia di abusivismo edilizio.

Attività di assistenza giuridica ai tecnici nella interpretazione delle leggi, oltre che nella predisposizione dei provvedimenti amministrativi di competenza.

Rilascio di pareri giuridici ai tecnici e predisposizione di approfondimenti in materia di edilizia ed urbanistica.

Gestione di procedimenti amministrativi estremamente complessi, come il procedimento di acquisizione gratuita dell'area abusiva al patrimonio indisponibile del Comune.

Gestione dell'attività istruttoria relativa ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, in particolare, mediante la stesura delle memorie difensive. Attività quest'ultima che, in carenza dell'Ufficio di Staff, dovrebbe essere necessariamente affidata ad un legale esterno, con un conseguente aggravio di spesa per il Comune di Cuneo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di Settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Si tratta di interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Descrizione del programma: Prosegue l'attività di gestione dell'ufficio protezione civile e difesa del suolo attraverso il controllo delle aree in dissesto e il mantenimento dei punti di monitoraggio idrologico previsti nel Piano comunale di protezione civile. Sempre attiva la ricerca finanziamenti e predisposizione progettualità mirate alla manutenzione o realizzazione di nuove opere di difesa idraulica per le zone ritenute a rischio, così come la programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio delle opere di messa in sicurezza dei corsi d'acqua sia di natura ordinaria che di natura straordinaria. Particolare attenzione sarà posta lungo il torrente Stura in prossimità della frazione Ronchi per monitorare gli effetti dell'erosione attualmente in atto sulla sponda idrografica sinistra, valutando eventuali interventi (unitamente alla ricerca di risorse economiche per realizzarli) necessari al fine di garantire la stabilità del versante sui cui insiste il nucleo frazionale.

Altre attività:

- Programmazione, sia in collaborazione con gli operai forestali della regione Piemonte, sia con il volontariato di protezione civile, di interventi di manutenzione della vegetazione ripariale e del materiale naturale oggetto di trasporto solido presente in alveo, al fine di ridurre la possibilità che si creino – in caso di eventi di piena – situazioni di impedimento al deflusso delle acque tali da creare criticità alle infrastrutture.
- Coordinamento e definizione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile nell'ambito della previsione, prevenzione e gestione delle emergenze di protezione civile, anche attraverso la programmazione di specifiche esercitazioni secondo quanto previsto nel Piano comunale di protezione civile.
- Collaborazione con le competenti direzioni Regionali per valutare e programmare interventi di taglio selettivo all'interno dell'area fluviale, in un'ottica di messa in sicurezza delle aste di competenza territoriale.
- Mantenimento e nel controllo della funzionalità, per quanto di competenza, della rete radio regionale EMERCOM mediante anche prove e contatti con Provincia e Regione.
- Attuazione, anche con la collaborazione da parte delle associazioni cittadine, delle attività di sensibilizzazione sul rischio idrogeologico e sulla tutela del suolo.
- Collaborazione con l'ARPA Piemonte – Servizi previsionali in riferimento alle stazioni di monitoraggio della Rete di monitoraggio idro-pluviometrica presenti nel territorio della Città di Cuneo (area Cascina Vecchia e sito Camera di Commercio).

Per quanto riguarda il servizio di pronta reperibilità dell'Ente, compreso il servizio di reperibilità di protezione civile, la sua gestione è in capo al Settore Lavori Pubblici a partire dall'annualità 2025.

Motivazione delle scelte: l'Amministrazione ha competenza nel mantenimento in buono stato dei corsi

d'acqua e dei relativi manufatti di propria competenza (coniugando le esigenze di riduzione di rischio idraulico con quelle ambientali e di tutela dell'ecosistema e del paesaggio), al fine di ridurre la probabilità di eventi critici, in accordo con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Per assicurare un servizio adeguato nel caso in cui si verificano eventi calamitosi e si debbano fronteggiare situazioni critiche è necessario mantenere costantemente aggiornate procedure e strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze. A tal riguardo il recente aggiornamento del Piano di Protezione Civile, si inquadra in questo ambito, grazie alla creazione di un sistema di rete, coinvolgendo nei diversi processi in ambito di Protezione Civile anche le Associazioni di cittadini organizzati sul territorio, affinché le emergenze possano essere sia prevenute — attraverso il monitoraggio, le segnalazioni, la messa in allerta, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza — sia gestite e risolte, con un'organizzazione efficace delle operazioni di soccorso.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità e volontari del Gruppo Comunale di protezione Civile.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Descrizione del programma: Si prevede l'implementazione di azioni tese allo sviluppo sostenibile del territorio già avviate negli anni precedenti. In particolare, in collaborazione con l'ARPA, verranno effettuate campagne di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico ad alta e bassa frequenza e dell'inquinamento acustico presente nella Città.

Nei prossimi esercizi si porrà particolare attenzione agli sviluppi normativi legati alla qualità dell'aria e alle conseguenti limitazioni del traffico veicolare, con attuazione e condivisione delle azioni previste dal Piano Regionale e Provinciale d'Azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico in collaborazione con la Regione Piemonte.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, si evidenzia come con la messa a regime delle “Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai valori limite di esposizione al rumore per lo svolgimento di manifestazioni/eventi temporanei in luogo pubblico o aperto al pubblico e per l'esercizio delle attività di cantieri (Legge n. 447/1995 – L.R. n. 52/2000 – D.G.R. 27/06/2012 n. 24-4043)”, approvate con D.G. n.

132 del 16/05/2024, è stato possibile attuare una corretta ed oggettiva valutazione delle numerose istanze di deroga ai limiti acustici pervenute all'ufficio.

Proseguirà la valutazione e le conseguenti implementazioni delle attività previste nel PAESC (Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima). In particola si evidenzia che, a seguito della partecipazione al bando "Nuove energie misura 2 – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima" promosso dalla Fondazione CRC, in collaborazione con la Società Environment Park, nel marzo 2025 è stato presentato alla competente Commissione Consigliare il documento di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni contenute nel PAESC.

La partecipazione al bando in parola, ha fatto sì che venissero poi attuate alcune azioni previste nel PAESC riguardanti l'ambiente, la mobilità sostenibile e il sistema di protezione civile; in particolare:

Azione di mitigazione TR1 "Svecchiamento ed efficientamento del parco auto circolante": Acquisto di quadriciclo 100% elettrico (Citroën Ami) e parallela rottamazione di una Fiat Panda benzina Euro 2 e un Fiat Doblò diesel Euro 3.

Azione di mitigazione TR2 "Promozione della mobilità non motorizzata e miglioramento dei flussi di traffico": installazione presso le sedi comunali di ciclo stazioni per biciclette elettriche ad uso aziendale (n. 2 ciclostazioni per biciclette a pedalata assistita con n. 5 biciclette per ciclostazione (di cui 1 cargobike a stazione).

Azione di monitoraggio UA3 "Monitoraggio e valutazione del pericolo attraverso l'adeguamento del Piano Comunale di Protezione Civile": Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile in linea con D.Lgs n.01/2018.

Ulteriori indirizzi sulle politiche e sulle azioni da attuare per migliorare la risposta territoriale ai cambiamenti climatici, in coordinamento con gli altri Enti e attori locali presenti sul territorio, saranno individuati nell'ambito di alcuni tavoli di lavoro partecipativi che verranno realizzati nell'ambito della programmazione europea in collaborazione con il Parco Fluviale Gesso e Stura. Particolare attenzione sarà posta alla definizione e successiva attuazione della Strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici sul territorio del Parco fluviale.

Si programmeranno nuove e specifiche campagne di sensibilizzazione verso la popolazione circa le tematiche connesse alla tutela dell'ambiente in collaborazione anche con iniziative a livello nazionale (es. Mi illumino di meno, Puliamo il Mondo, Spazzamondo, campagne di sensibilizzazione sul consumo di risorse naturali). In attuazione dell'obiettivo strategico si svilupperanno le diverse attività di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali comunali relative al Parco naturale Gesso e Stura.

Fino ad agosto 2026, momento in cui terminerà il servizio di manutenzione da parte della Ditta che ha eseguito i lavori, si proseguirà nella gestione del parco urbano "Ferruccio Parri", unitamente al settore lavori Pubblici. Successivamente l'area rientrerà nella competenza e gestione del Servizio Verde Pubblico.

Presso parco Parri, grazie alla collaborazione con ACDA, si procederà con l'installazione e la messa in esercizio di una casetta dell'acqua a condensazione, la quale, sfruttando un semplice processo fisico, riesce ad ottenere dall'umidità dell'aria acqua resa potabile a seguito di specifiche azioni di igienizzazione e mineralizzazione. L'erogazione agli utenti sarà gratuita, in quanto l'iniziativa si pone come fine la sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della salvaguardia e tutela della risorsa idrica.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate ad intraprendere un percorso di tutela della qualità della vita e della salute, dei beni comuni, di difesa delle risorse naturali e di educazione all'ambiente. Tali scelte vogliono operare in una direzione di salvaguardia del patrimonio collettivo e di sviluppo delle possibilità per i cittadini di fruire del patrimonio ambientale, responsabilizzandoli verso una maggiore cura e protezione. La gestione del patrimonio ambientale, inteso quale bene comune, non potrà che favorire la crescita di un senso di cura e di gestione condiviso, con il coinvolgimento dei diversi "portatori di interesse". Gli interventi di monitoraggio dell'aria e quelli di controllo, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse ambientali, mirano a contribuire all'obiettivo di salvaguardia e condivisione del patrimonio naturale comune e di tutela della salute del cittadino.

Le azioni suddette hanno anche il fine di proseguire nella salvaguardia e promozione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione dei fenomeni connessi all'inquinamento antropico in aree urbanizzate. Le azioni avranno anche il fine di valorizzare Cuneo quale città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura di polo di eccellenza per qualità della vita.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità, oltre che eventuali volontari e stagisti.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Affidamento e gestione della concessione del servizio di distribuzione del gas naturale per l'ATEM "Cuneo 2 – Città di Cuneo e sud"

Descrizione del programma:

Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

Il sistema normativo vigente in tema di servizio di distribuzione del gas naturale è stato riformato dall'entrata in vigore degli articoli 14 e 15 del D. Lgs. n. 164 del 23/05/2000 (cd. Decreto Letta), che hanno fissato i principi cardine in base ai quali uniformare tale attività. Anzitutto, è stato previsto che l'affidamento del servizio da parte degli Enti locali avvenisse mediante gara ad evidenza pubblica, mentre in precedenza si era proceduto pressoché esclusivamente attraverso affidamenti diretti. Sono state, inoltre, regolate le modalità di passaggio di reti ed impianti, nonché introdotto un periodo transitorio volto a porre fine anticipata ai rapporti in corso così da consentire il concreto avvio della riforma. In seguito, l'art. 46 bis comma 2 del D.L. n. 159 del 01/10/2007 ha introdotto un principio innovativo, disponendo che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas dovessero svolgersi non più avendo come riferimento i singoli Comuni, ma su base di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), poi individuati con D.M. n. 93 del 19/01/2011 (177 sul territorio nazionale), così come elencati dal D.M. 19.1.2011 e approvati nella Conferenza Stato Regioni del 22/09/2011.

Il Comune di Cuneo, con D.M. del 18/10/2011, è stato investito del ruolo di stazione appaltante per l'ATEM "Cuneo 2 – Città di Cuneo e sud" che ricomprende n. 64 Comuni.

A seguito di un attento lavoro durato nove anni sono stati determinati lo stato di consistenza del sistema di distribuzione gas, il Valore Industriale Residuo (VIR) e il valore di rimborso da riconoscere al gestore uscente da parte dell'aggiudicatario della gara d'ambito, per il riscatto della relativa quota di proprietà delle reti e degli impianti. Così come previsto dalla normativa in materia il VIR e il valore di rimborso, determinati dalla stazione appaltante e condivisi dagli attuali cinque gestori, sono stati trasmessi all'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) la quale nel corso di ben cinque anni ha più volte richiesto chiarimenti e integrazioni, sempre puntualmente evasi dagli uffici e dai gestori, determinando una notevole dilatazione dei termini procedurali. L'Autorità in data 04/10/2022, con l'emanazione della Delibera n. 471/2022/R/gas ha concluso l'istruttoria dichiarando idonei, ai fini dei riconoscimenti tariffari ed in relazione alla documentazione trasmessa, i valori di VIR dei Comuni di cui al punto precedente, essendo i suddetti valori di VIR determinati in accordo alle previsioni di cui all'art. 19 comma 1 dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas. Tali valori dovevano essere a loro volta approvati dai singoli Comuni che si sono espressi con proprie deliberazioni nell'anno 2023. Nello

specifico, il valore attribuito alle reti presenti sul territorio del Comune di Cuneo è stato di € 1.165.241,38, oltre IVA, valore approvato – a seguito di ampia discussione in Commissione Consiliare - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28 febbraio 2023.

La stazione appaltante, nel frattempo ha predisposto il Documento Guida definitivo da allegare al Bando, aggiornandolo alle indicazioni fornite dall'ARERA. Tuttavia, a causa del notevole ritardo nell'inoltro della documentazione aggiornata al 31/12/2022 da parte di un gestore, pervenuta solo nel mese di dicembre 2023, la Stazione Appaltante non ha potuto sottoporre i dati aggiornati all'ARERA in tempi utili per la pubblicazione del bando nell'anno 2023 e si è trovata nella condizione di dover far slittare i termini, fatto che ha imposto un aggiornamento delle informazioni relative agli Obblighi Informativi e dei valori di Rimborso necessari a predisporre il Bando di Gara. Infatti, per specifica previsione di Legge, il bando deve contenere i dati riferiti all'anno t-1, quindi al 31/12/2023.

Nell'anno 2024 è quindi stata completata la fase di raccolta dati, sono state acquisite le volontà dei 15 comuni che detengono una parziale proprietà delle reti di distribuzione del gas circa l'alienazione della propria quota parte, reso definitivo lo schema degli atti di gara e trasmesso all'ARERA affinché potesse esprimere le proprie osservazioni. A seguito della pubblicazione del bando di gara nel dicembre 2024, dell'espletamento delle sedute di gara nell'anno 2025, nell'anno 2026 si addiverrà alla sottoscrizione del contratto di concessione con il nuovo gestore unico. Per i 12 anni di affidamento della concessione la verifica tecnico/amministrativa della gestione resterà in carico in carico al Comune di Cuneo.

Motivazione delle scelte: Realizzare l'interesse pubblico, comune a tutti i partecipanti all'ATEM Cuneo 2, consistente nel garantire maggiore efficienza e investimenti nelle reti di distribuzione del gas oltre che prezzi più bassi per gli utenti finali.

Risorse umane assegnate: considerata la complessità della procedura di affidamento, la problematicità connessa alla normativa che regola la materia della distribuzione del gas metano e la difficoltà di coordinare la volontà di 64 amministrazioni comunali è stata preposta, per il periodo corrispondente dalla preparazione, allo svolgimento della gara fino all'affidamento del gestore, nonché alla conclusione completa dei lavori, una unità organizzativa autonoma nella quale è coinvolto il seguente personale:

- arch. Bertola Anna – dirigente del Settore Patrimonio, con incarico di Responsabile Unico del Procedimento, individuazione e definizione delle procedure per l'affidamento della concessione, predisposizione dei relativi documenti di gara, atti di aggiudicazione e contrattualizzazione del rapporto concessorio;
- p.i. Simona Maza – Istruttore Tecnico del Settore Patrimonio con incarico di supporto all'Unità Organizzativa Autonoma;
- dott. Stefano Armando – Istruttore amministrativo del Settore Patrimonio – servizio appalti con incarico di organizzazione tecnico-amministrativa, gestione della gara d'appalto e al supporto all'Unità Organizzativa Autonoma.

Sono previsti incarichi esterni in caso di attività tecnico/giuridiche specialistiche.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati (rimborso di circa € 300.000,00 oltre I.V.A. ai sensi di legge, da parte dell'aggiudicatario della gara a copertura degli oneri da sostenere per tutte le attività di cui sopra).

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento: non sono previste spese di investimento.

Programma 03 – Rifiuti

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Descrizione del programma: Alla luce degli obiettivi imposti dalla normativa, si intendono massimizzare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a seguito del completamento del sistema di raccolta rifiuti denominato “porta a porta”, oltre ad un'intensificazione del controllo sul territorio per evitare il proliferare di fenomeni di abbandono rifiuti mediante anche l'impiego di ispettori ambientali.

In particolare, attraverso la

- Collaborazione e coordinamento con il Consorzio Ecologico del Cuneese (C.E.C.) e con l'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) (che nel 2016 ha acquisito la Società IDEA- GRANDA) al fine di organizzare il sistema di raccolta, conferimento e recupero dei rifiuti urbani, monitorare le performance dei servizi, individuare eventuali punti e strategie di miglioramento e adottare le soluzioni più efficaci ed efficienti per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, riuso e riciclo.
- Programmazione di campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e di contrasto all'abbandono dei rifiuti e ad incentivare la pratica del compostaggio domestico sempre in collaborazione con il CEC e l'ACSR.
- Collaborazione con il CEC delle attività di didattica ambientale presso le scuole primarie e secondarie prevista nell'ambito dell'appalto raccolta rifiuti (proposte formative denominate “Nel sacco del secco” e “Rivediamoci”).
- Valorizzazione dei centri di conferimento (aree ecologiche) aumentando i flussi di materiale da destinare agli stessi.
- Attività di controllo e di prevenzione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e iniziative di collaborazione con il Gruppo Comunale volontari di protezione civile per il risanamento di aree comunali.

Il nuovo servizio di igiene urbana avviato a partire dal 01/01/2024, affidato alla Ditta San Germano del Gruppo Iren, ha attuato sul territorio quanto previsto nell'offerta progettuale: la rimozione degli ultimi cassonetti stradali, l'estensione degli orari di apertura dei centri di raccolta, l'implementazione di nuovi servizi di spazzamento meccanizzato, l'avvio delle attività di monitoraggio e controllo dei conferimenti grazie all'impiego di Ispettori Ambientali.

Inoltre, saranno oggetto di attenzione e sviluppo possibili, l'implementazione di soluzioni volte a guidare il territorio in un percorso di transizione ecologica e digitale, anche per migliorare la qualità e mitigare l'impatto ambientale del servizio: tra questi il rinnovamento del parco mezzi, anche ibridi ed elettrici, e l'introduzione della nuova app gratuita Iren Ambiente in sinergia con l'app comunale Municipium, che stanno garantendo una comunicazione semplice e personalizzata tra utenti e azienda.

Tutte le attività sono state accompagnate da campagne informative capillari e diversificate, che hanno coinvolto le scuole, gli amministratori di condominio e i comitati di quartiere.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita. A tale fine è necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili. Si intende procedere nel miglioramento nella raccolta rifiuti, proseguendo il lavoro di efficientamento economico e ambientale della fase di raccolta e smaltimento,

ponendo attenzione sia ai costi ambientale sia a quelli economici. L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. Attraverso le campagne di sensibilizzazione e le azioni simboliche, si deve incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela delle risorse idriche e alla gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Descrizione del programma: Al centro sono specifiche azioni volte all'utilizzo in maniera responsabile di una risorsa limitata e preziosa come l'acqua con la consapevolezza che azioni strategiche ed operative nell'ambito di tale servizio sono indispensabili ai fini di una responsabilità sociale e di tutela dell'ambiente nei confronti delle generazioni future. A tal riguardo oltre all'iniziativa sopra evidenziata della casetta dell'acqua a condensazione che sarà realizzata presso parco Parri, sempre in collaborazione con ACDA è in fase di definizione un progetto che prevede l'utilizzo dell'acqua proveniente dal sistema di depurazione per la pulizia delle strade e l'irrigazione delle aree del verde pubblico.

Per tale scopo, ACDA realizzerà uno specifico impianto a carboni attivi per garantire tutti i parametri in tema di igiene e sicurezza previsti dalla normativa per l'utilizzo di questa risorsa. Anche questa iniziativa si deve collocare in un ambito di sensibilizzazione sulla corretta gestione dell'acqua, contribuendo in tal modo a ridurre il consumo di acqua potabile e ad implementare pratiche di economia circolare.

In quest'ottica è da inquadrare anche la predisposizione con il gestore del servizio idrico integrato di un protocollo d'intesa, relativo alla gestione delle situazioni di carenza idrica, in cui verranno definite le azioni da intraprendere dai diversi soggetti coinvolti (Ufficio Ambiente, Volontari Protezione Civile, ACDA) per la fornitura idrica in situazioni critiche sul territorio comunale, in dipendenza di calamità naturali, siccità e inquinamenti o di altre cause naturali e/o antropiche.

Tale protocollo e le attività conseguenti, che prevedono in genere sia l'intervento del gestore idrico, sia l'attivazione del sistema comunale di protezione civile, si rendono quantomai necessari, tenuto conto che la Regione Piemonte non ha da tempo rinnovato il Servizio Idrico di Emergenza (S.I.E.), a supporto dei Comuni ed in accordo con tutti i gestori dei servizi idrici regionali.

Inoltre, si ricordano le 7 casette dell'acqua distribuite sull'altipiano e in alcune frazioni. In collaborazione con il soggetto privato si stanno valutando eventuali ampliamenti, in particolari presso specifiche strutture quali il campo di atletica e la piscina comunale. Nel 2026 è prevista la scadenza contrattuale di questo servizio e pertanto sarà necessario effettuare valutazioni circa il mantenimento delle strutture presenti e possibili ulteriori sviluppi, valutando quindi l'utilità di proseguire nella promozione degli erogatori

pubblici di acqua, refrigerata.

Da tenere inoltre nella debita considerazione è la numerosa rete di fontane pubbliche, distribuite su tutto il territorio comunale e molto utilizzate nel periodo estivo, che sono sempre oggetto di puntuali controlli da parte dell'A.S.L. CN1, con la condivisione degli stessi con l'ufficio ambiente, per garantire un costante monitoraggio della qualità dell'acqua.

In collaborazione anche con ACDA e associazioni di volontariato, verranno condotte campagne di sensibilizzazione all'uso razionale della risorsa idrica.

Si condivide e concerta con l'ACDA e l'EGATO, circa gli investimenti del Servizio Idrico Integrato, iniziative per interventi di ammodernamento e innovazione del depuratore consortile di Basse S. Sebastiano. Nel settore degli investimenti per il miglioramento qualitativo del servizio idrico, assume particolare rilevanza l'approvazione del nuovo Piano d'Ambito, avvenuta a inizio 2018, nel quale è previsto un notevole incremento delle risorse finanziarie per gli interventi di riqualificazione delle reti fognarie e acquedottistiche.

In attuazione delle volontà dei cittadini emerse inequivocabilmente dal referendum del 2011, grazie anche all'impegno del Comune, la Conferenza dell'EGATO, ha adottato il modello gestionale, con la scelta della società "in-house" consortile totalmente pubblica per l'ambito provinciale, all'interno della quale l'esperienza maturata da ACDA in questi anni di buona gestione e di ottimi risultati operativi, sarà determinante.

Tale società è stata individuata nel Consorzio COGESI s.c.a.r.l. a cui la conferenza d'ambito ha dato l'affidamento per tutto il periodo di validità del piano d'ambito (2018/2047); il 14 giugno dell'anno 2019 è stata firmata la Convenzione per l'affidamento.

Qualora necessario, anche nel periodo 2026-2028, si opererà - in accordo con la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio, l'Autorità di Bacino del fiume Po, l'Ente di Governo d'Ambito n.4 Cuneese per i Servizi Idrici – al monitoraggio e alla predisposizione di provvedimenti legati alla carenza idrica e alle condizioni di deficit idrico generalizzato, ponendo la massima attenzione su ogni possibile azione di risparmio idrico e di utilizzo responsabile della risorsa- acqua, al fine di scongiurare il possibile verificarsi di situazioni di criticità sull'approvvigionamento delle già ridotte disponibilità idriche.

Motivazione delle scelte: garantire un servizio idrico di qualità, sottraendolo a leggi utilitaristiche di "mercato", valorizzando la storia e gli investimenti recenti e passati della città.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Parco fluviale Gesso e Stura*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di conservazione e promozione della biodiversità del territorio.

Descrizione del programma: Il “Parco naturale Gesso e Stura” oggi raggiunge un'estensione complessiva di 5.500 ettari (di cui oltre 1000 ettari di parco naturale), 70 chilometri di fiume e una popolazione di circa 120.000 residenti nei 14 Comuni che ne fanno parte. Per la gestione congiunta del territorio del Parco fluviale è in vigore un'apposita Convenzione di gestione che prevede un organo di indirizzo rappresentato dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti e un Comitato Tecnico. Si procede nella predisposizione di un bilancio congiunto e nell'individuazione delle azioni prioritarie da mettere in atto sul territorio.

Nel corso del triennio 2026-2028 proseguiranno su tutto il territorio dei 14 Comuni (1) le attività di tutela ambientale e gestione del territorio, (2) le iniziative di promozione e comunicazione, (3) le attività di promozione e fruizione, (4) la ricerca di progetti e finanziamenti europei, valutando l'opportunità di una ridefinizione dei confini dell'area protetta in vista di una prossima revisione del T.U. 19/2009 da parte della Regione Piemonte.

Questo, considerato inoltre il forte interessamento del Comune di Cherasco e le manifestate intenzioni del Comune di Boves circa una prossima adesione all'area protetta del Parco Fluviale Gesso e Stura, ha portato all'avvio di un proficuo dialogo tra l'Assemblea dei Sindaci e la Regione Piemonte per affrontare i temi della governance che ad oggi ricade anche finanziariamente sul Comune di Cuneo, sottolineando la necessità di poter accedere a risorse regionali, ad esempio per garantire un'adeguata attività di vigilanza sul territorio e per adottare il Piano d'area. Gli assessorati di competenza stanno facendo delle valutazioni in tal senso, senza aver ancora avanzato proposte o iniziative specifiche.

1) Attività di tutela e gestione del territorio

Nel triennio 2026-2028 è prevista la prosecuzione dell'attività di tutela e gestione del territorio del Parco che riguarda 14 Comuni attualmente aderenti alla Convenzione di gestione.

Tra le attività ordinarie sono previsti regolari sopralluoghi e piccoli interventi di manutenzione sui percorsi ciclo naturalistici a cura del personale del Parco e dei volontari del Servizio Civile e del Servizio Civico (volontari del Parco).

Si provvederà anche alla manutenzione della segnaletica costituita da paline, leggii e bacheche sui tracciati principali e nelle aree attrezzate. Specifiche integrazioni verranno effettuate in caso di richiesta dei singoli Comuni o in relazione a progetti tematici (es. percorso Roccasparvera-fraz. Castelletto, riqualificazione area farfalle torrente Gesso, ipotesi ampliamento spazio sensoriale f'Orma).

Particolare attenzione verrà rivolta alla tutela delle aree naturalistiche di maggiore pregio come l'area Crocetta, il bosco di Sant'Anselmo, l'Oasi naturalistica “La Madonnina”, l'area orchidee a Tetto Dolce acquisita nel 2024 e le altre aree del Parco della Rete Natura 2000.

Per la manutenzione di alcune aree attrezzate proseguirà la preziosa collaborazione con alcune associazioni o realtà locali (es. comitato di quartiere Madonna delle Grazie, CAI Fossano per la rete sentieristica dell'area fossanese, centro diurno Mistral, Ca di Banda, etc).

Compatibilmente con il regime delle portate del fiume Stura continuerà la gestione dell'area delle Basse di Stura da parte dell'associazione Cuneo Canoa, sulla base della Convenzione pluriennale finalizzata alla manutenzione dell'area per lo svolgimento dell'attività canoistica e per le attività di svago e incontro. Al riguardo si evidenzia come il cambio dei vertici dell'Associazione abbia portato ad un dialogo più proficuo sotto il profilo della collaborazione al miglioramento dell'area in parola.

Parallelamente si intendono valorizzare le collaborazioni con il C.R.A.S. di Bernezzo, l'Università degli Studi di Torino, alcuni istituti superiori della città (per tirocini e attività formative) e altre associazioni del territorio che abbiano finalità in linea con la "mission" del Parco stesso.

Proseguirà l'accordo pluriennale di collaborazione tra il Comune di Cuneo e l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle finalizzato allo sviluppo di iniziative congiunte di sensibilizzazione e divulgazione, ma anche di prevenzione e cura, al fine di diffondere una cultura del benessere strettamente correlata all'ambiente naturale.

La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato garantirà al Parco un'attività di sorveglianza e di pronto intervento in caso di infrazioni delle disposizioni di legge, con particolare riferimento a casi di pascolo vagante non autorizzato o abbandono di rifiuti.

Con la Provincia di Cuneo la collaborazione proseguirà sul fronte della gestione della fauna selvatica e anche per le attività di prevenzione e contenimento della Peste suina africana (PSA).

Per quanto riguarda l'ambito della ricerca, sono in corso alcuni studi che riguardano:

- verifica dello stato di salute di *Triturus carnifex* con particolare attenzione all'impatto di pressioni ambientali quali la chitridiomicosi (funghi letali che colpiscono i tritoni) e il deficit idrico cura del prof. Stefano Bovero per conto del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli Studi di Torino;
- monitoraggio di alcune specie di sirfidi saproxilici ed il campionamento di batteri e funghi su alcune colature dette "sap-run" (insetti ditteri principalmente su pioppi) al fine di sviluppare strategie conservazionistiche e linee guida efficaci per la conservazione delle specie di sirfidi minacciati di estinzione o specie bandiera a cura del prof. Umberto Maritano dell'Università del Piemonte Orientale e la Fondazione Zoom ETS vincitrici di un progetto Programma di ricerca del "National Biodiversity Future Center - NBFC" (risorse PNRR- Missione 4 "istruzione e ricerca");
- collaborazione al progetto LIFE NatConnect per il recupero di habitat ripariali invasi da specie vegetali esotiche invasive, in capo all'ente gestione Aree protette Alpi Marittime con il quale è stata stipulata apposito Accordo operativo;
- prosecuzione dell'attività di monitoraggio della fauna selvatica mediante il posizionamento di fototrappole in alcuni punti strategici già mappati e monitorati nel corso degli anni e archiviazione sistematica dei dati, secondo i criteri individuati per l'organizzazione dei materiali storici;
- collaborazione allo studio di un team di ricercatori americani coordinato dalla prof. Ssa Emily Bruns su popolazioni di una specie vegetale soggetta a una specifica patologia (*Silene latifolia* e relativa malattia fungina) mediante il posizionamento di un datalogger presso l'orto didattico;
- l'ampliamento delle schede tematiche su emergenze naturalistiche, paesaggistiche e geologiche presenti sul portale museoappunti.it - museo naturalistico virtuale del Parco fluviale e della Provincia di Cuneo.

Proseguiranno infine le attività di valorizzazione dell'orto didattico come laboratorio sperimentale per l'adattamento al cambiamento climatico e dell'apicoltura mediante la concessione di postazioni per apiari agli apicoltori interessati alla produzione di miele all'interno dell'area protetta, così come l'assegnazione dei bollini "Prodotto nel Parco" per le produzioni che rispettano i vincoli e le caratteristiche individuate nell'apposito disciplinare.

2) Attività di formazione, informazione ed educazione ambientale

Nel triennio 2026-2028 si proseguirà con l'ideazione, la programmazione e lo svolgimento di attività di formazione, informazione ed educazione ambientale, non solo rivolte al mondo della scuola, ma anche all'utenza, alla cittadinanza e a specifici segmenti di popolazione.

La gestione delle attività didattiche e promozionali del Parco per gli anni 2024-2029 è stata aggiudicata alla Cooperativa ITUR S.c. con cui proseguirà quindi la stretta collaborazione per la progettazione delle attività didattiche e programmazione di eventi sul territorio.

In ambito scolastico si promuoveranno sia le proposte o progetti didattici per le singole classi, sia progetti didattici e formativi su richiesta dei singoli istituti scolastici a fronte di specifici bandi di finanziamento.

Verrà elaborato il catalogo annuale delle proposte didattiche per i vari livelli scolastici, incentrate sulle tematiche di particolare rilievo per il Parco, attività per giornate di accoglienza e iniziative speciali connesse a specifici finanziamenti europei, cercando di sviluppare sinergie con la Fondazione CRC e le attività didattiche che propone nello spazio educativo del “Rondò dei Talenti”.

Verranno inoltre riproposti corsi di formazione rivolti agli insegnanti, generalmente riconosciuti dall’Ufficio scolastico regionale, con la consulenza di esperti di vari settori di attività.

Si intende poi proseguire con l’elaborazione e l’attuazione dei progetti per il Servizio civile ambientale in collaborazione con l’ente gestione delle Alpi Marittime, in parallelo alle attività di volontariato dei pensionati aderenti al Servizio Civico Volontario del Comune di Cuneo.

Nell’ambito dell’educazione ambientale il Parco fluviale sarà impegnato nella realizzazione e sperimentazione di un nuovo kit didattico per il partenariato del progetto Alcotra ACLIMO sul tema dell’acqua e del risparmio idrico: in tal senso si sta lavorando in team con i referenti delle aree protette delle Alpi Marittime, del Parco del Mercantour, Parco degli Ecrins, Parco della Vanoise, Parco Alpi Cozie e Parco Gran Paradiso.

Sul territorio fossanese si rafforzeranno e svilupperanno nuove forme di collaborazione con realtà locali quali, ad esempio, il Museo geologico Sacco e l’ASD Sportification, che ha allestito alcuni percorsi all’interno del Parco nell’ambito del progetto One Health finanziato da Compagnia di San Paolo e con cui si è candidato un secondo progetto sul tema del benessere in natura.

Le attività di educazione e formazione avranno come fulcro le strutture del Parco quali la Casa del Fiume – centro di educazione ambientale – lo spazio multisensoriale f’Orma e l’Orto didattico, senza tralasciare i luoghi più significativi dal punto di vista naturalistico dell’intero Parco.

3) Attività di promozione e fruizione.

Nel periodo 2026-2028 si proseguirà anche con la progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche ambientali e di sostenibilità, con eventuale individuazione di partner privati per la realizzazione di iniziative congiunte.

Oltre alle collaborazioni con associazioni quali ad esempio *Cuneofotografia* e *Plastic free*, si cercherà di consolidare i partenariati con vari attori del territorio e in occasione di altre manifestazioni cittadine. Continuerà dunque la partecipazione e collaborazione ad iniziative: *Città in note*, *Granfondo Fausto Coppi*, *CuneoBike Festival*, *Fiera del Marrone*, *Festa della nascita*, *Festival della montagna*; su altri Comuni invece: *Fiera del Grano Rosso* a Salmour, *Giornate dell’ambiente* a Borgo San Dalmazzo, *Montagna Futura* a Roccasparvera, etc.

Ulteriore slancio verrà dato alle attività di gestione e aggiornamento delle pagine del Parco sui principali social network (Facebook, Instagram, Youtube) anche in collaborazione con la ditta appaltatrice ITUR a cui viene richiesta collaborazione attiva nella promozione social di eventi e attività.

Verranno ulteriormente implementate le attività di promozione turistica, in particolare rivolte al mondo del cicloturismo, anche in collaborazione con altri uffici ed enti del territorio. La mobilità dolce in bicicletta rimarrà infatti un focus prioritario per una serie di iniziative specifiche, in collaborazione anche con l’Ufficio Mobilità Sostenibile del Comune.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta al fenomeno dei cambiamenti climatici, con attività di sensibilizzazione da realizzarsi sia nel contesto del rinnovato orto didattico con l’ampia serra didattica, sia in relazione alla mostra interattiva “Change” e alla mostra “Alieni come noi” riguardante le specie aliene vegetali e animali.

Parallelamente, anche grazie al risultato del progetto di educazione alla cittadinanza globale (ECG) denominato *Lungo le vie dell'acqua*, si sta approfondendo sempre di più il tema dell'acqua e del risparmio idrico su cui saranno focalizzate numerose iniziative di sensibilizzazione e divulgazione.

Considerata, invece, la particolarità geologica del fenomeno, si intende valorizzare il sito della foresta fossile di Fossano sviluppando una mostra tematica da esporre nei vari Comuni del Parco e che attualmente è in fase di progettazione.

L'Infopoint del Parco, situato in piazzale Walther Cavallera n.13, di fronte alla Casa del Fiume e dedicato ai servizi di informazione e accoglienza dei visitatori, rimarrà un punto privilegiato di accesso al Parco, all'impianto di ciclismo e allo spazio sensoriale f'Orma, nonché di noleggio di mountain bike, con un orario particolarmente esteso nei mesi primaverili ed estivi: da marzo a ottobre, infatti, l'orario di apertura previsto sarà dal martedì al venerdì ore 10-13 e 14.30-18.30; sabato, domenica e festivi ore 9-13 e 14.30-18.30. Interessante anche l'interconnessione con la vicina area camper "Parco fluviale" regolarmente fruita su tutto l'arco e la cui conduzione è stata affidata alla ditta che gestisce i parcheggi a pagamento per la Città di Cuneo zona altipiano, con un sistema di pagamento automatico.

4) Progetti e finanziamenti europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività gestionali e di investimento.

Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali: tra il 2007 e oggi sono stati in totale 30 i progetti europei e regionali finanziati a cui il Parco fluviale ha partecipato come partner o capofila, convogliando sul territorio un totale di circa 7.000.000 euro.

Tra i progetti più recenti, l'attuazione, insieme all'Ufficio Europa, del progetto "**Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale (ACQUA)**", promosso con Bando del 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e finalizzato a integrare l'approccio dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) nelle politiche e nelle strategie del territorio cuneese.

Nell'ambito della nuova **programmazione europea Alcotra 2021-2027** sono stati previsti alcuni progetti che hanno consentito la valorizzazione e la capitalizzazione degli interventi e delle azioni intraprese con i precedenti finanziamenti. Uno di questi è il progetto **Alcotra "Sens'Action"**, concluso nell'agosto 2024, e che ha consentito di implementare e mettere in rete le esperienze e i percorsi per la camminata a piedi nudi realizzati nell'ambito del precedente progetto "Nat.Sens.", anche proponendo nuove forme di turismo esperienziale in natura.

Il Parco fluviale è coinvolto attivamente nella progettazione del **PITER Alpimed+** che interessa i territori italiani delle Province di Cuneo e di Imperia e francesi del Dipartimento "Alpes-Maritimes", con un partenariato di enti territoriali, Camere di Commercio, aree protette e uffici turistici.

Il Piano Integrato Territoriale è di durata quadriennale (2024-2028) ed è composto da un Piano di coordinamento e comunicazione (PCC) dedicato alla governance territoriale transfrontaliera e finalizzato a garantire il coordinamento delle funzioni operative, amministrative e finanziarie, e da due progetti singoli tematici della durata di 3 anni: ECOTOUR ed ECOTERR incentrati rispettivamente su tematiche socio-economiche il primo e ambientali-territoriali il secondo, sempre in relazione ai principi della Carta Climatica Transfrontaliera (sottoscritta dai partners al termine del precedente PITER ALPIMED).

In particolare, il Parco fluviale è stato inserito tra i referenti del PCC e individuato come capofila della Strategia di Comunicazione e del progetto singolo ECOTOUR dedicato allo sviluppo di un modello socio-economico sostenibile e resiliente.

Inoltre, il Parco fluviale Gesso e Stura è partner, insieme a Ente Parco Alpi Marittime, Parco nazionale degli Ecrins, Parco nazionale Vanoise, Parco Gran Paradiso, Parco Alpi Cozie, del Progetto Alcotra **ACLIMO** per la tutela e sensibilizzazione all'uso della risorsa idrica con azioni di comunicazione per il grande pubblico (docufilm), di educazione ambientale per i ragazzi (kit didattico), censimento delle

aree umide e riqualificazione della risorgiva Sant'Anselmo. Il progetto si concluderà nel 2026 e prevede per il Parco fluviale un budget di circa 240.000 euro.

È in corso di svolgimento il **Progetto di riqualificazione dei corpi idrici** relativo al bando Regione Piemonte anno 2023 per il Recupero funzionale e miglioramento habitat perifericali e fasce tampone sul fiume Stura di Demonte nei Comuni di Castelletto Stura, Fossano, Montanera, Sant'Albano, Trinità, Salmour per un budget complessivo di 582.000 euro. Tutti gli interventi rientrano nella misura di miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici con azioni di forestazione della piana inondabile, ripristino o costituzione di formazioni vegetazionali tipiche, riduzione dell'artificialità dell'alveo e delle sponde con interventi di miglioramento capacità ecologica, potenziamento delle fasce tampone con rivegetazione puntuale e creazione di pozze per la riproduzione degli anfibi. Il progetto è stato particolarmente apprezzato dalla Regione Piemonte per la pianificazione di area vasta e la continuità geografica degli interventi ricadenti nel corridoio ecologico del fiume Stura.

L'appalto dei lavori verrà previsto subito a seguire le concessioni demaniali in fase di rilascio da parte della regione Piemonte – Settore decentrato Opere Pubbliche di Cuneo, purtroppo con molto ritardo.

Infine, il Parco fluviale si è aggiudicato le risorse del **bando Biodiversità FESR** Regione Piemonte con il Progetto di riqualificazione Laghi di San Lorenzo di Fossano, area ZPS di particolare interesse conservazionistico, che prevede un intervento di riqualificazione strutturale, recupero degli habitat acquatici e ripristino della vegetazione autoctona nell'area circostante per un budget di 470.000 €. I lavori necessari saranno quindi eseguiti entro il prossimo biennio.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni, l'Amministrazione Comunale intende proseguire e potenziare il progetto strategico relativo al Parco fluviale Gesso e Stura e raggiungere le finalità istitutive dell'area protetta regionale che in sintesi risultano essere le seguenti:

- tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali ed in funzione dell'usosociale di tali valori;
- tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale, e garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat;
- difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti;
- garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali, quelle paesaggistiche delle zone ripariali, le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado;
- promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-colturali, in coerenza con la destinazione d'uso, nonché le attività economiche tradizionali e legate all'utilizzazione ecosostenibile delle risorse;
- promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali;
- concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale relativi al riassetto organizzativo e funzionale del suolo;
- sostenere e promuovere, anche con l'eventuale partecipazione dei comuni circostanti, la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica, dei servizi e delle attività ricreative, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei luoghi, nonché la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette.

Le azioni avranno anche il fine di valorizzare Cuneo quale Città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura di polo di eccellenza per qualità della vita. Inoltre, l'attuazione delle attività descritte permetterà anche di rendere Cuneo una città di snodo tra montagna e pianura con riferimento anche alla progettazione strategica ampia, allo sviluppo del turismo e della promozione e valorizzazione

del territorio e delle sue peculiarità ambientali, paesaggistiche e culturali. Infine, si svilupperà e promuoverà lo scambio transfrontaliero e la cooperazione europea con i parchi alpini.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità; volontari anziani, partecipanti al Servizio Civile Universale e stagisti.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione attività di educazione ambientale.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo accessibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Descrizione del programma: Il Comune di Cuneo, conformemente a quanto definito dalla normativa regionale (L.R. 1/2015), aderisce al consorzio obbligatorio denominato “*Agenzia della Mobilità Piemontese*”, ente pubblico di interesse regionale per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Detto modello di governo del trasporto pubblico locale dovrebbe consentire un'unitaria e coordinata gestione dei servizi a livello regionale, nonché un risparmio di risorse derivante da economie di scala ed efficienza generate dalla gestione associata. All'Agenzia aderiscono tutti gli enti soggetti di delega dei servizi di trasporto pubblico locale del “Bacino Sud” (Provincia di Cuneo). Conseguentemente a detta adesione, a partire da settembre 2015, il Comune di Cuneo ha provveduto a trasferire il contratto di servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo all'Agenzia della Mobilità Piemontese. Le attività di gestione del trasporto pubblico locale sono pertanto svolte in coordinamento con l'Agenzia stessa.

Si procederà anche per il periodo 2026-2028 al rafforzamento delle iniziative collegate all'adesione del Comune di Cuneo al Consorzio “Agenzia della Mobilità Piemontese”, al fine di fornire indirizzi sempre aggiornati per garantire un'efficace pianificazione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, che dovrà essere sempre più integrato e sinergico con quello extraurbano e quello ferroviario e che dovrà essere proporzionato alle risorse economiche stanziare dalla Regione Piemonte.

Verrà garantita la partecipazione ai tavoli tecnici coordinati dalla Agenzia, che vedranno anche la presenza degli enti soggetti di delega del territorio provinciale oltre alla Regione Piemonte.

All'interno dei tavoli di lavoro, si è recentemente partecipato alla stesura del *Piano integrato della mobilità pubblica e accessibilità di bacino del Bacino Sud del Piemonte* redatto dalla Provincia di Cuneo e approvato in assemblea di bacino il 12 maggio 2025 con l'obiettivo di fornire le indicazioni utili per l'AMP per la redazione dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di TPL nell'area di Cuneo.

In collaborazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, sono stati effettuati confronti e valutazioni che stanno portando al trasferimento, sulla base anche del piano suddetto, della gestione dell'ascensore inclinato e della Velostazione nell'ambito dei servizi di TPL gestiti da AMP: tale soluzione si inserisce coerentemente nel processo di riordino del TPL promosso dalla Regione Piemonte, finalizzato all'unificazione dei contratti di servizio e alla costruzione di un sistema di trasporto pubblico più integrato, sostenibile ed efficiente.

Proseguirà l'attività di promozione e incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale attraverso il sistema delle agevolazioni tariffarie verso gli utenti del servizio residenti nella città di Cuneo (studenti, lavoratori, terza età).

Si procederà alla gestione delle agevolazioni tariffarie per l'uso del servizio di trasporto pubblico locale a favore in particolare degli studenti con attività di programmazione e di gestione del rilascio dei titoli abilitativi.

Sulla base della Programmazione Europea 2021-2027 verranno attentamente valutate le possibilità di costituire partenariati finalizzati alla predisposizione di progetti di cooperazione non solo locale, aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale.

Nell'ambito del servizio del trasporto alunni e diversamente abili si provvederà alla predisposizione della nuova gara per l'affidamento del servizio per i prossimi anni, tenendo anche conto degli importanti aspetti ambientali legati al parco mezzi impiegato.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni, l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, incentivare ed incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico urbano ed extraurbano rendendolo più attraente, conveniente, efficiente, integrato, comodo e pratico. L'obiettivo generale alla base delle scelte è quello di organizzare, sviluppare e promuovere una mobilità urbana rispettosa dell'ambiente, che contribuisca a migliorare la qualità della vita.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo accessibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Descrizione del programma: Interventi per l'incentivazione della mobilità ciclistica e messa in sicurezza e potenziamento delle piste ciclabili attraverso attività di pianificazione e presentazione di bandi specifici. In particolare, si darà seguito alle attività finanziate dal bando della Regione Piemonte denominato Bicincomune, per la realizzazione di una velobox nella zona di piazza Torino per offrire una sosta sicura, coperta e di qualità per le biciclette, oltre a finanziare una parte del progetto bike-to-work ed eventi legati al CuneoBikeFestival.

Le attività e gli obiettivi principali del Mobility Management riguarderanno:

- raccordo e coordinamento: interlocuzione con i principali portatori di interesse pubblici e privati della mobilità, dei trasporti e dell'ambiente. Promuovere forme adeguate di coordinamento degli attori per definire e condividere obiettivi difficilmente raggiungibili singolarmente. Con le attività di raccordo e coordinamento tra i Mobility Manager, si mira a motivare e a trasmettere più consapevolezza sulle problematiche ambientali e a sensibilizzare l'adozione di comportamenti sostenibili negli spostamenti sistematici casa-lavoro e casa-scuola, inducendo lavoratori e studenti, anche coinvolti indirettamente, a percepire la necessità di modificare volontariamente le modalità di spostamento;

- promozione delle modalità di spostamento sostenibili (pubbliche, collettive e attive) finalizzate a decongestionare il traffico e ridurre il numero delle autovetture circolanti - promozione degli interventi per la mobilità condivisa (sharing e pooling) e attiva (a piedi e in bicicletta) - accompagnamento nella redazione, applicazione e monitoraggio del P.S.C.L. - diffusione di strategie di comunicazione rivolte a lavoratori e studenti, utili alla sensibilizzazione ad assumere comportamenti sostenibili e responsabili - collaborazione con le aziende nella co-partecipazione al finanziamento e alla sponsorizzazione di attività ed eventi per la mobilità sostenibile;
- raccolta, valutazione e monitoraggio P.S.C.L. aziendali e degli Enti e acquisizione dati: censimento delle aziende/Enti/Istituzioni, che per norma devono nominare il Mobility Manager aziendali - acquisire le nomine dei MM e i PSCL aziendali;
- formazione e comunicazione: iniziative che favoriscano la sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della mobilità sostenibile - in collaborazione con i MM aziendali, promuovere interventi utili a favorire l'intermodalità del trasporto, l'uso della mobilità ciclopedonale, i servizi di trasporto pubblico locale, i servizi di mobilità condivisa, i servizi di infomobilità.

Particolare attenzione e cura sarà rivolta alla definizione di specifiche iniziative di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza nei confronti delle nuove iniziative di mobilità sostenibile nella Città di Cuneo (*Mobility Management*). Si evidenzia il progetto “bike to work” per il quale, oltre al suddetto finanziamento ed al fine di garantire la sempre maggior richiesta di adesione da parte dei cittadini, si intende consolidare la collaborazione da parte delle Associazioni di categoria del Commercio e dell’Artigianato e si lavorerà per dare supporto anche ad altre realtà comunali (Comuni di Mondovì, Alba e Bra), da sempre interessate e attente osservatrici del buon esito della politica di incentivo all’utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro, attuata dall’Amministrazione di Cuneo.

Rispetto alla formazione, si rafforzeranno le attività di aggiornamento professionale e formazione nell’ambito delle scuole e le attività di sensibilizzazione al tema della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile con interventi qualificati di esperti del settore e *best-practices*, nonché ai temi dell’autonomia dei ragazzi nei percorsi casa-scuola.

Verranno implementate le attività di *mobility management* sia aziendale (con l’aggiornamento del Piano Spostamenti Casa Lavoro-PSCL del Comune di Cuneo), sia di area, con incontri con le Aziende attraverso tavoli di lavoro istituiti anche con il contributo e sostegno di altri Enti e Istituzioni e tutte le altre realtà soggette alle norme in materia di spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti.

Si procede con l’attuazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), in particolare attraverso lo sviluppo delle azioni previste nel “Biciplan” della Città di Cuneo.

Continua la gestione dell’evento *Cuneo Bike Festival* con l’obiettivo di stimolare all’interno della cittadinanza una riflessione collettiva sulla mobilità sostenibile. È prevista la realizzazione di eventi di *Cuneo bike festival Off* durante l’anno, la partecipazione a manifestazioni provinciali ad alta frequentazione (Terres Monviso Outdoor, La Fausto Coppi), eventi nell’ambito della settimana Europea della Mobilità. Per poter rendere sempre più sostenibile il festival, dal 2025 è stata avviata anche una ricerca sponsor per accrescere il progetto e trovare finanziatori esterni che possano supportarlo economicamente.

Proseguirà poi la gestione della sosta a pagamento della Città di Cuneo, anche in un’ottica di promozione e incentivazione dei parcheggi di testata e di scambio, con monitoraggio, analisi e reportistica dell’occupazione delle nuove aree a pagamento al fine di valutare l’efficacia e le azioni da porre in atto per il miglioramento dei servizi e valutazione dell’eventuale rinnovo della concessione sull’area gestita da SCT Srl, in scadenza a giugno 2026.

Altre attività:

- Aggiornamento e manutenzione del sistema GIS della sosta.
- Valutazione, in collaborazione anche con associazioni locali, di specifiche attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione all’utenza al fine di incentivare la mobilità collettiva e a basso

impatto.

- Attuazione di politiche di *mobility management*, tenendo anche conto del ruolo strategico del Comune di Cuneo avendo in capo il cosiddetto “*mobility manager d’area*” che svolge la funzione di raccordo e di coordinamento tra tutti i “*mobility manager aziendali*” presenti sul territorio. Sviluppo, in collaborazione con le realtà locali interessate, di sinergie e soluzioni utili per una massimizzazione delle politiche sulla mobilità sostenibile. Nell’ambito delle attività di *Wellgranda* (finanziata da Fondazione CRC) svolgeremo il ruolo di Comune capofila di un progetto relativo al *Mobility management* che è stato finanziato per sviluppare le attività sul territorio. Le attività previste nel progetto dovranno essere avviate nei prossimi mesi e saranno finalizzate a diffondere le buone pratiche sul territorio.
- interventi di miglioramento della mobilità cittadina in un’ottica di tutela dell’utenza debole (pedoni, ciclisti), in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche.
- Attuazione delle azioni e delle progettualità finanziate dalla Regione Piemonte nell’ambito del programma “*percorsi ciclabili sicuri*”. Al riguardo, occorrerà adoperarsi per far colmare i ritardi da parte degli altri Comuni aderenti e procedere come Comune capofila all’appalto e alla cantierizzazione del tracciato locale di EUROVELO 8 (itinerario internazionale che va da Cadice in Spagna ad Atene in Grecia, attraversando l’Italia del nord seguendo il corso del Po e arrivando dalla Francia in corrispondenza del tunnel del Tenda). Il progetto consentirà di creare importanti percorsi funzionali alla mobilità ciclabile sistemica, al pendolarismo e a servizio di nodi di interesse collettivo, in un’ottica di maggiore sicurezza per i ciclisti e risolvendo le criticità presenti sulla rete stradale.
- Conclusione dei lavori relativi agli interventi riguardanti la *mobilità dolce/scuole al centro* in capo al progetto PINQUA, finanziato con risorse PNRR.
- Azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale.
- Attività di incentivazione della mobilità compatibile con l’ambiente.
- Attivazione del progetto *bike-to-comm*, nell’ambito delle politiche di *mobility management* che metteranno a disposizione 10 biciclette e-bike a prelievo automatizzato tramite App da utilizzare per i dipendenti del Comune di Cuneo e per le quali si sta valutando, per una parte di esse, l’utilizzo anche pubblico.
- Avvio del progetto MOBIS con l’Università di Torino – Dipartimento di Psicologia - e i comitati di quartiere per realizzare un’indagine sulle abitudini di spostamento dei cittadini e sul comprendere i motivi della mancata propensione a cambiare le modalità di spostamento
- Sviluppo delle attività finanziate dal Bando ASSIEME della Regione Piemonte sul tema delle zone scolastiche e ammissione al programma. Si stanno svolgendo gli incontri di formazione e progettazione partecipata e si proseguirà nell’autunno e nella primavera prossima con le attività formative nelle scuole.

Motivazione delle scelte: mediante l’attuazione delle suddette azioni l’Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, rendere la città più facilmente accessibile a tutte le fasce della popolazione, con particolare riguardo a quelle più deboli come bambini, anziani e diversamente abili. Si intende anche garantire la sicurezza degli spostamenti per tutti i cittadini, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato, favorire l’utilizzo di mezzi di trasporto salutari, ecologici ed economici alternativi all’automobile attraverso l’implementazione della percorribilità a piedi e in bicicletta dei percorsi cittadini e periferici. Si ritiene anche necessario organizzare, promuovere, diffondere un diverso sistema di mobilità urbana per educare, sensibilizzare e avvicinare la popolazione alla mobilità sostenibile.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il

Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: servizio trasporto alunni con disabilità , servizio bici in città.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: realizzazione pista ciclabile di collegamento della frazione di Madonna dell'Olmo con il centro Città (richiesta di cofinanziamento ministeriale – progetto PrIMUS). Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprio Decreto Direttoriale n. 417 del 21/12/2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8/02/2019, ha approvato un bando di gara per il finanziamento del programma denominato PrIMUS – Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile – che prevede un sostanziale contributo per i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti per progetti di mobilità urbana alternativa all'impiego delle autovetture private, tendenti a favorire la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale, nonché la propensione al cambiamento delle abitudini e dei comportamenti dei cittadini in favore della mobilità sostenibile.

Il Comune di Cuneo ha partecipato al bando proponendo la propria candidatura per la realizzazione di un percorso ciclabile a doppio senso di marcia, in sede propria, affiancato da percorso pedonale, per il collegamento in sicurezza della frazione di Madonna dell'Olmo al centro della Città di Cuneo, integrato nella rete delle piste ciclabili prevista dal Biciplan.

L'intervento, previsto sul lato Sud della direttrice Cuneo-Madonna dell'Olmo mediante l'ampliamento del rilevato stradale esistente è costituito da una pista ciclabile in asfalto separata dal traffico veicolare mediante una doppia bordura in pietra con adiacente un marciapiede per i pedoni a quota rialzata.

La lunghezza della pista è pari a circa 1300m e a servizio della stessa sono previsti l'impianto di illuminazione pubblica e di videocontrollo.

Il progetto definitivo presentato per la candidatura ammonta a complessivi € 1.030.000,00, di cui € 430.000,00 a carico del Comune di Cuneo e € 600.000,00 richiesti al Ministero.

Nel maggio 2021 è stata aggiudicata dal Ministero la quota di finanziamento richiesto pari a 600.000,00 €; successivamente l'Amministrazione ha disposto di procedere alla copertura della quota a carico mediante mutuo con il Credito Sportivo.

In seguito agli aumenti prezzi avvenuti nello scorso anno e alle richieste da parte di Provincia di Cuneo (ente competente del tratto stradale al momento di richiesta di autorizzazione – ora ANAS) di maggiori lavorazioni, l'importo complessivo del progetto è stato rideterminato in 1.430.000,00 € (di cui 600.000,00 finanziati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti).

Il progetto esecutivo è stato approvato a giugno 2023; i lavori di esecuzione sono stati affidati in primavera 2024. Attualmente ANAS, succeduta a Provincia quale referente del tratto viabile, ha chiesto ulteriori integrazioni progettuali, ritenendo superata l'autorizzazione concessa da Provincia, regolarmente ottenuta all'epoca di redazione del progetto.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza stradale. Il consolidamento della rete di piste ciclabili, con la realizzazione di importanti tratte mancanti è uno dei principali criteri strategici su cui si basa il progetto. L'inclusione non solo ideale di tutto il territorio comunale è un punto di forza del progetto. Il superamento ciclabile dei due corsi d'acqua che separano il capoluogo con il territorio comunale è un obiettivo naturale per la nuova fase di mobilità ciclabile, con particolare riguardo alla mobilità pendolare.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici installati e da installarsi sul territorio comunale, nonché progettazione e realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti di illuminazione pubblica ed interna in edifici comunali. Intervento realizzato con procedura di project financing.

Descrizione del programma: il programma prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti di proprietà comunale, con impianti a nuova tecnologia Led, nell'intento di ridurre il consumo di energia elettrica e di conseguenza di ridurre l'inquinamento ambientale creato dalle fonti tradizionali di produzione. Il programma si estende agli impianti di illuminazione presenti in circa 30 edifici pubblici, prioritariamente scuole e uffici. Altri interventi previsti prevedono il rifacimento/adequamento dei quadri elettrici, il rifacimento dei plinti di fondazione con sostituzione, verniciatura e verifica stabilità dei pali dell'illuminazione pubblica, oltre che il rifacimento delle morsettiere e sistemazione pozzetti/coperchi. Tale soluzione aumenta la resa degli impianti pubblici illuminanti garantendo, altresì, una maggiore sicurezza della circolazione stradale e più in generale un ammodernamento degli impianti comunali esistenti rendendoli più in linea con le moderne tecnologie del settore. Il risparmio energetico conseguito consente la remunerazione dell'intervento e un ulteriore risparmio per l'Amministrazione, che è risultato maggiore del previsto in conseguenza degli aumenti del costo dell'energia elettrica verificatisi nel recente periodo.

Nel corso del 2023 è stato sostituito oltre il 90% dei corpi illuminanti stradali; nel 2024 è stata completata la parte di impianti con alimentazione "in serie" presenti nel centro cittadino, la cui lavorazione è più complessa dovendosi ricostruire le linee di alimentazione sulle facciate degli edifici, con l'intento dell'Amministrazione di ridurre al minimo l'impatto estetico dell'intervento. In continuità con gli interventi su via Roma e nel centro storico aulico, infatti, le nuove linee vengono interrate ove possibile o economicamente sostenibile, e le linee in facciata vengono realizzate adottando i migliori accorgimenti

al fine di ridurre l'impatto estetico,

L'intervento all'interno dei fabbricati comunali prevede in generale l'adeguamento a norma sia di quadri e linee di alimentazione, sia dell'illuminamento all'interno dei locali. Questa ulteriore miglioria rispetto al progetto iniziale ha comportato la necessità di riprogettare la maggior parte degli interventi previsti. Il vantaggio sarà però di avere impianti efficienti e adeguati alla normativa. La conclusione degli interventi è prevista entro il 2025.

Motivazione delle scelte: tutela dell'ambiente e miglioramento della sicurezza stradale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Realizzazione di tratto di pista ciclabile su via Valle Po in frazione Madonna dell'Olmo.

Descrizione del programma: Realizzazione di tratto di ciclabile in viale Valle Po (circa 400m) dal concentrico di Madonna dell'Olmo alla rotatoria di via Maestri del Lavoro

Prosegue l'implementazione della rete di pista ciclabili sul territorio comunale, secondo il criterio di estendere verso le frazioni più esterne i collegamenti ciclabili con il centro Città.

L'obiettivo è di ottenere una rete che permetta efficienti e sicuri collegamenti per il traffico ciclabile "pendolare", e si sviluppi quindi lungo direttrici di massima efficienza di percorso e con elevati standard di sicurezza. La realizzazione dei nuovi tratti, dove possibile e dove il rapporto costi/risultato risulti conveniente, mira a ottenere elevati livelli di servizio. Questo si consegue con una maggiore larghezza della pista, in modo che all'aumentare del flusso non si riduca drasticamente la velocità di percorrenza o il livello di sicurezza. Per questo motivo in molti tratti la larghezza è di quasi 4 metri, superiori ai 2.5 m necessari per normativa. Nel corso della primavera 2024 sono stati affidati i lavori, la cui conclusione è prevista entro il 2025.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza stradale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: consolidamento strutturale e messa in sicurezza sovrappasso ferroviario via Pollino (Michelin).

Descrizione del programma: Con finanziamento ministeriale è stato conferito l'incarico di progettazione del consolidamento strutturale del sovrappasso ferroviario di via Pollino, che necessita di manutenzioni in seguito ad ammaloramenti superficiali della struttura che possono evolvere in riduzione della capacità portante. La progettazione, attualmente a livello di fattibilità tecnica ed economica, prevede diverse soluzioni, con differenti impegni economici: adeguamento alle norme attuali di tutto l'impalcato, ripristino della situazione di progetto con ricostruzione delle parti ammalorate, consolidamento del tratto centrale comprendente la campata di attraversamento del binario. La scelta della migliore soluzione in termini di costi/risultato dovrà tenere conto del programma di RFI, che prevede l'eliminazione del passaggio a livello. Attualmente non sono previste linee di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza stradale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: Realizzazione di tratto di pista ciclabile intercomunale tra San Defendente di Cervasca, Cuneo e Roata Rossi (Bando Piemonta in Bici)

Descrizione del programma: Realizzazione di tratto di ciclabile di completamento della rete ciclabile con diversi poli attrattori strategici. In particolare, la Frazione di Confreria con l'Ospedale Carle, la frazione del Comune di San Defendente di Cervasca sia per la parte residenziale che per la parte produttiva e industriale (Stabilimenti Merlo e Borgna Vetri), collegamento della zona industriale di Madonna dell'Olmo sino all'abitato di Roata Rossi lungo la direttrice Eurovelo8. Connessione con i tratti esistenti di ciclabili tra Cuneo e Madonna dell'Olmo e messa a norma del tratto Cuneo – Confreria al recente piano della mobilità ciclabile della Regione Piemonte. L'obiettivo è di ottenere una rete che permetta efficienti e sicuri collegamenti per il traffico ciclabile "pendolare", e si sviluppi quindi lungo direttrici di massima efficienza di percorso e con elevati standard di sicurezza. La realizzazione dei nuovi tratti, dove possibile e dove il rapporto costi/risultato risulti conveniente, mira a ottenere elevati livelli di servizio. Questo si consegue con una maggiore larghezza della pista, in modo che all'aumentare del flusso non si riduca drasticamente la velocità di percorrenza o il livello di sicurezza. Per questo motivo in molti tratti la larghezza è di quasi 4 metri, superiori ai 2.5 m necessari per normativa nel

rispetto delle Linee guida progettuali del Piano della Mobilità Ciclistica della Regione Piemonte e in altri tratti invece verrà utilizzata la viabilità a basso volume di traffico attraverso opportune opere di moderazione del traffico.

Il progetto è stato finanziato dal Bando Regionale Piemonte in bici con le relative quote di cofinanziamento garantite dal Comune di Cervasca e dall'Amministrazione di Cuneo. È prevista la progettazione esecutiva entro il 2025.

Motivazione delle scelte: completamento della rete ciclabile con diversi poli attrattori strategici. In particolare, la frazione di Confreria con l'Ospedale Carle, la frazione del Comune di San Defendente di Cervasca sia per la parte residenziale che per la parte produttiva e industriale (Stabilimenti Merlo e Borgna Vetri), collegamento della zona industriale di Madonna dell'Olmo sino all'abitato di Roata Rossi lungo la direttrice Eurovelo8. Connessione con i tratti esistenti di ciclabili tra Cuneo e Madonna dell'Olmo e messa a norma del tratto Cuneo – Confreria, come previsto dal recente piano della mobilità ciclabile della Regione Piemonte.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Descrizione del programma: Attività di gestione dell'ufficio comunale di protezione civile. Gestione e aggiornamento del Piano comunale di protezione civile sulla base delle nuove disposizioni emanate (nazionali e regionali), con particolare attenzione alla problematica connessa al rischio idraulico e ai piani di emergenza esterna per le industrie a rischio di incidente rilevante e alla pianificazione sovraordinata di protezione civile, riguardante prevalentemente il rischio antropico.

Si è proceduto all'aggiornamento in Consiglio Comunale del Piano di Protezione Civile, per allineare la pianificazione in emergenza alle disposizioni del Servizio Nazionale, disciplinate dal Codice della Protezione Civile (Decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018), che ha riformato tutta la normativa in materia.

La predisposizione del nuovo Piano di Protezione si è reso necessario non solo per adeguare il documento risalente al 2013, ma anche per aggiornare la risposta del sistema comunale alle criticità e ai rischi del territorio, utilizzando nuovi strumenti di intervento.

Sarà importante dare concreta attuazione allo stesso, non solo nei casi di emergenza, ma anche mediante un'azione congiunta di informazione e progettualità, attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle realtà economico-sociali presenti sul territorio.

A tal riguardo per la fine del mese di settembre in collaborazione con il Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile sarà realizzato un importante evento che prevederà l'installazione del P.A.S.S. (Posto di Assistenza Socio-Sanitaria), una struttura mobile allestita in caso di emergenza per fornire assistenza sanitaria di base alla popolazione colpita. Il P.A.S.S. è composto da container attrezzati, tende gonfiabili e moduli per studi medici, farmacia, magazzini e servizi igienici. All'interno di queste aree saranno realizzate iniziative per le scuole, grazie alla presenza di un gruppo di psicologi che terrà corsi relativi al bullismo e a tutta la cittadinanza con la possibilità di effettuare controlli medici e sanitari. A coronamento di questo evento, sarà realizzato un importante convegno con la partecipazione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti sul tema della protezione civile (Regione, Provincia, Prefettura, Arpa...), grazie al quale si potrà evidenziare l'importanza strategica e sociale dell'azione della Protezione Civile e dei suoi volontari.

Per dare nuovo impulso alle attività di protezione civile, saranno previste altre azioni non strettamente legate all'emergenza, prevedendo un rafforzamento del volontariato da perseguirsi attraverso l'attivazione di un bando di reclutamento dei volontari di protezione civile, con l'auspicio, non solo di incrementare il numero di volontari, ma anche di ampliare le diverse fasce di età degli stessi.

Anche da un punto di vista informativo, dovrà essere ulteriormente promosso sia il canale whatsapp "Comune Cuneo - Protezione Civile", quale mezzo di comunicazione primaria tra cittadini e Amministrazione Comunale, sia il Geoportale Comunale nel quale sarà possibile consultare la cartografia del rischio, della pericolosità e della vulnerabilità del territorio comunale, aggiornata allegata al nuovo piano di protezione civile.

Ritornando alle attività specifiche del Piano, si intende poi rilanciare l'informazione alla popolazione e la definizione di scenari e procedure per superare le emergenze idriche sul territorio comunale, avendo la Regione Piemonte non rinnovato il servizio idrico di emergenza (SIE); ciò al fine di garantire ai cittadini un servizio minimo essenziale.

Si proseguirà nel coordinamento e organizzazione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile (interventi per attività di supporto per manifestazioni nel territorio comunale, attività di prevenzione, monitoraggio del territorio, interventi congiunti con il Coordinamento Provinciale, sistemazione e gestione sede, esercitazioni di protezione civile). Inoltre, saranno previste nel triennio di riferimento, esercitazioni con gli altri comuni appartenenti al COM.

Inoltre, si porteranno avanti

- attività mirate al miglioramento della qualità della vita urbana con particolare riferimento alla tutela dell'incolumità della popolazione e alla tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato.
- Manutenzione e controllo della funzionalità, per quanto di competenza, della rete radio regionale EMERCOM.NET mediante anche prove e contatti con Provincia e Regione.
- Attività di aggiornamento e formazione in materia di protezione civile dedicate ai volontari comunali e ai tecnici reperibili.
- Attività di mantenimento in piena operatività della rete comunale di monitoraggio idro-pluviometrico e collaborazione con ARPA –Settore Previsionale stazioni di monitoraggio della rete regionale presenti sul territorio comunale.

Relativamente alla gestione delle “industrie a rischio di incidente rilevante”, si procederà con le diverse azioni in capo agli Enti competenti, in primis sulla base del coordinamento della Prefettura, gestendo per quanto di competenza le azioni previste col Piano di Emergenza esterno e con l'attività di informazione in merito ai rischi legati alla presenza di tali attività a rischio sul territorio comunale.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni, l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di garantire un'adeguata protezione alla cittadinanza in casi di eventi calamitosi sia di carattere naturale sia di carattere antropico. Attraverso il costante aggiornamento del Piano Comunale di protezione Civile e l'attivazione di azioni di previsione e prevenzione sarà possibile ridurre i rischi ai quali può incorrere il cittadino.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città dei bambini e delle famiglie*

Obiettivo operativo del programma: il programma si sostanzia nelle seguenti finalità:

- mantenimento dell'impostazione dell'offerta territoriale del servizio di asili nido, accompagnato da una revisione dell'impostazione organizzativa e tariffaria, contemperando le diverse esigenze anche con ricorso alla rimodulazione dell'orario del servizio [anche grazie alla partecipazione ad appositi bandi regionali] e della eventuale compartecipazione ai costi degli utenti;
- implementazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, nati su iniziativa della Regione Piemonte, i cui interventi riguarderanno tutte le scuole dell'infanzia cittadine (pubbliche e paritarie), le strutture educative per l'infanzia, i centri di custodia oraria, attualmente denominati "Spazio gioco" nella nuova normativa regionale e le sezioni primavera, oltre che le strutture presenti nei comuni limitrofi che hanno dimostrato la volontà di aderire al Coordinamento presentato dal comune di Cuneo in qualità di capofila; il Coordinamento si prefigge l'obiettivo primario di mettere in rete le realtà presenti sul territorio, sostenendo la formazione e l'aggiornamento professionale del personale educativo e docente, condividendo metodi, strumenti e buone prassi e favorendo dialogo e scambio tra le differenti realtà;
- rinforzo dell'offerta riguardo il sistema educativo 0-3 anni mediante la costruzione di una nuova struttura di micronido con 24 posti grazie a finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR e appositi strumenti che possano da un lato favorire il nascere di nuove realtà quali i "nidi in famiglia" o "tagesmutter" e dall'altro garantire il supporto a quelle già esistenti mediante forme di agevolazioni alla frequenza per le famiglie e sostegno alla qualificazione per le strutture (nidi e micronidi privati, spazi gioco e sezioni primavera);
- promozione della Cultura prima infanzia e creazioni del presupposto di continuità delle iniziative anche in ottiche di Piano Strategico della Città;
- implementazione del Sistema infanzia della città, anche attraverso l'elaborazione e la gestione di iniziative progettuali finanziate da soggetti istituzionali e non istituzionali;
- continuità di servizi e iniziative globalmente a favore dell'infanzia e, tra esse, gli Asili Nido, la rete di "Estate Ragazzi" e le attività di "doposcuola".

Descrizione del programma: nella consapevolezza della evidente importanza e del valore rivestito, il presente programma ruota attraverso servizi importanti a favore della collettività dei cittadini di:

- 1) asili nido comunali, con funzionamento a tempo pieno e possibili flessibilità in part-time: – asilo nido n. 1 (75 posti bambino), – asilo nido n. 2 (63 posti bambino), – micronido n. 3 (24 posti bambino), – micronido n. 4 (24 posti bambino) e nuovo micronido comunale sito in Madonna dell'Olmo (24 posti); il servizio affidato in gestione per il periodo 2020/2028 a soggetto esterno comporterà la predisposizione di una nuova gara di appalto per gli anni successivi;
- 2) raccordo con il Micronido aziendale dell'Azienda Ospedaliera (che assicura altri 24 posti a vantaggio in ogni caso del territorio), con convenzione a scadenza nel 2027, e con altri servizi privati recentemente autorizzati;
- 3) raccordo di "continuità" con le sezioni primavera e l'istruzione prescolastica (3 – 6 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n. 4;
- 4) incentivazione all'apertura e sostegno alla gestione di nuove strutture di nido d'infanzia e micronido, anche a titolarità privata in collegamento con il programma 01 della missione n. 4;
- 5) sostegno ai servizi integrativi per la prima infanzia "spazi gioco", in quanto presidio e risorsa per il territorio cittadino in collegamento con il programma 01 della missione n. 4;
- 6) realizzazione dell'iniziativa "Estate ragazzi", in rete con altre realtà dell'associazionismo;

- 7) agevolazioni alle famiglie per la frequenza di strutture educative per la prima infanzia e centri estivi, mediante l'erogazione di appositi voucher;
- 8) proposizione di iniziative consolidate volte al rafforzamento di legami e all'educazione (a titolo di esempio: "Carnevale Ragazzi") e alla diffusione di valori educativi;
- 9) sostegno alle realtà dell'associazionismo e del terzo settore che gestiscono attività di "doposcuola", garantendo servizi di qualità alle famiglie in ottica di conciliazione vita-lavoro;
- 10) rapporti con le altre realtà pubbliche e del volontariato che operano nell'ambito dell'educazione, del collegamento con la istituzione scolastica.

Motivazione delle scelte: supportano tali scelte i seguenti criteri:

- l'esigenza di raccordo tra tutti i servizi rivolti alla prima infanzia, in particolare i 4 asili nido comunali (che diventeranno 5 nel prossimo futuro), la struttura aziendale dell'Ospedale Santa Croce e le nuove strutture a titolarità privata presenti sul territorio cittadino;
- le sempre maggiori necessità di conciliazione vita lavoro che si riscontrano nelle famiglie;
- la diffusione della "Cultura" della prima infanzia attraverso la realizzazione del progetto di rete "Cultura 0-6" e attraverso le altre attività/interventi insiti nel 'Sistema dell'infanzia' con presenza realizzativa di molteplici componenti e professionalità del terzo settore e dell'associazionismo;
- la risposta agli indirizzi espressi dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i. "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ripresi dalla LR 30/2023;
- apposite risorse erogate dal Fondo per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione;
- apposite risorse erogate nell'ambito del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, espressamente destinato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, tra i quali l'ampliamento dell'offerta degli asili nido.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: oneri contrattuali per il periodo 1° settembre 2020/31 agosto 2028 inerenti la gestione in appalto delle strutture comunali, convenzioni con strutture private;

Spese di investimento: nessuna.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della salute*

Obiettivo operativo del programma: assicurare, valorizzando le risorse disponibili, gli interventi a sostegno della disabilità all'interno dei cicli scolastici dell'obbligo e della scuola per l'infanzia, statali e paritarie, intervenendo laddove lo Stato non risulta in grado di raggiungere la globalità delle esigenze, integrando gli interventi in rapporto alle competenze Socio-assistenziali-sanitarie e con iniziative legate all'inserimento dei bambini con disabilità nella scuola, alla mobilità e l'abbattimento di barriere architettoniche e culturali.

Descrizione del programma: gli interventi più prettamente connessi alla disabilità e che corrispondono ad azioni socio-assistenziali e socio-sanitarie sono attribuite al CSAC. Le funzioni assolve dal Comune ne integrano l'apporto, sostanzialmente indirizzandosi all'inserimento scolastico e propongono presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari di maggiore rilevanza. L'operatività si sostanzia nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti) al servizio assistenza alle autonomie, finalizzato al sostegno all'inserimento scolastico di minori con disabilità presso le istituzioni scolastiche (scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado). È bene porre l'attenzione sul sempre maggior numero di minori in possesso di certificazione e necessitanti dell'assistenza. Si rende necessario rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari e sociali e valutare attentamente le risorse da destinare a tale intervento, che assume una rilevanza sempre maggiore e richiede personale sempre più specialistico, soprattutto in vista della procedura di gara, attualmente in fase di rinnovo, che dovrà essere riproposta nel triennio di riferimento. Da segnalare inoltre gli interventi riconducibili alla mobilità dei soggetti con disabilità (voucher per il trasporto individuale, permessi di sosta/circolazione) e il versante dell'abbattimento delle barriere fisiche (negli edifici privati e nelle aree pubbliche) e delle barriere culturali (attraverso iniziative varie spesso associate al rapporto col volontariato). Inoltre, l'assistenza ai minori con disabilità viene garantita, ormai dal 2020, anche nei mesi estivi durante la frequenza dei centri estivi. Tale intervento diviene imprescindibile a garanzia dell'inclusione di tali minori. Da segnalare inoltre l'adesione della città di Cuneo alla Carta della Disabilità.

Motivazione delle scelte: interagire positivamente con altri attori di un sistema complesso (sanità, socio-assistenza, scuola) graduando interventi sostenibili atti a:

- garantire il diritto allo studio ai soggetti con disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 s.m.i. “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- allontanare rischi di emarginazione e discriminazione;
- diffondere una complessiva cultura dell'inclusione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione servizio assistenza alle autonomie.

Spese di investimento: nessuna.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della salute*

Obiettivo operativo del programma: servizi, interventi e attività di supporto alla relazione, al tempo libero, al valore, alla mobilità delle persone anziane, individuando nei Centri d'Incontro il punto nodale in cui si progettano e si realizzano gli interventi stessi graduati in esito alle aspettative del gruppo target.

Descrizione del programma: al di là delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie diversamente attribuite, il Comune da sempre occupa gli spazi di carattere socio-relazionale contraddistinti da:

- 1) gestione dei Centri d'Incontro nella forma della “autogestione” (debitamente regolamentata), anche nell'ottica di cui al punto successivo, supportata da un ufficio con specifica competenza (6 Centri d'Incontro comunali diffusi sull'intero territorio, in rete con altri centri a carattere parrocchiale);
- 2) valorizzazione del ruolo attivo dell'anziano a salvaguardia delle potenzialità, del “senso del contare” e della trasmissione della cultura e della tradizione, con volontario svolgimento di attività

socialmente utili;

- 3) proposizione di attività motorie (corsi e gruppi di cammino) e di attività socio relazionali (palestra di vita, laboratori per rafforzare la memoria...), attraverso forme di gestione in convenzione anche in collaborazione con esperti.
- 4) Progetti specifici per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo (nell'ambito della formazione permanente agli anziani, promozione e stimolo alla partecipazione, l'impegno civico...).
- 5) Prevenzione e contrasto delle truffe.

Motivazione delle scelte: realizzazione di attività mirate alla larga prevenzione e alla diffusione di un "ben- essere", nella consapevolezza del ruolo strumentale che il Comune può rivestire in un sistema che raggiunge vari comparti politico-amministrativi, quali l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali e i servizi della sanità in genere.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento: nessuna.

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: nel quadro delle competenze dirette dell'Amministrazione, particolare attenzione si incentra sulla gestione e valorizzazione delle diversità presenti sul territorio comunale, intese in senso ampio – culturale, sociale, etnica e linguistica. L'approccio strategico dell'Ente si fonda sul riconoscimento di tali diversità non come fenomeni emergenziali, bensì come elementi strutturali e permanenti della realtà urbana contemporanea. Tra esse, quelle di genere, quelle dettate dalla disabilità e quelle connesse ai fenomeni migratori e a insorgenze umanitarie.

In tale prospettiva, i flussi migratori e le trasformazioni sociali ad essi connesse saranno affrontati attraverso politiche inclusive, integrate e orientate alla coesione sociale, con l'obiettivo di promuovere l'equità, la partecipazione e la valorizzazione delle identità plurali che abitano il territorio comunale.

Descrizione del Programma: gli interventi e le azioni vengono prevalentemente assicurati attingendo a risorse della rete pubblica [Consorzio socioassistenziale del cuneese (CSAC), sanità, Prefettura] e private (cooperazione e associazionismo). Gli stati conclamati di rischio e di esclusione sociale rappresentano precipuamente obiettivi associati alla funzione del CSAC e pertanto il Comune si muove collateralmente in alcuni interventi mirati a valorizzare o creare "cultura" sul territorio, in una visione di solidarietà e di integrazione (spesso in rapporto con l'associazionismo e il terzo settore) e in servizi che propongono i temi dell'accoglienza, della parità dei diritti, generalmente volti a evitare l'insorgere di problematiche dai maggiori costi sociali.

Tra i principali strumenti e progetti attivati:

- "MEET – Polo di Orientamento, Accoglienza, Inclusione e Solidarietà", quale punto di accesso e accompagnamento per i cittadini e le cittadine stranieri/e e a rischio marginalità;

- Progetti di contrasto alla tratta di esseri umani, alla disparità di genere e alla violenza sulle donne;
- Misure di giustizia riparativa e reinserimento sociale, quali lavori di pubblica utilità, destinati a soggetti in esecuzione penale esterna o in pena alternativa, oltre che allo svolgimento di attività volontarie e gratuite di pubblica utilità da parte di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- Inserimento volontario in attività di utilità sociale rivolto a migranti, persone anziane e altre categorie fragili.

Dal 2018, il Comune di Cuneo è capofila di una rete di comuni per il progetto “SPRAR/SIPROIMI”, oggi “SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione”, inerente alla protezione dei richiedenti asilo e rifugiati, gestendo l'accoglienza diffusa di 265 persone con un importante percorso su territorio allargato sicuramente suscettibile di sviluppo futuro. Finanziata nel 2022 da parte del Ministero l'istanza di estensione posti dovuta alle emergenze Afghanistan e Ucraina arrivando a 361 sino alla conclusione del triennio in atto 2021/2023. In seguito all'esito favorevole dell'istanza di prosecuzione per 290 posti sul nuovo triennio 2024/2026, si è provveduto attraverso una procedura di gara aperta all'individuazione del soggetto gestore. Il Ministero dell'Interno per l'anno in corso ha ammesso al finanziamento i 68 posti categoria “emergenza Ucraina” che sono stati pertanto affidati in qualità di servizi analoghi con una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando e ha inoltre finanziato l'ampliamento della capacità di accoglienza della rete SAI per il periodo 01/07/2025 – 31/12/2025 per ulteriori 49 posti di accoglienza. Previsto la realizzazione di una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio 2027/2029, anche sulla base dell'istanza di prosecuzione da presentare nel primo semestre 2026.

In avvio un progetto Fami di durata triennale, 2025/2028, rivolto ai beneficiari in uscita dal SAI, presentato dall'amministrazione in partenariato con una pluralità di attori.

Proseguono le attività rivolte ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale in esecuzione penale esterna oppure detenuti, in collaborazione con la Regione Piemonte, UEPE Cuneo e Torino e i soggetti del terzo settore che operano per l'inclusione sociale e il collocamento lavorativo e abitativo delle persone beneficiarie di misure alternative.

Da sottolineare l'approccio generativo che caratterizza questo ambito, in cui la progettualità si sviluppa in modo continuo con l'obiettivo di promuovere iniziative a carattere preventivo e proattivo anche con l'utilizzo degli strumenti collaborativi previsti dal Codice del Terzo Settore. Questo è reso possibile anche grazie all'impegno degli uffici nel fundrising attraverso la partecipazione a bandi e avvisi di finanziamento di diversa natura. A titolo di esempio le progettazioni “Punto scuola” e “Diritti Migranti” finanziati da Fondazione CRC e rivolti all'inclusione e all'inserimento di cittadini di origine straniera e loro associazioni.

Motivazione delle scelte: una visione di carattere sociale diffusa, volta all'inserimento delle persone e/o al fornire strumenti che favoriscano il raggiungimento o il mantenimento di una qualità di vita, di parità di diritti, di integrazione e di accoglienza, di ben-essere diffuso anche in risposta alle nuove emergenze.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione del “Meet”; gestione servizio accoglienza SAI.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 05 – Interventi per la famiglia

Progetto 01

Responsabile: Michela Ferrero

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: Sostenere azioni di contrasto alla violenza di genere e a favore della parità tra uomini e donne per rendere Cuneo una città accogliente, oltre ogni forma e tipo di discriminazione.

Descrizione del Programma: La “parità” è legata ad ogni aspetto della popolazione in ambiti di parità di diritti e di contrasto alle varie forme di discriminazione e violenza.

L’obiettivo è quello di educare, formare e informare così da contribuire ad abbattere gli stereotipi, tuttora riscontrabili, e intervenire contro la violenza di genere e ogni forma di discriminazione.

L’ufficio Parità e Antidiscriminazioni ha proseguito nell’attività del Nodo provinciale contro le discriminazioni occupandosi dell’accoglienza, orientamento, presa in carico e gestione dei casi di discriminazione.

Ha proseguito nella gestione dello Sportello antidiscriminazioni istituito presso il .MEET e nel coordinamento dei punti di ascolto territoriali, dislocati sul territorio provinciale, gestiti dai consorzi aderenti, quali articolazioni dello sportello.

Si è proseguito nell’attività di monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni attraverso la predisposizione di schede di rilevazione dei casi per l’inserimento nella piattaforma del centro regionale contro le discriminazioni.

Si sono tenuti incontri con i componenti della Rete contro le discriminazioni, della Rete contro la violenza e Laboratorio Donna con il coinvolgimento anche di nuove realtà del territorio.

In occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione delle discriminazioni razziali, il Nodo contro le discriminazioni ha realizzato l’evento formativo “Io non sono razzista ma...”, dedicato a dipendenti comunali (con erogazione di crediti), Punti informativi della Rete Antidiscriminazioni e associazioni del terzo settore, sul tema delle discriminazioni razziali sul territorio.

In occasione della Giornata internazionale contro l’omolesbobia e la transfobia, il Comune di Cuneo ha aderito alla Rete RE.A.DY è la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

L’ufficio Parità e Antidiscriminazione ha partecipato come Nodo a corsi di formazione specifici su temi antidiscriminatori e, mensilmente, agli incontri della Rete regionale contro le discriminazioni.

È stata realizzata la rassegna “8 marzo è tutto l’anno” sul tema “INsiAmo” che ha calendarizzato oltre 40 attività tra cui iniziative riservate alle scuole, mostre, spettacoli teatrali, visite guidate, percorsi di scoperta di sé, laboratori, etc.

È proseguito il sostegno all’attività della Casa Segreta ed è stato rinnovato il protocollo d’intesa tra Comune di Cuneo, CSAC e Caritas Cuneo per la gestione di Casa Letizia, dedicata alla seconda accoglienza per donne vittime di violenza o fragili.

A seguito approvazione della graduatoria di merito per il Bando DPO “Avvisoviolenza2022” per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile”, in cui il Comune di Cuneo risulta capofila con una cordata di partner, si è dato l’avvio al progetto e alla relativa programmazione delle azioni.

È stata realizzata una campagna mirata per la destinazione del 5x1000 a favore delle donne vittime di violenza, contro ogni discriminazione e a favore di progetti sociali promossi dal Comune di Cuneo.

È stata rafforzata la comunicazione degli eventi e iniziative sulle pagine social Fb e Instagram dedicate ai temi di pari opportunità e antidiscriminazioni.

Motivazione delle scelte: offrire un segnale di estrema attenzione rivolto alle cittadine e ai cittadini considerati quale elemento determinante per la costruzione di una comunità che riconosce le diversità e i diritti e mira ad una convivenza delle differenze considerate ricchezza e valore aggiunto.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città dei bambini e delle famiglie*

Obiettivo operativo del programma: quanto trattasi non corrisponde a un programma canonicamente definito nell'ambito normativo. Viene però a costituire un aspetto culturale identificativo della visione sociale dell'Amministrazione, che lo declina, trasversalmente, nei vari programmi insiti nella presente missione, oltreché in altre missioni che, direttamente o indirettamente, comportano risvolti verso la famiglia.

Descrizione del Programma: alla famiglia, riconosciuta "*asse portante e determinante della comunità*" sono dedicati un po' tutti gli interventi che rientrano negli obiettivi della missione, da quelli rivolti alla prima infanzia a quelli attinenti la terza età, passando attraverso tutti i "tempi" che contraddistinguono la vita dei nuclei familiari. In particolare, fanno parte del presente programma tutti quegli interventi a carattere contributivo o di agevolazione tariffaria posti in essere in virtù di normative regionali/nazionali e/o di iniziative locali (a titolo di esempio: gestione di sportelli per contributi maternità, per il sostegno all'inclusione attiva, per rimborso spese sanitarie e altre previdenze riferite ad altri programmi quali, sempre a titolo esemplificativo, contributi per la locazione, agevolazioni d'accesso ai servizi; interventi per la disabilità quali contrassegni invalidi, titoli di viaggio per diversabili; i rapporti con il CSAC, istituzione dell'ambito territoriale a cui è attribuita la funzione socio-assistenziale).

Motivazione delle scelte: si è dunque in presenza di un segnale di estrema attenzione rivolto alla famiglia considerata quale elemento "*determinante per la comunità*" ove gli obiettivi, strategici e non, si riflettono e meglio vengono articolati all'interno dei vari programmi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: l'obiettivo strategico dell'Amministrazione può considerarsi un obiettivo perseguibile nel medio-lungo periodo, passando attraverso l'avvio, il consolidamento o l'implemento di tutta quella serie di azioni che contraddistinguono il tema e che fanno da corona alle originarie pertinenze consistenti nello svolgimento delle funzioni amministrative in tema di edilizia sociale.

Descrizione del Programma: l'intervento dell'Amministrazione si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azioni:

- emissione di bandi per la locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica-ERP;
- assegnazione degli alloggi segnalati dall'Agenzia Territoriale per la Casa – ATC secondo graduatoria o in base a situazioni di emergenza;
- procedure di decadenza e di sanatoria delle morosità incolpevoli;
- raccolta e gestione delle domande di contributi regionali per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP, funzione svolta dal 2014 a livello territoriale allargato);
- realizzazione di progetti “Emergenza Casa” finanziati da Fondazione Bancaria;
- attuazione di nuovi percorsi regionali in materia di situazioni di sfratto per morosità incolpevole;
- svolgimento della funzione di “Agenzia Sociale per la Locazione”;
- raccolta e gestione delle domande di contributi per il superamento delle barriere architettoniche in abitazioni private;
- accordi concernenti gli “affitti concordati”, in coordinamento con l'Ufficio comunale Imposte e Tasse;
- realizzazione di progetti di contrasto alla povertà estrema, finanziabili su fondi nazionali ed europei.

Da sottolineare inoltre il progetto “Communal living — Abitare Inclusivo” finanziato dal Dipartimento Funzione Pubblica sull'avviso di Innovazione Sociale, attualmente nella sua fase “ponte” che prevede azioni di housing sociale e la costituzione di una rete di servizi di sostegno a una platea diversificata di persone, in un'ottica di inclusione sociale.

La Fase ponte oltre ad essere propedeutica all'eventuale prossima tranche di finanziamento da parte del Dipartimento, rappresenta la costruzione di una buona prassi di gestione che potrà essere applicata in diverse realtà, in particolare nelle unità abitative in fase di ristrutturazione nell'ambito dei finanziamenti PNRR.

Importante il percorso partecipato attivato dall'amministrazione e denominato “Stati Generali dell'Abitare”, che vede il coinvolgimento di numerosi stakeholders territoriali volto, grazie all'apporto di professionisti, all'elaborazione di un documento di indirizzo operativo in risposta all'emergenza abitativa, alla definizione di nuovi modelli abitativi, alla costruzione di strumenti di gestione innovativi al fine di contrastare i vuoti, valorizzare il territorio oltre che definire criteri di assegnazione e gestione delle numerose unità abitative realizzate nell'ambito dei finanziamenti PNRR. Presentata inoltre una candidatura a valere su un bando di una fondazione bancaria, focalizzata sull'abitare giovanile.

Motivazione delle scelte: sommare e coordinare i vari interventi allo scopo di abbracciare il più compiutamente possibile l'intera tematica.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: progetto Communal Living.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città della salute*

Obiettivo operativo del programma: le azioni e i servizi sono stati attribuiti alla gestione associata posta in capo del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza quindi alcuna possibilità realizzativa a carico del Comune che, peraltro, ne mantiene un ruolo di indirizzo e di controllo, oltreché essere uno tra i principali finanziatori. Si collega in modo trasversale a tutta la tematica socio-educativa del programma.

Descrizione del Programma: la funzione socio-assistenziale e socio-sanitaria è attribuita a sensi della L.R. 1/2004 al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza che, quindi, il Comune vi abbia un'operatività diretta. I contenuti degli altri programmi della presente missione e, in parte, delle missioni numeri 4, 6, 12,13, 15 – laddove ne può trasparire un collegamento trasversale al sociale e alla famiglia, proponendo presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari – si coordinano con il presente programma e integrano l'azione consortile.

Motivazione delle scelte: la scelta di attribuire l'intero complesso dei servizi socio assistenziali ad un Ente Gestore (lo CSAC, appunto), suffragata da specifiche normative, è stata attuata sin dal 1985 allo scopo di convogliare le risorse provenienti dai singoli comuni dell'ambito e di rendere un'offerta di servizi e prestazioni equilibrata sull'intero territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: Gestione tecnica e amministrativa di interventi di rifunionalizzazione di parte della ex Caserma Piglione.

Descrizione del programma: Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese è beneficiario di un finanziamento P.N.R.R. pari a € 1.090.000,00, IVA inclusa, da utilizzare per la realizzazione di un centro di servizio e di inclusione per persone in condizione di grave marginalità, con servizi a ampio raggio, come attività di supervisione sociale e sanitaria, ristorazione, distribuzione della posta, mediazione culturale, etc. Una parte di tale budget, € 910.000,00, è destinato a interventi di recupero infrastrutturale di immobili di proprietà pubblica da adibire all'allestimento del Centro Servizi. Per l'attuazione di tale investimento il C.S.A.C., in accordo con l'Amministrazione comunale, ha individuato due locali del fabbricato, facente parte del complesso denominato "ex Caserma Piglione", sito in Cuneo con accesso da via Bongiovanni n. 20, nella parte adiacente a via San Giovanni Bosco.

Al fine di regolare l'interesse comune dei due Enti, in data 29/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo ex art. 7 c. 4 D.Lgs. 36/2023 e ex art. 15 L. 241/1990 che prevede:

- un cofinanziamento comunale di € 110.000,00 per la realizzazione del centro di posta;
- il finanziamento con risorse proprie del Comune di Cuneo del contestuale intervento di estensione della messa in sicurezza della copertura in corrispondenza dei cinque moduli non interessati dal progetto del CSAC;
- assunzione ruolo di RUP da parte di personale tecnico incardinato nel Settore Patrimonio;
- gestione amministrativa del finanziamento in capo al CSAC.

Nell'anno 2025 è stata approvata la progettazione esecutiva delle opere e sono stati affidati i lavori che si concluderanno entro il mese di marzo 2026.

Motivazione delle scelte: L'obiettivo è fornire un rifugio sicuro a persone in "grave marginalità" nella città di Cuneo oltre che una serie di servizi sanitari, in collaborazione con l'Asl.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Servizio, organizzati in un ufficio che cura complessivamente le attività attribuite.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Manutenzione straordinaria per realizzazione stazioni di posta presso ex-caserma Piglione (Pnrr M5C2I1.3 - G14H22000410007)

Spese di investimento: Manutenzione straordinaria per realizzazione stazioni di posta presso ex-caserma Piglione (Pnrr M5C2I1.3 - G14H22000410007)

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo
--

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: prosegue il mantenimento di una rete articolata su più tavoli tematici di interesse, con l'obiettivo di valorizzare le diverse forme di solidarietà, diffonderne le buone

prassi e attivare risorse e professionalità per lo svolgimento di compiti specifici.

Si rafforzano, inoltre, le politiche di cooperazione decentrata, nella consapevolezza che lo sviluppo umano è autentico solo quando garantisce la piena realizzazione dei diritti civili, culturali, economici, politici e sociali, integrando anche le dimensioni educative ed ecologiche, a beneficio delle generazioni presenti e future.

Descrizione del Programma: il rapporto con il volontariato si orienta verso la “promozione dell’agio”, l’inclusione sociale e il rafforzamento dell’autonomia e della responsabilità dei singoli e dei gruppi target nel proprio agire. Le modalità operative sono condivise con una pluralità di soggetti, secondo logiche di lavoro in rete, finalizzate alla prevenzione di problematiche a elevato impatto e costo sociale. Tali reti consentono di attivare risorse economiche, competenze professionali e know-how condivisi, consolidando una metodologia di intervento efficace, particolarmente significativa in un contesto di crisi economica.

Costituiti diversi Tavoli di Lavoro tematici, finalizzati a raccogliere i soggetti che operano nei diversi ambiti legati al disagio (mense sociali, pronte accoglienze) al fine di costruire buone prassi di intervento, rilevare i bisogni emergenti, elaborare risposte pertinenti ai bisogni rilevati, costituisce un modello che verrà ulteriormente potenziato e approfondito. Sistematizzate attraverso specifici protocolli di intesa le azioni rivolte alle persone adulte in condizione di grave marginalità, in specifico con la Croce Rossa Italiana e con la Caritas diocesana.

Particolare attenzione è stata riservata, in continuità con il progetto di cooperazione internazionale *In Cibo Civitas: Empowerment, Azioni, Territorio per una cittadinanza che nutre il futuro*, volto a promuovere comportamenti più consapevoli e la partecipazione attiva dei cittadini per favorire un sistema alimentare sostenibile, all’attivazione del primo Tavolo cittadino sulle politiche locali del cibo. Il tavolo ha l’obiettivo di coinvolgere i soggetti del territorio in un percorso di incontro e scambio per arrivare a definire politiche cittadine del cibo sempre più sostenibili e realmente calate nel contesto territoriale della nostra città, in modo da attivare comportamenti e pratiche sostenibili al contempo per tutti i diversi attori coinvolti. Partecipano al tavolo numerose realtà del terzo settore, enti, privato sociale, imprese, servizi e associazioni giovanili, oltre alla Regione Piemonte e l’Azienda sanitaria locale.

Strettamente collegata al sostegno delle politiche alimentari, è la stesura dell’Atlante del Cibo di Cuneo Metromontana che rappresenta uno strumento d’indagine per riflettere e agire sul sistema locale del cibo, a sostegno delle politiche alimentari del territorio cuneese. Le tappe necessarie all’elaborazione dell’Atlante sono: conoscere, monitorare, coinvolgere, promuovere decisioni e azioni per la sostenibilità ambientale e la giustizia sociale del sistema del cibo. Saranno promosse attività di ricerca e azione, come la raccolta, elaborazione, diffusione di informazioni esistenti relative al sistema del cibo di Cuneo e delle valli; la produzione partecipata di nuova conoscenza su risorse, attori, progetti del sistema del cibo; l’organizzazione di tavoli partecipativi (Living Lab territoriali) in collaborazione con l’Università di Torino, con l’Università di Scienze Gastronomiche, l’associazione LVIA, per individuare problemi e opportunità, creare reti, sensibilizzare e formare, attraverso il confronto con i soggetti del territorio. Il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione CRC. Il partenariato vede inoltre coinvolti: la Regione Piemonte, la Rete Italiana Politiche Locali del Cibo, il Politecnico di Torino, l’Università del Piemonte Orientale, l’Anci Piemonte, l’IRES Piemonte, la Camera di Commercio di Cuneo, l’UNCCEM Piemonte e Slow Food Piemonte.

Motivazione delle scelte: l’intento corrisponde a una prospettiva di crescita individuale del cittadino e di maturazione delle responsabilità civili e sociali, elementi che spesso si ritrovano nelle missioni degli Assessorati con una forte connotazione sociale ed educativa. In quest’ottica, si mira a coinvolgere, integrare e collaborare all’interno della comunità con lo scopo di avere un maggiore impatto nella rete solidale in modo da collegare i percorsi di educazione e le iniziative di rafforzamento della comunità sul territorio cuneese con quelli legati alla cooperazione e all’associazionismo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Progetto 01

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma:

- 1) Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali e svolgimento servizi necroscopici;
- 2) Revisione Piano Regolatore Cimiteriale;
- 3) Realizzazione della Sala del Commiato;
- 4) Cimitero frazionale di Madonna delle Grazie - Lavori di completamento per la costruzione serie II loculi e cellette comunali – lotto 01 (BLOCCHI A-B e C-D);
- 5) Cimitero urbano – realizzazione di area per sepolture cittadini di fede islamica;
- 6) Cimitero frazionale di Spinetta - lavori di costruzione serie III loculi e cellette comunali (completamento) - lotto 02 (blocchi c-d) e completamento dell'urbanizzazione interna ampliamento zona "D";
- 7) Cimitero frazionale di Passatore - Lavori di costruzione dell'ampliamento zona "B".

Descrizione del programma:

Obiettivo operativo 1) - Periodo di riferimento: triennio 2026-2028

La squadra operativa necrofori oltre all'esecuzione dei servizi funebri (inumazioni, tumulazioni, estumazioni e esumazioni) e all'attività garantita 24/24h di recupero cadaveri sulla pubblica via, in luoghi impropri o in caso di morti violente, cura la manutenzione ordinaria degli 11 cimiteri comunali garantendo la pulizia e il riordino dei locali e dei vialetti, la raccolta rifiuti, l'esecuzione di opere di giardinaggio, lo sgombero neve, lo spargimento del sale da disgelo, la raccolta e il confezionamento dei rifiuti speciali. La gestione degli interventi di manutenzione periodica e programmata del patrimonio immobiliare cimiteriale è, invece, curata dall'ufficio tecnico cimiteriale che pianifica e coordina tutti i lavori di manutenzione necessari e i relativi affidamenti. Il personale tecnico facente capo all'ufficio, cura l'attività di progettazione edile di immobili e aree cimiteriali e affini, la direzione e contabilità dei lavori oltre che la progettazione urbanistica cimiteriale (Piano Regolatore Cimiteriale – PRC) e l'esecuzione dei tracciamenti relativi alla costruzione di edicole funerarie nei cimiteri comunali.

L'ufficio tecnico cimiteriale, inoltre, coordina e gestisce i servizi esterni relativi alle attività funebri e di manutenzione dei cimiteri comunali (illuminazione votiva, pulizie e sanificazioni specifiche, gestione rifiuti speciali, controlli periodici di legge attrezzature).

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:

L'assetto organizzativo dell'ufficio cimiteri, a seguito del consistente reintegro del personale operativo

avvenuto nell'anno 2025, ha restituito risultati positivi, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Obiettivo operativo 2) - Periodo di riferimento: biennio 2026-2028

Secondo le disposizioni del D.P.R. 285-1990 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. 15-2011 ogni comune è tenuto a predisporre il Piano Cimiteriale, al fine di rispondere alle necessità di sepoltura, del bacino preso in considerazione, nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione del Piano medesimo. Il Piano è revisionato ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrino variazioni rilevanti degli elementi presi in esame dal piano medesimo. Il Comune di Cuneo è dotato di Piano Cimiteriale approvato in variante n. 1 nel settembre del 2004, si rende quindi necessaria la redazione di un nuovo Piano Cimiteriale. A tale scopo nell'anno 2024, mediante la collaborazione del personale tecnico, amministrativo e operativo incardinato negli uffici Cimitero e Funebri del settore Patrimonio, è stata portata a compimento la fase istruttoria finalizzata ad acquisire tutte le notizie necessarie, utili ed opportune per la formazione del progetto di piano. Nell'annualità 2026 si prevede di avviare la fase di progettazione del nuovo Piano.

Obiettivo operativo 3) - Periodo di riferimento: anno 2026-2027

Nel corso degli anni 2024-2025 è stato predisposto uno studio di fattibilità delle alternative progettuali che ha portato all'individuazione della soluzione ottimale da perseguire per dotare la Città di una sala del Commiato. Nell'anno 2026 si prevede di avviare la progettazione esecutiva e l'individuazione dell'appaltatore.

Obiettivo operativo 4) - Periodo di riferimento: anno 2026

Nel 2020 è stato approvato un progetto esecutivo per la realizzazione della nuova serie di loculi e cellette comunali nel cimitero frazionale in oggetto. Tale progetto, sfruttando le disponibilità di bilancio prevedeva la realizzazione di 2/3 di quanto possibile e più precisamente nr. 160 loculi e nr. 96 cellette ossario/cinerario. L'affidamento dei lavori avvenne nel 2020, a seguito di espletamento delle procedure di scelta del contraente. Successivamente, nel 2021, il Comune di Cuneo ha disposto la revoca dell'aggiudicazione definitiva a favore dell'impresa aggiudicataria. I lavori vennero nuovamente aggiudicati in via definitiva nel 2021. Preso atto della condotta inottemperante dell'impresa che ha compromesso l'esito positivo dei lavori e che tali inadempienze costituivano, nel loro complesso, grave inadempimento contrattuale da parte della stessa ditta, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e come richiamato all'art. 21, 47 e 58 del Capitolato Speciale, con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.02.2023 è stata disposta la risoluzione del contratto d'appalto, scrittura privata rep. n. 12046 del 12.10.2021, durante il periodo di sua efficacia. Nell'anno 2024 i tecnici dell'ufficio hanno predisposto la rimodulazione completa del progetto per il completamento delle opere, poi aggiornato alla nuova edizione del prezzario regionale nel 2025, redigendo in via definitiva i progetti di fattibilità tecnico economica ed esecutivo e affidato i lavori la cui conclusione tecnico/contabile è prevista entro la fine del 2026.

Obiettivo operativo 5) - Periodo di riferimento: a partire dall'anno 2026

Il vigente PRC (Piano Regolatore Cimiteriale) prevede, presso il Cimitero Urbano, un'area per la sepoltura di salme di persone di fede islamica ("campo musulmani"). Detta area di 436 mq è situata davanti alla "serie ossario" (fabbricato ospitante cellette per la tumulazione di resti ossei e ceneri e il cinerario e ossario comune) e potrà ospitare nr 80 sepolture ad inumazione con direzione principale Sud-Est, quindi in posizione ottimale verso la città del La Mecca così da soddisfare i precetti di tale religione. In detta area era situato, nel sottosuolo, l'ossario storico del cimitero che dopo oltre 10 anni di attività (confezionamento e avvio a cremazione dei resti) è stato completamente liberato, rendendo possibili le opere di riqualificazione che necessitano di demolizione completa della grossa camera in muratura con volta costituente l'ossario interato, riempimento del terreno e sistemazione superficiale dell'area di inumazione e vialetti/stradini perimetrali. Nell'anno 2026 si prevede di avviare la progettazione esecutiva e l'individuazione dell'appaltatore.

Obiettivo operativo 6) - Periodo di riferimento: a partire dall'anno 2026

Nell'anno 2011 è stato realizzato l'ampliamento della prevista Zona "D" avente un sedime di mq. 3.800. Il vigente Piano Regolatore Cimiteriale prevede la realizzazione di due nuove serie in tale cimitero, la III e la IV, oltre le esistenti I e II ormai sature. La Serie III dovrebbe avere una capienza nr. 160 loculi e nr. 96 cellette ossario/cinerario. Nel 2018 è stato redatto un progetto esecutivo per la realizzazione di un primo lotto della Serie III pari a metà dell'edificio (blocchi A e B) e quindi per una capienza ridotta a nr. 80 loculi e nr. 48 cellette ossario/cinerario, in quanto la disponibilità di bilancio non permetteva un'edificazione completa della serie. Tuttavia, non essendo sufficientemente garantita la disponibilità di sepolture in loculi e cellette in tale cimitero si rende necessario il completamento della serie. All'interno di tale Zona "D" vi è ancora una porzione di area non urbanizzata che necessita di sistemazione completa, anche per la lottizzazione per l'edificazione di nuove edicole funebri private. Nell'anno 2026 verrà avviata la fase di progettazione delle opere. Le concessioni derivanti dalle nuove sepolture copriranno i costi di realizzazione.

Obiettivo operativo 7) - Periodo di riferimento: a partire dall'anno 2026

Il cimitero Frazionale di Passatore è il più piccolo, con una superficie di c.a. mq. 2.000, tra gli 11 del Comune di Cuneo. Il vigente Piano regolatore Cimiteriale prevede un ampliamento sul lato ovest in aderenza per una superficie di c.a. mq. 1.500 su terreni acquisiti nel corso dell'anno 2025. Oltre all'ampliamento dell'area meramente cimiteriale sarà necessario realizzare anche una integrazione del parcheggio in prosecuzione dell'attuale e in posizione prospiciente all'ampliamento cimiteriale. Per l'ampliamento cimiteriale, nell'anno 2026 verrà avviata la fase di progettazione delle opere consistenti nella realizzazione di un nuovo muro di recinzione, un piazzale esterno e nell'urbanizzazione interna. Le concessioni derivanti dalle nuove sepolture copriranno i costi di realizzazione.

Motivazione delle scelte: Garantire un servizio pubblico essenziale volto a garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati e rispondere alle necessità di sepoltura del bacino comunale.

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Settore, organizzati in un ufficio che cura la gestione amministrativa e tecnica e una squadra tecnica operativa.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento: vedi Programma Triennale dei Lavori Pubblici e Elenco Annuale.

Progetto 02

Responsabile: Bertola Anna

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: Gestione delle pratiche funebri

Descrizione del programma: L'Ufficio Funebri si occupa della concessione di loculi, cellette e aree per sepolcreti di famiglia, oltre a garantire la corretta gestione delle sepolture coordinando la programmazione dei funerali, la cui prenotazione è gestita tramite apposita piattaforma web, e monitorando le concessioni scadute e in scadenza al fine di organizzare le estumazioni e le esumazioni necessarie.

Cura, inoltre, tutte le pratiche legate al trasporto della salma all'interno del paese o da una località estera, compresa l'eventuale emissione del passaporto mortuario. Nei casi meglio esplicitati a seguire, garantisce il trasporto funebre mediante Imprese di Onoranze Funebri convenzionate, con sede operativa nel Comune di Cuneo, le quali si impegnano ad effettuare gratuitamente a rotazione, per ordine alfabetico della loro ragione sociale, nel proprio territorio, i seguenti servizi a mezzo di auto funebre:

– il trasporto in qualsiasi cimitero comunale delle salme degli adulti e dei bambini, residenti in

Cuneo, in condizioni di estrema indigenza al momento del decesso ed assistiti in vita dai Servizi Socio Assistenziali del Comune;

- la rimozione ed il trasporto di salme o resti dal luogo del decesso o del rinvenimento ad altra sede, previa autorizzazione della competente Autorità Giudiziaria;
- il trasporto dei prodotti abortivi in qualsiasi Cimitero Comunale.

L'ufficio funebri, inoltre, segue le pratiche per assicurare ai cittadini indigenti il funerale di povertà.

Annualmente, in collaborazione con l'ufficio cimiteri, propone l'aggiornamento delle tariffe delle concessioni e dei servizi cimiteriali.

L'assetto organizzativo dell'ufficio funebri, a seguito del reintegro del personale avvenuto nell'anno 2024, ha restituito risultati positivi, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Motivazione delle scelte: Garantire un servizio pubblico essenziale volto a garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati e rispondere alle necessità di sepoltura del bacino comunale.

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Settore, organizzati in un ufficio che cura la gestione amministrativa e tecnica e una squadra tecnica operativa.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento: nessuno.

Missione 13 – Tutela della salute

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: affidamento dei servizi per la gestione della struttura e delle aree comuni, per la cura degli animali da affezione ospiti del Canile Municipale e per l'assistenza zoiatrica, oltrech  attività di miglioramento del benessere animali ospitati presso il canile municipale. La gestione del canile municipale dovr  avvenire nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo e ispirarsi a principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.

Il canile rifugio   una struttura di permanenza temporanea durante la quale gli animali ospiti possono accedere a percorsi di recupero, inserimento e servizi mirati al fine di trovare una favorevole adozione.

Tra gli obiettivi che vanno sempre perseguiti vi sono:

- il raggiungimento e il mantenimento delle massime condizioni di dignit  e benessere psicofisico degli animali per tutta la durata della permanenza;
- la promozione e la diffusione dell'idea che un animale adottato in canile viene accompagnato da cartella sanitaria che ne certifica lo stato di salute, le vaccinazioni effettuate e tutte le caratteristiche sanitarie relative al percorso di vita dell'animale; l'accompagnamento ad una adozione consapevole finalizzato ad assicurargli il migliore esito.

Il canile di prima accoglienza custodisce invece i cani in osservazione sanitaria per un periodo di 10 giorni, per espletare le attivit  di vigilanza e sorveglianza epidemiologica.

La gestione della struttura dovr  essere garantita ispirandosi ai principi di salvaguardia del benessere e di una pi  possibile elevata qualit  della vita degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene, benessere animale e profilassi veterinaria, individuando strategie finalizzate all'ottimale utilizzo della capienza, in considerazione delle caratteristiche strutturali e degli aspetti comportamentali degli animali ospitati.

Descrizione del programma: le modalit  di affidamento degli animali e le attivit  di miglioramento del benessere degli animali ospitati dal canile sono state prese in carico dalla Lega Italiana Diritti degli Animali.

A partire dal mese di maggio 2020, la LIDA si occupa della gestione della struttura, oltrech  dell'assistenza zoiatrica degli animali ospiti, con la collaborazione ed il supporto del Servizio Veterinario dell'ASL CN1, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo e sar  ispirato ai principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere psicofisico degli animali custoditi.

L'attuale gestore, inoltre, promuove, sia mediante piattaforme digitali (si veda al proposito la pagina Facebook "Canile Cuneo-LIDA" - <https://www.facebook.com/canileLIDAcuneo/>), sia mediante l'opera dei volontari, iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza circa l'importanza e la necessit  di favorire forme di adozione consapevoli per i cani accolti. Tale aspetto   particolarmente attenzionato, anche mediante giornate "a porte aperte". Tale impegno negli anni passati ha consentito di ridurre considerevolmente il numero degli animali ospiti.

La LIDA, nella gestione della struttura e dei compiti affidatigli, si attiene alle disposizioni e alle indicazioni impartite dal Servizio Veterinario dell'ASL CN1 e a quanto di volta in volta concordato con il Comune.

L'Ufficio Tutela Animali ha partecipato, e partecipa, a specifici bandi indetti dalla Regione Piemonte sul tema del benessere animale nel contesto sociale ed è risultato, in passato, assegnatario di contributi per la realizzazione di progetti quali:

- fornitura di cibo per il sostentamento delle colonie feline censite presenti sul territorio della Città di Cuneo;
- fornitura di materiale divulgativo/promozionale sul tema del benessere animale, con particolare riferimento alla popolazione felina, mediante la realizzazione di cartoline e locandine da divulgare presso gli istituti scolastici, grazie alla collaborazione dell'associazione LIDA Cuneo;
- acquisto di mangiatoie funzionali alla preservazione del cibo da insetti ed agenti atmosferici;
- fornitura di pannelli attestanti la presenza di colonie feline censite sul territorio del Comune di Cuneo;
- sterilizzazione e apposizione del microchip su gatti appartenenti alle colonie feline censite sul territorio del Comune di Cuneo.

Motivazione delle scelte: salvaguardare la salute pubblica e migliorare la vivibilità delle strutture di ricovero degli animali di affezione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: l'affidamento del servizio è stato assegnato a seguito di specifica procedura di individuazione del contraente ai sensi del D.Lgs. 117/2017 "*Codice del Terzo Settore*" e del Decreto Ministeriale n.72 del 31/03/2021 "*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore"*", ha durata di anni tre anni a decorrere dal 01/06/2023 fino al 30/06/2026.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Descrizione del programma: Il servizio Attività Produttive rappresenta l'interlocutore istituzionale di tutte le attività produttive presenti sul territorio comunale. Al servizio sono, pertanto, attribuite competenze trasversali ed eterogenee con riferimento a molteplici aree di interesse, comprese specifiche richieste di occupazioni di suolo pubblico, richieste di manifestazioni ed eventi/pubblico spettacolo, nonché attività connesse al comparto dell'agricoltura, al turismo per gli aspetti legati alle strutture ricettive e al commercio in generale.

Dal 1° giugno 2020, la presentazione delle domande, dichiarazioni, segnalazioni e comunicazioni concernenti le attività produttive ed i relativi elaborati tecnici e allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica mediante l'utilizzo dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) telematico del Comune di Cuneo.

I rapporti avvengono in prevalenza con le associazioni di categoria e con le singole aziende, comprese le imprese individuali.

La segreteria Sportello Unico delle Attività Produttive svolge il servizio di front office per l'utenza, fornendo indicazioni utili all'individuazione della modulistica SUAP di interesse, alla compilazione della stessa e, in caso di richieste di chiarimenti legate ad aspetti più tecnici dei vari procedimenti, indirizzando l'utenza agli istruttori/uffici competenti per le diverse pratiche. La segreteria indirizza l'utenza verso l'utilizzo quasi esclusivo del portale digitale, limitando la presentazione e l'accoglimento di pratiche e comunicazioni a mezzo PEC solo nei casi in cui sul portale digitale non sia presente la modulistica conforme.

L'ufficio SUAP continuerà a gestire direttamente la ricezione, l'avvio del procedimento, l'indizione della Conferenza di servizi - ex Legge 241/1990 - e il rilascio del provvedimento unico conclusivo delle pratiche di natura ambientale (Autorizzazione Integrata Ambientale – A.I.A., Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A., Autorizzazioni in via generale emissioni in atmosfera, rifiuti, scarichi, impatto acustico), avvalendosi, per la gestione dell'endoprocedimento, della collaborazione dei competenti uffici della Provincia di Cuneo in base a specifico accordo di collaborazione in base a specifico accordo di collaborazione sottoscritto per il triennio 2024-2026 (accordo approvato con Deliberazione di Giunta n.216 del 03/08/2023).

Con le stesse modalità sopra descritte, l'ufficio SUAP continuerà a gestire le istanze/segnalazioni e i relativi endoprocedimenti inerenti impianti radioelettrici - impianti di teleradiocomunicazioni (realizzazione nuove infrastrutture, nuove installazioni e/o modifiche impianti esistenti).

Attraverso il SUAP continueranno a transitare per la distribuzione agli uffici competenti tutti i procedimenti autorizzativi legati al commercio, all'artigianato, allo spettacolo viaggiante, al pubblico spettacolo, alle strutture ricettive e alle strutture sanitarie.

Il servizio Attività Produttive ha competenza anche in materia di Polizia amministrativa. Rimane in previsione una revisione del vigente Regolamento comunale sulle attività di spettacolo viaggiante e sulle aree ad esso destinate, al fine sia di adeguarlo ai cambiamenti recenti nelle tipologie di attività e di spettacoli, sia di aggiornare le aree adibite a determinate tipologie di attività alle modifiche intervenute nel tessuto urbano (ad esempio, la conversione dell'ex Piazza D'Armi a parco urbano).

Motivazione delle scelte: miglioramento nella gestione dei procedimenti amministrativi e definitiva digitalizzazione dei rapporti con le imprese e con gli Enti coinvolti nei diversi procedimenti.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela consumatori

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: attuazione del Piano Strategico degli interventi del Distretto del Commercio Urbano di Cuneo, approvato dall'Amministrazione Comunale di concerto con i partner del Distretto e i sottoscrittori.

Descrizione del programma: La Legge Regionale n.28/1999 promuove i distretti del commercio, quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento.

L'obiettivo del Distretto risulta essere quello di fornire un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, nonché creare condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo delle persone che hanno perso il lavoro, attuando il Piano Strategico degli interventi approvato dall'Amministrazione Comunale di concerto con i partner del Distretto e i sottoscrittori.

Con D.D. n. 291/A2009B/2021 del 18/11/2021 il Distretto del Commercio Urbano di Cuneo è stato inserito nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte.

La Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori", essendo decorsi i primi tre anni dell'esperienza distrettuale, ha svolto un'analisi tecnica finalizzata a definire, con riferimento al periodo 2021-2024, i criteri e le procedure per verificare la permanenza dei requisiti di cui alla D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020 e per effettuare il monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

A tal fine, la Regione Piemonte ha adottato, dapprima, la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2025, n. 3-942, con la quale sono state fornite indicazioni, ai sensi della D.G.R. n. 23-2535 dell'11 dicembre 2020, per la verifica della permanenza dei requisiti, per il monitoraggio dell'attività svolta nel

periodo 2021-2024 e per la conferma dell'iscrizione nell'elenco dei Distretti del Commercio del Piemonte e, successivamente, la Determinazione Dirigenziale 1 aprile 2025, n. 87, con la quale sono state approvate le modalità di attuazione e di raccolta e verifica della documentazione prevista e indicazioni operative utili alla conferma dell'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'Elenco regionale e, in particolare, per l'approvazione delle proposte di variazione territoriale e/o di partenariato.

Il Distretto del Commercio Urbano di Cuneo ha presentato la propria ricandidatura, previa concertazione con i partner distrettuali e previa sottoscrizione del protocollo d'intesa e del relativo piano strategico degli interventi, approvato dall'Amministrazione Comunale nella seduta del 08/05/2025 (Deliberazione n. 129), necessaria alla sua reinscrizione Elenco regionale. Con Determinazione regionale DD 226/A2009C/2025 del 4 luglio 2025, veniva comunicato che il Distretto Urbano di Cuneo è stato confermato e iscritto nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte. Il Distretto potrà quindi partecipare al bando che verrà indetto dalla Regione Piemonte nel corso del 2025, al fine di poter attrarre le dovute risorse per attuare il nuovo piano strategico.

Attraverso la sinergia tra l'ufficio Mobilità Sostenibile e il Distretto del Commercio è stato possibile realizzare, grazie al contributo da parte della Fondazione CRC, il progetto "Bike-to-work" con la nobile finalità di legare e sviluppare il concetto di mobilità sostenibile con il sostegno delle attività commerciali.

Motivazione delle scelte: fornire un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, nonché creare condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo delle persone che, anche a causa della pandemia, hanno perso il lavoro.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: eventuali compartecipazioni a finanziamenti provenienti da enti pubblici ovvero da istituzioni sociali private

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: gestione delle istanze commerciali/artigianali provenienti dal SUAP, fornendo il supporto necessario alle attività economiche attuali e future.

Descrizione del programma: L'ufficio commercio, nell'ambito dello Sportello Unico delle Attività Produttive, gestisce i procedimenti ordinari (autorizzazione) e automatizzati (SCIA e comunicazioni) rispetto al commercio in sede fissa (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, commercio all'ingrosso, forme speciali di commercio, circoli, installazioni di dehors e padiglioni e pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e relative forme speciali), agli artigiani alimentari, alle farmacie e parafarmacie, alle edicole, alle tipografie, ai temporary shop, alle vendite straordinarie, nonché al commercio al dettaglio su area pubblica. Tra gli obiettivi da perseguire vi è quello della ridefinizione delle forme mercatali esistenti sul territorio comunale (mercati settimanali).

Inoltre, l'Ufficio gestisce altresì l'inizio dell'attività e le successive variazioni di acconciatori, estetisti, tatuaggio e piercing, agenzie d'affari e manifestazione di sorte locale, nonché delle lavanderie, tintolavanderie e imprenditori agricoli. Riceve quindi comunicazioni rispetto ai mercati agricoli (c.d.

farmer's market) esistenti sul territorio comunale, autorizzati dal Comune di Cuneo la cui gestione è interamente demandata agli organizzatori.

Nel suo complesso il servizio Attività Produttive rappresenta l'interlocutore istituzionale di tutte le attività produttive presenti sul territorio comunale.

Al servizio sono, pertanto, attribuite competenze trasversali ed eterogenee con riferimento a molteplici aree di interesse, comprese specifiche richieste di occupazioni di suolo pubblico, richieste di manifestazioni ed eventi/pubblico spettacolo, nonché attività connesse al comparto dell'agricoltura e al settore dell'igiene e sanità pubblica.

Motivazione delle scelte: fornire adeguato supporto alle attività economiche, funzionale ad un costante incremento delle realtà economiche sul territorio comunale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Progetto 01

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: lo Sportello Unico Digitale è lo strumento nato per digitalizzare le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze. Tutti gli utenti hanno un unico interlocutore: lo Sportello Unico Digitale del Comune. Un solo punto di accesso per qualsiasi procedimento amministrativo, dalle istanze legate alle attività produttive all'edilizia, al territorio, all'ambiente, all'occupazione del suolo pubblico, mediante l'integrazione del Geoportale per la visualizzazione dei dati relativi alle pratiche.

Descrizione del programma: il programma prevede l'analisi continua e la realizzazione di modulistica digitale in grado di acquisire tutte le principali richieste provenienti dai cittadini e dalle imprese. Le istanze così acquisite verranno trattate dagli uffici in piena trasparenza. Particolare attenzione verrà dedicata alle forme di identificazione ed autenticazione dei cittadini, mediante l'impiego del Servizio Pubblico di Identità Digitale, lo SPID. Nel corso della realizzazione del progetto, si svolgeranno anche tutte le attività inerenti l'Agenda Urbana.

Nel corso del triennio verrà realizzata la digitalizzazione dei documenti, con particolare attenzione alle pratiche edilizie, al fine di rendere progressivamente disponibile il patrimonio documentale dell'ente in formato elettronico.

Motivazione delle scelte: automazione dei procedimenti amministrativi e dematerializzazione delle pratiche.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta

organica del settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: è previsto l'aggiornamento di tutta la modulistica.

Missione 15 – Politiche attive del lavoro

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: rientrano in questa missione le attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e di inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di realizzazione di programmi comunitari e interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Descrizione del programma: la strategia di questo programma è strutturato su tre pilastri principali: mappare il tessuto produttivo per rilevare le aree particolarmente a rischio; individuare misure di intervento e definire le finalità e le strategie operative efficaci e socialmente accettabili, coinvolgendo i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori. Gli obiettivi concreti da perseguire sono delineati come segue: incentivare l'occupazione nel territorio del Comune di Cuneo; individuare risposte attraverso interventi tempestivi e coordinati per sostenere il lavoro, supportando le realtà produttive locali e sostenendo l'economia e la domanda di lavoro.

Promozione e coordinamento di tavoli di studio per realizzare una mappa dei punti di forza e debolezza del territorio in modo da individuare le azioni più idonee allo sviluppo economico dei quartieri e delle frazioni.

Sviluppo di servizi integrati per la ricerca di lavoro e per l'orientamento per promuovere l'occupabilità con particolare riguardo alle donne, ai giovani e alle fasce più deboli.

Potenziamento, in co-progettazione con il terzo settore, le politiche di conciliazione e i servizi di cura per sostenere l'occupazione femminile (asili nido, scuole a tempo pieno, assistenza domiciliare agli anziani e ai non autosufficienti, aiuti economici alle madri e ai padri single in difficoltà economica).

Attivazione di interventi attraverso la partecipazione a misure di finanziamento regionali.

Finanziamento di cantieri di lavoro e opportunità di tirocinio e/o formazione professionale dedicati alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e alle persone disoccupate.

Motivazione delle scelte: l'intento corrisponde a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse umane che si trovano in particolare situazioni di disagio economico-sociale e perseguimento degli obiettivi sociali, di agevolazione e stimolo della funzione rieducativa e di reinserimento dei condannati nella vita della comunità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: tutela e valorizzazione delle produzioni agro-alimentari di eccellenza del territorio, sostegno alle attività agricole e zootecniche locali, applicazione normativa sul riconoscimento dei requisiti delle figure professionali operanti in agricoltura.

Descrizione del programma: piena attuazione al regolamento comunale approvato mediante la nomina della commissione e la valutazione delle prime istanze di conferimento del titolo.

L'Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo cura l'istruttoria e il passaggio in Commissione Agricoltura delle istanze di riconoscimento dei requisiti di imprenditore agricolo, requisito necessario per la presentazione di pratiche edilizie in zona agricola e per richieste di agevolazioni/contributi da parte delle aziende agricole.

L'ufficio Agricoltura cura, inoltre, la raccolta e l'invio alla regione Piemonte delle segnalazioni di danni alle attività agricole conseguenti eventi calamitosi o avversità atmosferiche, per l'eventuale attivazione delle procedure di risarcimento.

Coordina annualmente gli aspetti logistici ed organizzativi (anche avvalendosi della collaborazione di Associazioni/Enti esterni al Comune, cui viene corrisposto un contributo economico) di alcune manifestazioni legate all'agricoltura/zootecnica e alla promozione delle eccellenze del territorio.

Tra queste si segnalano:

- *Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima*” presso l'area MIAC, vetrina d'eccezione per la razza bovina “Piemontese” e più in generale tradizionale occasione di confronto per il settore zootecnico e agricolo della Provincia di Cuneo;
- *Mostra regionale Ortofrutticola “Città di Cuneo”*, rassegna espositiva della produzione ortofrutticola d'eccellenza del territorio cuneese;

Oltre alla consueta assistenza logistica per le manifestazioni, l'ufficio Agricoltura comunale cura le richieste di contributo ad Enti diversi (Fondazione CRC, Fondazione CRT, Regione Piemonte, etc.) al fine di reperire le risorse economiche necessarie per portare avanti l'organizzazione degli eventi legati alla promozione del territorio e delle sue eccellenze agroalimentari.

L'ufficio Agricoltura si occupa dell'organizzazione del tradizionale Corso di Agricoltura denominato “La cultura/coltura del verde”, progetto finalizzato a promuovere e sostenere l'attività di formazione e divulgazione ai cittadini interessati dei rudimenti e delle tecniche idonee per svolgere a livello hobbistico l'attività agricola e di giardinaggio in senso più generale.

Fa capo all'ufficio Agricoltura la gestione dei pesi pubblici comunali. Attualmente ne sono in servizio quattro, uno cittadino sito in corso De Gasperi, gli altri ubicati nelle frazioni Madonna delle Grazie/Bombonina, Roata Rossi e San Pietro del Gallo.

L'ufficio è deputato alla vendita diretta dei gettoni all'utenza e ai rapporti con le attività commerciali (attualmente una sola) che svolgono il servizio di vendita gettoni per conto del Comune.

Riguardo la manutenzione ordinaria e il ritiro dei gettoni, l'ufficio gestisce i rapporti con la ditta SCT Group, concessionaria del servizio nell'ambito del più ampio appalto per la gestione dei parcheggi a pagamento cittadini.

In caso di segnalazione di malfunzionamenti dei pesi pubblici, l'ufficio si occupa di attivare gli interventi

di verifica e riparazione o tramite la stessa ditta STC o (in caso di guasti di maggiore entità), richiedendo l'assistenza della ditta specializzata concessionaria del servizio.

Motivazione delle scelte: far emergere le originalità e le eccellenze dei prodotti agroalimentari del comune di Cuneo, fornire sostegno all'attività delle aziende del territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (macrostruttura DGC n.405 del 30/12/2024; DGC n.12 del 16/01/2025) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: *Cuneo globale*

Obiettivo operativo del programma: Promuovere le relazioni internazionali, la cooperazione allo sviluppo e il ruolo della città di Cuneo e favorire l'integrazione urbana attraverso la cooperazione.

Descrizione del programma: promuovere l'immagine di Cuneo come città aperta, sostenibile, inclusiva e innovativa, valorizzando le attività e le iniziative a carattere internazionale, quali eventi con rilievo globale e collaborazioni con la rete diplomatica italiana ed estera.

Incentivare lo sviluppo del sistema urbano integrato attraverso scambi tra città (city-to-city), nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale e durante le attività di accoglienza istituzionale di delegazioni straniere.

Sfruttare le opportunità offerte dalle reti internazionali per realizzare progetti e interventi con ricadute concrete sui servizi pubblici e sulla qualità della vita di cittadini e visitatori, promuovendo al contempo occasioni di crescita e scambio interculturale.

Promuovere e ampliare il dialogo intersettoriale all'interno dell'Amministrazione sulle politiche rivolte ai cittadini provenienti da Paesi terzi, attraverso strumenti di coordinamento permanente, con l'obiettivo di generare sinergie progettuali e garantire una comunicazione inclusiva, rispettosa delle diversità culturali e coerente con gli indirizzi strategici dell'Ente.

Rafforzare i rapporti istituzionali con gli organi dell'Unione Europea per accrescere il ruolo della Città di Cuneo nello spazio europeo, migliorando il posizionamento strategico sulle tematiche dell'Agenda urbana europea, dello sviluppo urbano sostenibile e delle principali priorità cittadine.

Recependo una sensibilità diffusa dei cittadini verso le azioni di solidarietà internazionale, si rafforzano notevolmente le politiche di cooperazione decentrata mediante la progettazione, la gestione e la rendicontazione di progetti significativi di cooperazione internazionale. Il coinvolgimento delle amministrazioni locali nella promozione della cooperazione internazionale rappresenta non solo un momento di valorizzazione della singola comunità, ma un coinvolgimento attivo degli attori locali alla diretta partecipazione alle necessità di sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori interessati. Lo sforzo mira a consentire alle autorità regionali e locali di migliorare la governance e l'impatto sul proprio sviluppo, affrontando meglio le disparità all'interno dei paesi e attuando politiche di rafforzamento efficaci.

Le località interessate dai progetti sono numerose ed in particolare attualmente sono attivi le seguenti iniziative, tra cui Cambiando de Lente: modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/violenza giovanile, in Bolivia di cui il Comune è capofila.

Mentre l'Amministrazione è partner di progetto in Reti al lavoro e In Cibo Civitas rispettivamente promossi dalla Regione Piemonte e dall'Associazione LVIA.

Al fine di perseguire l'obiettivo che consiste nel promuovere una crescita socioeconomica innovativa e inclusiva, attraverso un approccio focalizzato sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU che mette al centro le persone, la prosperità e il pianeta, il Comune di Cuneo ha presentato candidatura per l'attivazione di un progetto in Guinea Forestale sul bando a valere di AICS e che è stato finanziato dall'Agenzia. Il progetto sarà avviato a settembre del 2025 con una durata di 36 mesi.

L'obiettivo generale che si vuole raggiungere attraverso quest'iniziativa progettuale consiste nel contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità agricole ai cambiamenti

climatici nella Guinea Forestale (SDG 2.4). In modo specifico, si intende rafforzare il processo di pianificazione locale attraverso l'attivazione di meccanismi inclusivi e sostenibili per la produzione agricola e la lotta al cambiamento climatico nei 13 comuni della prefettura di Kissidougou (SDG 11.3).

Partecipazione a diverse reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali in loco attivate su temi particolarmente strategici quali migrazioni, acqua e igiene, genere e democrazia, riforestazione e politiche giovanili. A tal fine si collabora con le ONG locali per implementare progetti che affrontino bisogni specifici promuovendo campagne di sensibilizzazione per educare la comunità cuneese sull'importanza della cooperazione internazionale e della solidarietà.

Sviluppo di nuove idee progettuali a valere su bandi regionali, ministeriali ed europei attraverso un percorso di co-progettazione ed eventualmente di co-gestione in caso di finanziamento.

Rafforzamento dei legami culturali e istituzionali tra la città e i partner internazionali attraverso anche la sottoscrizione di Patti di amicizia con l'obiettivo di migliorare le competenze locali e incrementare la consapevolezza e l'impegno della comunità cittadina nei confronti delle sfide globali.

Motivazione delle scelte: l'intento corrisponde a favorire attraverso ad una serie di motivazioni strategiche, identitarie e operative, strettamente legate ai valori e agli obiettivi della missione istituzionale comunale, una risposta alla sensibilità locale radicata, uno strumento per favorire l'inclusione, lo scambio e la coesione all'interno della comunità cuneese sfruttando modelli decentrati e partecipativi e valorizza competenze locali e istituzionali

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: progetto "Balo Kendo"

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Missione 20– Fondi e accantonamenti

Programma 01 – Fondo riserva

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: flessibilità di bilancio

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 166 del Testo Unico degli enti locali è iscritto nel bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste a bilancio. Nel caso l'ente abbia attivato l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria oppure l'utilizzo di entrate vincolate, il limite minimo è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio. Il fondo è utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare, nei casi si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Contemporaneamente gli enti iscrivono nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa, sempre da utilizzarsi con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Motivazione delle scelte: nel sistema del bilancio di previsione i documenti non debbono essere interpretati come imm modificabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione che può rivelarsi controproducente. Per tale motivo il fondo di riserva, sia di competenza che di cassa, deve essere utilizzato per fronteggiare effetti derivanti da circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione. In particolare, il suo utilizzo privilegia la copertura finanziaria delle spese obbligatorie la cui mancata effettuazione comporterebbe all'ente danni patrimoniali ed erariali certi e gravi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: veridicità del bilancio

Descrizione del programma: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si

formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Motivazione delle scelte: la quantificazione della suddetta posta contabile incide in modo preponderante sulla veridicità del risultato contabile di amministrazione. Per tale motivo sono state individuate le principali categorie di entrata che nel passato hanno generato i più significativi volumi di residui attivi di difficile esigibilità. In particolare, la tassa rifiuti e le sanzioni per violazioni al codice della strada sono capaci di generare ogni anno volumi di residui attivi di difficile e dubbia esigibilità, la cui mancata riscossione potrebbe pregiudicare gli equilibri del bilancio di previsione dell'ente. Calcolata la media quinquennale delle riscossioni di tali entrate, l'accantonamento viene quantificato applicando agli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione finanziario una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 03 – Altri fondi

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: copertura finanziaria delle passività potenziali

Descrizione del programma: i fondi spese future sono veri e propri debiti che l'ente ha nei confronti di terzi, certi nella loro esistenza ma incerti nel loro ammontare oppure nella loro scadenza. Allo scopo di finanziare l'intera spesa nel momento in cui diventerà esigibile, si rileva contabilmente un costo annuo chiamato accantonamento.

Nel triennio di riferimento si prevedono i seguenti accantonamenti a fondi per spese future:

- Fondo spese per indennità del Sindaco – l'articolo 82 del D.Lgs 267/2000 (TUEL) e l'articolo 10 del DM 119/2000 prevedono un'indennità mensile per ogni dodici mesi di mandato del Sindaco, spettante nel solo caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi. Il principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 inserisce tale voce tra le spese potenziali dell'ente per le quali si ritiene opportuno prevedere un apposito accantonamento nel bilancio di previsione;
- Fondo spese per nuovi CCNL – nelle more della firma dei contratti collettivi nazionali del personale dipendente dirigente e non dirigente, si accantonano annualmente le risorse necessarie a finanziare gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, comprensivi dei conseguenti oneri riflessi. Anche in questo caso il principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 inserisce tale voce tra le spese potenziali dell'ente per le quali si ritiene opportuno prevedere un apposito accantonamento nel bilancio di previsione;
- Fondo altri accantonamenti – a scopo precauzionale è prevista annualmente una quota di costo da sostenere ogni cinque anni per l'effettuazione delle consultazioni popolari per il rinnovo degli organi

istituzionali del Comune;

- Fondo 20% incentivo di progettazione – trattasi della quota di incentivo per funzioni tecniche, previsto dall'articolo 45 del D.Lgs 36/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici), destinata all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, per implementare le banche dati di controllo delle capacità di spesa, l'efficientamento informatico, la formazione digitale del personale e la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale;
- Fondo obiettivi di finanza pubblica – si tratta di un fondo obbligatorio previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 207/2024 (legge di stabilità 2025) che deve essere finanziato con entrate correnti. Alla fine dell'esercizio il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Motivazione delle scelte: lo scopo dei fondi spese future è quello di finanziare spese certe ma aventi esigibilità futura, rilevando nel periodo pluriennale in cui matureranno la quota maturata annualmente, al fine di non imputare l'intera spesa nel solo esercizio in cui diventerà esigibile.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: copertura finanziaria delle passività potenziali

Descrizione del programma: i fondi rischi sono paragonabili ad un'assicurazione interna che, ripartendo il rischio tra più esercizi, rileva contabilmente un costo chiamato accantonamento.

Nel triennio di riferimento si prevedono i seguenti accantonamenti a fondi rischi:

- Fondo perdite partecipate - l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede un accantonamento obbligatorio in un apposito fondo vincolato di bilancio, nel caso le società partecipate dagli enti locali presentino un risultato di esercizio, o saldo finanziario, negativo. Tale accantonamento deve essere di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione dell'ente;
- Fondo oneri da contenzioso – il principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 prevede che a seguito di un contenzioso in cui vi siano forti probabilità di soccombenza, vi sia la necessità di costituire apposito fondo rischi per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza definitiva.

Motivazione delle scelte: il fondo perdite partecipate rappresenta un fondo rischi contro possibili passività prodotte dalle società partecipate, di entità tale da poter minacciare gli equilibri del bilancio comunale. La previsione normativa imposta dal legislatore si sposa con la recente sempre più diffusa dottrina giurisprudenziale secondo cui le società a totale partecipazione pubblica non possono fallire. Da tale orientamento ne discende che l'ente locale può in ogni caso essere chiamato ad assolvere le

obbligazioni contratte e non onorate dalla società da esso partecipata. In una tale prospettiva si inserisce il fondo perdite partecipate, il cui accantonamento è calcolato con riferimento alle società che nell'ultimo esercizio presentino o facciano presumere un risultato negativo, distinguendo tra quelle che peggiorano e quelle che migliorano i loro conti rispetto alla media del triennio precedente. Il fondo oneri da contenzioso rappresenta un obbligo previsto dall'articolo 21 del D.Lgs 175/2016 (testo unico delle società pubbliche).

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 01 – Quota interessi ammortamento e prestiti obbligazionari

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: rispetto della capacità d'indebitamento

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali, il Comune può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi e aperture di credito precedentemente stipulate, non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Nell'ambito di tale limite, il Comune rilascia delegazioni di pagamento a valere sulle proprie entrate correnti, quale forma di garanzia del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari. Accanto agli oneri relativi ai tradizionali contratti di mutuo, si prevedono gli oneri finanziari generati dai contratti di partenariato pubblico e privato previsti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Motivazione delle scelte: ragioni di equilibrio nell'alternanza delle fonti di finanziamento degli investimenti, esigono livelli minimi di indebitamento necessari per lo sviluppo infrastrutturale del territorio. Nonostante il ricorso al capitale di terzi debba essere contenuto nelle compatibilità finanziarie dell'ente, il suo totale azzeramento non necessariamente è indice di virtuosismo finanziario. Anzi, il giusto mix tra risorse proprie e risorse di terzi può essere la giusta strada per soddisfare al meglio il crescente fabbisogno finanziario dell'ente in materia di lavori ed opere pubbliche.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: delegazioni di pagamento rilasciate sui mutui in corso di ammortamento.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 02 – Quota capitale ammortamento e prestiti obbligazionari

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: riduzione del debito

Descrizione del programma: le amministrazioni pubbliche in generale, concorrono ad assicurare la sostenibilità del debito pubblico nazionale. Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento. È fatto assoluto divieto di ricorrere all'indebitamento per realizzare operazioni relative a mere partite finanziarie. È consentito, altresì, il ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio (esclusivamente se derivanti da spese di investimento) e per altre destinazioni di legge. Le relative entrate hanno destinazione vincolata. Il ricorso all'indebitamento è possibile solo ad avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo anno

precedente quello in cui si intende ricorrere a nuove forme d'indebitamento, e solo ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in cui sono incluse le relative previsioni. Sono previsti nel programma le quote capitali dei canoni periodici da iscrivere in bilancio come spesa per rimborsi prestiti, riferite ai contratti di partenariato pubblico e privato previsti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Motivazione delle scelte: il ricorso all'indebitamento genera oneri finanziari che gravano sulla difficile situazione della spesa corrente, oltre che penalizzare l'ente in termini di rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Per tale motivo il contenimento del debito complessivo assume un ruolo determinante nella politica finanziaria dell'ente. In particolare, il ricorso a nuovo indebitamento è previsto nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione. Inoltre, le nuove operazioni di indebitamento devono essere effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. Tutto ciò per non rimandare alle generazioni future il costo improprio di "consumi" fatti oggi. Completano il programma gli oneri relativi alla finanza di progetto come forma di finanziamento degli investimenti, alternativa alle tradizionali forme d'indebitamento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: delegazioni di pagamento rilasciate sui mutui in corso di ammortamento.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi interventi del Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale finanziati con mutuo.

Missione 60– Anticipazioni finanziarie

Programma 01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: equilibrio di cassa

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 222 del Testo Unico degli enti locali, il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere non costituiscono debito dell'ente in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere restituite entro l'esercizio. L'utilizzo dell'anticipazione preclude in ogni caso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato al bilancio di previsione.

Motivazione delle scelte: l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per definizione ripone la sua funzione nell'esigenza di fronteggiare temporanee esigenze di cassa. Qualora tale esigenza diventasse permanente l'ente si troverebbe in presenza di una "mala" gestione di bilancio, caratterizzata da entrate di dubbia esigibilità con la conseguenza di alterare l'attendibilità del risultato di amministrazione conseguito. Per tale motivo l'anticipazione di tesoreria diventa il primo campanello d'allarme sulla gestione dei conti pubblici. Naturalmente possono crearsi comunque condizioni di forza maggiore non necessariamente riconducibili a problemi di carattere finanziario, che in determinati periodi dell'anno possono creare problemi di cassa. In linea di massima, comunque, l'ente persegue una politica di equilibrio della gestione di cassa, sia per non appesantire con maggiori oneri finanziari la spesa corrente di bilancio, sia come parametro di attendibilità delle previsioni di entrata del bilancio di previsione e sia come sigillo di virtuosità della gestione finanziaria dell'ente.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: zero.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non è previsto nel triennio il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: Cuneo virtuosa

Obiettivo operativo del programma: veridicità del bilancio

Descrizione del programma: i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente. L'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Il programma include i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente e la cassa economale. Non hanno, invece, natura di servizi per conto terzi le spese elettorali sostenute per altre amministrazioni pubbliche, i finanziamenti comunitari anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti e le operazioni di riscossione di entrate in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

La previsione e la gestione di entrata e di spesa dei servizi per conto di terzi deve sempre rispettare l'equivalenza delle rispettive poste, anche in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata.

Motivazione delle scelte: l'utilizzo improprio delle partite di giro, oltre a distorcere la realtà della gestione finanziaria dell'ente, sottende anche ad una volontà elusiva della normativa sui vincoli di finanza pubblica. Per tale motivo, dopo l'anticipazione di tesoreria, anche l'utilizzo eccessivo di queste poste di bilancio è diventato il secondo "campanello d'allarme" per i controllori dei conti pubblici. Nel pieno rispetto dei principi contabili, l'ente si prefigge un utilizzo appropriato di queste poste di bilancio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

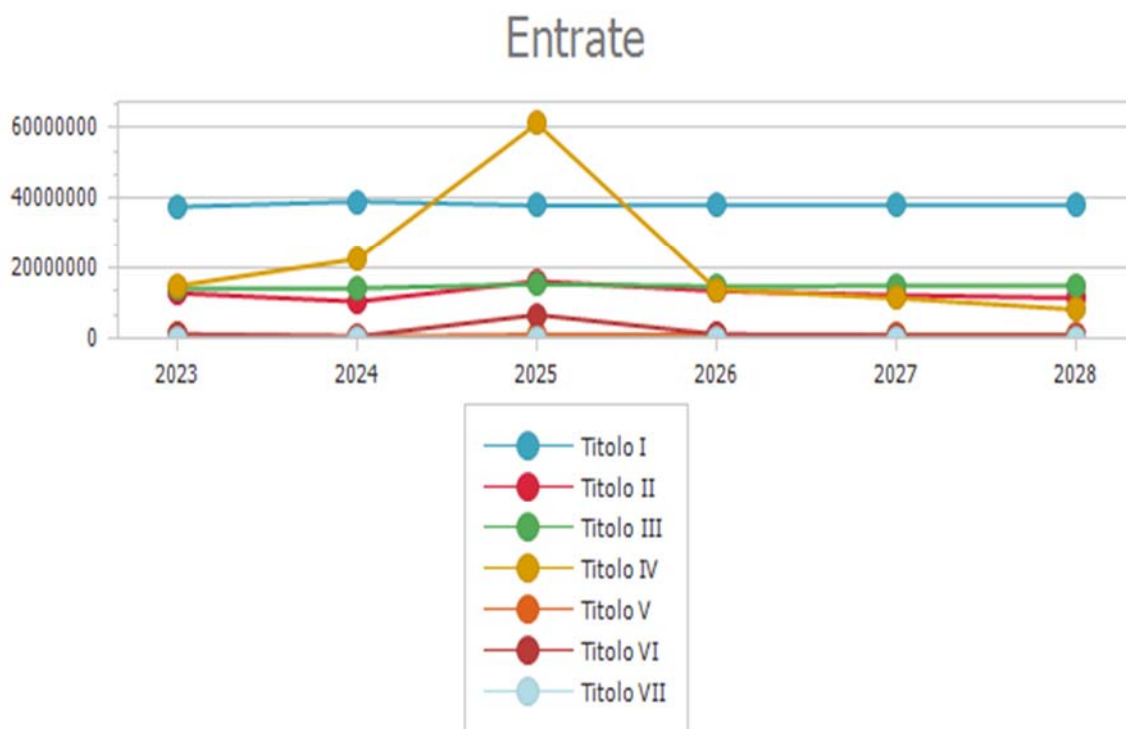
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

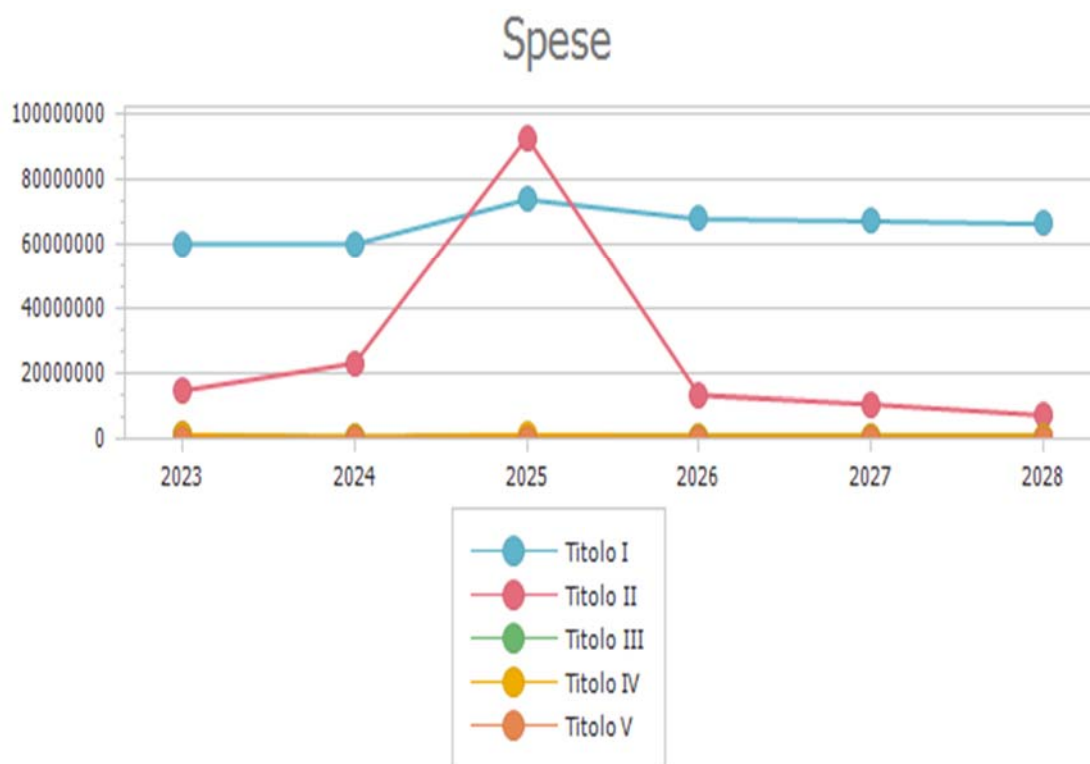
Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	37.576.568,80	39.084.352,07	37.922.102,41	38.114.092,79	38.095.573,79	38.095.573,79	+0,51
2 Trasferimenti correnti							
	12.816.599,20	10.450.832,97	16.229.889,83	13.420.809,51	12.319.070,83	11.463.498,43	-17,31
3 Entrate extratributarie							
	14.212.850,55	14.239.230,00	15.376.439,96	14.830.146,51	14.939.146,51	14.962.146,51	-3,55
4 Entrate in conto capitale							
	14.936.000,69	22.615.366,73	61.149.803,44	13.898.371,44	11.438.000,00	8.205.000,00	-77,27
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	1.142.000,00	597.878,57	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	1.240.000,00	597.878,57	6.710.000,00	1.200.000,00	950.000,00	850.000,00	-82,12
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	81.924.019,24	87.585.538,91	138.458.235,64	82.533.420,25	78.811.791,13	74.646.218,73	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	60.283.639,71	60.121.507,39	73.904.629,82	67.873.763,15	67.247.225,02	66.409.052,62	-8,16
	di cui fondo pluriennale vincolato		801.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00	
2 Spese in conto capitale							
	14.677.817,12	23.138.034,82	93.047.004,52	13.434.771,44	10.639.400,00	7.306.400,00	-85,56
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	1.130.000,00	605.378,57	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	1.235.928,55	774.431,12	1.336.940,31	955.885,66	981.166,11	986.766,11	-28,50
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.327.385,38	84.639.351,90	169.358.574,65	83.334.420,25	79.937.791,13	75.772.218,73	



Analisi delle entrate per Tipologia

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	32.439.276,14	33.531.761,17	32.852.033,62	33.153.247,00	33.134.728,00	33.134.728,00	+0,92
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	5.137.292,66	5.552.590,90	5.070.068,79	4.960.845,79	4.960.845,79	4.960.845,79	-2,15
Totale	37.576.568,80	39.084.352,07	37.922.102,41	38.114.092,79	38.095.573,79	38.095.573,79	

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	11.232.126,98	9.756.299,18	14.797.378,56	11.909.088,79	10.890.384,77	10.870.926,43	-19,52
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	79.009,19	98.668,07	172.656,52	87.000,00	87.000,00	87.000,00	-49,61
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	385.932,50	421.765,28	502.980,40	314.000,00	314.000,00	314.000,00	-37,57
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	1.119.530,53	174.100,44	756.874,35	1.110.720,72	1.027.686,06	191.572,00	+46,75
Totale	12.816.599,20	10.450.832,97	16.229.889,83	13.420.809,51	12.319.070,83	11.463.498,43	

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	8.820.899,60	9.329.052,86	9.951.944,36	9.911.496,46	9.878.496,46	9.901.496,46	-0,41
200	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti						
	3.217.490,59	2.314.499,08	2.990.000,00	2.665.000,00	2.665.000,00	2.665.000,00	-10,87
300	Interessi attivi						
	18.277,72	90.595,09	45.600,00	41.100,00	41.100,00	41.100,00	-9,87
400	Altre entrate da redditi da capitale						
	100.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti						
	2.056.182,64	2.435.082,97	2.318.895,60	2.142.550,05	2.284.550,05	2.284.550,05	-7,60
Totale	14.212.850,55	14.239.230,00	15.376.439,96	14.830.146,51	14.939.146,51	14.962.146,51	

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	7.924.860,22	17.217.275,28	50.291.921,83	6.270.097,15	5.993.000,00	3.106.000,00	-87,53
202 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	0,00	0,00	140.465,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-92,88
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	57.971,28	2.667,62	150.095,67	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	366.752,59	1.390.024,90	609.715,39	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	395.160,18	260.704,42	169.455,99	128.000,00	76.000,00	0,00	-24,46
312 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese							
	18.107,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	970.867,33	936.623,60	3.348.274,29	2.025.000,00	1.252.000,00	1.264.000,00	-39,52
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							

	712.500,00	1.300,00	2.348.000,00	2.164.274,29	721.000,00	439.000,00	-7,82
501	Permessi di costruire						
	4.401.303,86	2.742.323,41	3.981.875,27	3.201.000,00	3.286.000,00	3.286.000,00	-19,61
504	Altre entrate in conto capitale n.a.c.						
	88.477,50	64.447,50	110.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-9,09
Totale	14.936.000,69	22.615.366,73	61.149.803,44	13.898.371,44	11.438.000,00	8.205.000,00	

Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
311	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche						
	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
407	Prelievi da depositi bancari						
	1.130.000,00	597.878,57	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	0,00
Totale	1.142.000,00	597.878,57	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	

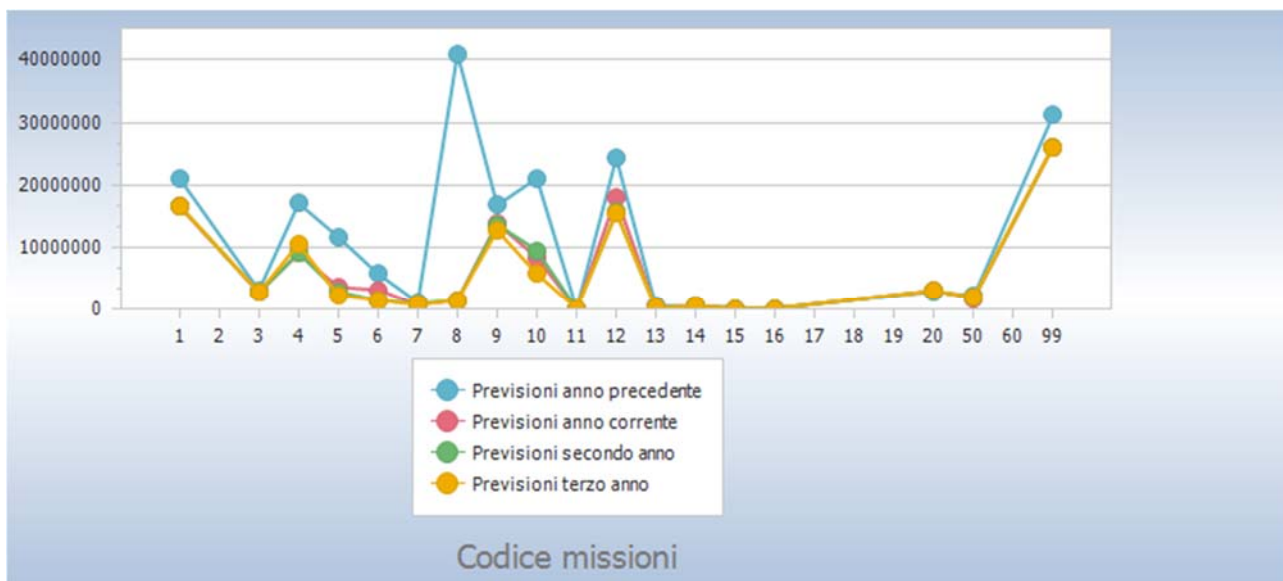
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301	Finanziamenti a medio lungo termine						
	1.240.000,00	597.878,57	1.180.000,00	970.000,00	950.000,00	850.000,00	-17,80
402	Accensione Prestiti - Leasing finanziario						
	0,00	0,00	5.530.000,00	230.000,00	0,00	0,00	-95,84
Totale	1.240.000,00	597.878,57	6.710.000,00	1.200.000,00	950.000,00	850.000,00	

Analisi delle spese per Missioni

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	14.524.412,18	16.576.237,14	21.062.928,46	16.563.709,17	16.694.954,92	16.694.954,92	-21,36
	di cui fondo pluriennale vincolato		801.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	2.573.868,64	2.716.485,69	3.111.084,00	2.773.159,00	2.773.159,00	2.773.159,00	-10,86
4 Istruzione e diritto allo studio							
	7.576.965,49	11.347.265,71	17.081.039,44	9.032.788,00	9.077.788,00	10.552.788,00	-47,12
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	5.754.870,55	7.527.725,61	11.651.592,81	3.598.504,29	2.837.504,29	2.237.504,29	-69,12
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	2.636.011,31	3.052.282,71	5.726.543,37	3.137.175,00	1.439.375,00	1.439.375,00	-45,22
7 Turismo							
	843.214,80	890.728,68	1.132.506,64	714.087,00	954.087,00	714.087,00	-36,95
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	6.065.336,90	6.587.374,20	41.018.277,18	1.465.047,00	1.465.047,00	1.465.047,00	-96,43
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	14.527.500,75	12.871.345,57	16.747.177,03	13.853.715,72	13.665.832,40	12.715.260,00	-17,28
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	5.789.586,32	6.134.678,25	21.080.673,62	8.368.366,35	9.509.994,91	5.736.994,91	-60,30
11 Soccorso civile							
	118.199,94	159.625,33	115.103,00	110.703,00	110.703,00	110.703,00	-3,82
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	14.383.715,41	14.412.033,64	24.328.616,16	17.938.458,56	15.544.151,57	15.444.151,57	-25,85
13 Tutela della salute							
	150.621,96	169.668,08	533.687,96	171.100,00	171.100,00	171.100,00	-67,94
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	596.008,83	809.199,53	549.492,60	519.836,00	519.836,00	519.836,00	-5,40
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	95.906,30	99.542,50	126.761,40	114.393,00	114.393,00	114.393,00	-9,76
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	181.283,14	121.847,34	103.637,72	105.137,72	105.137,72	105.137,72	+1,45
19 Relazioni internazionali							
	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	2.853.237,64	3.000.722,43	2.999.508,55	2.999.508,55	+5,17
50 Debito pubblico							
	1.509.882,86	1.163.311,92	2.136.215,62	1.767.518,01	1.855.218,77	1.878.218,77	-17,26
99 Servizi per conto terzi							
	12.500.959,71	17.663.444,58	31.152.000,00	26.152.000,00	26.152.000,00	26.152.000,00	-16,05
Totale	89.828.345,09	102.302.796,48	200.510.574,65	109.486.420,25	106.089.791,13	101.924.218,73	



PARTE SECONDA

GLI ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE DI MEDIO PERIODO

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.605.097,15	3.568.000,00	0,00	7.173.097,15
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	970.000,00	950.000,00	3.850.000,00	5.770.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	1.236.274,29	2.540.000,00	0,00	3.776.274,29
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	7.261.371,44	7.058.000,00	3.850.000,00	18.169.371,44

Il referente del programma
MARTINETTO WALTER

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1.)	Ambito di interesse (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Sito dove realizzare ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo riproposto dall'opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art.10 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
Note:										Il referente del programma MARTINETTO WALTER								
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.																		
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.																		
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.																		
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.																		

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera.
b) l'opera è stata dichiarata incompiuta in quanto non è stata avviata la progettazione definitiva.
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi.
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi.

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b) mancanza di disponibilità di decisioni e speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
c) cause tecniche: presenza di contenzioso
d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE MUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.15 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 2012/011 - C.20001 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile da cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
10448053004720260001	L00480530047202300040		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA	001	004	078	ITC16	3	2	3		350.000,00	0,00	0,00	0,00
10448053004720260003	L00480530047202600049		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA	001	004	078	ITC16	3	2	3		526.274,29	0,00	0,00	0,00
10448053004720260004	L00480530047202300036		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA	001	004	078	ITC16	3	2	3		0,00	2.300.000,00	0,00	0,00
10448053004720260005	L00480530047202600003		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA	001	004	078	ITC16	3	2	3		360.000,00	0,00	0,00	0,00
10448053004720260002	L00480530047202300034		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		3	2	3		0,00	240.000,00	0,00	0,00
												1.236.274,2	2.540.000,0	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Codice CUP dell'opera incompiuta
(4) Annotare con il quale immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annulla nella data di avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codici Istit.			Luogo esecuzione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiuntivo a variano per modifica (Tabella D.3)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su commessa e costi accessori	Impieghi complessivi (9)	Valore opere finanziati da immobili e costi all'intervento (10)	Società temporale unica per la durata dell'intervento (11)		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0406053004720200001		B27H4503190004	2026	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Smalti	BTU/MATURA STRADE COMUNALI - ANNO 2026	2	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00					
L0406053004720200003			2026	CANNA CHIARA	No	No	001	004	078	ITC36	06 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO CHIESA SANTA CHIARA	2	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00		0,00			
L0406053004720200025			2026	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC36	04 - Riqualificazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE STADIO PASCHIERO	1	2.150.000,00	0,00	0,00	2.150.000,00	0,00					
L0406053004720200030			2026	BERTOLO ANNA	No	No	001	004	078		58 - Ambientamento e pianificazione	05.31 - Città	COMPLETAMENTO CIMITERO COMUNALE SPINETTA	2	150.000,00	350.000,00	0,00	500.000,00	0,00					
L0406053004720200040			2026	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC36	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE DI VIA CITTÀ	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00		0,00			
L0406053004720200033			2026	BERTOLO ANNA	No	No	001	004	078		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Città	REALIZZAZIONE SALA DEL COMMUNO	2	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L0406053004720200050			2026	BERTOLO ANNA	No	No	001	004	078	ITC36	01 - Nuova realizzazione	05.31 - Città	REALIZZAZIONE PISCINA CIMITERO MUSULMANO	2	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00			
L0406053004720200049			2026	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC36	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Smalti	PROGETTO RIMONTANIBICI - INTERVENTI DIRETTI	2	2.631.371,44	0,00	0,00	2.631.371,44	528.274,29		0,00			
L0406053004720200002			2027	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Smalti	BTU/MATURA STRADE COMUNALI	2	0,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L0406053004720200015			2027	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC36	04 - Riqualificazione	01.01 - Smalti	MANUTENZIONE STRADALE DI VIA SOVRAPPASSI	2	0,00	1.443.000,00	0,00	1.443.000,00	0,00		0,00			
L0406053004720200034				MARTINETTO WALTER	No	No		004	078	ITC36	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	ADEGUAMENTO A NORMA CARREGGIO DISALTA	2	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	240.000,00		0,00			
L0406053004720200032			2027	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC36	06 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO COMPRESO SS ANNUNCIATA	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L0406053004720200030			2027	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC36	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Social e scolastiche	SCUOLA PRIMARIA B. BRUNIFAC - SOSTITUIRE MANUFATTI STRUTTURALE	1	0,00	1.526.000,00	0,00	1.526.000,00	0,00		0,00			
L0406053004720200036			2027	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC36	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Smalti	PONTE STRADALE SUI TORRENTE GRANA FRAZ. DI SAN GIUSEPPE E MIGLIORAMENTO E MIGLIORAMENTO SOSTITUIRE	2	0,00	2.300.000,00		2.300.000,00	2.300.000,00		0,00			
L0406053004720200004			2028	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC36	04 - Riqualificazione	11.70 - Scuole e istituzioni	ADEGUAMENTO A NORMA SCUOLE	2	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00			
L0406053004720200048			2028	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC36	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Social e scolastiche	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (RACCOMANDA) PIANO EX ONO	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE CONCALENTATA CHE DEVE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'asta o del contratto quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o modificato rispetto al programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00486530047202600001	B27H25001590004	BITUMATURA STRADE COMUNALI - ANNO 2026	MARTINETTO WALTER	600.000,00	600.000,00	CPA	2	SI	SI	2				
L00486530047202600003		RESTAURO CHIESA SANTA CHIARA	DANNA CHIARA	360.000,00	360.000,00	CPA	2	SI	SI					
L00486530047202400026		RIQUALIFICAZIONE STADIO PASCHERO	MARTINETTO WALTER	2.150.000,00	2.150.000,00	CPA	1	SI	SI					
L00486530047202500030		COMPLETAMENTO CIMITERO COMUNALE SPINETTA	BERTOLA ANNA	150.000,00	500.000,00	MIS	2	SI	SI					
L00486530047202300040		INTERVENTI MANUTENTIVI STRAORDINARIA CDT	MARTINETTO WALTER	360.000,00	360.000,00	CPA	2	SI	SI					
L00486530047202500033		REALIZZAZIONE SALA DEL COMMUNTO	BERTOLA ANNA	800.000,00	800.000,00	MIS	2	SI	SI					
L00486530047202100050		REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	BERTOLA ANNA	220.000,00	220.000,00	MIS	2	SI	SI					
L00486530047202400049		PROGETTO PIANTUMAZIONE ALBERI INTERVENTI DIVERSI	MARTINETTO WALTER	2.631.371,44	2.631.371,44	AMB	2	SI	SI					

(1) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.1
(2) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'art.17 al codice
(3) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma
MARTINETTO WALTER

- Tabella E.1**
- ADN - Adeguamento normativo
 - AMB - Qualità ambientale
 - COP - Completamento Opera Incompiuta
 - DEMI - Demolizione Opera Incompiuta
 - MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 - URB - Qualità urbana
 - VAB - Valorizzazione beni vincolati
 - DEMI - Demolizione Opera Incompiuta
 - DECH - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2**
- Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 - Documento di indirizzo della progettazione
 - Progetto di fattibilità tecnico - economica
 - Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MARTINETTO WALTER



Programma dei fabbisogni di personale

Linee per la programmazione triennale 2026-2028

Contesto normativo relativo alla gestione delle risorse di personale

Gli enti locali applicano ormai da oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over.

Il contenimento della spesa

L'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., così come riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, codifica il principio al quale devono uniformarsi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno di personale: «...*gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale...*». Con lo stesso comma della finanziaria 2007, il legislatore individua le azioni per garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali

«...nell'ambito della propria autonomia...» e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a. riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso «...*parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile...*». Questa linea di intervento è stata espunta dall'articolo 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- b. razionalizzazione e snellimento delle strutture, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Dall'anno 2014 il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato «...con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della... disposizione...[triennio 2011/2013]», così come disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della citata legge finanziaria 2007, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari».

Limiti e vincoli assunzionali

In materia di assunzione di personale, il vigente quadro normativo prevede per questo ente le seguenti limitazioni e modalità operative:

- il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» ha modificato il calcolo delle capacità assunzionali degli enti, prevedendo la possibilità, per i Comuni, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- con decreto del 17 marzo 2020, finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui sopra, il Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il MEF e il Ministro dell'interno, ha individuato i predetti valori soglia, differenziati per fascia demografica, e le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, prevedendo altresì che tali disposizioni si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

- rimane tuttora vigente la normativa relativa alle assunzioni a tempo determinato per cui le amministrazioni dello Stato possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all' articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 s.m.i., non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Tali limiti non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Tali disposizioni costituiscono principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica al quale si adeguano gli enti locali. Le limitazioni di cui trattasi non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (articolo 9, comma 28-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122). La spesa sostenuta dall'ente per le suddette categorie di contratti, che rappresenta quindi il tetto di spesa annualmente non superabile, ammonta a € 249.441,10.



La contrattazione integrativa

Il D.Lgs. 25.05.2017, n. 75, «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», all'articolo 23, comma 2, prevede che, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

A norma dell'articolo 33 del citato decreto-legge n. 34/2019, ultimo capoverso, il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Il D.M. 17.03.2020 «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni» specifica, sul tema, che «... è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018».

Da ultimo, il decreto-legge 14.03.2025, n. 25 «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 maggio 2025, n. 69, prevede che «... a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla

remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali».



Deroghe e modalità operative

- Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito in legge dalla L. n. 233/2021 ha introdotto alcune importanti previsioni volte al rafforzamento degli organici dei Comuni interessati dall'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, in particolare, misure agevolative per le assunzioni a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, al fine di consentire l'attuazione dei progetti PNRR. Sotto il profilo ordinamentale, si specifica che il termine apposto per questi contratti di lavoro può essere anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non può superare il 31 dicembre 2026. Rispetto ai vincoli finanziari, si introduce un triplice vantaggio. Le richiamate assunzioni possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010; la spesa di tale personale non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, e di conseguenza non va a comprimere la capacità assunzionale a tempo indeterminato; le spese in questione non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006;
- l'art. 3-ter del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge n. 74/2023, ha introdotto misure per il reclutamento di giovani nella Pubblica Amministrazione facilitando il rapporto con le Università del Territorio, portatrici di conoscenze innovative e favorendo la territorialità del reclutamento al fine di rendere maggiormente attrattive le proposte assunzionali delle Amministrazioni. Al fine di accelerare, innovare e semplificare l'attività amministrativa anche per l'attuazione dei progetti PNRR, le amministrazioni potranno, fino al 31 dicembre 2026, assumere a tempo determinato, nell'Area dei Funzionari, per la durata di massimo 36 mesi e su base territoriale:
 - a) giovani laureati con contratto di apprendistato;
 - b) studenti di età inferiore a 24 anni, che abbiano concluso gli esami previsti dal piano di studi, con contratti di Formazione e Lavoro selezionati mediante apposite convenzioni con le Università legalmente riconosciute,con contratti trasformabili a tempo indeterminato dopo 36 mesi previa valutazione positiva del percorso formativo effettuato e, per gli studenti, previo conseguimento della Laurea. La spesa per tali assunzioni è in deroga al citato articolo 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010;
- in riferimento alle modalità operative, l'articolo 3 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, riscrivendo l'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 165/2001, ha reintrodotto – con particolari criteri e requisiti - le cosiddette “progressioni verticali” che consentono al dipendente di accedere alla categoria superiore tramite procedure riservate esclusivamente al personale interno;
- il citato decreto-legge 14.03.2025, n. 25, all'articolo 3, comma 1, modifica il comma 2 bis dell'articolo 30 del Testo unico sul pubblico Impiego – D. Lgs. 165/2001 – in tema di mobilità volontaria tra enti. In particolare, a decorrere dall'anno 2026, le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN)

e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, destinano alle procedure di mobilità una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole. Le posizioni eventualmente non coperte all'esito delle predette procedure sono destinate ai concorsi. In caso di mancata attivazione delle procedure di mobilità entro l'anno di riferimento, le facoltà assunzionali autorizzate per l'anno successivo sono ridotte del 15 per cento, con conseguente adeguamento della dotazione organica, e i comandi in essere presso l'amministrazione cessano allo scadere del termine di sei mesi dall'avvio delle procedure concorsuali e non possono essere riattivati per diciotto mesi, nemmeno per il personale diverso da quello cessato.

Inserimento lavorativo disabili [legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i.]

La legge 12 marzo 1999, n. 68, puntando all'inserimento e all'integrazione lavorativa delle persone disabili, si presenta come un insieme di norme finalizzate a garantire il diritto al lavoro attraverso specifici servizi di sostegno e di collocamento mirato.

I datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili in misura diversa in rapporto al numero totale dei dipendenti; la quota per il nostro ente è pari al 7 per cento dei lavoratori occupati, in quanto il numero dei dipendenti in totale supera le 50 unità.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo, i datori di lavoro possono assumere i lavoratori facendone richiesta di avviamento agli uffici competenti ovvero attraverso la stipula di convenzioni, o anche attraverso procedure concorsuali riservate.

Analogamente la legge citata, all'articolo 18, attribuisce in favore di determinate categorie "protette" - a titolo d'esempio orfani e/o coniugi di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio - una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di 50 dipendenti, pari a un punto percentuale.

La situazione dell'ente

I limiti di spesa

L'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., così come riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, codifica il principio al quale devono uniformarsi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno di personale: «...gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale...».

Dall'anno 2014 il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato «...con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della... disposizione... [triennio 2011/2013]», così come disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della citata legge finanziaria 2007, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari».

La media del triennio 2011/2013, calcolata come indicato dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17 febbraio 2006 che ha elencato le voci di spesa da considerare e quelle da escludere per il calcolo dell'aggregato da prendere a riferimento ai fini della verifica del rispetto del principio di riduzione della spesa di personale, e dai pareri della Corte dei Conti – sezione Autonomie – che si sono succeduti nel tempo, ammonta a € 10.753.309,50.

La programmazione delle risorse finanziarie per il fabbisogno di personale

Come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s.m.i., la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione [PIAO].

La spesa per il personale in servizio

La spesa per il personale in servizio sarà prevista nel bilancio previsionale 2026/2028, sui singoli centri di costo, comprendendo la spesa per tutto il personale in servizio, o che prenderà servizio, al 31 dicembre 2025, con prosecuzione del rapporto di lavoro nel 2026, la spesa relativa al trattamento accessorio del personale del comparto, delle Elevate qualificazioni, dei Dirigenti e del Segretario generale.

Le facoltà assunzionali

Il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» ha modificato il calcolo delle capacità assunzionali degli enti, prevedendo la possibilità, per i Comuni, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del 17 marzo 2020, finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui sopra, il Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il MEF e il Ministro dell'interno, ha individuato i predetti valori soglia, differenziati per fascia demografica, e le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Attualmente, l'ente si colloca abbondantemente al di sotto del valore soglia relativo alla propria fascia demografica, come si evince dal rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 28 aprile 2025, da cui risultano i seguenti dati relativi alla spesa per il personale, utili al calcolo di cui sopra:

- U.1.01.00.00.000: € 13.847.270,33,
- U.1.03.02.12: € 31.321,88

per un totale di spesa per il personale di € 13.878.592,21;

nel corso del 2024, a seguito della sottoscrizione, in data 16 luglio 2024, del CCNL del personale dirigenziale, sono stati liquidati arretrati contrattuali con utilizzo del Fondo rinnovo contrattuale dei dipendenti per € 152.000,00.

Gli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, risultanti dai rendiconti approvati per gli anni 2022, 2023 e 2024 risultano essere i seguenti:

- Entrata corrente rendiconto 2022: € 59.876.379,82
- Entrata corrente rendiconto 2023: € 64.606.018,55
- Entrata corrente rendiconto 2024: € 63.774.415,04

da cui risulta una media pari a € 62.752.271,14;

la previsione dello stanziamento assestato del bilancio di previsione 2024 relativo alla voce di spesa del FCDE è pari a euro 2.763.262,00;

sulla base dei dati sopra riportati, il rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto degli arretrati contrattuali annualità precedenti, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, è pari a:

13.878.592,21 – 152.000,00

$\frac{\quad}{\quad} * 100 = 22,88\%$

62.752.271,14 – 2.763.262,00

Considerato quanto segue:

il valore soglia di massima spesa del personale, così come individuato dal citato DPCM del 17 marzo 2020, per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti – al 31 dicembre 2024 gli abitanti del comune di Cuneo ammontano a 55.903 – è pari al **27%**.

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, a decorrere dal 2025, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni di cui sopra, non superiore al valore soglia relativo alla propria classe demografica.

In base ai criteri in precedenza illustrati, è quindi possibile determinare il limite massimo di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, quantificandolo, per l'anno 2025, nell'importo di € 16.197.032,47, pari al 27% delle entrate correnti così come sopra calcolate, evidenziando pertanto un possibile aumento di spesa per il personale, rispetto all'ultimo rendiconto, pari a € 2.470.440,26.

È ancora opportuno evidenziare che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto sopra descritto, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come prevede l'articolo 7, comma 1 del citato DPCM 17 marzo 2020.

Il fabbisogno di personale

Nei limiti e nel rispetto delle previsioni normative in materia di personale di cui sopra, in considerazione di numerosi fattori che influiscono in maniera gravosa e determinante sulla gestione del personale nel suo complesso, l'ente ha delineato alcune linee generali di indirizzo in merito al fabbisogno e alle modalità di reclutamento del personale.

L'assunzione, alla fine del 2024, di due dirigenti amministrativi in sostituzione di analoghe figure collocate in quiescenza, ha comportato un ripensamento dell'intera organizzazione interna dell'ente, una revisione del funzionigramma e conseguentemente una nuova macrostruttura che ha acquistato efficacia con il concretizzarsi di tali assunzioni e che potrà essere oggetto di modifiche e aggiustamenti.

Nel corso del 2025 si sta provvedendo alla sostituzione di personale cessato a qualsiasi titolo, con valutazione e d eventuale revisione del profilo professionale.

Analogamente, le linee di indirizzo prevedono verosimilmente la sostituzione del personale che cesserà nel corso del triennio, previa valutazione della corrispondenza dei profili professionali con gli obiettivi e i programmi formulati dall'amministrazione.

Verranno poi attivate, nel rispetto della normativa attualmente vigente [articolo 9, comma 28-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i.] che impone il non superamento della spesa sostenuta nel 2009 per la medesima finalità, le procedure per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato a seguito di improvvise necessità organizzative, al momento non pianificabili, su richiesta del dirigente del settore interessato, verificata la disponibilità di bilancio e il rispetto dei vincoli assunzionali.

Le modalità operative

In riferimento alle modalità operative, l'attuale formulazione dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 165/2001 ha reintrodotto – con particolari criteri e requisiti - le cosiddette “progressioni verticali” che consentono al dipendente di accedere alla categoria superiore tramite procedure riservate esclusivamente al personale interno, al fine di valorizzare il personale interno, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata.

L'amministrazione, al fine di potenziare e valorizzare il personale interno, tenendo conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate all'interno dell'ente, ritiene di avvalersi di questa opportunità, prevedendo la copertura di alcune figure che si ritengono necessarie all'interno delle varie aree [Operatori esperti e Istruttori] mediante ricorso alle procedure comparative in argomento.

La contrattazione integrativa

L'ente costituisce annualmente il Fondo risorse decentrate per il personale del comparto, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, il budget per il trattamento accessorio del segretario generale e il budget per la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di incarico di Elevata qualificazione, nel rispetto della normativa di cui sopra e, in particolare, nel rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

Attualmente, il citato decreto-legge 14.03.2025, n. 25, convertito in legge, con modificazioni, dall' articolo 1, comma 1, della legge n. 69 del 9 maggio 2025, dà la possibilità alle regioni, alle città metropolitane, alle province e ai comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge n.34/2019 e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, di incrementare il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali.

La valutazione in merito a tale possibilità di aumento deve comunque tenere conto di alcune necessarie considerazioni. L'aumento del trattamento accessorio, infatti, incrementando la spesa per il personale, riduce conseguentemente e proporzionalmente le capacità assunzionali dell'ente, dovendo comunque l'ente operare ... *nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58...*

Altro vincolo di cui occorre tenere conto è il rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557 e 557-quater della legge Finanziaria n. 296/2006, secondo cui, ... *a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione* [triennio 2011/2013], tenendo in considerazione l'articolo

7 del DPCM 17.03.2020, in tema di capacità assunzionali, che esclude dal suddetto limite la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dagli articoli 4 e 5 del medesimo DPCM.

In ultimo, l'ente deve necessariamente agire nel rispetto *dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione*.

Inserimento lavorativo disabili [legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i.]

L'ente ha attualmente in vigore una Convenzione, ex articolo 11 della legge n. 68/99, stipulata con l'Agenzia Piemonte lavoro tramite il Centro per l'impiego di Cuneo per l'assunzione di una figura di "Istruttore", da concludersi entro il 2025, per regolarizzare la propria situazione.

La verifica della situazione attuale, con la cessazione per dimissioni volontarie di un'unità appartenente alla categoria in argomento impone una rivisitazione della Convenzione, da attuare con l'Agenzia Piemonte Lavoro.

Il rispetto degli obblighi previsti dalla legge in argomento viene verificato alla cessazione di personale interessato e, comunque, annualmente tramite la denuncia "Prospetto disabili" inviato telematicamente alla Regione Piemonte.

Trasformazione di contratto di lavoro

L'articolo 6 — comma 4 — del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79 «Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica», convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, riconosce al dipendente che trasforma il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale il diritto di ottenere il ritorno al tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione. Il Comune può procedere alla modifica del rapporto in questione, a condizione che venga rispettato il parametro di spesa previsto dall'articolo 1 — comma 557 — della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i.

Saranno quindi trasformati i rapporti di lavoro, in relazione alle richieste pervenute da parte dei dipendenti interessati e delle esigenze organizzative e funzionali dei settori.

Verranno altresì fin d'ora autorizzate le richieste di trasformazione del contratto di lavoro, presentate dai dipendenti, qualora la modifica richiesta sia in riduzione dell'orario di lavoro o sia di natura temporanea.

Altre tipologie di contratto

Come per gli anni scorsi e in relazione alle esigenze funzionali rilevate dai dirigenti dei settori, potranno essere affidati incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti esterni, nel limite di quanto previsto dalla normativa nel tempo vigente, fermi restando i limiti di spesa annui disposti dall'articolo 3 — comma 56 — della legge 24 dicembre 2007, n. 244 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2008)».

Parimenti potranno essere attivati "Cantieri di lavoro" — previsti dall'articolo 32 della legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 s.m.i. «Norme in materia di promozione dell'occupazione, di qualità, sicurezza e regolarità del lavoro» — consistenti nell'inserimento temporaneo e straordinario di cittadini disoccupati di lungo periodo o di persone soggette a misure restrittive della libertà personale per attività di tipo operativo presso i diversi servizi dell'ente.

L'attivazione dei contratti di cui sopra sarà condizionata al rispetto delle limitazioni previste dall'articolo 9 — comma 28 — del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

La possibilità di ricorrere a rapporti di collaborazione sussiste solo per prestazioni di elevata professionalità, contraddistinte da una elevata autonomia nel loro svolgimento tale da caratterizzarle quali prestazioni di lavoro autonomo. L'affidamento di incarichi a terzi può avvenire solo nell'ipotesi in cui l'amministrazione non sia in grado di far fronte ad una particolare e temporanea esigenza con le risorse professionali presenti in quel momento al suo interno. In particolare, l'affidamento di un incarico deve essere adeguatamente motivato, è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nelle ipotesi di eventi straordinari ed in assenza di strutture organizzative o professionalità interne in grado di assicurare i medesimi servizi. L'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, oppure con riferimento alle attività previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Testo Unico degli enti locali (atti fondamentali di competenza consiliare). Con parere n. 31/2008 la Funzione Pubblica ha precisato che tale norma è finalizzata ad evitare che l'attribuzione degli incarichi venga decisa episodicamente e per perseguire finalità estranee a quelle che rientrano nella ordinaria attività istituzionale. Sarebbe stato introdotto, in tal modo, un principio di collaborazione programmata che non significa, però, che debba essere approvato uno specifico e particolare programma avente ad oggetto gli incarichi a soggetti esterni, ma piuttosto una individuazione degli ambiti di attività all'interno dei quali si potranno prevedere degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'ente.

Il documento per eccellenza che riassume le attività poste in essere dall'Amministrazione è senza dubbio il Documento Unico di Programmazione, a loro volta distinte in attività istituzionali ed attività non istituzionali.

Le prime sono quelle esercitate nell'ambito dell'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni previste dall'articolo 19, comma 1, del D.L. 95/2012 di seguito riassunte:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto;
- pianificazione urbanistica ed edilizia;
- attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica.

Di seguito si riporta il programma delle attività nell'ambito delle quali è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, allo scopo di perseguire le finalità e gli obiettivi propri dei programmi e delle missioni di riferimento:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Programma 01- Organi istituzionali

Attività:

Data la multidisciplinarietà degli ambiti trattati e dei compiti attribuiti al servizio Europe Direct e Sviluppo del Territorio, per perseguire gli obiettivi prefissati si può rendere necessaria l'individuazione di professionisti esterni specializzati in consulenza e assistenza nella redazione di proposte progettuali per la candidatura a bandi di finanziamento, attività di monitoraggio e valutazione dei progetti, analisi degli attori e del contesto, attività di animazione territoriale, comunicazione e marketing.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Attività:

Il *public asset management* mira a massimizzare il valore e l'impatto positivo dei beni di proprietà pubblica per la comunità attraverso una gestione efficiente, sostenibile e responsabile. Considerata la natura complessa e multidisciplinare di tale attività, si può rendere necessario individuare professionisti esterni specializzati in progettazione a scala urbana ed edilizia, pratiche catastali, rilievi topografici, estimo, attività di analisi e conoscenza del contesto e del patrimonio immobiliare, attività di censimento e di redazione di piani finanziari.

Nell'ambito delle attività inerenti alla manutenzione straordinaria e realizzazione di nuove opere che sono state affidate dalla Giunta al servizio Patrimonio, si può rendere necessario l'affidamento di incarichi esterni a professionisti specializzati in rilievi topografici, pratiche catastali, progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, contabilità e collaudo.

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Attività:

1. Predisposizione di istanze per candidatura a bandi per finanziamento.
2. Incarichi professionali.
3. Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per la gestione di procedimenti, attività o problematiche particolarmente complesse, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Programma 10 – Risorse umane

Attività:

1. Formazione del personale interno: ideazione, organizzazione e realizzazione di seminari, corsi, laboratori e attività didattiche.
2. Consulenza al fine di individuare le modalità e gli strumenti di valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali più adatte per ciascuna procedura concorsuale finalizzata all'assunzione di specifiche professionalità.
3. Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per la gestione di procedimenti, attività o problematiche particolarmente complesse, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Programma 11 – Altri servizi generali

Attività:

La verifica di compatibilità tra il CCNL applicato da un'impresa e quello indicato dalla stazione appaltante nel bando di gara è un passaggio obbligatorio, introdotto dall'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici", che mira ad accertarsi che il CCNL scelto dall'operatore economico garantisca tutele economiche e normative equivalenti a quelle previste dalla stazione appaltante. Questa valutazione riguarda sia gli aspetti economici quali retribuzione, minimi salariali, trattamenti economici accessori, etc. che aspetti normativi come ferie, permessi, orario di lavoro, etc., pertanto, nei casi più complessi può risultare opportuno rivolgersi a consulenti del lavoro che possiedono competenze specifiche in materia.

Missione 03 –Ordine pubblico e sicurezza

“Amministrazione e funzionamento dei servizi in tema di studio delle politiche per la sicurezza urbana, l'ordine pubblico, la sicurezza stradale e le attività finalizzate alla prevenzione dei reati e dei fenomeni del degrado urbano. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale e fornitura degli adeguati strumenti tecnici”.

Programma 01- Polizia locale e amministrativa

Attività:

1. Formazione specifica del personale di settore - nello specifico interventi di professionisti nel campo di attività didattiche, quali le materie di stretta competenza del servizio; nonché professionisti ed istruttori qualificati nel campo delle attività pratiche (difesa personale, maneggio armi, etc.) Organizzazione e collaborazione con Enti istituzionali del territorio per la condivisione delle c.d. “buone prassi” al fine di rafforzare l'autonomia degli agenti di Polizia Locale.
2. Utilizzo di esperti nel settore delle lingue e delle traduzioni al fine di rendere edotta la popolazione del territorio comunale appartenente alle minoranze linguistiche e non delle disposizioni che potrebbero essere impartiti per fronteggiare casi di necessità ed urgenza.
3. Consulenza, studio e supporto agli uffici per la gestione di procedimenti particolarmente complessi, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di diritto allo studio e dell’istruzione compresi i servizi ausiliari all’istruzione, ristorazione scolastica, trasporto alunni, assistenza alle autonomie specialistiche. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica nazionale, regionale unitaria in materia di istruzione.”

Programma 01 – Istruzione prescolastica

Attività:

1. Promozione, sensibilizzazione e sviluppo del “Sistema infanzia” e del Coordinamento Pedagogico Territoriale. Consulenza e supporto nella predisposizione di proposte di candidatura nell’ambito di bandi di finanziamento attinenti alle politiche in favore della prima infanzia.
2. Ideazione e realizzazione di iniziative formative di carattere educativo e di larga prevenzione rivolte ai minori e alle loro famiglie. Attività didattiche e di educazione, laboratori per bambini e adulti, nell’ambito delle attività del “Sistema Infanzia” cittadino e del Coordinamento Pedagogico Territoriale.
3. Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all’ambito di competenza.

Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

Attività:

1. Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all’ambito. Consulenza, studio e supporto agli uffici per la gestione di procedimenti particolarmente complessi, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.
2. Predisposizione di istanze per candidatura a bandi per finanziamento.
3. Incarichi professionali.
4. Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per la gestione di procedimenti, attività o problematiche particolarmente complesse, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico

Attività:

1. Predisposizione di istanze per candidatura a bandi per finanziamento.
2. Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per la gestione di procedimenti, attività o problematiche particolarmente complesse, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Attività:

1. Ideazione, organizzazione e gestione attività per bambini, ragazzi ed adulti per la promozione della lettura, tra cui i progetti “Nati per leggere”, “Il piacere di leggere”, “Cultura 0-6”, “Librinpiscina” e altre ancora.
2. Attività di formazione rivolti agli addetti delle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Cuneese al personale e collaboratori dei musei.
3. Catalogazione di materiale librario del Sistema Bibliotecario Cuneese.
4. Programmazione, organizzazione, comunicazione, logistica e didattica, interventi come relatore e moderatore in occasione di conferenze, lezioni, laboratori, mostre ed interventi di natura artistica, etnografico- documentaria, letteraria, teatrale e cinematografica.
5. Valorizzazione, catalogazione e riordino e di restauro delle collezioni archeologiche, artistiche, etnografiche e naturalistiche dei musei civici. Interventi di restyling degli allestimenti e dei percorsi per garantire l'esposizione a rotazione delle raccolte.
6. Adesione alla rete regionale del progetto museale “Nati con la Cultura”, con attività di comunicazione e didattica. Adesione alla rete “Abbonamento Musei Piemonte e Val d' Aosta”, con eventi condivisi e integrati di valorizzazione e di divulgazione.
7. Nell'ambito dei progetti europei o nazionali attività di coordinamento scientifico, tecnico e amministrativo.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Programma 01 - Sport e tempo libero

Attività:

1. Incarichi professionali per la predisposizione di progettazioni tecniche di miglioramento degli impianti sportivi esistenti.
2. Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per la gestione di procedimenti, attività o problematiche particolarmente complesse, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Programma 02 - Giovani

Attività:

1. Informa Giovani
2. Tavolo dell'associazionismo giovanile
3. Incarichi di collaborazione, consulenza nell'ambito di progettualità finanziate nel programma Piemonte Giovani.

Missione 07 – Turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Attività:

Incarichi professionali specialistici per eventi di rilievo quali Fiera Nazionale del Marrone, Cuneo Montagna Festival e altre iniziative a carattere turistico.

Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per la gestione di procedimenti, attività o problematiche particolarmente complesse, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione, alla gestione del territorio e agli interventi in ambito edilizio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia privata e residenziale pubblica.”

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Attività:

Gestione e attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale (gestione della pianificazione urbanistica-territoriale).

Attività di predisposizione di varianti urbanistiche per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione al fine di perseguire strategie indicate nel programma.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale.

Nell'ambito quindi delle attività di competenza del Servizio Urbanistica-Edilizia-Tutela del Paesaggio, potrà risultare necessario ricorrere all'affidamento di incarichi per la redazione di studi e consulenze attinenti materie di carattere specialistico nell'ambito urbanistico ed edilizio (incarichi professionali per revisione strumenti urbanistici ed incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge), oltreché incarichi per l'assistenza giudiziale o stragiudiziale inerente procedimenti urbanistici, assistenza legale per la risoluzione di controversie o di pre-contenzioso.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Attività:

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'Ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, quali lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, la programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma potrà riguardare incarichi di consulenza in relazione alla specializzazione richiesta (incarichi di supporto operativo e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno).

Pertanto, nell'ambito delle attività affidate ai Servizi Politiche Ambientali e Parco Fluviale Gesso e Stura, potrà risultare necessario ricorrere all'affidamento di incarichi per la redazione di studi e consulenze attinenti materie di carattere specialistico nell'ambito della redazione dei documenti per l'affidamento di interventi in materia ambientale (acqua, inquinamento dell'aria e rifiuti), oltreché per attività di assistenza nella redazione di piani di azione in campo ambientale (redazione e/o aggiornamento di strumenti operativi e regolamenti tecnici).

Il Comune di Cuneo, con D.M. del 18/10/2011, è stato investito del ruolo di stazione appaltante per l'affidamento e la gestione della concessione del servizio di distribuzione del gas naturale per l'ATEM “Cuneo 2 – Città di Cuneo e sud” che ricomprende n. 64 Comuni. La natura altamente specialistica di tale attività può richiedere l'affidamento di incarichi di consulenza tecnica e giuridica.

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Attività:

Sviluppo e valorizzazione del Parco fluviale Gesso e Stura mediante approfondite analisi degli aspetti faunistici, vegetazionali e storico-culturali dell'area protetta con eventuali attività di divulgazione ed animazione.

Attività didattiche e di educazione ambientale per bambini, ragazzi e adulti, nell'ambito delle attività di animazione organizzate dal Parco fluviale Gesso e Stura.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione al Parco fluviale, ambiente, riqualificazione urbana, sviluppo turistico ed economico del territorio, trasporto e mobilità sostenibile, tutela delle risorse, prevenzione e gestione dei rischi.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Attività:

Il Decreto Rilancio DL 34/2020 ha introdotto la figura del Mobility Manager (mentre il DM 12 maggio 2021 ne regola funzioni e requisiti).

Il Comune di Cuneo ha individuato il Mobility Manager aziendale (figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente), che assolve anche le funzioni di Mobility Manager d'area (supporto alle aziende presenti nel territorio comunale nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i Mobility Manager aziendali). Le funzioni del Mobility Manager d'Ente e di Area sono svolte dal dirigente del Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche Ambientali e Mobilità.

Tuttavia, nei limiti e nel rispetto dei vincoli normativi, si potrebbe dover ricorrere a incarichi di collaborazione esterna, necessari a garantire i rapporti con enti pubblici e privati coinvolti direttamente nella gestione degli spostamenti del personale dipendente, l'attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile, promozione di interventi sul territorio per favorire l'intermodalità, lo sviluppo di itinerari ciclabili e pedonali, servizi di trasporto pubblico, servizi di mobilità condivisa e di infomobilità, nonché nella redazione di piani e studi per la pianificazione dei sistemi di mobilità e dei trasporti.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Attività:

Promozione, sensibilizzazione e sviluppo del “Sistema infanzia” e del Coordinamento Pedagogico Territoriale. Consulenza e supporto nella predisposizione di proposte di candidatura nell’ambito di bandi di finanziamento attinenti alle politiche in favore della prima infanzia.

Ideazione e realizzazione di iniziative formative di carattere educativo e di larga prevenzione rivolte ai minori e alle loro famiglie. Attività didattiche e di educazione, laboratori per bambini e adulti, nell’ambito delle attività del “Sistema Infanzia” cittadino e del Coordinamento Pedagogico Territoriale. Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all’ambito di competenza.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Attività:

Iniziativa Palestra di Vita e altre attività motorie/socializzanti. Promozione e sviluppo di iniziative volte a sviluppare gli scambi intergenerazionali Consulenza e supporto nella predisposizione di proposte di candidatura nell’ambito di bandi di finanziamento attinenti alle politiche in favore della Terza età.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Attività:

Ideazione e realizzazione di iniziative formative di carattere educativo, di larga prevenzione, di tutela dei diritti e della parità tra le persone a favore di giovani, anziani, minori, famiglie e donne non ricomprese negli ambiti precedenti. Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all’ambito delle politiche sociali, dell’integrazione e della prevenzione del rischio di esclusione sociale. Consulenza, studio e supporto agli uffici per la gestione di procedimenti particolarmente complessi, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Attività:

Supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all’ambito delle politiche abitative. Consulenza, studio e supporto agli uffici per la gestione di procedimenti particolarmente complessi, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Attività:

Supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all’ambito.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Attività:

Secondo le disposizioni del D.P.R. 285-1990 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. 15-2011 ogni comune è tenuto a predisporre il Piano Cimiteriale, al fine di rispondere alle necessità di sepoltura, del bacino preso in considerazione e a revisionarlo periodicamente. Nello specifico, il Comune di Cuneo è dotato di Piano Cimiteriale approvato in variante n. 1 nel settembre del 2004 che necessita di una revisione generale. Grazie alla collaborazione del personale tecnico, amministrativo e operativo incardinato negli uffici Cimitero e Funebri del settore Patrimonio nell'anno 2024 sono state acquisite tutte le notizie necessarie, utili ed opportune per la formazione del progetto di piano la cui redazione, per cui sono richieste specifiche competenze, verrà affidata ad un professionista esterno nell'anno 2026.

Nell'ambito delle attività inerenti alla manutenzione straordinaria e realizzazione di nuove opere cimiteriali, in relazione ai carichi di lavoro del personale dipendente e all'urgenza delle attività da svolgere, si può rendere necessario l'affidamento di incarichi esterni a professionisti specializzati in rilievi topografici, pratiche catastali, progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, contabilità e collaudo.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato

Attività:

Individuazione di figura tecnica-professionale, che ricoprirà il ruolo di manager del Distretto del Commercio Urbano di Cuneo e che possa garantire una maggiore e più coordinata e unitaria attività del Distretto – dal punto di vista tecnico operativo – anche in relazione all'attuazione delle progettualità candidate e finanziate.

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Attività Produttive, ed alle relative competenze riferite all'industria, commercio, artigianato, imprese e agricoltura) potrà risultare necessario ricorrere all'affidamento di incarichi per la redazione di studi e consulenze, con particolare riferimento a: incarichi per la redazione di studi e consulenze attinenti materie di carattere commerciale e agricolo, nonché per tutti i servizi a carattere produttivo e specialistico nell'ambito della gestione dello sportello unico delle attività produttive (SUAP).

Missione 19 – Relazioni internazionali

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di relazioni internazionali e di cooperazione allo sviluppo di paesi terzi. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica nazionale, regionale, locale in materia di cooperazione allo sviluppo.”

Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Attività:

Supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all’ambito dei progetti di cooperazione internazionale. Consulenza, studio e supporto agli uffici per la gestione di procedimenti particolarmente complessi, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA'						
1	Terreni Cascina Piccapietra - località Madonna dell'Olmo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 57: - mappale n. 25, porz. AA bosco ceduo, cl. 1, mq. 55, R.D. € 0,09, R.A. € 0,03, porz. AB seminativo, cl. 2, mq. 800, R.D. € 5,16, R.A. € 4,34; - mappale n. 256, prato irriguo, cl. 2, mq. 5.134, R.D. € 37,12, R.A. € 25,19; - mappale n. 258/parte, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 29.670 circa, R.D. € 283,48 circa, R.A. € 145,57 circa Superficie complessiva mq. 34.859 circa - da frazionare [circa 9 giornate piemontesi]	Contratti agrari fino all' 11 novembre 2026	API2.os3 - Ambiti polifunzionali integrati territoriali - Ut=0,40 mq/mq - Mix funzionale: abitative max 10% Sul, terziarie, produttive	1.400.000,00	1.400.000,00
2	Terreni Cascina Piccapietra - località Madonna dell'Olmo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 57: - mappale n. 196, sem irr arb, cl. 2, mq. 64.192, R.D. € 613,32 , R.A. € 314,95; - mappale n. 258/parte, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 46.791 circa, R.D. € 449,07 circa, R.A. € 230,60 circa Superficie complessiva mq. 110.983 circa - da frazionare [circa circa 29 giornate piemontesi]	Contratti agrari fino all' 11 novembre 2026	APT2.os4 - Ambiti per funzioni produttive e terziarie - Ut=0,50mq/mq - Mix funzionale: produttive, terziarie direzionali max 20% Sul, abitative alloggio di custodia max 150 mq superficie netta.	3.500.000,00	3.500.000,00
3	Cascina Odella Piccola - località San Rocco Castagnaretta - via San Maurizio n. 51	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 80, part. n. 339: -sub. 1, bene comune non censibile; -sub. 2, bene comune non censibile; -sub. 3, cat. A/3, cl.3, cons. 4,5 vani, sup. cat. 117, R.C. € 267,27; -sub. 4, cat. A/3, cl.2, cons. 6 vani, sup. cat. 237, R.C. € 294,38; -sub. 5, cat. C/2, cl.1, cons. 290 mq., sup. cat. 227, R.C. € 322,01; -sub. 6, cat. C/7, cl.2, cons. 183 mq, sup. cat. 195, R.C. € 80,34; -sub. 7, cat. C/7, cl.2, cons. 96 mq, sup. cat. 106, R.C. € 42,14.	Magazzino Ufficio Strade in disuso	Edifici e complessi speciali isolati - B4 - Sistemi rurali a blocco - Recupero ad usi abitativi secondo i criteri dell'art. 83.07, con interventi di restauro e risanamento conservativo senza variazione della sagoma e della tipologia. I completamenti potranno essere realizzati per miglioramenti funzionali con indice fondiario di 0,03mq/mq calcolato sull'area pertinenziale indicata cartograficamente dal P.R.G. ***** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Scheda numero R0300893. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 11258/05 del 15 settembre 2005. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	300.000,00	300.000,00
4	Cascina Tetto Bottasso - località Tetti Pesio - via dei Trucchi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 127, part. n. 5: -cat. C/2, cl.2, cons. 10 mq, sup. cat. 202, R.C. € 9,30; Foglio n. 127, part. n. 3: -sub.2, cat. A/3, cl.2, cons. 9 vani, sup. cat. 353, R.C. € 367,20; -sub.3, cat. A/3, cl.2, cons. 7,5 vani, sup. cat. 210, R.C. € 306,00; -sub.4, cat. A/3, cl.2, cons. 7,5 vani, sup. cat. 159, R.C. € 306,00; -sub.5, cat. C/2, cl.1, cons. 991 mq, sup. cat. 1132, R.C. € 767,72.	Maggior parte libero e in minima parte occupato	B2 - Edifici e complessi speciali isolati - Cascine a corte - Possibile recupero ad usi abitativi con interventi di restauro e risanamento conservativo. ***** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Scheda numero R0300900. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 9406 del 28 maggio 2001 e del 23 luglio 2001 Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 1820 del 14 aprile 2004. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	90.000,00	90.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
5	Cascina San Grato e Casa Silvestro - località Tetti Pesio via Tetti Pesio	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 128: -mappale 24, prato irr.arb, cl.2, mq. 3884, R.D. € 30,09, R.A. € 23,07; Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 128, part. n. 16: -sub.7 cat. C/2, cl.1, cons. 300 mq, sup. cat. 345, R.C. € 232,41; Foglio n. 128, part. n. 41: -sub.2 graffato alla part. 16, sub. 7; Foglio n. 128, part. n. 27: -sub.2 cat. C/2, cl.1, cons. 69 mq, sup. cat. 57, R.C. € 53,45; Foglio n. 128, part. n. 82: -cat. C/2, cl.2, cons. 37 mq, sup. cat. 68, R.C. € 34,40; Foglio n. 128, part. n. 85: -sub. 2 cat. A/3, cl.2, cons. 18 vani, sup. cat. 437, R.C. € 734,40; -sub. 3 cat. C/2, cl.1, cons. 483 mq, sup. cat. 587, R.C. € 374,18; Foglio n. 128, part. n. 86: -sub. 2 cat. C/2, cl.1, cons. 395 mq, sup. cat. 540, R.C. € 306,00; Diritto alla corte e pozzo sul Foglio n. 128 part. 28 Area complessiva circa mq. 4.500		B2 - Edifici e complessi speciali isolati - Cascine a corte - Possibile recupero ad usi abitativi con interventi di restauro e risanamento conservativo -- Agricola per quanto attiene parte del mappale n. 24 del Foglio n. 128 ***** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Schede numero: R0235686 - R0235687 - R0235688. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 6472 del 1°luglio 1998. ***** Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 1820 del 14 aprile 2004. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	60.000,00	60.000,00
6	Casa Violino - Cuneo - corso Guglielmo Marconi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 98: - part. n. 25, sub. 4, categoria E/9, R.C. € 10.458,00. Fabbricato superficie complessiva mq. 800 circa.	Magazzino Verde Pubblico	TS4 - Tessuto di espansione novecentesca - A13 - Residui della città foranea inglobati nella città novecentesca.Potranno essere effettuati interventi fino alla ristrutturazione edilizia RE2 = ristrutturazione edilizia con variazione di tipologia e di sagoma della copertura senza ampliamento della Sul ***** D. Lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 2053/05 del 23 febbraio 2005. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	300.000,00	300.000,00
7	Cascina Bernardina - Terreni in Peveragno e Beinette - località Santa Margherita	Catasto Terreni Comune di Peveragno Foglio n. 10: - mappale n. 376, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 78.006, R.D. € 604,30, R.A. € 382,72; - mappale n. 1129, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 6.070, R.D. € 47,02, R.A. € 29,78. Foglio n. 11: - mappale n. 7, seminativo, cl. 1, mq. 2.144, R.D. € 13,29, R.A. € 9,41; - mappale n. 8, seminativo, cl. 1, mq. 2.066, R.D. € 12,80, R.A. € 9,07; - mappale n. 9, bosco ceduo, cl. 1, mq. 1.407, R.D. € 1,82, R.A. € 0,51; - mappale n. 313, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 6.397, R.D. €49,56, R.A. € 31,39. - mappale n. 314, sem. irr. arb., cl. 1, mq. 10.439, R.D. € 933,70, R.A. € 518,72. Catasto Terreni Comune di Beinette Foglio n. 3: - mappale n. 52, seminativo, cl. 1, mq. 11.347, R.D. € 76,18, R.A.€ 67,39; - mappale n. 194, sem. irr. arb., cl. 1, mq. 25.142, R.D. € 214,25, R.A.€ 116,86; - mappale n. 195, bosco misto, cl. U, mq. 647, R.D. € 1,00, R.A.€ 0,20. Superficie complessiva mq 143.665 [circa 38 giornate piemontesi]	Contratti agrari in vigore per tutto il 2023 in fase di rinnovo	PEVERAGNO E1- Agricola di rispetto agli abitati per mq. 100.459 circa PEVERAGNO - P1 - Area a prevalente destinazione produttiva - Area per insediamenti produttivi esistenti confermati e di completamento per mq 6.070 BEINETTE E - Aree agricole produttive per mq 37.136	1.500.000,00	1.500.000,00
8	Reliquati stradali in località Tetti Pesio	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 128: - mappale n. 163, relit strad, mq. 713; - mappale n. 107, relit strad, mq. 275. Superficie complessiva mq. 988		TAP - Territori agricoli periurbani - art. 76 N.d.A.	1.000,00	1.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
9	Terreni Cascina Leonotto - località Madonna dell'Olmo / Roata Rossi - (artigianali)	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 37: - mappale n. 61, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 24.921, R.D. € 238,11, R.A. € 122,27; - mappale n. 62, porz. AA, seminativo, cl. 2, mq. 1400, R.D. € 9,04, R.A. € 7,59 - porz. AB, prato irrig., cl. 2, mq. 122, R.D. € 0,88, R.A. € 0,60; - mappale n. 63, semin. irrig., cl. 2, mq. 28.450, R.D. € 271,82, R.A. € 154,28. Superficie complessiva mq. 54.893 - da frazionare [circa 14 giornate piemontesi]	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2023 in fase di rinnovo	APT2.os1 - Ambiti di trasformazione per attività - Ut = 0,50 mq/mq - Mix funzionale: produttive, terziarie direzionali max 20% Sul, abitative alloggio di custodia max 150 mq superficie netta - art. 53 N.d.A.	2.000.000,00	2.000.000,00
10	Reliquato stradale in località Passatore - via San Bernardo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 52: - part. n. 586, relit. strad., mq. 18; - part. n. 587, relit. strad., mq. 48. Superficie complessiva mq. 66		TA - Territori agricoli con classe II di fertilità - art. 53 N.d.A.	1.000,00	1.000,00
11	Tratto di canale irriguo in località San Rocco Castagnaretta	Da frazionare secondo le eventuali richieste		Inserito in aree edificabili per la cui attuazione può rendersi necessario lo spostamento e la conseguente alienazione del bealotto.	1.000,00	1.000,00
12	Terreni Cascina Leonotto - località Madonna dell'Olmo / Roata Rossi - (agricoli)	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 37: - mappale n. 36, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 9.113, R.D. € 87,07, R.A. € 44,71; - mappale n. 294, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 44.589, R.D. € 426,02, R.A. € 218,77; - mappale n. 296, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 26.963, R.D. € 257,62, R.A. € 132,29. Superficie complessiva mq. 80.665 [circa 21 giornate agricole piemontesi]	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2023 in fase di rinnovo	TAP - Territori agricoli periurbani - art. 76 N.d.A.	880.000,00	880.000,00
13	Unità immobiliari in Cuneo, all'interno del Condominio "Palazzo Osasco" - piazza Galimberti n. 10, via Mazzini n. 2.	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 271: - sub. 217, cat. C/2, cl. 3, cons. 2 mq., R.C. € 2,17; - sub. 412, cat. C/1, cl. 12, cons. 126 mq., R.C. € 2,791,66 - sub. 416, cat. C/2, cl. 2, cons. 4 mq., R.C. € 3,72 - sub. 257, cat. A/2, cl. 3, cons. 4 vani, R.C. € 247,90;	Occupato con contratto scaduto sub. 257	Tessuto di espansione ottocentesca (TS3) A4 Complessi ottocenteschi integrati in sistemi porticati - A5 Edifici da reddito ottocenteschi, tassellati negli isolati - art. 31 N.d.A. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 - Vincolo in data 25 luglio 2007 *****	400.000,00	400.000,00
14	Alloggio in Moncalieri, corso Roma n. 10/1	Catasto Fabbricati Comune di Moncalieri Foglio n. 3, part. 386 - sub. 55, cat. A/2, cl. 2, cons. 3,5 vani, R.C. € 455,51. Superficie commerciale mq. 60.	Occupato con contratto scaduto	BR1 - Residenza consolidata ***** In corso di redazione attestato di certificazione energetica	50.000,00	50.000,00
15	Unità immobiliari in Palazzo Lovera	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 384: Sub 40 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 22 m2 R.C. €. 20,45; Sub 41 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 18 m2 R.C. €. 16,73; Sub 42 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 5 m2 R.C. €. 4,65; Sub 43 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 7 m2 R.C. €. 6,51; Sub 44 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 26 m2 R.C. €. 24,17; Sub 45 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 8 m2 R.C. €. 7,44; Sub 46 Cat.C/2 cl. 1 Cons. 4 m2 R.C. €. 3,10; Sub 47 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 14 m2 R.C. €. 13,01; Sub 48 Cat.B/4 cl. 3 Cons. 2545 mc R.C. €. 644,04; Sub 49 Cat.A/2 cl. 2 Cons. 15,5 vani R.C. €. 800,51;	Piani primo, terzo e cantine	Attrezzature esistenti normate dall'art. 57 delle N.d.A. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 - Dichiarazione di interesse in data 23 febbraio 2005. ***** Vincolato ai sensi della L. n. 1089 del 1° giugno 1939, dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 16 ottobre 1946 e 29 gennaio 1947. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	900.000,00	Valorizzazione con modifica migliorativa delle grandezze urbanistiche, ecologiche-ambientali, degli usi di tessuto [N.d.A art. 19, lett. a), b), c)] e dei parametri edilizi.
16	Terreni agricoli in Comune di Castelletto Stura e area di pertinenza cascina Bertola in Comune di Cuneo	Catasto Terreni Comune di Castelletto Stura Foglio n. 14: - part. n. 100/parte, sem. irr., cl. 3, sup. mq. 10.000 circa - part. n. 101, ente urbano, sup. mq. 10.057; - part. n. 32/parte, sem. irr.arb., cl. 2, sup. mq. 10.000 circa. N.C.E.U. Comune di Castelletto Stura: Foglio n. 14: - part. n. 101, sub 2, cat. D/1, rendita € 7.318,00. Catasto Terreni Comune di Cuneo: Foglio n. 127, part. n. 118, frutteto, sup. mq. 1.566, R.D. € 40,44, R.A. € 16,18.	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2025	Comune di Castelletto Stura - zona agricola H1 - Aree agricole ed annucleamenti rurali. Comune di Cuneo - terreni agricoli TA	80.000,00	80.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
17	Terreni in Comune di Borgo San Dalmazzo (zona Italcementi e ampliamento via Rosselli)	Catasto Terreni Comune di Borgo San Dalmazzo Foglio n. 18: - part. n. 57, pascolo, cl. 2, mq. 136, R.D. € 0,14, R.A. € 0,21; - part. n. 58, pascolo, cl. 2, mq. 114, R.D. € 0,12, R.A. € 0,18. Foglio n. 2: - part. n. 426/parte, se. irr. arb., cl. 2, mq. 750 circa, R.D. € 6,01, R.A. € 3,68.		Foglio n. 18 - Area 6P1.6 - ITALCEMENTI Foglio n. 2 - Area agricola e viabilità	5.000,00	5.000,00
18	Terreni in Comune di Entracque	Catasto Terreni Comune di Entracque Foglio n. 58, part. n. 327, incolto sterile, mq. 6.120	In uso al Comune di Entracque per parcheggio impianti sci di fondo e sede stradale	Viabilità	1.000,00	1.000,00
19	Area in Via Bodina - Piano di Coordinamento RU.AL3 - Comparto A	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 91: - parte mappali nn. 917, 533, 1355, X, 115 per una superficie complessiva di mq. 733.	La superficie è da considerarsi indicativa e soggetta a possibili rettifiche, in aumento o in diminuzione, in sede di aggiornamento catastale ai fini dell'approvazione del PEC	Piano di Coordinamento di Iniziativa Privata - TC2b - RU.AL3 - Via Bodina, Via Berrini e Via Dotta Rosso	350.000,00	350.000,00
20	Ex Scuola Elementare Tetti Pesio	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio 129, particella 45 CUNEO VIA TETTI PESIO, Piano S-T-1, Z.C. 2, cat. B/5, cl. 2, cons. 1529 mc, R.C. Euro:276,38 superficie lorda piano interrato: circa 119,04mq piano terra: circa 237,67mq piano primo: circa 152,50mq		TC4b - Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni - Ville e unità edilizie plurifamigliari isolate - Ut=0,35mq/mq o, in caso di demolizione, esistente comunque non superiore al 20% di quella consentita dal limite di zona.	100.000,00	100.000,00
21	Unità immobiliari Corso Dante n.20 e box Via Bassignano 23	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 90 - mappale n. 753 sub. 13: Piano T , Z.C. 1, cat. C/3, cl. 6 cons.102 mq R.C. Euro:189,64 - magazzino sub. 14: Piano S1-T, Z.C. 1 cat. A/2, cl. 3, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:568,10 - libero sub. 15: Piano S1-T, Z.C. 1 cat. A/2, cl. 3, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:568,10 - libero sub. 16: Piano S1-1-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 8 vani, R.C. Euro:970,94 - locato sub. 17: Piano S1-1, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:667,52 - libero sub. 18: Piano S1-2-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 7,5 vani, R.C. Euro:910,26 - libero sub. 19: Piano S1-2-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:667,52 - locato sub. 20: Piano S1-3-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 7,5 vani, R.C. Euro:910,26 - locato sub. 21: Piano S1-3-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:667,52 - locato sub. 22: Piano S1-4-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 5, cons. 10,5 vani, R.C. Euro:1.464,16 - locato con diritto di prelazione sub. 23: Piano S1-4-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:667,52 - libero sub. 24: Piano S1-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 4,5 vani, R.C. Euro:546,15 - locato sub. 25: Piano T, Z.C. 1, cat. C/6, cl. 4, cons. 27 mq, R.C. Euro:94,82 - locato con diritto di prelazione sub. 26: Piano T, Z.C. 1, cat. C/6, cl. 4, cons. 27 mq, R.C. Euro:94,82 - libero sub. 27: Piano T, Z.C. 1, cat. C/6, cl. 4, cons. 27 mq, R.C. Euro:94,82 - locato sub. 28: Piano S1-T-1-2-3-4-5-6, Bene comune non censibile sub. 29: Piano T , Bene comune non censibile sub. 30: Piano T, Bene comune non censibile sub. 31: Piano 6, Bene comune non censibile sub. 32: Piano 6, Bene comune non censibile Foglio n. 90, mappale n. 871 sub. 3: Piano T , Z.C. 1, cat. C/6, cl. 6 cons. 14 mq R.C. Euro:70,13 - locato		CORPO PRINICIPALE: Tessuto di espansine novecentesca (TS4) - A8 - Edifici umbertini tassellati negl isolati - Art.32 Gli interventi previsti sono limitati alle manutenzioni MO e MS ed al restauro e risanamento conservativo RC. Nei casi, tuttavia, in cui si rendano necessari, interventi di ristrutturazione edilizia RE1 . FABBRICATI ACCESSORI: Tessuto di espansine novecentesca (TS4) - AG - Tasselli non saturi inglobati negli isolati - Art.31 Per tali edifici sono ammessi interventi di demolizione e ricostruzione.	2.000.000,00	2.000.000,00
22	Ex Scuola Elementare Tetti Roero	Cuneo, via Roero, Piano S1-T - Catasto fabbricati Foglio n. 37, part. n. 155 categoria B/5 classe 3 consistenza mc 897 R.C. 189,94 sup. lorda: piano terreno: circa 186,84 mq piano seminterrato: circa 181,80 mq		Aree per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali (art.21, c.1, p.to 1 Lur. 56/77) - Art.57 - Attrezzature esistenti ***** fascia di rispetto stradale	100.000,00	100.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
23	Terreni Corso De Gasperi API1.3	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 81: mappali nn. 261, 262 parte, 350, 351 parte, 353 Foglio n. 82: mappali nn. 353 parte, 354 parte, 355. per una superficie catastale complessiva di mq. 1163		Sedime stradale di viabilità pubblica TAVP - Territori agricoli a valenza paesaggistica TC3 - TC3a - Tipologia a villa isolata al centro del lotto o allineata su strada e del sistema storico di Viale Angeli Ambiti di trasformazione per attività (API e APT) API1.3 - Ambiti polifunzionali integrati urbani Fascia di rispetto Stradale Classe geologica I	36.800,00	36.800,00
24	Terreno Via Lesegno - Borgo San Giuseppe	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n.99: mappali nn. 510 parte, 505 parte per una superficie stimata di circa mq. 60		Sedime stradale di viabilità pubblica TC4 - TC4a - Tipologia pluripiano aperta isolata Classe geologica I	5.000,00	5.000,00
25	Terreno Via Ormea 16 - Borgo San Giuseppe	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n.96: mappale n. 526 parte per una superficie stimata di circa mq. 90		Sedime stradale di viabilità pubblica TC4 - TC4a - Tipologia pluripiano aperta isolata Vincolo del D.M. 1/8/1985 (Galassino) come Parco Fluviale di Cuneo Classe geologica I	10.000,00	10.000,00
26	Terreno Via Castelletto Stura 41 - Madonna delle Grazie	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n.105: mappale n. 523 per una superficie catastale di mq. 84		TC4b TC4 - TC4b - Ville e unità edilizie plurifamiliari isolate Idrogeologico Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 N. 3267 e R.D. 13/02/1933 N.215 Galassino Vincolo del D.M. 1/8/1985 (Galassino) come Parco Fluviale di Cuneo CLASSE I Classe geologica I	3.000,00	3.000,00
27	Terreno Via del Bosco 4 - Passatore	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n.51: mappale n. 150 parte per una superficie catastale di mq. 215	piccolo lotto intercluso tra le proprietà dei richiedenti.	Edifici e complessi speciali isolati (B2, B3, B4, B5, B6) Sedime stradale di viabilità pubblica TS5 - B1 - Nuclei storici nelle frazioni Fascia di rispetto Stradale Classe geologica I	3.000,00	3.000,00
28	Strada pubblica in disuso già Via Pollino	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n.40 mappale ex strada Via Pollino/parte	tratto della vecchia Via Pollino	TA II - TA - Territori agricoli con classe II di fertilità	2.500,00	2.500,00
29	Ex condotta fognaria via Circonvallazione Nord	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 88 - mappale s.n. (ex condotta fognaria) parte per circa mq 2,4	sull'area insiste una porzione di fabbricato edificato da terzi	TC5 - TC5c - Tessuti di riordino delle "Basse Fluviali" Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 N. 3267 e R.D. 13/02/1933 N.215 Vincolo del D.M. 1/8/1985 (Galassino) come Parco Fluviale di Cuneo Parco Fluviale Gesso-Stura L.R N.3 del 19.02.2007 Classe geologica II	200,00	200,00
30	Porzione di area a bordo strada su via Vernante	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 79, part. 578, seminativo arborato, cl. 1 ha 00, a 01, ca 48, RD €.1,45, RA €.0,76.	la presente viene inserita nelle more di pareri degli uffici competenti a gestione e programmazione del territorio	STRADA Sedime stradale di viabilità pubblica TC3a TC3 - TC3a - Tipologia a villa isolata al centro del lotto o allineata su strada e del sistema storico di Viale Angeli CLASSE I Classe geologica I	5.000,00	5.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
31	Area parcheggio presso centro commerciale Grandà	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 36, part. 504 parte, seminativo irriguo arborato, cl. 2 ha 01, a 36, ca 81, RD €.130,71, RA €.67,12. la porzione in oggetto ha superficie di circa mq. 1000 (da identificarsi più dettagliatamente a seguito di frazionamento catastale)	area destinata a parcheggio recentemente oggetto di variante urbanistica. La parte in vendita è quella a destinazione "D-Stazioni di rifornimento carburanti"	CICLABILEPiste ciclabili DStazioni di rifornimento carburanti PPRP - Parcheggi pubblici esistenti e previsti - Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale, al servizio degli insediamenti produttivi, direzionali e commerciali (art.21, c.1, p.to 2-3 Lur. 56/77) PUPP - Parcheggi pubblici esistenti e previsti asserviti all'uso pubblico - Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale, al servizio degli insediamenti produttivi, direzionali e commerciali (art.21, c.1, p.to 2-3 Lur. 56/77) STRADASedime stradale di viabilità pubblica VPRV - Verde pubblico esistente e previsto - Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale, al servizio degli insediamenti produttivi, direzionali e commerciali (art.21, c.1, p.to 2-3 Lur. 56/77)	150.000,00	150.000,00
32	area urbana Via Roncata	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 87, part. 279, seminativo arborato, cl. 2 ha 00, a 01, ca 06, RD €.0,68, RA €.0,57 Foglio n. 87, part. 403 parte*, seminativo arborato, cl. 2 ha 00, a 13, ca 12, RD €.8,47, RA €.7,11 *Restano escluse dalla vendita le aree che il PRGC individua come STRADA e VERDE al momento sommariamente quantificate in circa 130mq.	la presente viene inserita nelle more di pareri degli uffici competenti a gestione e programmazione del territorio.	FSInfrastrutture ferroviarie AREAAmbiti di trasformazione per attività (API e APT) APIAPI2.OS8 - Ambiti polifunzionali integrati territoriali Fascia ferroviaFascia di rispetto ferroviaria CLASSE IClasse geologica I STRADAAmbiti di trasformazione per attività (API e APT) VERDEAmbiti di trasformazione per attività (API e APT)	42.000,00	42.000,00
33	reliquato edificabile Confreria - Via Carle	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 69, part. 534 parte*, seminativo irriguo arborato, cl. 2 ha 00, a 03, ca50, RD €.3,34, RA €.1,72 *La vendita attiene una porzione della particella al momento sommariamente quantificata in circa 100mq.	la presente viene inserita nelle more di pareri degli uffici competenti a gestione e programmazione del territorio	STRADASedime stradale di viabilità pubblica TC4aTC4 - Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni con particolare classificazione TC4a - Tipologia pluripiano aperta isolata CLASSE IClasse geologica I	9.750,00	9.750,00
34	retrocessione area Via Celdit - Madonna dell'Olmo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 36, part. 1254, Ente Urbano ha 00, a 12, ca 78, RD €.0, RA €.0 Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 36, part. 1254, F/1 consistenza 00, superficie 0, rendita €.0	La vendita attiene una porzione della particella al momento sommariamente quantificata in circa 1000mq (un'indicazione più precisa emergerà a seguito degli aggiornamenti/frazionamenti catastali da eseguirsi a cura e spese dell'acquirente). Resta in ogni caso esclusa dalla vendita la porzione di area che il PRGC individua a "STRADE"). La presente viene inserita nel presente piano nelle more di pareri degli uffici competenti a gestione e programmazione del territorio	<u>ATTUALE</u> : VPRV - Verde pubblico esistente e previsto - Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale, al servizio degli insediamenti produttivi, direzionali e commerciali (art.21, c.1, p.to 2-3 Lur. 56/77) Fascia di rispetto ferroviaria Classe geologica I	16.000,00	16.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
35	Rete comunale del gas	partita strade	NOTA: è oggetto di alienazione ESCLUSIVAMENTE la rete di distribuzione e gli eventuali manufatti annessi ancora di proprietà del Comune. Gli immobili sono e resteranno di proprietà del Comune.	-	1.165.241,38	1.165.241,38
ALIENAZIONE CAPACITA' EDIFICATORIE E ALTRE FATTISPECIE						
36	Capacità edificatoria di aree al PRGC classificate AV	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 92 mappale 37, SEM IRR ARB, cl. 4, sup.catastale ha 1 a 06 ca 00, R.D. Euro 71,17 R.A. Euro 38,32; di cui in AV mq 10.040 che maturano una Superficie Utile Lorda -SUL - di circa mq. 502,	viene ceduta <u>esclusivamente</u> la <u>capacità edificatoria</u> maturata dalle aree	Sedime stradale di viabilità pubblica TPF - Territori a parco fluviale Ambiti di valorizzazione ambientale (AV) Ambiti di valorizzazione ambientale (AV) AV1.12 - Ambiti di valorizzazione ambientale delle fasce fluviali Fascia di rispetto Stradale Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 N. 3267 e R.D. 13/02/1933 N.215 Vincolo del D.M. 1/8/1985 (Galassino) come Parco Fluviale di Cuneo Vincolo ambientale ai sensi del Dgls.42/2004, art.142 (Galasso) Parco Fluviale Gesso-Stura L.R N.3 del 19.02.2007 Classe geologica III Aree di esondazione Em (Inviluppo aree Tr=200-500)	70.000,00	70.000,00
PERMUTE						
37	Area in località Confreria - via Valle Maira	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 68: - mappale n. 862, ente urbano, mq. 625. Superficie complessiva mq. 625		Attrezzature esistenti normate dall'art. 57 delle N.d.A. ***** Per errore materiale l'area è ancora intestata al Comune di Cuneo ma donata alla Parrocchia di Confreria da Baudi di Selve - In attesa di frazionamento e variazione catastale.	Permuta alla pari	Permuta alla pari
ALTRI DIRITTI REALI						
38	Parte piazzale CONAD (ex Auchan) - via Margarita - concessione DIRITTO DI SUPERFICIE	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 103: - mappale n.412, ente urbano, mq. 12. - mappale n.413, ente urbano, mq. 15. Superficie complessiva mq. 25	all'interno dell'accordo quadro con Enel X Mobility HPC s.r.l. (oggi EWIVA S.R.L.) di cui alla DGC 335 del 02/12/2021,per la REALIZZAZIONE DI STAZIONI DI RICARICA ELETTRICA AD ALTA POTENZA (HIGH POWER CHARGER – HPC) viene concesso il diritto di superficie di parte del piazzale, corrispondente al sedime di due cabine di trasformazione dell'energia elettrica finalizzate all'installazione di punti di ricarica veicoli elettrici.	P - Parcheggi pubblici esistenti e previsti - Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale, al servizio degli insediamenti produttivi, direzionali e commerciali (art.21, c.1, p.to 2-3 Lur. 56/77) Fascia stradaleFascia di rispetto Stradale Fascia di rispetto - Art.38.11 Classe geologica I	-	-

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
39	Parte piazzale Movicentro - concessione DIRITTO DI SUPERFICIE	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 90: - mappale n.2633, Incolto Produttivo, cl. U, sup.catastale ha 0 a 0 ca 17, R.D. Euro 0,01 R.A. Euro 0,01. - mappale n.2634, Incolto Produttivo, cl. U, sup.catastale ha 0 a 0 ca 11, R.D. Euro 0,01 R.A. Euro 0,01.	REALIZZAZIONE DI CABINE ELETTRICHE funzionali all'alimentazione di colonnine di ricarica bus elettrici installande presso il Movicentro	STRADA - Sedime stradale di viabilità pubblica I - Attrezzature per l'istruzione superiore dell'obbligo esistenti e previste - Verde, servizi e attrezzature di interesse generale (art.22 L.R.56/1977) Idrogeologico - Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 N. 3267 e R.D. 13/02/1933 N.215 CLASSE I - Classe geologica I	2.000,00	2.000,00

(nota 1) - I valori definiti nel presente documento sono indicativi e suscettibili di modifiche sulla base dell'andamento del mercato immobiliare e delle risultanze delle aste

(nota 2) - E' stato inserito lo stesso valore immobiliare di acquisto. Da notare tuttavia che gli attuali valori del mercato immobiliare hanno subito una consistente perdita in termini di costo/mq nei fabbricati vetusti ed in condizioni di consistente degrado.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- ITALBA - Atto rogito F. Bollati Rep. n.55113/6331 del 7 novembre 1979
- ITALBA - Atto rogito F. Bollati Rep. n.62592/7452 dell'11 novembre 1980 e atto integrativo Rep. n. 76515/9263 del 29 novembre 1982
- I. A.C. P. Atto rogito Parisi Rep. n. 1147/262 del 10 dicembre 1981

CONVENZIONI PER CONCESSIONE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- A.C.L.I. - Atto rogito E. Cavallo Rep. n.19967/8999 del 27 ottobre 1976
lotto: mq. 4000
- R.I.E.C. - Atto rogito B. Gallo Rep. n.22019/7041 del 5 agosto 1977 lotto: mq. 1280
- R.I.E.C. - Atto rogito B. Gallo Rep. n.23157/7784 del 12 gennaio 1979 (fabbricati venduti al Comune con atti 6.8.1981 e 16.12.1981)
lotto: mq. 1220
- HERA - Atto rogito Saroldi Rep. n.7188/1722 del 4 novembre 1981 e atto aggiuntivo Rep. n.8460/2015 del 22 aprile 1982
lotto: mq 3227
- I.A.C.P. - Atto rogito Parisi Rep. n.2019/443 del 13 aprile 1982
lotto: mq 2646

sommano mq 9727

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- FLAVIA - Atto rogito R. Drago Rep. n. 36770/4982 del 10 novembre 1976

lotto: mq 8470

- CUNEO PROVINCIA GRANDA - Atto rogito G. Cariello Rep. n.1999/497 del 6 ottobre 1976

lotto: mq 6930

- R.I.E.C. - Atto rogito B. Gallo Rep. n.22020/7042 del 5 agosto 1977

lotto: mq 5610

- R.I.E.C. - Atto rogito B. Gallo Rep. n.22764/7545 del 28 giugno 1978 e atto aggiuntivo Rep. n.24630/8704 dell'11 maggio 1981

lotto. mq 680

- I.A.C.P. - Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n.31863/10392 del 20 marzo 1979

Lotto. Mq 8763

- I.A.C.P. - Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n. 31864/10393 del 20 marzo 1979

Lotto mq 5873

Sommano mq 36326

ZONA “CUNEO 1” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- HERA - Atto rogito Notaio A. Saroldi Rep. n.4213/1132 del 5 dicembre 1980 e atto integrativo Rep. n.8372/1999 del 14.4.1982
- I.A.C.P. - Atto rogito Parisi Rep. n.2018/442 del 13 aprile 1982

ZONA “CUNEO 2” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DELLE AREE

- DIPENDENTI I.N.P.S. Atto rogito Ettore Parola Rep. n. 32345/18161 del 7 aprile 1976
- LIDIA - Atto rogito F. Brundu Rep. n.453/241 del 16 giugno 1976 e atto aggiuntivo rogito Saroldi Rep. n.51662/6945 del 27 aprile 1993
- GABRIELLA - Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n.27454/8798 del 7 luglio 1976 e atto integrativo Rep. n.35251/12033 del 7 dicembre 1981
- IRIDE - Atto rogito F. Bollati Rep. n.30430/3725 del 27 ottobre 1976 e atto aggiuntivo Rep. n.77799/9426 del 31 gennaio 1983
- ESPERIA - Atto rogito R. Drago Rep. n.37160/5064 del 15 dicembre 1976
- AZETA - Atto rogito E. Cavallo Rep. n.20869/9236 del 15 luglio 1977 e atto aggiuntivo rogito Saroldi Rep. n.4160/1109 del 2 dicembre 1980
- A.C.L.I. Atto rogito E. Cavallo Rep. n.20682/9164 del 27 aprile 1977, atto aggiuntivo rogito A. Saroldi Rep. n. 1744/539 del 23 novembre 1979 e atto aggiuntivo rogito A. Saroldi Rep. n. 4162/1110 del 2 dicembre 1980
- EDEN - Atto rogito F. Bollati Rep. n. 45680/5356 del 6 settembre 1978
- ELVA Atto rogito G. Musso Rep. n. 156332/11459 del 1' 8 novembre 1978 e atto aggiuntivo Rep. n. 183242/12741 del 15 aprile 1980
- ESPERIA - scrittura privata autentica nelle firme dal notaio R. Drago Rep. n. 40385 del 28 giugno 1978
- CO.E.FER.S. Atto rogito Saroldi Rep. n.1980/617 del 17 gennaio 1980
- STELLA POLARE - Atto rogito A. Saroldi Rep. n.1979/616 del 17 gennaio 1980
- AURONZO/RUOTA ALATA/ IL DENTE - Atto rogito Quaranta Rep.n. 8091 del 6 settembre 1983 (vendita aree integrative)

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- LA QUIETE - Atto rogito R. Di Girolamo Rep.n.29194/9353 del 25 luglio 1977

lotto: mq 2212

- AURORA - Atto rogito R. Drago Rep. n.39124/5459 del 10 ottobre 1977 e atto aggiuntivo Rep. n.43013/7129 del 9 dicembre 1980

lotto: mq 2826

- ORONAYE - Atto rogito R. DI GIROLAMO Rep. n.29196/9354 del 25 luglio 1977 modificato con atto Rep. n.32561/10741 del 16 novembre 1979

lotto: mq 3505

- ADRIANA - Atto rogito E. Cavallo Rep.n.20567/9124 del 9 marzo 1977 lotto: mq 2916

- PARROCCHIA S. PAOLO - Atto rogito B.Gallo Rep.n. 22982/7693 del 15 novembre 1978

lotto: mq 6024

- ANGELI - Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n.30734/9826 dell'11 aprile 1978 e atto aggiuntivo Rep. n. 32166/10529 del 20 giugno 1979

lotto: mq 1296 + 252

- STELLA POLARE - Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n.32282/10579 del 23 luglio 1979

lotto: mq 1687

- R.I. E.C. - Atto rogito B. Gallo Rep. n.23751/8157 del 17 gennaio 1980 lotto mq 9038

- I.A.C.P. – Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n.34766/11790 del 19 giugno 1981

Lotto: mq 2548

- I.A.C.P. – Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n. 34768/11792 del 19 giugno 1981

Lotto mq 3097

- I.A.C.P. – Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n. 34769/11793 del 19 giugno 1981

Lotto mq 13095

- I.A.C.P. – Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n. 34767/11791 del 19 giugno 1981

Lotto mq 4514

- AMMINISTRAZIONE P.T. Atto rogito Congedo Rep . n. 9130/2048 del 22 luglio 1981

lotto: mq 8258

sommano mq 61228

ZONA “CUNEO 3” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- I.A.C.P. - Atto rogito Parisi Rep. n. 2020/444 del 13 aprile 1982 lotto: mq 1951

ZONA “CUNEO 4” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- LA COMETA - Atto rogito Parisi Rep. n.18364/2931 del 2 ottobre 1986

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- R.I. E.C. - Atto rogito Gallo Rep. n.25739/9359 del 4 maggio 1983 per 1a concessione in diritto di superficie e successivo atto Rep. 28241/10675 del 14 ottobre 1987 per 1a cessione in proprietà

Lotto: mq 4325

- R.I.E.C. - Atto rogito Gallo Rep. n. 25740/9360 del 4 maggio 1983 per 1a concessione in diritto di superficie e successivo atto Rep. n. 28241/10675 del 14 ottobre 1987 per 1a cessione in proprietà

lotto: mq 3070

- FLAVIA - Atto rogito Drago Rep. n.44477/7819 del 25 marzo 1982

Lotto: mq 915

- CO.E.FER.S - Atto rogito Saroldi Rep. n.8317/1969 del 31 marzo 1982 lotto: mq 1622

- HERA - Atto rogito Saroldi Rep. n.8459/2014 del 22 aprile 1982 lotto: mq 1735

- I.A.C.P. - Atto rogito Parigi Rep. n. 22612/3431 del 3 settembre 1987

lotto: mq 1769

- R.I.E.C. - Atto rogito Gallo Rep. n. 38099/11424 del 28 marzo 1990 per centro commerciale

lotto: mq 1575

sommano mq 15011

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n.25474/4402 del 12 agosto 1987
- EDIL G.M. - Atto rogito C.A. Parola Rep.n. 27599/16597 del 16 novembre 1987
- FLAVIA - Atto rogito Drago Rep.n. 49827/9750 del 29 luglio 1987

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- CO.E.FER.S. - Atto rogito Saroldi Rep. n.25425/4396 del 6 agosto 1987

lotto: mq 1216

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n.25475/4403 del 12 agosto 1987

lotto: mq 746

- FLAVIA - Atto rogito Drago Rep. n. 49752/9725 del 2 luglio 1987 lotto : mq 1344

- C.C.P.L. - Atto rogito Congedo Rep. n. 33858/7040 del 19 febbraio 1988

lotto: mq 1010

- FIAVIA - Atto rogito Drago Rep. n. 51460/10051 del 7 giugno 1988 lotto: mq 2210

Sommano mq 6526

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- A.C.L.I. - Atto rogito Saroldi Rep. n.40964/5976 del 25 gennaio

1991

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n.4963/5975 del 25 gennaio 1991

- EDIL G.M. - Atto rogito C.A. Parola Rep. n.37641/20090 del 3 settembre 1991

- EDIL G.M. - Atto rogito C.A. Parola Rep.n. 39387/20484 del 23 dicembre 1991

- R.I.E.C. - Atto rogito Gallo Rep. n.54453/12198 del 9 dicembre

1992

- TOSELLI Sergio - Atto rogito Birone Rep. n.21682/16140 del 6 ottobre 1993

- SAGITTARIO - Atto rogito Grosso Rep. n.56499/7301 del 28 marzo

1994

- CUNEO SVILUPPO - Atto rogito C.A. Parola Rep. n.48140/21781 del 28 ottobre 1993 (e atto integrativo Rep. n. 54577/22845 del 5.4.1995 - servitù passaggio)

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- FLAVIA - Atto rogito Drago Rep. n.57132/11668 del 29 aprile 1992 lotto: mq 1940

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n.52332/7009 del 28 giugno 1993

lotto: mq 1691

- CO.E.FER.S. - Atto rogito Saroldi Rep. n.52432/7025 del 13 luglio 1993

lotto: mq 2372

- CO.FER.S. - Atto rogito Saroldi Rep. n.52433/7026 del 13 luglio 1993 lotto: mq 1064

- FERRERO - Atto rogito Saroldi Rep. n.52426/7022 del 7 luglio 1993 e atto aggiuntivo Rep. n.63172/8202 del 14 marzo 1996

lotto: 1565 + 9 = mq 1574

- A. T. C. - Atto rogito Saroldi Rep. n.59800/7852 del 31 maggio 1995 lotto: mq 1257

- ANTONELLIANA - Atto rogito R. Drago Rep. n.57454/11871 del 4 dicembre 1992

lotto: mq 1820

Sommano mq 11718

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- FERRERO - Atto rogito cesare Parola Rep. n. 40849/12941 del 31 marzo 1995
- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n. 55830/7389 del 2 giugno 1994 (per concessione in diritto di superficie) e atto di modifica Rep. n. 61553/8018 del 6 novembre 1995 (per vendita aree)
- CO.E.FER.S. Atto rogito Saroldi Rep. n. 59421/7806 del 19 aprile 1995

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE AREE DIRITTO DI SUPERFICIE

- CO.E.FER.S. - Atto rogito Saroldi Rep. n. 59420/7805 del 19 aprile 1995

lotto: mq 1028

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n. 61554/8019 del 6 novembre 1995 - Atto rogito Notaio A. Saroldi Rep. n. 55830/7389 del 2.06.1994

lotto: mq 411 + mq 1614

- FERRERO - Atto rogito Cesare Parola Rep. n. 40850/12942 del 31 marzo 1995

lotto: mq 1563

sommano mq 4616

ART. 51 ZONA “R2RC – ROATA CANALE”

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- TOSELLI Sergio - Atto rogito Birone Rep. n. 23997/17985 del 6 aprile 1995

ZONA “R4CS – SPINETTA” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- LA SPINETTESE - Atto rogito Notaio Ivo Grosso Rep. n. 51311/6257 del 17.06.1992

lotto: mq 2956

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE AREE DIRITTO DI SUPERFICIE

- LA SPINETTESE - Atto rogito Notaio Ivo Grosso Rep. n. 51312/6258 del 17.06.1992

Lotto: mq 2217

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CUNEO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	58.333,33	336.144,00	394.477,33
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	80.000,00	599.166,67	1.572.002,00	2.251.168,67
stanziamenti di bilancio	2.653.685,00	3.996.326,67	5.213.767,00	11.863.778,67
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
totale	2.743.685,00	4.663.826,67	7.131.913,00	14.539.424,67

Il referente del programma

Armando Stefano

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CUNEO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede l'assunzione di personale a tempo pieno o a tempo parziale (Tabella H.2bis)	Codice CUI (2)	Acquisto (complesso o no) di un lavoro o di altra programmazione di lavoro (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o acquisizione di servizi o incarichi a tempo pieno o a tempo parziale (Tabella H.2bis)	Lavoro funzionale (4)	Ambito geografico dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (8)	Descrizione (Tabella H.1)	Livello di priorità (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto (Tabella H.1)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE O QUALSIASI ALTRO SU CUI SI INTERVIENE PER LA PROCEDURA DI ACQUISTO	Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				codice AUSA	denominazione	
																			Importo						Tipologia (Tabella H.
F00480300475260001	2026		1		S	ITC35	Fornire	0001000-5	SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA PER I LAVORI DI MANUTENZIONE COMUNALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2026	2	ATTENDOLO FRANCESCA	12	SI	0,00	0,00	2.554.488,00	0,00	2.554.488,00	0,00	236482	SCR Piemonte S.p.A.				
S00480300475260004	2026		1		No	ITC35	Servizi	8011000-8	SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA COMUNALE	2	BIGA IVANO	96	SI	0,00	0,00	655.720,00	15.069.600,00	15.725.320,00	5.503.862,00	9					
														2.743.685,00 (13)	4.653.826,67 (13)	131.913,00 (13)	32.647.176,67 (13)	47.186.601,34 (13)	15.383.028,67 (13)						

Note:
(1) Indica l'intervento = sigla settore (E=fortiturbileni, S=servizi) + d amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1, lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1, lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo al sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice. Vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo complessivo per i soli acquisti ricompressi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompressi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) A scelta, al netto dell'importo degli acquisti ricompressi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si interviene eventualmente adrine qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la copertura

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. società partecipate a partecipazione paritetica
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. sì
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

Armando Stefano

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CUNEO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

Il referente del programma
Armando Stefano

(1) breve descrizione dei motivi